Anno 96 - Numero 93

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. (Italia c.c.p. 2/26710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 15 Aprile 1962

Non è tempo di pigrizia

Sono prossime le prime scadenze

(Elezioni del Presidente: 2 maggio; le amministrative del 10 giugno: tre milioni di elettori)

Roma, 14 aprile.

Nella prossima seduta del Consiglio dei Ministri, sarà affrontata, a quanto sembra, la prima parte dei problemi agricoli che si pongono alla attenzione del governo. Una recente conferenza nazionale ha messo in rilievo le molteplici e complesse esigenze dell'agricoltura, e la dc, che trova appunto nel mondo rurale una massa cospicua di elettori, non può non impegnarsi seriamente in questa direzione. Siamo vicini a una scadenza di politica interna — le «amministrative» del 10 giugno — ed il governo sente il bisogno di presentarsi all'elettorato con qualche realizzazione già compiuta anche in questo campo.

La sua attività si è iniziata da poco più di un mese, e tutto dimostra l'intensità dei propositi di lavoro. Perfino l'on. Togliatti, nella sua conferenza-stampa a «Tribuna politica» ne ha dato atto un poco a malincuore, parlando con sufficienza di una sorta di «attivismo burocratico» che starebbe caratterizzando il centro-sinistra. Ben venga, in ogni modo, l'attivismo in un paese dove la classe politica ed in particolare i responsabili dell'azione governativa sono stati così spesso accusati, e non del tutto a torto, di immobilismo. Questo nuovo attivismo, d'altra parte, non è soltanto burocratico, e cioè non si limita alla sfera di competenza della pubblica amministrazione.

Abbiamo infatti visto, in questo primo mese del centro-sinistra, un generale slancio, forse trasmesso dal potere esecutivo al legislativo, ed una nuova tecnica di lavoro che sembra dare risultati soddisfacenti. Accade infatti che provvedimenti complessi, dedicati a problemi che invecchiavano aggravandosi per la difficoltà delle soluzioni, siano cavati dai cassetti dove giacevano, portati in aula e rapidamente approvati. Ne è un esempio la legge sulla censura finalmente varata dopo tanti rinvii che prorogavano in vigore l'inammissibile legge fascista. Un altro esempio sono i nuovi provvedimenti contro le frodi e le sofisticazioni in campo alimentare.

Lavorare si può; non è impossibile governare anche un paese come l'Italia che leggermente siamo indotti tanto spesso a definire ingovernabile, con un giudizio superficiale che è solo frutto di inaccuratezza o pigrizia. E' necessario, naturalmente, avere chiare alcune idee, farsi guidare da principi attentamente maturati e puntare dritto allo scopo. I principi ci sono, elaborati da anni, e sono quelli che l'on. Moro ha esposto prima al Congresso democristiano di Napoli, ieri al Consiglio nazionale del partito e questa sera nella sua intervista alla tv. La via diritta sulla quale è possibile procedere per semplificare le questioni intricate è, per fare un esempio, quella che ha scelto l'on. Fanfani presentandosi al Congresso dei coltivatori diretti al quale ha chiesto che compiesse una scelta: si pronunciasse cioè sulla priorità da accordare all'aumento delle pensioni contadine, ovvero alla concessione degli assegni familiari alla categoria.

Che la grande macchina dello Stato, con tutte le sue complesse strutture burocratiche e le sue non meno delicate innervature politiche riesca a funzionare in maniera soddisfacente nell'attuale momento è un fatto che rallegra perché il momento è di per sé non favorevole del tutto. Queste settimane di primavera ci conducono rapidamente a scadenze politiche di non poco rilievo: siamo già in piena campagna per l'elezione del Presidente della Repubblica — le due Camere sono convocate in seduta congiunta fra diciotto giorni — e mancano meno di due mesi alla «amministrativa» di giugno, che per la loro ampiezza — più di tre milioni di elettori chiamati alle urne — e per il loro significato — rinnovo delle amministrazioni in grandi centri come Roma, Napoli, Bari, Pisa e Foggia — sono destinate a dare una vera e propria indicazione politica del giudizio corrente sul governo di centro-sinistra.

Ciononostante non ne viene paralizzato l'esecutivo né il legislativo, e si procede nell'attuazione programmatica per realizzare almeno i minimi che erano iscritti nell'agenda della nuova maggioranza, superando anzi i minimi grazie all'aggiunta di iniziative di grande sostanza, come la formale decisione di una inchiesta parlamentare sulla mafia. Oltre che di una tecnica efficiente, siamo quindi in presenza di un nuovo clima, in cui maggiore alacrità viene coraggiosamente posta anche nel modo di affrontare i problemi di fondo della società italiana.

Vittorio Gorresio

Le proposte degli S. U. saranno presentate domani ai russi

Washington protesta con Bonn che ha rivelato il nuovo piano su Berlino

Vivaci rimostranze per la «violazione di fiducia» da parte tedesca - Potrebbe venire compromesso l'esito dell'imminente colloquio fra il Segretario di Stato Rusk e l'ambasciatore sovietico - Il progetto americano prevede una garanzia internazionale per l'attuale linea di demarcazione nell'Europa centrale

Il ministro degli Esteri tedesco partito per gli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 14 aprile.

Il Dipartimento di Stato americano ha inoltrato una vivace protesta all'ambasciata della Repubblica federale tedesca in questa capitale per il fatto che da Bonn sono trapelate rivelazioni sulle proposte che gli Stati Uniti avanzeranno nell'imminente incontro di lunedì con i sovietici, circa la sistemazione della questione berlinese e di altri problemi direttamente connessi.

La protesta è stata formalmente consegnata nella tarda mattinata di oggi all'ambasciatore tedesco Wilhelm Grewe, nella sede del Dipartimento di Stato, dove Herr Grewe era stato convocato dal sottosegretario americano addetto alla sezione «Affari Europei» Foy Kohler.

Questi ha comunicato al diplomatico germanico il vivo risentimento del governo degli Stati Uniti per ciò che viene considerato una grave e premeditata violazione di fiducia. Nel corso dell'incontro, durato più di mezz'ora e definito «tempestoso», il rappresentante del dipartimento di Stato avrebbe espresso la convinzione che le «confidenze» di Bonn sono state lasciate trapelare deliberatamente, data la fondamentale opposizione della Germania Occidentale al nuovo piano che si sta studiando per Berlino. Le premature rivelazioni, si sottolinea a Washington, potrebbero aver gravi ripercussioni sull'esito dei prossimi colloqui russo-americani.

Si dà per certo, in questa capitale, che una «bozza» del piano americano per Berlino è stata inviata di recente ai governi alleati. Il piano prevede sostanzialmente una reciproca garanzia fra occidentali e «blocco comunista» circa tutte le linee di demarcazione fissate tra i paesi dell'Europa Centrale dopo la fine dell'ultima guerra. Il termine «linea di demarcazione» riguarderebbe tanto la linea Oder-Neisse tra la Polonia e la Germania Orientale quanto la linea di demarcazione tra le due repubbliche tedesche ed il «muro» di Berlino. Il documento americano utilizzerebbe la parola «autorità» per definire i governi i quali esercitino il potere sui territori delimitati dalle linee di demarcazione, e ciò all'evidente scopo di non giungere ad un riconoscimento «de iure» del governo tedesco-orientale di Pankow.

La proposta americana, che mira in realtà a risolvere una delle più aspre e controverse questioni sorte dalla seconda guerra mondiale, consiste in sostanza nello sfruttare a fondo le possibilità di compromesso offerte dalla formula cosiddetta del «controllo internazionale» a Berlino. Come è noto, proprio alla fine delle trattative di Ginevra, il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, aveva aperto uno spiraglio al progresso dei negoziati ammettendo in linea di principio un controllo internazionale delle vie di accesso all'ex-capitale tedesca.

L'offerta era stata allora corredata da due condizioni inaccettabili, e cioè la pratica e diretta gestione delle vie di accesso da parte dei tedeschi orientali, e una modifica del regime d'occupazione alleata a Berlino-Ovest.

I negoziati che si inizieranno lunedì a Washington tra il segretario di Stato americano Rusk e l'ambasciatore sovietico Dobrynin dovrebbero permettere di vedere se queste posizioni russe siano suscettibili di modifica e di approfondire le rispettive idee in materia di controllo internazionale. Secondo gli alleati, il controllo delle vie d'accesso può e deve essere studiato indipendentemente dal regime di occupazione, ammettendosi tutt'al più che le due serie di problemi possano trovare un punto d'incontro nel concetto di una concreta responsabilità internazionale per il futuro della città.

In questo quadro si potrebbe trovare posto per idee, finora genericamente ventilate, di garanzie da parte delle quattro potenze occupanti, delle due alleanze militari mondiali e delle Nazioni Unite, sino a giungere alla promulgazione di un vero e proprio patto di non aggressione fra i due «superblocchi» in contrasto: una intesa del genere potrebbe venir sottoscritta, ad esempio, dai Paesi della Nato e dalle potenze del «patto di Varsavia».

Il piano degli Stati Uniti prevederebbe altresì la costituzione d'un organismo denominato «Conferenza permanente per la Germania», con la partecipazione di esponenti delle quattro grandi Potenze, mentre i rappresentanti delle due Germanie dovrebbero riunirsi periodicamente attorno allo stesso tavolo per esaminare e definire problemi di carattere tecnico. Gli Stati Uniti si accingono altresì a proporre all'Unione Sovietica l'adesione ad un divieto di porre a disposizione di terzi paesi segreti atomici, accompagnato da un divieto di fornire agli stessi paesi armi nucleari. Le basi di questo accordo sarebbero già state poste nei colloqui ginevrini.

Gli americani non intendono d'altro canto allentare i legami esistenti fra Berlino e la Repubblica federale, né accedere al ritiro delle guarnigioni alleate dall'ex-capitale.

Antonio Barolini

Cautela e preoccupazione negli ambienti di Bonn

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 14 aprile.

Dopo la formale protesta fatta da Washington a Bonn circa indiscrezioni di funzionari governativi tedeschi sul piano americano per la ripresa dei contatti fra Stati Uniti e Unione Sovietica per Berlino, un portavoce ufficiale ha rivendicato al governo federale tedesco la più stretta osservanza del segreto diplomatico ed ha dichiarato che le «notizie» cui si rifanno le accuse lanciate dagli Stati Uniti «furono rapporti sconsiderati scritti da taluni corrispondenti... Sino ad ora — ha proseguito il funzionario — la cooperazione fra gli Stati Uniti e la Repubblica federale sul problema di Berlino e quello della Germania è stata eccellente».

La televisione tedesca ha dato notizia della protesta americana dicendo che il rappresentante degli Stati Uniti ha avuto «espressioni dure» nei confronti dei diplomatici tedeschi.

A Bonn, in realtà, non si nascondono preoccupazioni e riserve. Il governo federale tedesco non avrebbe sollevato obiezioni «di fondo» al piano americano. Il ministro degli Esteri tuttavia è partito, su invito di Adenauer rientrato oggi a Cadenabbia, alla volta degli Stati Uniti.

m. c.

Turbato da teppisti l'incontro per la libertà della Spagna

Aggrediti alcuni esponenti antifascisti: Altiero Spinelli scambiato per un missino e portato in questura tra i fermati che lo percuotono - Oggi comizio a Genova



L'ex ministro degli Esteri Alvarez Del Vayo parla a nome degli anti-franchisti (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 aprile.

L'incontro internazionale per la libertà del popolo spagnolo è stato disturbato stasera da teppisti che hanno aggredito alcune delle personalità che uscivano dal teatro Brancaccio dove si era svolta la riunione. Essi, divisi in parecchi gruppi, hanno bloccato all'improvviso il traffico e si sono messi a cantare inni fascisti, quindi hanno assalito coloro che uscivano dalla sala.

Intervenivano subito gli agenti con le jeep, ma i caroselli non servivano molto. L'on. Giancarlo Pajetta, Ernesto Rossi e Altiero Spinelli presi nel mezzo della mischia si difendevano alla meglio e venivano, almeno i primi due, sottratti agli scalmanati dall'intervento della Celere. All'ero Spinelli, invece, scambiato per uno dei neofascisti e caricato su un camion della polizia finiva in una grande cella della questura; qui i teppisti lo aggredivano una seconda volta e allora gli agenti si accorgevano dell'errore.

I neofascisti fermati sono stati oltre settanta, la maggior parte dei quali rilasciati dopo gli interrogatori. Fra costoro naturalmente ci sono gli immancabili esponenti della «Giovane Italia» fra cui lo stesso segretario Massimo Andersen. Il presidente provinciale della stessa organizzazione Cesare Mantovani, l'ex-consigliere comunale missino Franco Pratonio e quel Mario Giufrida soprannominato «il gatto», che alcuni anni fa perse la mano destra nel tentativo di lanciare una bomba-carta contro la libreria «Rinascita».

Per il resto l'incontro si è svolto nel massimo ordine e con una vasta partecipazione, ricordando il 25° anniversario della battaglia di Madrid. Erano presenti Alvarez Del Vayo, ex-ministro degli Esteri della repubblica spagnola, Pietro Nenni, lo scrittore Ortega y Gasset, il poeta Pablo Neruda, Luigi Longo, che fu comandante delle brigate internazionali, l'ex-ministro francese Jules Moch, la deputata laburista Jenny Lee, molti altri illustri uomini politici e intellettuali.

«E' questa la prima occasione, ha osservato Umberto Marzocchi, rappresentante degli anarchici italiani che combatterono in Spagna, che gli antifascisti di ogni Paese si ritrovano insieme nel nome della Spagna, al di sopra delle differenze politiche».

Questa mattina poi l'onorevole Santi ha illustrato, sulla base di dati statistici di fonte spagnola, le gravi condizioni dei lavoratori e delle popolazioni iberiche, citando anche le denunce e le proteste del clero e dell'episcopato spagnolo. La Spagna, secondo tali dati, è il Paese dove esiste la più intensa concentrazione della ricchezza con la più bassa percentuale di popolazione attiva (il 38 per cento) e la più alta percentuale di addetti all'agricoltura (il 42 per cento). Negli ultimi anni inoltre, mentre è aumentata la produzione industriale, è diminuito il costo del lavoro, indice di un costante aggravamento delle condizioni di vita dei lavoratori e del popolo.

La solidarietà verso gli spagnoli è stata manifestata da democratici di ogni paese: dai rappresentanti dei sindacati britannici, della Cgt francese, del popolo e del governo della Polonia e della Cecoslovacchia, da numerosi intellettuali nord-americani con un messaggio letto dallo scrittore negro William Demby.

Domani la manifestazione si concluderà con un grande comizio a Genova.

f. d. l.

Arrestato il complice dei banditi che uccisero la orefice di Torino



Filippo Maniconi, di 23 anni, era braccato in tutta Italia. La polizia lo cercava come terzo complice nell'uccisione della orefice torinese di via Berthollet. Agenti della squadra del buon costume lo hanno catturato ieri alla stazione Termini di Roma mentre saliva sul treno che lo avrebbe portato al suo paese, Valenza di Puglia. Non ha opposto resistenza, ma si è rifiutato di rispondere alle domande del commissario. (Vedere in seconda pagina ampio servizio con fotografia)

Lo statista-banchiere ha accettato l'incarico

I rappresentanti di tre partiti nel governo francese di Pompidou

Cinque democristiani e due radicali, insieme ai membri della formazione politica dei «fedelissimi» di De Gaulle - Agli Esteri resterà Couve de Murville - L'ex-premier Faure all'Educazione nazionale, Schuman alle Informazioni

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 14 aprile.

Stasera alle 18, Georges Pompidou è stato ricevuto dal generale De Gaulle e mezz'ora dopo l'Eliseo ha diramato questo comunicato: «Il presidente della Repubblica ha nominato Primo ministro Georges Pompidou, membro del Consiglio costituzionale».

Subito dopo la nomina, il nuovo capo del governo ha dichiarato ai giornalisti: «Mi rendo conto, credetemi, dell'onore che mi vien fatto e del peso che ciò rappresenta. Ho già visitato i presidenti del Senato e dell'Assemblea nazionale. Mi sono pure intrattenuto coi dirigenti delle principali formazioni politiche e vado ora a far visita a Michel Debré: è una visita d'amicizia ed è anche una visita di stima per il Primo ministro, al quale, credetemi, nessuno più di me valuta quanto sarà difficile succedergli. Poi, comincerò le consultazioni al ministero degli Esteri, nell'appartamento che Couve de Murville ha voluto mettere a mia disposizione. Per il resto, vorrei far presto».

Pompidou, lo statista banchiere, ha infatti cominciato subito le consultazioni; si tratta però più che altro di una formalità perché, salvo forse qualche particolare, la composizione del nuovo governo è praticamente già avvenuta. Si sa infatti che la maggior parte dei ministri che appartenevano al governo Debré sono stati confermati nei loro posti.

In particolare, Maurice Couve de Murville rimane agli Esteri; Louis Joxe agli Affari Algerini; Roger Frey agli Interni; Pierre Messmer alle Forze Armate; André Malraux agli Affari Culturali. In qualche caso, ci sono stati scambi di portafoglio fra i ministri o promozioni di sottosegretari diventati titolari di un dicastero.

Le principali personalità entrate a far parte della nuova compagine governativa sono: Pierre Pflimlin, deputato democristiano, che fu l'ultimo presidente del Consiglio della IV Repubblica, il quale ha assunto il portafoglio della Giustizia; l'ex-presidente del Consiglio Edgar Faure, radicale, che è diventato ministro dell'Educazione Nazionale; Maurice Schuman, deputato democristiano e uno dei più decisi sostenitori dell'unità europea, ministro delle Informazioni.

Il governo Pompidou risulta così formato da 21 ministri e 8 sottosegretari di Stato, dei quali 8 non appartengono a nessun partito, 7 sono parlamentari dell'Unione per la Nuova Repubblica (partito gollista), 5 democristiani, 3 indipendenti e 2 radicali.

Dopo una riunione d'addio ai suoi ministri, Michel Debré era andato alle 15 all'Eliseo per l'ultimo Consiglio del suo governo. E' stata una seduta brevissima, durata appena un quarto d'ora, il tempo necessario al gen. De Gaulle per dire che accettava le dimissioni presentate collettivamente dal primo ministro e per ringraziare tutti i membri del suo governo per la loro collaborazione «nell'opera di raddrizzamento nazionale».

La crisi ministeriale si è risolta attraverso uno scambio di lettere fra il primo ministro e il Presidente della Repubblica. Scrivendo al generale De Gaulle per manifestargli la sua immutata fedeltà, Debré ha voluto affermare in modo particolare di non essere in disaccordo sulla soluzione del problema algerino.

Sandro Volta

Fino a tutto il 1961

Quasi ventimila in Algeria le vittime del terrorismo

Parigi, 14 aprile.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato oggi un resoconto statistico delle perdite di vite umane provocate fra i civili d'Algeria dall'inizio della guerra fino a tutto il 1961. Si tratta complessivamente di 18.022 morti e 19.560 feriti. Dei morti 2348 sono europei e 15.647 musulmani. Dei feriti 6671 sono europei, e 12.896 gli arabi.

Gilas, "volontario del carcere"

Già stretto collaboratore di Tito, ha scelto di lottare in patria per una trasformazione liberale del regime - La sinistra, anzitutto italiana, non può disinteressarsi della sua sorte

Il governo jugoslavo fu il primo a ripudiare lo stalinismo e si è spinto più innanzi di ogni altro sulla via del «revisionismo» comunista. Ma persino in Jugoslavia si rischia tuttora la prigione a causa di un libro, ossia di un «reato» di puro pensiero. Milovan Gilas è di nuovo in carcere per un libro di memorie sulle sue conversazioni con Stalin, in corso di stampa presso la «Harcourt, Brace and Co.» di Nuova York. William Jovanovic, presidente della società editrice, è corso a Belgrado promettendo di sospendere la pubblicazione se lo scrittore verrà liberato; ma la sua proposta è stata respinta.

Sulla soglia dei quarantotto anni, Gilas ha già trascorso gran parte della sua età adulta in carcere o sotto processo. Imprigionato come sovversivo durante l'antico regime, fu tra i capi della rivoluzione partigiana e del movimento comunista clandestino insieme con Tito, Kardelj e Rancovic; quindi vicepresidente della Repubblica nel '53 ed in seguito presidente dell'Assemblea nazionale.

Incoraggiò Tito nella ribellione all'egemonia russa, ma nella sua scelta non v'era solo la volontà di indipendenza nazionale e l'avversione personale del maresciallo Tito a Stalin, bensì anche la speranza di avviare la Jugoslavia verso un socialismo di tipo laburista. Fu espulso dal partito nel '54, a causa di una serie di articoli sulle angustie del regime e condannato a 18 mesi di carcere, con la condizionale per tre anni.

Nel '56, secondo processo, per una intervista concessa all'agenzia *France Presse*, in cui lamentava che il delegato jugoslavo all'Onu si fosse astenuto dalla condanna dell'intervento sovietico in Ungheria, e per un articolo sulla crisi del mondo comunista, apparso nel periodico americano *The New Leader*. Dichiarò allora ai giudici: «Non sono più comunista; sono un socialista democratico».

Fu condannato a tre anni di carcere duro con il cumulo della pena precedente e rinchiuso nella stessa cella della prigione di Sremska Mitrovica, che lo aveva ospitato durante l'antico regime. Trovò che il rigore carcerario s'era accresciuto dall'epoca della sua prima esperienza. Nel 1957, terza condanna: sette anni di carcere duro a causa del saggio *La nuova classe* (una copia del manoscritto originale era giunta in America prima dell'arresto).

Gilas era stato graziato e scarcerato sotto condizione appena un anno fa. La vicenda, riaperta in questi giorni, può suscitare qualche dubbio in chi ancora suppone che siano sufficienti il ripudio dello stalinismo e le dottrine del comunismo nazionale a spegnere le tentazioni dispotiche di uno Stato-partito senza garanzie. Da otto anni Gilas, pagando di persona, pone la questione del potere. «Il partito unico — scriveva già nel gennaio '54 — ha svolto nel passato il suo compito, ma ora si sta trasformando in un freno alla vita».

E' il solo intellettuale che lo abbia fatto in modo esplicito, senza tregua, vivendo in un regime comunista. Era al governo, ma scelse il banco dell'imputato e il carcere. Non ha difensori, se non l'opinione internazionale. In Italia è anzitutto dalla sinistra che dovrebbe muovere la sua difesa: non si può accreditare ogni giorno il presagio di una «liberalizzazione» dei regimi comunisti come legge di tendenza storica, e abbandonare poi un uomo come Gilas. Se una concreta conversione liberale avverrà, non importa sotto quale forma, fra dieci o fra quarant'anni, sarà dovuta anzitutto a questi volontari del carcere, famosi o persino ignorati.

Alberto Ronchey

L'ex presidente Faure in vacanza a Cervinia

Aosta, 14 aprile.

(r.) L'ex-presidente del Consiglio dei ministri francese Edgar Faure, è giunto quest'oggi a Cervinia proveniente da Parigi. Faure ha preso alloggio in un noto albergo del Breuil e si tratterrà in valle d'Aosta alcuni giorni per trascorrervi un periodo di riposo.

CRONACA CITTADINA

La orefice di via Berthollet uccisa dai rapinatori

Arrestato a Roma il "terzo uomo" mentre tenta di partire per il Sud

Venerdì sera era stato visto nella stazione Termini con due individui equivoci, ma riuscì a fuggire - E' ricomparso ieri a mezzogiorno e la squadra del «buon costume», già appostata, lo ha catturato - Alle domande della polizia romana non ha voluto rispondere Trasferito nella nostra città con il treno delle 19,38, che arriva a Porta Nuova alle 8 - In mattinata sarà interrogato dal capo della Squadra mobile - Intanto è caduto del tutto l'alibi presentato da Mario Mighetto, il giovane che avrebbe sparato alla signora Albera

Il nostro ufficio romano ci telefona:

Filippo Maniconi, il «terzo uomo» del delitto di via Berthollet a Torino, è stato fermato sabato mattina a Roma mentre si aggirava nell'interno della stazione Termini. Un maresciallo e tre agenti della polizia dei costumi lo hanno riconosciuto.

All'invito di seguirli in Questura, il giovane non ha opposto resistenza. Con un taxi è stato rapidamente condotto negli uffici della Questura, in via di S. Vitale. Alle domande del dott. Fiumanò che dirige la squadra del «buon costume» e che fu per molti anni alla «Mobile» di Torino, Filippo Maniconi si è trincerato dietro un ostinato mutismo. Svolte alcune formalità, è stato riaccompagnato alla stazione dove è salito sul diretto in partenza per Torino alle 20. Viaggerà tutta la notte. Il suo arrivo è previsto alle 8 di stamane, domenica. Lo attenderà a Porta Nuova un'auto della «Squadra Mobile» che lo trasferirà subito in Questura: qui l'interrogherà il dott. Maugeri, che spera così di concludere il suo lavoro per questo delitto.

Filippo Maniconi è un giovane di 23 anni, nativo di Taranto: da alcuni anni risiedeva a Roma dove aveva preso a frequentare, anche per trarne profitto, ambienti equivoci. Per questa sua «attività» era conosciuto dalla polizia e quando dalla «Squadra Mobile» torinese giunse alla Questura di Roma un fonogramma perché collaborasse alle ricerche, si provvide ad intensificare la vigilanza nei luoghi dove sarebbe probabilmente tornato. Fra tali zone vi era quella della stazione Termini.

Le supposizioni dovevano dimostrarsi fondate. Filippo Maniconi fu avvistato una prima volta venerdì sera verso le 19 mentre avvicinava due individui, anch'essi noti agli agenti per i loro precedenti, ma, accortosi di essere stato riconosciuto, il giovane riuscì a fuggire mischiandosi fra la folla dei passanti. Ieri mattina egli ha però avuto la ingenuità di tornare alla stazione Termini: sembra che volesse prendere un treno per il Sud. Il servizio di vigilanza era stato ancor più intensificato e quando verso mezzogiorno e mezzo il Maniconi compariva nella galleria d'ingresso, gli agenti erano più svelti di lui. Un maresciallo e tre agenti lo afferravano saldamente per le braccia impedendogli ogni possibilità di fuga.

La polizia romana ha sequestrato anche un impermeabile che il Maniconi aveva consegnato ad una lavanderia di via Principe Amedeo. L'indumento è stato dato in consegna alla scorta che ha accompagnato il giovane a Torino perché i tecnici della polizia scientifica possano procedere alle opportune analisi.

E' risultato dagli accertamenti svolti dalla polizia che Filippo Maniconi era giunto a Roma il 10 aprile ed aveva preso alloggio nella pensione Colle Oppio. Il giovane ha dichiarato di aver trascorso a Milano i giorni precedenti il suo ritorno nella capitale e di aver avuto intenzione di raggiungere fra breve il suo paese natale, Valenza di Puglia. Al momento del fermo egli aveva in tasca soltanto 1380 lire.

Si chiude il fascicolo di un «caso» clamoroso

La Squadra Mobile ha chiuso ieri il fascicolo che riguarda il delitto di via Berthollet con il fonogramma giunto da Roma, che diceva: «Filippo Maniconi arrestato stamane per rapina e omicidio in gioielleria. Trasferito a Torino».

E' un fascicolo spesso un palmo che è aperto da un altro fonogramma di poche righe: «Tentativo di rapina nella gioielleria di via Berthollet 10. Una donna ferita da un colpo di pistola». Sono le 20,25 del 29 marzo. La donna — Maria Barbiroglio in Albera, proprietaria del negozio — muore quasi subito con i polmoni trapassati da un proiettile calibro 9. Le ultime parole sono: «Pensate a mio figlio». Il ragazzo sta studiando nell'alloggio sopra il negozio, quando sente la strada riempirsi di eccitazione, scende incuriosito e vede due uomini che caricano la madre su un taxi.

La donna è stata colpita perché si era gettata davanti al commesso, Bruno Bertulli, che era preso di mira dal primo dei tre banditi, l'unico armato. Anche per questo gesto istintivo e generoso della vittima, lo sdegno e la commozione sono nei commenti di tutti. Si diffondono anche inquietudine e timore: questo delitto segue una lunga serie di rapine a mano armata rimaste impunite.

La polizia si sente impegnata come mai. Getta nelle indagini gli uomini migliori, chiama quelli in licenza, si lavora ventiquattro ore su ventiquattro un giorno dopo l'altro. Ma non ci sono tracce né indizi, non si sa nemmeno da dove cominciare, si spera anche in un po' di fortuna. La fortuna non può stare soltanto dalla parte dei banditi.

Ora per ora aumenta il fascicolo del delitto. Segnalazioni anonime che risultano infondate, la perizia balistica dei proiettili, il riscontro necroscopico della vittima. Una pista sembra buona per un paio di giorni, poi si ripiomba nel buio. Intanto il tempo passa e aumentano le possibilità dei banditi di farla franca. Ancora nuovi documenti nel fascicolo: rapporti di rastrellamenti, ma nulla di nuovo.

Tanto lavoro porta a un risultato: si è quasi certi che i banditi di via Berthollet non vanno cercati tra i pregiudicati, perché la posizione di tutti questi è stata attentamente vagliata. Allora sono incensurati: bisogna cercare tre uomini di cui non si sa assolutamente nulla nella massa degli oziosi, dei vagabondi, di quelli che vivono arrangiandosi. Un lucchese che si vedeva spesso tra costoro, da qualche giorno è scomparso. Non si trova nemmeno un suo amico, un artigiano ex-sottufficiale degli alpini. Non si spera molto, ma bisogna seguire anche questa traccia. E il 6 aprile altri due fonogrammi entrano nel fascicolo: ordine di ricerca di Mariano Della Maggiora e di Mario Mighetto. Il lucchese è catturato l'8 aprile e confessa subito. L'artigiano viene fermato il 9 e confessa dopo quattro giorni. Ritratta, fornisce un alibi che salta sotto l'indagine.

I verbali degli interrogatori, le pratiche burocratiche sempre numerose in questi casi, il foglio di trasferimento al carcere rendono via via più voluminoso il fascicolo, che resta aperto sul tavolo del capo della «Mobile», perché il terzo uomo del delitto è ancora libero.

Filippo Maniconi, tarantino, ha vissuto libero quasi una settimana più dei suoi complici. Ha letto sui giornali le notizie della loro cattura e della loro confessione. Ha appreso che la polizia lo cercava. Deve essere spaventoso vivere quasi una settimana sapendosi braccati, sapere che nessun posto è sicuro, che si è soli e bisogna diffidare di tutti, arriva il momento che vedi in chiunque il poliziotto che viene ad arrestarti, [illegible] anche la notte e il sonno.

Il terzo uomo del delitto è stato arrestato ieri mattina a Roma. Il caso per la polizia è chiuso. Ora riguarda la magistratura. Ci sono tre giovani in prigione in attesa di processo, c'è una donna assassinata. Alla città — che per due settimane ha chiesto l'arresto dei responsabili del crimine — resta ora la pietà per la vittima.

Filippo Maniconi, ammanettato tra gli agenti, nel treno che lo trasporta a Torino

L'ultimo della banda, ex-sergente di marina era povero, inquieto e in cerca di fortuna

Giunto a Valenza dal Sud, cambiò spesso occupazione - Poi si fece raggiungere dalla moglie ventenne e dal figlio - Ma li abbandonò presto, senza soldi e con il conto dell'albergo da pagare

Il nostro inviato ci telefona da Valenza:

In un ripostiglio dell'albergo «Roma», a Valenza, c'è un fagottino di indumenti: insieme con il conto da saldare — circa 130 mila lire — è l'unico, squallido ricordo della sosta in quella città di Filippo Maniconi, il «terzo uomo» coinvolto nel delitto di via Berthollet.

Tracagnotto, viso tondo e olivastro, capelli nerissimi e ricciuti, Filippo Maniconi era capitato a Valenza il 3 agosto dell'anno scorso. Proveniva da Somma Vesuviana, provincia di Napoli, ed era stato appena congedato dalla Marina militare, in cui si era arruolato per i corsi da specialista. Aveva subaffittato una camera al n. 40 di via Cavallotti, presso Giovanni Angri. Sembrava un giovane ammodo, di carattere riservato, ansioso soltanto di trovare una sistemazione. Il grado di sergente di Marina, ruolo elettrotecnici, raggiunto durante il servizio militare, costituiva un'ottima referenza.

Cominciò a lavorare presso l'idraulico Alessandro Longhin, in via Cavour. Ma quell'attività non lo soddisfaceva. Evidentemente aspirava a guadagnare molto con poca fatica. Si licenziò, dedicandosi saltuariamente ad altri lavori, ma interrompendoli dopo pochi giorni. Il 16 dicembre giunse a Valenza la moglie ventenne, Jolanda Tufano. Aveva in braccio il bimbo di circa un anno, era in attesa di un'altra creatura.

Presero alloggio all'albergo «Roma», in via Garibaldi. La loro miseria balzava agli occhi: abiti logori, pochissimo bagaglio. Nelle prime settimane, l'uomo pagò regolarmente il conto. Poi cominciò a vivere a credito, accampando vari pretesti. Spesso, alla domenica, partiva per Genova. Forse perché aveva già varcato la soglia della malavita, oppure cercava nella città ligure i contatti per la futura esistenza di fuorilegge.

Il 14 febbraio il Maniconi si allontanò da Valenza dicendo alla moglie che voleva recarsi ad Ottaviano (Napoli) per salutare i genitori. La sua famiglia, originaria di Taranto, si è trasferita nel 1956 nel piccolo centro della Campania. Da quel momento, la sventurata giovane non lo vide più. Una telefonata ai suoceri accrebbe la sua disperazione: neppure con loro Filippo si era fatto vivo. Un conoscente l'informò di averlo visto ad Alessandria. La donna vi si precipitò, le sue ricerche risultarono vane. Allora si rivolse ai carabinieri della «giudiziaria». Essi avevano già dovuto occuparsi dell'ex-marinaio, che era stato sospettato di un furto di 4 milioni ai danni del deposito della ditta «Galbani» e che frequentava compagnie poco raccomandabili. Non riuscirono, tuttavia, a rintracciarlo. La giovane sposa presentò denuncia per abbandono del tetto coniugale. Il 21 febbraio, sconvolta, ripartì per Somma Vesuviana con il bambino. Due clienti dell'albergo, impietositi dal suo dramma, le offrirono il denaro per il viaggio.

Le indagini della questura e dei carabinieri di Alessandria hanno accertato che il Maniconi, dopo la fuga da Valenza, si era unito ad una banda di giovinastri che si dedicavano al furto di automobili e soprattutto al ricatto degli anormali. Il «dossier» intestato al Maniconi presso la questura di Torino comprende anche una serie di questi reati. Si spiega così la sua predilezione per la zona di Porta Nuova, dove spesso si aggirano sventurati e viziosi.

Cinque giorni addietro, due dopo il delitto di via Berthollet, il Maniconi aveva fatto una fugace apparizione a Valenza. Il suo nome non era ancora legato al sanguinoso assalto alla gioielleria. La sua presenza passò inosservata. Qualcuno vide l'ex-sergente — che in città era conosciuto come «il romano» o «l'americano» — tranquillamente seduto al tavolo di un bar. Giocava a carte con altri giovani. Nella stessa serata sparì dalla circolazione e nell'ambiente della malavita locale si cominciò a sussurrare che Filippo Maniconi non era forse estraneo al delitto di via Berthollet. Non è escluso che sia tornato a Valenza per accertarsi se era in pericolo, se la polizia era già andata a cercarlo all'albergo. Infatti, un sottufficiale della «Mobile» di Alessandria su segnalazione della «Mobile» torinese si era presentato all'albergo Roma fin dal 5 aprile. Il dott. Maugeri, tirando le fila dell'inchiesta, aveva già identificato nel Maniconi il complice del Mighetto e del Della Maggiora. All'albergo, il sottufficiale apprese che il ricercato era scomparso quasi due mesi fa. Miglior fortuna non ebbero i carabinieri di Valenza, quando si lanciarono sulle sue tracce dopo aver saputo del suo fugace ritorno.

Smentito a Pinerolo l'alibi a cui si aggrappa l'assassino

Nel ritrattare la confessione Mario Mighetto affermò che il giorno del delitto si era incontrato con amici nel Pinerolese - Tutti dicono: «Non lo abbiamo visto»

Il nostro inviato ci telefona da Pinerolo:

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Torino, dott. Caccia, a cui è affidata l'istruttoria sul delitto di via Berthollet, è giunto ieri mattina a Pinerolo dove, con la collaborazione dei carabinieri, ha cercato di appurare l'attendibilità dell'«alibi» che costituisce ormai l'unica speranza per Mario Mighetto, il principale responsabile. Egli, com'è noto, dopo aver confessato, ha ritrattato in carcere. Già venerdì erano venuti a Pinerolo alcuni funzionari della Squadra mobile, che avevano interrogato l'operaio trentacinquenne Aldo Scaglia, (excommilitone del Mighetto) e sua moglie, il titolare del caffè Nord e il vigile urbano Luigi Brignolo i cui genitori gestiscono la trattoria degli Amici di via Buniva. Tutte queste persone conoscevano bene l'ex-alpino che, quando veniva a Pinerolo, frequentava il caffè e consumava i pasti nella trattoria del Brignolo, dove spesso giocava anche al biliardo. Tutti, concordemente, hanno dichiarato agli agenti che non vedevano da molto tempo il giovane. A quanto risulta, essi non ricorderebbero di averlo più notato a Pinerolo fin dal settembre 1961.

Il vigile Brignolo, la moglie, i genitori sono certi di non aver più visto il Mighetto da settembre in poi nella trattoria degli Amici. Lo avevano detto subito dopo l'arresto del giovane, riconoscendolo sui giornali. Con ogni probabilità il Brignolo ha riconfermato questa circostanza anche al Magistrato; ma la deposizione è coperta dal segreto istruttorio. Dopo di lui sono stati interrogati a lungo i coniugi Scaglia. Al termine della deposizione hanno detto di non poter rivelare nulla.

Il dott. Caccia — nell'intento di approfondire col massimo scrupolo l'importante indagine — si è poi recato a None per ascoltare un altro conoscente del Mighetto. Ezio Barberis, un giovane di 27 anni che abita con i genitori in via Cesare Balbo 1 e si occupa della distribuzione di «juke-box» in una vasta zona che si estende sino a Pinerolo. Il Barberis è un'altra delle persone che il Mighetto ha indicato per sostenere il suo alibi, affermando di essersi incontrato con lui, il giorno del delitto, a Pinerolo.

Il Barberis è stato interrogato dal dott. Caccia per circa due ore, dalle 18 alle 20. Il segreto istruttorio copre le dichiarazioni del giovane. Il Barberis più tardi parlando con alcuni compaesani avrebbe detto che la sera del delitto non era a Pinerolo con il Mighetto. Si trovava a Torino, con un altro amico. Non ricorderebbe nulla che possa interessare l'inchiesta sul delitto. Se ciò corrisponde alla deposizione che il Barberis ha fatto al magistrato, l'alibi del Mighetto appare del tutto demolito.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +12,3
MINIMA + 8,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 9,4; pressione 737; umidità 66%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo buono. Temperatura a Caselle: massima + 12,2; minima 0; media + 7,3.

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Francesco da Paola 10; c. G. Cesare 16; p. Carignano 2; c. Svizzera 42; c. Duca Abruzzi 46; c. Princ. Oddone 30; via S. Elia 8; c. Francia 35; v. Nizza 351; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; p. Vitt. Veneto 11; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; p. Carlo Felice 12; v. Mazzini 24; str. Settimo 22; v. Nizza 27; v. Cernaia 36; v. Borgaro 56; c. Casale 71.

Autoriparazioni — Off. c. Casale 290 (894-881), c. Cassini 23 (580.822). **Elettr.:** c. Vitt. Emanuele 117 (534-530), c. G. Cesare 117 (273-830), c. Casale 14 (80-794), c. Unione Sovietica 39 (588-297).

I risultati dell'Enalotto — Il monte premi dell'Enalotto è di lire 34.721.267. I «12» sono 3, nessuno in Piemonte, vincono lire 7.294.000; gli «11» sono 136, 13 in Piemonte, vincono lire 105.200; i «10» sono 1942, 144 in Piemonte, vincono lire 8.400.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
14 aprile 1962

Bari	17	28	8	12	18
Cagliari	67	18	3	74	53
Firenze	82	21	4	14	83
Genova	11	39	37	61	76
Milano	26	11	66	47	8
Napoli	38	27	56	82	5[illegible]
Palermo	78	48	2	76	56
Roma	88	46	37	35	27
Torino	55	76	64	66	57
Venezia	6	16	18	71	72

Enalotto — Colonna vincente: 1-2; 2-1; 1-X; 2-2; X-1; 1-X.

Un balcone del 1° piano crolla sul marciapiede e su una «1100»

In via Duchessa Jolanda: nessun ferito - Un momento prima due commercianti stavano osservando la loro vetrina proprio nel punto in cui sono piombate le macerie, 17 quintali - «Cancro della pietra»

I coniugi Giuseppe Quartero e Luigia Corio, proprietari di un negozio di commestibili al numero 16 di via Duchessa Jolanda, hanno corso il pericolo, ieri mattina alle 8,30, di essere schiacciati dalle travi di pietra e dalla lastra di un balcone del primo piano della stessa casa, crollato all'improvviso. I commercianti erano andati nel negozio per tempo e si erano dedicati a rifare la vetrina. Poi, sono usciti sul marciapiede per controllare l'effetto del loro lavoro da una certa distanza. In quel momento sono arrivati due clienti e i coniugi Quartero sono rientrati nella bottega per servirli. Un attimo dopo si è verificato il crollo. Le macerie del balcone si sono abbattute in parte nel punto in cui si trovavano poco prima i Quartero e in parte sul bagagliaio di una «1100» che era in sosta lungo il marciapiede. Il materiale caduto è del peso complessivo di 17 quintali.

Al rumore del crollo i Quartero sono arrivati fin sulla soglia del negozio e si sono arrestati allibiti: non avevano il coraggio di uscire: la morte li aveva sfiorati. Fortunatamente mentre le grosse pietre sono precipitate, nessuno passava sul marciapiede che di solito invece è sempre molto frequentato. La «1100» colpita è di proprietà di Salvatore Meccio di 24 anni, da Palermo. Da due giorni a Torino e ospite della pensione Museo che è al primo piano della stessa casa. L'alloggio del balcone crollato è abitato dal macellaio Giuseppe Bertolina che ha il negozio nelle vicinanze. Ieri mattina per sua fortuna, non aveva ancora aperto le persiane di quella finestra. Probabilmente, se avesse messo un piede sul piano del balcone, avrebbe anticipato il crollo e sarebbe caduto in strada anche lui.

La casa appartiene, dal 1900, agli Asili Infantili di Chieri che la ricevettero in eredità per un lascito. L'anno scorso lo stabile era stato sottoposto ad un controllo e ad alcune riparazioni. I muratori non s'erano accorti che i supporti che reggevano il balcone fossero intaccati dal «cancro della pietra». Questa specie di malattia si verifica quando le pietre presentano delle vene farrose: con il passare degli anni l'acqua si infiltra, genera ruggine che a sua volta sfalda la pietra.

L'anno scorso, come si ricorderà, un crollo di balcone si verificò in borgo San Paolo e causò la morte di tre persone. In quella circostanza il Sindaco emise una ordinanza che imponeva la revisione dei balconi dei vecchi stabili. L'episodio di ieri è un monito. I proprietari di case, costruite molti anni fa, si ricordino della disposizione del Sindaco e compiano il loro dovere.

Un bimbo muore di polmonite nessuno gli trova un medico

Viveva con i genitori e 7 fratelli in una stanza - Venerdì lo portano in braccio dalla dottoressa, ma questa è fuori Torino per due giorni - Il bimbo è riaccompagnato a casa: qui la tragedia

Ancora un dramma di immigrati: al centro di questa dolorosa vicenda c'è la tragica sorte di un bambino di quattro mesi. Una famiglia di meridionali, padre, madre e otto figli, tutti alloggiati in una stanza al pianterreno di via Eritrea 49, a Pozzo Strada. Il locale era nato per essere un negozio, gli inquilini attuali lo hanno suddiviso in due settori con una tramezza per ricavarne la parte giorno e la parte notte. Il capofamiglia è Felice Muraglia, 54 anni, manovale disoccupato e invalido civile; la moglie ha 43 anni. Il figlio maggiore, 21 anni, fa il tagliatore di pelli e guadagna diecimila lire la settimana; Natale, 18 anni, calzolaio, 5 mila la settimana. Sergio, 16 anni, aiuto cuoco, è occupato da pochi giorni e non conosce ancora la sua paga; gli altri figli hanno quest'età: 13, 11, 5 e 7 anni. Quello che è morto è il più piccolo, Giovanni, nato il 5 dicembre dello scorso anno.

La famiglia immigrò a Torino da Molfetta (Bari) un anno fa e per dieci mesi fu ospite di un'altra figlia, Lucia, di 23 anni, sposata e abitante in via Saluzzo 82. Da due mesi i genitori con gli otto figli si sono sistemati nel locale di via Eritrea 49 dove pagano 32.500 lire al mese d'affitto.

Venerdì mattina alle 7 la madre s'è accorta che il bambino più piccolo non aveva il respiro regolare. Gli ha provato la febbre: 38,6. Ha sperato che fosse una cosa passeggera. A mezzogiorno gli ha rimesso il termometro: 39,4. I genitori si sono preoccupati e alle 17,30 hanno deciso di andare a cercare, presso l'Istituto Omeopatico di via Lombroso, un medico che lavora lì e che una volta visitò, come sanitario della Mutua, Sergio.

Il medico, quando s'è visto presentare un bambino poco più che neonato, ha detto che occorreva uno specialista in pediatria. La madre e il padre si sono guardati con smarrimento e il sanitario, rendendosi conto della loro difficoltà, li ha indirizzati da una dottoressa che abita in corso Vittorio Emanuele. Il Muraglia e sua moglie con il bambino in braccio si sono diretti verso corso Vittorio. La dottoressa non era in casa e i due coniugi hanno affidato alla portinaia un biglietto con il loro indirizzo da consegnare alla pediatra. «Vi faccio presente — ha detto la custode — che la dottoressa non ritorna fino a sabato pomeriggio». Era un'altra difficoltà imprevista. I Muraglia non hanno saputo prendere alcuna altra decisione; forse non sapevano che avrebbero potuto far ricoverare il bambino in ospedale o pensavano che non fosse il caso di adottare un provvedimento del genere. Si sono limitati a raccomandare alla custode di dare il biglietto alla dottoressa perché si recasse ad effettuare la visita al suo ritorno.

Già nella serata di venerdì il bambino ha incominciato a gemere e ad emettere penosi rantoli. Alle tre del mattino a un tratto il suo faticoso respirare è cessato; era morto. Ieri mattina il Muraglia si è recato nuovamente dal primo medico per riferirgli quello che era successo e il sanitario lo ha mandato a fare la denuncia di morte. Il municipio ha poi inviato nella abitazione il medico condotto di Pozzo Strada per le constatazioni di legge. Il sanitario ha accertato che il decesso è stato determinato da cause naturali, probabilmente polmonite.

Distrutti Kg. 625 di gamberi addizionati con l'iposolfito

Ordine del veterinario provinciale - Carni: non ci sarà indulgenza per i sofisticatori

Il veterinario provinciale capo dott. Lombardo ha ordinato ieri mattina il sequestro e l'immediata distruzione di una partita di 625 chili di gamberetti e di pochi chili di scampi provenienti dalla Sicilia. I posti tradizionali della pesca dei gamberi sono Sciacca e Mazara del Vallo.

Alle analisi di laboratorio che hanno confermato i sospetti degli agenti, il pesce è risultato addizionato con iposolfito di sodio allo scopo di mantenerne il colore originale. Il valore della merce distrutta oscilla intorno alle 700 mila lire. L'incenerimento è avvenuto ad opera del servizio della «sardigna» municipale, alla presenza dei funzionari delle imposte consumo, come la legge richiede.

Per quanto riguarda i controlli nel settore delle carni, partirà domani, diretta a tutti i sindaci e ai veterinari comunali della provincia, una lettera del dott. Lombardo per invitarli a controllare la carne posta in vendita nei negozi locali e destinata ad esportazione e ad esercitare una stretta, continua vigilanza. Qualsiasi infrazione dovrà essere segnalata per l'adozione dei provvedimenti previsti dalle norme in vigore.

In città gli agenti veterinari del dott. Nava e quelli di vigilanza sanitaria che dipendono dal medico capo prof. Turletti, hanno continuato anche ieri le visite di controllo. Si sono divisi il campo: gli uni compiono sopralluoghi nelle macellerie, gli altri nelle salumerie, dove l'uso dell'iposolfito, almeno dal rapporto tra visite effettuate e denunce già presentate all'autorità giudiziaria, pare assai più diffuso. Le salsicce con aggiunta di solfito sono state trovate tra l'altro in corso Vercelli, via Stradella, via Madonna delle Rose, via Giordano Bruno, corso Orbassano, corso Racconigi.

Due sono le sanzioni in cui incorre chi contravviene alla legge sanitaria. La prima è penale e dipende dalla valutazione che il magistrato farà del reato: (art. 516, *vendita di sostanze non genuine*: reclusione fino a 6 mesi, multa fino a 80 mila lire, ma sono anche previste pene più gravi, se dovesse risultare che gli additivi impiegati sono dannosi alla salute pubblica). La seconda sanzione è amministrativa: nel caso delle carni, in particolare, veterinario provinciale o Prefetto potranno emettere il decreto di chiusura dell'esercizio per un periodo che può andare da pochi giorni a un anno.

Da alcune indiscrezioni si è appreso che il prefetto dott. Migliore intenderebbe seguire la via della massima comprensione, ma nello stesso tempo della maggior fermezza. Sarà ripetuta, formalmente, la diffida a porre in vendita merce non regolamentare (o per presenza di additivi o per l'aggiunta di grassi) con l'avvertimento che, d'ora in poi, ogni segnalazione di inadempienza della legge o di recidiva provocherà immediato decreto di chiusura. Questo significherebbe, che a parte la sanzione penale, i commercianti denunciati sino a questo momento godrebbero di una specie di sanatoria. Non sarebbero cioè presi nei loro confronti i provvedimenti amministrativi.

Domani, in consiglio comunale, il sindaco e l'assessore all'Igiene prof. Jona esporranno la situazione della città nel campo delle sofisticazioni alimentari.

Stasera il Samia chiude Affari per 5 miliardi

Stasera, alle 19, si chiude il Samia. In questa edizione del salone mercato abbigliamento hanno esposto 240 ditte, di cui 28 straniere. I compratori erano a tutto ieri sera 4297, di cui 3314 italiani e 983 stranieri, giunti da 48 paesi diversi, compresa Cina e Australia.

Qual è stato l'andamento degli affari? Nonostante una certa depressione rispetto alle precedenti edizioni, dichiara il segretario dott. Rossini, i risultati sono soddisfacenti. Non si hanno cifre ufficiali, anche perché lo sviluppo maggiore delle contrattazioni si registrerà nei prossimi sei mesi: si calcola, tuttavia, che si aggirino sui 5 miliardi. Molto richiesti gli articoli di maglieria esterna, per signora e per uomo. Nei nove giorni di apertura sono stati presentati 2700 modelli.

Anche il II Salone delle calzature, cuoio e pelletteria, aperto contemporaneamente nei vicini locali di via Petrarca, chiuderà stasera alle 22. Vi hanno partecipato 106 espositori, di cui 70 industriali italiani e 9 stranieri, e i restanti 27 artigiani torinesi. I visitatori sono stati 20 mila.

Specchio dei tempi

L'on. Togliatti non ama il prossimo? - Non sempre facili e piane sono le vie del Signore - «La Celestina» è un'opera morale (lo afferma l'organo della Curia di Bologna) - «E' una gioia del cuore essere torinesi» - «Il mio vecchio strumento non suona più»

Una lettrice ci scrive:

«Ho seguito la trasmissione "Tribuna politica" con l'esibizione dell'on. Togliatti. L'on. Togliatti è un buon attore, non un muscolo del viso si muove quando è contraddetto, non apre mai troppo la bocca, non alza mai il tono di voce nella risposta: anzi il tono è monotono ed ha appena qualche nota vivace quando è intenzione dell'oratore di rispondere in forma ironica.

«Lo sguardo però, inquadrato parecchie volte molto da vicino, non è stato ben controllato: alcune volte il lampeggiare cattivo è stato evidente. I giornalisti che fungevano da interlocutori non sono stati capaci di chiudere il lupo in trappola: nessuno infatti possedeva l'arte di Cicerone e neppure lo spirito e la capacità di ribattere causticamente alle sue ripetute affermazioni.

«Mi sono chiesta più volte a cosa serve la politica. Dà forse più saggezza? O più scienza o dà la felicità agli uomini? Lei on. Togliatti, con tutta la sua politica, è felice? E' sicuro, dopo che ha parlato tanto e con convinzione di essere nel giusto di fronte alla sua coscienza di uomo? E' sicuro che la sua "vita" serva agli uomini come la sua politica serve a lei?

«Noi esseri viventi perché siamo sulla terra, per che scopo viviamo, cosa è il fine ultimo della vita umana?

«Onorevole, sono una donna, faccio parte di una famiglia semplice e serena che ha avuto dolori e disavventure come tutte; ho avuto attimi di tristezza profondi nella mia vita, ma non ho mai sentito tanto il senso del vuoto e del nulla come assistendo al suo dibattito e ho capito che la sua politica è calcolo, è freddezza, manca la cosa essenziale: l'amore per il prossimo. Uccide l'individualità, lo spirito vivo e il desiderio di amore delle creature.

«L'uomo vuole vivere diverso, onorevole; la sua ognuno vuole viverla a modo proprio, magari errando e facendosi del male, ma secondo i propri desideri. La sua politica dà troppo poco agli uomini anche se promette molto, perché gli uomini sacrifichino ad essa la propria libertà di vivere.

«Mi chiedo e chiedo a voi: "Chi fa della politica, sia bianco, sia rosso, sia nero, la fa per convinzione, per amore del prossimo o per ambizione personale; chi serve, l'uomo politico, se stesso o la collettività?"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Sono un commerciante. Siccome tutte le domeniche mattine si deve lavorare in bottega, sia io sia mia moglie, non possiamo andare a Messa al mattino e giacché ho la macchina andiamo al Santuario Regina Pacis ove c'è la S. Messa alle 16.

«Andrebbe tutto bene se non fosse per la orribile strada, circa un chilometro e mezzo, che è veramente impraticabile. Se il tempo è bello c'è un polverone che non finisce per il continuo via vai di macchine. Se il tempo è piovoso c'è fango e la strada è tutta una pozzanghera. E così al lunedì ci vogliono le 800 lire per far lavare l'auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggiamo su *La Stampa* del 13 aprile il giudizio di una lettrice sullo spettacolo *La Celestina*: un'opera immorale, priva di ogni valore culturale.

«Ci limitiamo ad osservare che *La Celestina* è un grande e indiscusso capolavoro. Ne fanno fede tutte le più autorevoli storie della letteratura spagnola; e del medesimo parere si è dimostrato il prof. Carlo Bo in un acutissimo articolo apparso sabato 31 marzo proprio su *La Stampa*.

«Se la moralità consiste nella paura di dire la verità e di chiamare le cose con il loro nome, *La Celestina* è indubbiamente un'opera immorale. Per conto nostro però le cose stanno ben altrimenti e siamo perfettamente d'accordo con il quotidiano della Curia bolognese, *L'Avvenire d'Italia*, il quale in un titolo a sei colonne, il 28 marzo, ha scritto: *una profonda lezione morale nella Celestina di Fernando De Rojas*. Alla lettrice indignata consigliamo anche di leggere la recensione dello spettacolo apparsa sull'ultimo numero della rivista *Letture* edita dai Rev.mi Padri Gesuiti di Milano.

«Capolavori come *La Celestina* non possono essere esclusi dal repertorio di un Teatro civile per il solo fatto che corrono il rischio di spaventare qualche anima pusilla».

Fulvio Fo
(Direttore organizzativo del Teatro Stabile di Torino)

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei, attraverso queste poche righe, saper esprimere tutta la mia riconoscenza, che credo condivisa da molti, per i funzionari di polizia che, instancabili alla fatica, con pazienti ed intelligenti ricerche sono riusciti ad assicurare alla giustizia gli assassini della signora Albera. Non è un desiderio di vendetta, ma un senso di sicurezza che ci viene dato. A questo si aggiunge la soddisfazione di aver visto Torino tutta unita nella esecrazione del delitto, pronta, se fosse stato possibile, a cooperare in ogni modo con la giustizia.

«Se si pensa alle città dove i delitti sono nascosti dall'omertà, che non è solo paura, ma anche quasi rispetto per il prepotente che impone la sua volontà a qualunque costo, è proprio una gioia del cuore essere torinesi. L'aria che oggi respiro mi sembra ancora più limpida e sana del solito, e vorrei tanto poter un giorno dire così di tutte le città d'Italia».

Armanda Picone

Un lettore ci scrive da San Raffaele Cimena Alta:

«Tu devi sapere che io sono un ragazzo di 15 anni che abita in una casetta sperduta in mezzo ai boschi della collina torinese. I miei genitori lavorano un po' di terra sempre arida perché da noi c'è poca acqua, e da questa fatica devono trarre il cibo ed il poco necessario per vivere. La mia mamma deve fare tanti sacrifici per farmi frequentare la II Avviamento.

«Io ero felice con i miei genitori fino a poco tempo fa, ma ora sono diventato tanto triste perché devi sapere che io faccio parte della banda musicale, e della Gioventù di Azione Cattolica della parrocchia di San Raffaele Arcangelo, frazione Alta, ed il mio più caro amico era un vecchio corno basso in *fa-si bemolle a tre pistoni*. Per me era un gran tesoro perché con lui potevo suonare la musica durante le processioni ed esercitarmi in casa nelle ore libere dallo studio.

«Ma ora il mio vecchio strumento non suona più, è sfinito anche lui dopo aver suonato per tanti anni ed il sig. Prevosto dice che comperarne uno nuovo non si può perché costa un mucchio di soldi e così sono rimasto a guardare suonare gli altri fortunati.

«Ho pensato a te e mi faccio coraggio. Chiedi tu ai tuoi lettori se qualcuno avesse uno strumento come il vecchio mio amico, dimenticato in qualche angolo e me lo potesse regalare. Mi farebbe proprio felice, io lo terrei con tanto amore ed avrei per lui tutte le attenzioni e tanta gratitudine per il mio benefattore».

Guido Soglia

PERCHÉ SOFFRE L'INNOCENTE?

La risposta di Giobbe

Mi si ricorda, a proposito del problema dibattuto fra i lettori di *Specchio dei tempi* sulle sofferenze degli innocenti, il Libro di Giobbe: mai richiamo ci è sembrato più opportuno e calzante.

La questione risplende nel grande poema biblico con una evidenza drammatica, che non ha confronto nei libri decisivi della nostra storia umana: le tragedie greche, Dante o il Faust goethiano. Del resto, parlare di libri, di poesia in questo caso diventa un arbitrio, una convenzione, dal momento che nel poema si trova qualcosa di molto più vitale: qualcosa che tocca la stessa organizzazione della nostra anima, e dell'anima così come l'ha definita la nostra tradizione cristiana.

Anche nel Libro di Giobbe si passa per tutta la catena del ragionamento normale: il male è una colpa? Esiste il male, oltre che come punizione, come segno d'amore? L'innocente non dovrebbe essere protetto dalla sua stessa natura e liberato dalla soggezione delle malattie, della rovina e del dolore? Il poema trova nella storia di Giobbe prima, e poi nel dibattito di Giobbe con i suoi amici Eliphaz, Baldad e Sophar, una soluzione perfetta: fino a raggiungere il limite di una liberazione che coincide con la fiducia assoluta in Dio, e la remissione della ragione umana ai disegni di qualcuno che ci supera e ci guida.

La risposta che Giobbe dà con le azioni e con le parole, è tutta qui: accettare responsabilmente, con coscienza, i disegni divini. Ma è — come si vede — una risposta eroica nella sua apparente condizione negativa di sopportazione e di pazienza. Nel poema sono poi sfiorate altre soluzioni, che nel corso della nostra storia hanno avuto dei sostenitori convinti: lo spirito di rivolta, l'invocazione della morte. Esattamente quegli stati, quei momenti della coscienza umana che i lettori della rubrica hanno conosciuto e reso col peso della partecipazione e della conoscenza dirette.

Giobbe è diventato così un simbolo, per Kirkegaard addirittura un eroe da contrapporre ai maestri della filosofia antica e moderna: «*Invece di cercare aiuto presso un filosofo universalmente conosciuto o presso un professor publicus ordinarius, il mio amico si è rifugiato presso un pensatore privato che in altri tempi aveva posseduto tutti gli splendori della terra, ma che in seguito aveva dovuto ritirarsi dalla vita: presso Giobbe, che seduto nella cenere e costretto a grattarsi le piaghe del corpo con un coccio, lascia cadere delle rapide osservazioni e delle riflessioni. E' sembrato al mio amico che la verità si rivelasse in lui con maggior forza di convinzione che non nel Simposio greco*».

Dunque, Kirkegaard rinunciava nel nome di Giobbe al tentativo di legare il mondo con la nostra ragione, quella ragione che non riesce a salvare l'uomo dal male, dal dolore e dalla sofferenza. La scelta di Kirkegaard era una scelta che presupponeva a breve distanza una soluzione di fede, ma il riferimento a Giobbe conservava per lui un significato drammatico ed inquietante. Al contrario, il Giobbe della Bibbia ha superato il dramma, è cosciente, soprattutto è tranquillo. In fondo, quando viene premiato da Dio e restituito alla vita, ai beni della terra, alle gioie della sposa e della famiglia, viene premiato proprio per questa sua saldezza, per la fermezza delle sue convinzioni.

Fra tutte le interpretazioni che si sono date della figura di Giobbe (c'è un'immensa letteratura che arriva fino al dramma, rappresentato in questi giorni a Bologna, del poeta americano Archibald McLeish, *J. B.*), Arturo Massolo raccomanda quella di Kant, del 1791. Per il filosofo, la conclusione vera della storia era questa: Giobbe ammette di aver giudicato non con temerarietà, ma soltanto con imprudenza cose troppo alte per lui e che non capisce. Il giudizio di Dio seguirebbe puntualmente questa linea: condannare gli amici di Giobbe per il fatto di aver parlato di Dio come se conoscessero i misteri della vita, vale a dire perché si erano insensibilmente messi al posto di Dio, e assolvere Giobbe per la sua purezza di cuore, per «la convinzione della sua ignoranza».

Non dimentichiamo che Giobbe arriva a ciò non gratuitamente, ma attraverso sofferenze e, quel che più conta, attraverso dubbi, incertezze, le stesse angosciose domande che puntualmente ci ripropone la vita.

Resta l'ultima domanda, quella di attualità: possiamo noi accettare la risposta, l'esempio di Giobbe? Non c'è dubbio che ognuno di noi lo può nei limiti della sua fede, secondo il rapporto che corre fra la nostra fede e quella esemplificata in Giobbe. In realtà, da troppo tempo ci siamo abituati a considerare Dio come un fratello, come un pari qualunque, per cui le nostre discussioni, le nostre dispute hanno assunto sempre più il carattere di rissa, di opposizione violenta, di richiesta di resa dei conti.

Generalmente abbiamo a nostra disposizione due vie d'uscita: quella del materialismo assoluto, per cui Dio resta al di fuori del problema del male dell'innocente, e l'altra della fede condizionata, della fede contrattata. Naturalmente neppur l'ultima non spiega nulla, ma porta alla ribellione e alla irrequietudine: insomma, noi ci rassegniamo con grande difficoltà a non capire il giuoco del mistero, a non essere messi a parte di ciò che ci tocca. Per queste ragioni la figura di Giobbe convinto — come diceva Kant — della propria ignoranza, ci sembra estranea, troppo diversa per essere avvicinata e adoperata.

La nostra filosofia, caso mai, tende a svuotare l'idea del male, della sofferenza; la regola di Giobbe: accettare il male come accettiamo il bene della vita, non ci tocca. Per conto nostro, identifichiamo il bene con il nostro diritto e facciamo del male una bandiera da alzare contro l'immagine di un Dio spietato e crudele.

In altre parole, noi intendiamo sostituirci a Dio con le nostre misure, mentre Giobbe, prosternandosi nella polvere e professando la sua ignoranza, non invade il campo di Dio, fa un atto di fede, credendo che il male non sia soltanto punizione ma anche segno di distinzione e di amore.

«*Ho profferito dunque senza discernimento cose troppo ardue per me, che io non capisco*»: chi di noi si sente di ripetere la risposta di Giobbe? Chi rinuncia a chiedere, a imprecare, a rivendicare?

Carlo Bo

IL GOVERNO, PIU' CHE IL PUBBLICO, SI PREOCCUPA DEL CAROVITA

Il miracolo economico continua in Germania ed i consumatori se ne accorgono dai prezzi

Le grida d'allarme delle autorità cadono su un terreno poco disposto ad accoglierle: come affannarsi per l'aumento dei costi, se mancano 600 mila lavoratori e ci vogliono due mesi di prenotazione per acquistare uno scaldabagno? - Ma Adenauer ed Erhard temono una spinta all'inflazione ed il rallentamento delle vendite all'estero - Accusano i sindacati di avanzare rivendicazioni eccessive, gli industriali di rifarsi sui prezzi con mano troppo pesante, gli operatori economici di cercare solo immediati guadagni - Tutti pensano, comunque, che la prosperità sia destinata a durare, anche se il ritmo di sviluppo diventa meno sensazionale

(Dal nostro inviato speciale) **Bonn, 14 aprile.**

Ieri pomeriggio, a Bonn, un diplomatico straniero è entrato in un negozio di elettrodomestici per comprare uno scaldabagno e si è sentito rispondere che, in via eccezionale, avrebbero potuto consegnarglielo entro un mese. «L'esempio sarà banale — mi dice l'interessato, un esperto in questioni commerciali — ma dimostra efficacemente come ancor oggi l'industria tedesca stenti in molti campi a soddisfare la domanda, come il miracolo economico non sia affatto finito anche se, inevitabilmente, si sta affievolendo».

Continuano per prima cosa ad esserci più possibilità di lavoro, e di lavoro bene retribuito, che braccia disponibili. Il numero dei disoccupati in tutta la Repubblica federale è sceso da 263.000 in febbraio a 205.000 in marzo e si avvia a toccare un minimo-record in aprile. E ciò per quanto ai 450.000 lavoratori stranieri in Germania, altri continuino ad aggiungersi: nel solo primo trimestre di quest'anno ne sono arrivati 43.000: in massima parte sempre italiani (31.300), ma anche spagnoli (2200), greci, turchi e persino arabi. Nel loro disperato bisogno di braccia gli imprenditori tedeschi si spingono ora ad arruolarne anche fuori d'Europa.

Diminuiscono, fino in pratica a scomparire, i disoccupati tedeschi, continuano ad arrivare forestieri, ma nonostante tutto aumenta sempre il numero dei posti di lavoro disponibili e scoperti per mancanza di manodopera: da 576.000 in febbraio a 605.000 in marzo. Anche questa cifra, stando a logiche previsioni fondate sul consueto andamento stagionale, toccherà fra poco un massimo-record nella storia di questo dopoguerra. Nel fornire giorni addietro tali dati, il presidente dell'Istituto federale per il collocamento, signor Anton Sabel, ha concluso: «Non solo la congiuntura del mercato del lavoro permane tesa, ma le possibilità di sopperire al nostro fabbisogno appaiono sempre più difficili».

Almeno sotto l'aspetto «umano» (il più chiaro e significativo per non specialisti come chi scrive e come in massima parte chi legge) la atmosfera di miracolo persiste, ed è comprensibile che gli uomini vogliano approfittarne. Con gli industriali, alle prese col problema di una manodopera insufficiente, sono i sindacati operai ad avere il coltello per il manico ed a poter chiedere, come fanno, aumenti per tutti i loro, categoria per categoria; e gli imprenditori per contro si difendono dando l'allarme e provvedendo agli aumenti dei prezzi per riflesso, magari in anticipo, dei maggiori oneri salariali. Ed il consumatore, come al solito, si va di mezzo.

Dalla marea di argomentazioni e dati statistici con la quale i tecnici tedeschi sommergono l'intervistatore, cerchiamo di estrarre il succo in parole poverissime. Il dott. Nimeyer, uno degli esperti del partito socialista, ha ammesso con me che i salari sono già fra i più alti d'Europa, che l'anno scorso 25 milioni di lavoratori hanno avuto in media un aumento del 10%, che anche nelle rivendicazioni salariali non si dovrà e potrà andare oltre un certo limite: «Ma intanto ci spetta ancora una grossa fetta, senza che per questo la torta debba rincarare». Rispondono le organizzazioni padronali: «Nonostante un aumento salariale medio del 10,5% (al quale non ha corrisposto che un 5% in più nella produttività), abbiamo contenuto l'aumento del prezzo dei prodotti industriali in un 2% circa. Adesso non possiamo più resistere, le chiacchiere demagogiche non valgono niente: ai rincari delle automobili altri inevitabilmente seguiranno».

Fra i due contendenti — ed entriamo così in campo politico — è balzato clamorosamente alla ribalta Erhard mentre Adenauer era in vacanza a Cadenabbia (cosa che, dicono i maligni, non è stata casuale). Nel parlare di «serietà dell'ora» il ministro della Economia ha attaccato un po' gli industriali — incitandoli a fare l'impossibile per aumentare la produttività e a limare i costi senza attendere aiuti dallo Stato — e molto invece «la follia dei sindacati che, col succedersi delle loro richieste, fanno aumentare gli oneri, riducono la capacità concorrenziale dell'industria tedesca, minacciano di annullarla».

Tornato per breve tempo a Bonn, ecco altrettanto pronto intervenire il cancelliere in persona: «Non possiamo — dice Adenauer alla Camera — attribuire ogni responsabilità ai sindacati. Anche il governo, il Bundestag, le amministrazioni regionali hanno una certa parte di colpa e così anche tutti coloro che finora hanno realizzato troppo cospicui guadagni». Ancora una volta, è il ministro ad allinearsi al cancelliere; negli ultimi giorni anche la polemica di Erhard si rivolge più contro gli industriali, specie contro quelli dell'automobile che hanno improvvisamente alzato i prezzi e contro i quali minaccia di anticipare i tempi previsti dal Mec, di ridurre o annullare le dogane aprendo la via ai temuti concorrenti degli altri Paesi della Comunità (così ha ripetuto anche ieri a Monaco).

Lasciamo gli uomini della politica, torniamo a quelli dell'economia. Essi concordano nel definire la situazione «discreta» (a parte certi settori come il carbonifero e il cantieristico per le difficoltà generali, o il siderurgico per certi svantaggi fiscali — dicono gli interessati — e la lontananza dei loro porti). L'industria delle costruzioni elettriche, la meccanica, la petrolifera hanno fatto segnare nel 1961 aumenti, rispettivamente, del 13%, 15%, 40%. Sono delle punte: nei confronti dell'anno precedente l'industria tessile è rimasta ferma, la chimica è passata da un aumento dell'8% ad uno del 7%, l'automobilistica dal 12% al 7%. In complesso, l'indice generale della produzione industriale è passato da un aumento dell'11% nel 1960 al 6% nel 1961: per quest'anno le previsioni oscillano tra un pessimista 4% degli industriali ed un ottimista 7,5% del ministro delle Finanze.

Queste ultime cifre suggeriscono, ci sembra, la conclusione. Nonostante le «grida» ufficiali delle contrapposte organizzazioni e quelle dei politici, non c'è nulla di drammatico nella situazione economica tedesca. Gli illustri clinici di ogni specialità non sono al capezzale di un infermo ma a quello di un giovane vigoroso passato semplicemente da uno sviluppo eccezionale ad uno normale, simile a quello di suoi anche robusti coetanei. Gli uomini della produzione e dell'economia non avevano bisogno di improvvisi e clamorosi discorsi per sapere che i miracoli non durano indefinitamente; i politici, forse, l'hanno scoperto un po' in ritardo.

Quanto all'uomo della strada, magari a torto, non si preoccupa troppo di un certo aumento dei prezzi: per ora, ci vogliono sempre due mesi prima di potersi portare a casa uno scaldabagno.

Giovanni Giovannini

Interessante sentenza sulla fedeltà coniugale

Alba, 14 aprile.

(c. t.) Il vincolo coniugale, afferma una sentenza del Tribunale di Alba, impone non soltanto il rispetto dell'effettiva fedeltà, ma anche l'osservanza di un costume di vita che non faccia apparire come violato tale obbligo. Qualsiasi comportamento contrario che non concretizzi ancora l'adulterio costituirà pur sempre ingiuria grave per l'altro coniuge e sarà causa di separazione.

La sentenza chiude una causa iniziatasi nel '57 tra due coniugi di Sommariva Bosco, B. G. B. e P. L. Entrambi si rivolsero al giudice per ottenere la separazione. Il marito accusò la moglie di adulterio. Una sera d'inverno del 1957, il presunto amante, ricevuto a luci spente dalla donna, sarebbe stato messo in fuga dall'inaspettato arrivo del marito. Ma l'adulterio non fu provato e l'imputata venne assolta.

Il Tribunale ha comunque dichiarato la separazione per colpa della moglie. Nella sentenza si afferma che la donna, la quale, pur senza commettere adulterio, dia adito a sospetti di infedeltà coniugale, o faccia apparire agli occhi dei terzi il coniuge come tradito, si rende responsabile di ingiuria grave. I giudici hanno riscontrato che il comportamento della donna, che organizzò gite con uomini mentre il marito era al lavoro e fece correre voci di infedeltà e di tresche sotto il tetto coniugale, recò grave offesa al prestigio del marito e al normale sentimento di rispetto per il vincolo matrimoniale. La sentenza dispone che l'unica figlia nata dal matrimonio sia affidata al padre, che ne curerà il mantenimento, l'istruzione e l'educazione.

GLI ULTIMI RENITENTI ALLA TV



Alla padrona la servetta descrive ciò che ha visto ieri, al natio paesello, al televisore della propria famiglia. *(Disegno di NOVELLO)*

PER RISOLVERLO, NON BASTA VIETARE LA PUBBLICITA'

Il fumo impone allo Stato italiano un inquietante problema di coscienza

Il tabacco rende al Monopolio 500 miliardi all'anno: un ottavo delle entrate erariali - Ma la tv stessa ci ammonisce, attraverso eminenti specialisti, che le sigarette preparano il terreno per i tumori delle vie respiratorie - E allora non resta che la via scelta dall'Inghilterra: dichiarare guerra al fumo - Non con inutili divieti, ma con una lenta campagna di persuasione, rivolta soprattutto ai giovani

(Nostro servizio particolare) **Roma, aprile.**

Il fumo favorisce lo sviluppo del tumore polmonare: questo il giudizio unanime che quattro medici illustri (Pietro Bucalossi, Nunzio Di Paola, Luigi Ajello, Vittorio Puddu) hanno pronunciato alla televisione giovedì scorso, portando una nota di pregevole chiarezza in una questione che spesso appare assai nebbiosa.

Da molti anni, infatti, assistiamo ad un continuo altalenare di informazioni contrastanti sugli effetti dannosi del fumo. Un giorno, qualche autorevole fonte ci assicura che dietro al tabacco si nasconde lo spettro del cancro; e un giorno, qualche altra fonte non meno autorevole, dà per certo che non è vero niente; e il risultato di questo carosello, forse non del tutto disinteressato, è che il pubblico non sa a chi credere.

Sia detto a loro merito, le dichiarazioni dei quattro medici, scelti nell'ambito di quattro diverse specializzazioni, non hanno lasciato adito a dubbi. Essi rincalzavano, a volta di corriere, i risultati di una inchiesta condotta da nove studiosi del Reale Collegio dei medici di Londra, i quali, dopo un lavoro di due anni e mezzo, sono giunti alla conclusione inequivocabile che tra fumo e tumori polmonari esiste un «nesso». Questo verdetto si sarebbe forse confuso con i tanti che si susseguono sull'argomento, se non fosse stato raccolto dal ministro britannico della Sanità, e portato dinanzi al Parlamento: sollevandolo dal piano privato a quello pubblico. Il significato dell'importante iniziativa è che, per la prima volta nella storia, uno Stato ha dichiarato guerra al tabacco.

Davanti alle telecamere, i quattro luminari italiani hanno cercato di spiegare, alla luce delle loro esperienze, i complessi e in gran parte misteriosi meccanismi cancerogeni del fumo, che qui sarebbe di scarso interesse riassumere. Ci basti cogliere l'idea centrale: il fumo non costituisce necessariamente la causa diretta dell'insorgenza del tumore (tanto è vero che moltissimi fumatori non ne sono colpiti) però concorre a creare l'ambiente favorevole al suo manifestarsi, e tanto più quanto è maggiore il numero delle sigarette che si consumano. Basta dunque con le ambiguità. I quattordici milioni di fumatori italiani devono sapere per certo che il vizio del fumo aumenta notevolmente le probabilità del cancro alle vie respiratorie. L'allarme, che riguarda una parte così rilevante della nostra popolazione, deve essere chiaro e preciso.

Qual è la posizione dello Stato italiano sulla grave insidia che il tabacco tende alla salute pubblica? E' una posizione ambigua che si rispecchia nel provvedimento di legge, giunto al termine del suo *iter* il 5 aprile scorso, che vieta la propaganda di qualsiasi prodotto da fumo nazionale od estero, e ciò al fine di evitare l'incitamento — come si legge nel preambolo — «verso una forma di vizio che, per quante giustificazioni possa trovare, non può nè deve essere incoraggiato, sia per ragioni di ordine morale, sia per gli effetti, talvolta deleteri, che l'uso esagerato del tabacco può determinare per la salute».

Come son caute queste parole! Esse riflettono bene l'impiccio in cui si trova il nostro Stato nel combattere un vizio da cui ricava cinquecento miliardi di lire all'anno, vale a dire un ottavo circa dell'entrata. Il Monopolio tabacchi, che risale ad un tempo in cui il fumo era senza fantasmi, si trova improvvisamente di fronte ad un verdetto della scienza, che solleva un chiaro problema di morale pubblica.

Una volta accertati i gravi pericoli connessi col tabacco, è evidente che lo Stato non può cavarsela vietando la pubblicità dei prodotti da fumo. Un simile provvedimento, non solo non fornisce alcun riparo effettivo contro i danni delle sigarette, ma sembra ispirarsi a preoccupazioni che poco hanno a che fare con la salute dei cittadini. Lo sviluppo del Mercato Comune, infatti, pone sul tappeto il libero mercato delle sigarette e, in prospettiva, i rischi della concorrenza in cui il Monopolio verrebbe a trovarsi rispetto ai prodotti stranieri. Ecco allora che il divieto della propaganda pubblicitaria dei prodotti da fumo, nel territorio della repubblica, offre un'altra chiave di interpretazione. Si tratterà, non lo mettiamo in dubbio, di una coincidenza fortuita; essa tuttavia è tale da stimolare l'immaginazione.

Ogni cittadino ragionevole non può non rendersi conto delle serie difficoltà, in cui l'affare del fumo pone la pubblica amministrazione. I proventi del Monopolio sono ingentissimi, e il bilancio dello Stato non può rinunciarvi di punto in bianco senza scompaginare gravemente l'equilibrio delle pubbliche finanze. Se, dunque, è doveroso raccomandare comprensione e spirito di collaborazione, è evidente che un simile problema non può essere eluso con provvedimenti equivoci: sono in ballo la salute del paese non meno che il prestigio dello Stato, che non può perseguire fini in contrasto col benessere comune. La contraddizione non lo consente.

Alla luce delle più recenti e serie indagini mediche, una legge che si preoccupi soltanto di evitare l'incitamento al vizio del fumo, è quanto mai manchevole rispetto a tutto quello che lo Stato potrebbe fare contro il vizio del fumo. Al giorno d'oggi, noi conosciamo gli straordinari progressi della scienza pubblicitaria, che, al fine di suggestionare le masse, arriva a servirsi della psicanalisi, ad utilizzare le più sottili scoperte dei meccanismi profondi dell'animo umano, a sviscerare gli impulsi più segreti che possono spingere il pubblico all'acquisto, a valersi di tecniche raffinatissime capaci di carpire gli istinti inconsapevoli, utilizzare le manie, sfruttare le nevrosi, e via dicendo. Si pensi alle sconcertanti trovate dei «persuasori occulti», con cui si suscitano bisogni e repulsioni senza che gli interessati nemmeno se ne accorgano.

Ebbene, si può immaginare i risultati ragguardevoli che un ente morale, scendendo in campo contro il fumo, potrebbe conseguire con i moderni mezzi di propaganda. Si pensi ai tesori di intelligenza che ogni giorno vengono profusi, in tutto il mondo, per imporre al mercato i più vari prodotti, da quelli utili a quelli voluttuari o addirittura superflui. Ebbene, ci sarebbe forse qualcosa di strano se, nel bombardamento pubblicitario che ci perseguita, si inserisse un ente pubblico avente lo scopo di scoraggiare il vizio del fumo?

In Inghilterra è già cominciata una campagna pubblicitaria contro il fumo che si rivolge soprattutto ai giovani e si attua anche per mezzo della scuola. A me sembra che proprio in rapporto ai minori, l'illustrazione dei gravi pericoli che si annidano nel tabacco acquisti una importanza capitale. Se, al presente, le condizioni del bilancio dello Stato richiedono prudenza, pensiamo al futuro: abbiamo tutto il tempo di condurre un'operazione anti-fumo gradualmente, ma occorre provvedere subito. Di solito, tutto quel che facciamo per impedire che i giovani prendano il vizio del fumo, sono raccomandazioni e divieti. Servono ben poco, e c'è persino il dubbio che aizzino al fumo col meccanismo del frutto proibito.

No, quel che occorre è una potente opera di illustrazione che impressioni i ragazzi nell'età in cui cominciano ad accostarsi alle sigarette, prima che abbiano contratto il vizio. Solo lo Stato, mobilitando le mirabili scoperte della scienza pubblicitaria, può assumersi efficacemente questo nobile compito, per il bene della nazione.

Alfredo Todisco

Un'inchiesta del governo Usa

16 volte più probabile il cancro per chi fuma

Washington, 14 aprile.

Una indagine del governo americano dimostra che le possibilità di ammalarsi di cancro polmonare, per uno che fuma un pacchetto di sigarette al giorno, sono sedici volte maggiori di quelle di un non fumatore.

Il servizio pubblico sanitario degli Stati Uniti sta considerando la creazione di un comitato consultivo che faccia proposte e raccomandazioni su quello che il governo dovrebbe fare, in relazione alle prove sempre maggiori di un legame tra fumo e cancro polmonare.

LETTERE AL DIRETTORE

Scuole senza professori

La situazione è più allarmante di quanto sappia l'opinione pubblica - Ad un concorso per 4000 cattedre nella media, si sono presentati 2000 concorrenti, ed i vincitori saranno la metà - Senza riforme urgenti, la scuola decadrà per almeno una generazione

Bologna, 12 aprile 1962.

Signor Direttore,

«Ancora una volta leggo oggi nella sua *Stampa*, che è il mio prediletto giornale, l'allarmante notizia che ai concorsi per seicento cattedre di lettere e storia nei licei e negli istituti magistrali i concorrenti sono stati 496, gli ammessi alle prove orali 244, i vincitori 176, e che pertanto 424 cattedre restano senza titolari. E leggo che in alcune province il trenta per cento delle cattedre di matematica sono occupate da studenti universitari; e che i concorsi alle cattedre di materie tecniche, per ingegneri laureati, vanno deserti.

«Signor Direttore, le cose stanno peggio. Al concorso per *quattromila* cattedre di scuole medie ora in via di svolgimento si sono presentati solo duemila concorrenti, dei quali poco più di milleduecento risultano ammessi alle prove orali. Si può calcolare fin d'ora che non raggiungerà il migliaio il numero dei vincitori e che, pertanto, più di *tremila* cattedre rimarranno scoperte. Sono cattedre d'italiano, latino, storia e geografia, cioè di altrettante materie fondamentali e istituzionali nella formazione della prima cultura post-elementare.

«Una simile crisi di numero si converte anche, immediatamente, in una crisi di qualità, ma con propagazione a catena: e tutto l'edificio che nelle nostre scuole dovrà poi essere costruito su quelle indispensabili fondamenta sarà costruito sulla sabbia. La decadenza di almeno una generazione sarà inevitabile.

«Rimedi? Primo, rivalutare degnamente la professione, e rivalutarla di fronte a tutte le altre, perché sta alla base di tutte le altre. Secondo, modificare subito il sistema di reclutamento dei concorrenti, abolendo la cosiddetta abilitazione decentrata, che oggi attarda dannosamente l'ingresso in carriera, e tornando al sistema dell'abilitazione abbinata al concorso in sede nazionale. E' cosa ingrata perdere anni dopo la laurea e consumarli negli arrangiamenti di affannose ed incerte supplenze, di lezioni private, di altri stenti, invece di prepararsi ad affrontare direttamente le prove di un concorso per risolvere a tempo giusto il problema della propria vita. Quegli arrangiamenti sono la prima mortificazione delle vocazioni. E si pensi oggi al valore di quelle vocazioni!

«Mi creda, sig. Direttore, suo aff. *Raffaele Spongano*»
prof. ord. di letteratura ital. nell'Università di Bologna

IL MERCATO IMMOBILIARE

CASE

LOCALE INDUSTRIALE commerciale indipendente, via Gorizia 194, mq. 500, su due piani vendesi. Telefonare 757-230.

ACQUISTO 2 CASE da 15 a 100 camere, vecchia o nuova costruzione, pagamento contanti. Telefonare 582-226.

PRIVATO VENDE CASA nuova costruzione in Grugliasco di 35 camare più servizi con annesso garage. Richiesta 36.000.000 più mutuo. Telefonare 781-055.

CASA ZONA CROCETTA 37 camere vendesi, semisbloccata. Geom. Cantatore, v. Garibaldi 18, t. 553-307.

VENDESI CAMERE due o quattro giornate terreno, piante frutta, collina. Rivolgersi strada Bardassano 1, Castiglione Torinese telefono 521-985.

I.F.I.T. S. QUINTINO 4 bis concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

GRUPPO ITALOAMERICANO cerca urgentemente centro Torino o Crocetta casa per installazione uffici anche occupata, minimo 100-200 camere, pagando contanti. Scriv.: « Pubblicità Stampa 120 — Torino ».

CASA ADATTA ALBERGO ristorante dancing, zona Rubiana, 15 camere, grandioso terrazzo, 1000 mq. giardino, vista incantevole, svendesi 16.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

VIA CARLO ALBERTO vendo piano completo mq. 1000, adatto società, ascensore proprio, scala indipendente. Telefonare 521-782.

COSTRUTTORE VENDE case redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-686.

INDUSTRIALE ACQUISTA CASA centrale semicentrale abitata, massimo 30 anni costruzione, investendo 300.000.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino».

Importante Società investe Torino-Milano, fino due miliardi in case centrali o grande lotto terreno residenziale industriale, esclude intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 122 — Torino».

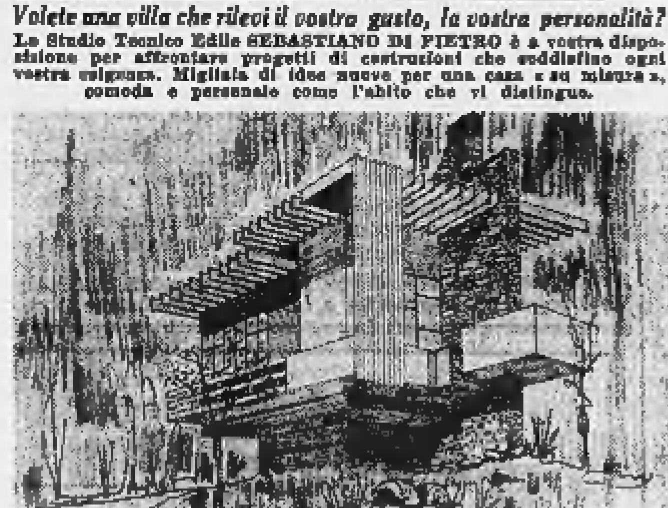
PALAZZINA ZONA CROCETTA Piazza d'Armi vecchia, possibilmente su corso, acquista industriale trattando direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 123 — Torino».

SEMINTERRATO VENDESI uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti. Telef. 511-562.

CEDIAMO ISTITUTO investigativo - informativo, causa impegni, forte guadagno, grande avvenire, miti pretese, eventuali dilazioni, affarone tratta comm. Angiesio, Nizza 9, tel. 682-535.

CONCEDIAMO RAPIDAMENTE finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I. F. I. T., San Quintino 4 bis.

Volete una villa che rilevi il vostro gusto, la vostra personalità? Lo Studio Tecnico Edile SEBASTIANO DI PIETRO è a vostra disposizione per affrontare progetti di costruzioni che soddisfino ogni vostra esigenza. Migliaia di idee nuove per una casa « su misura », comoda e personale come l'abito che vi distingue.



Una delle realizzazioni dello Studio Tecnico S. DI PIETRO di via Carlo Alberto, n. 5 - Telefono 513-507 in corso di attuazione in Torino.

MONTANA - CRANS (SUISSE)
ALT. 1450 M.
CONSTRUCTION DU
PREMIER VILLAGE ALPIN D'EUROPE
COMPRENANT:
4 IMMEUBLES DE LUXE
1 HOTEL-RESTAURANT
30 CHALETS
Avec manège, piscine, tennis, patinoire, curling, bowling, divers magasins et boutiques
Appartements et chalets à vendre
PROSPECTUS ED RENSEIGNEMENTS
Rag. FURBATTO CESARE
PIAZZA LAGRANGE 1 - TORINO - TELEFONO 44.566

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa pagina, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni fine settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (I.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

ALLOGGI

ALLOGGI SIGNORILI tre quattro camere doppi servizi e ingressi predisposti aria condizionata, via Pigafetta 35, Crocetta, consegna luglio, vendonsi. Telefonare 772-867.

Appartamento grandioso 6 vani doppi servizi, garage, più camera servizi, in villa fronteggiante Castello Medioevale vendiamo 20 milioni più mutuo 6.000.000. Comm. Anglesio, Nizza 9, telefono 682-835.

LUXCASE - GIUSTI 2 vende alloggi, Saluzzo 86, 1-3 camere. Visite cantiere martedì, giovedì, sabato 15-17.

LUXCASE - GIUSTI 2 vende alloggi negozi magazzini corso Regina angolo Tarino. Visite lunedì, mercoledì, venerdì 15-17.

RIVOLI VIALE ALPIGNANO in moderno complesso condominiale, vendonsi panoramici alloggetti 1-2-3 camere. Minimo anticipo, massima dilazione. I.F.I.T., San Quintino 4bis, Torino.

PROFESSIONISTA ACQUISTA alloggio centrale, zona Crocetta, possibilmente su corso, da quattro-dieci camere, doppi servizi, eventualmente anche bloccato. Scrivere Pubblicità Stampa 124, Torino.

ALLOGGIO VIA GORIZIA angolo San Marino, 1° piano, grande camera, tinello, cucinino, esentasse, volendo libero, svendesi 4.100.900. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

VIA GUIDO RENI 213 quasi angolo corso Orbassano, alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno, casa signorile, garage, mutuo, vendonsi direttamente, pronti giugno 1962. Visite giorni feriali 14-19.

Affittansi v. S. Teresa 15 Torino apartament house rifiniti eccezionalmente; uffici studi per società et professionisti; negozi con ampi sottonegozi pronti fine maggio. Visite: mercoledì, sabato pomeriggio. Per informazioni: telefono 46-247.

SIGNORILE APPARTAMENTO piazza Nizza, 9° piano, vista splendida, triplici servizi. 330 mq. vende privato. Scrivere: Pubblicità Stampa 3230, Torino.

ALLOGGIO RECCO due camere, cucina, bagno, due giardini, vendesi 6 milioni. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

ALLOGGIO SANREMO cinque camere, cucina, doppi servizi, arredato, garage, esentasse, vendesi 30 milioni. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

ALLOGGI COLLINARI vendonsi, due camere tinello cucinino, vuoto 5.500.000; quattro camere cucina 10 milioni, esenti tasse. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

ALLOGGIO CORSO ROSSELLI 9° piano, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, vista incantevole, arredato lussuosamente, svendesi 8 milioni 500.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

ALLOGGIO VIA BERTOLA 4° piano, quattro camere, cucina, doppi servizi, libero, svendesi 11.500.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

ALLOGGIO PIAZZA S. CARLO undici camere, mq. 360, doppi servizi, libero, adatto uffici, svendesi 45.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

AFFITTASI ALLOGGIO signorile zona Solferino 12 camere libero settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7285 — Torino ».

APPARTAMENTO PEGLI incantevole, zona residenziale alto livello, 8 vani, 192 mq., 11.000.000 vendesi. Telefonare 480-539.

VILLE

COLLE BRAIDA 35 km. da Torino, altezza 1000 metri, vendesi villa 9 camere quadrupli servizi, terreno 3500 mt. Scrivere: Pubblicità Stampa 3137, Torino.

Collina torinese vendiamo bellissima villa giardino garage tutti comfort 17 milioni 500.000 più mutuo 3.500.000, zona soleggiatissima, accessibile tutto l'anno; altra 7 vani, giardino, vicinanze Sassi 13.500.000. Affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

PALAZZINA ALA DI STURA 8 camere, garage, giardino, mq. 800, svendesi 9.500.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

VILLETTE COTTAGE CUMIANA progetti approvati, volendo prefabbricati, terreni bassi prezzi, servizi. Informazioni tel. 598-827, 393-967.

VILLA SOPRA LAGHI Avigliana, vista incantevole, dieci camere, quadrupli servizi, arredata, esentasse, giardino parco 3500 mq. vendesi 25 milioni. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

VILLA VICINANZE PINEROLO dieci camere, doppi servizi, 8000 mq. parco giardino, viale, libera, esentasse, svendesi 35.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

CONIUGI ACQUISTANO direttamente palazzina precollinare tutti comforts, grande giardino, spesa massima 40.000.000. Scrivere: Pubbl. Stampa 119, Torino

Palazzina collina astigiana vista incantevole, tre camere, cucina, lavanderia, autorimessa, terreno centrale, nuova, 3000 mq. parco giardino cintato, svendesi 10 milioni. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

VILLETTA CHAMPOLUC posizione eccezionale, costruzione 1959, nove camere cucinino tre bagni, verandina, giardino, vendesi solo affare immediato 11.500.000 Telefonare 553-366.

PALAZZINA CAVORETTO sette camere, doppi servizi, giardino, garage, comforts moderni, svendesi 27 milioni. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

AFFITTASI MODERNA VILLA corso Chieri, ammobiliata, sala, cinque camere, tripli servizi, doppio garage e giardino. Scrivere: Pubblicità Stampa 4436, Torino.

NEGOZI

VASTI NEGOZI adatti locali esposizione, rappresentanza, affittansi, vendonsi nuova signorile costruzione. Via San Marino 21 (telefono 390-101).

MURA NEGOZI VENDONSI Andrea Doria mq. 160 comunicante magazzino 100 mq. 55.000.000 oppure affittasi 3.000.000 annui. Corso Vittorio mq. 200 cerca magazzino 60 mq. tre cantine, vuoto, 80.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

TERRENI

Cercasi terreno industriale mq. 30-40.000 raccordabile F.S., preferibilmente vicinanze autostrada Milano. Scrivere: Pubblicità Stampa 7200, Torino.

Terreni industriali civili Volpiano Brandizzo Leumann Orbassano Trofarello vendonsi piccoli grandi lotti. Non intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 4356, Torino.

Casello autostrada Brandizzo 50 mila mq. frazionabili, usufruibili industrie, abitazioni, vendesi. Energia, strada, acqua. Telefon. 20-124, 650-229.

TERRENO INDUSTRIALE sulla provinciale Torino-Ciriè, mq. 150.000, forza luce acqua abbondante, vendesi, affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9.

TERRENO FABBRICABILE Cavoretto, mq. 8.370, costruibili mc. 1.40/mq., posizione incantevole, vendesi 150.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

CASCINA ACQUISTEREBBE importante ditta milanese periferia Torino da 50 a 200 giornate, comodità comunicazioni ed accesso. Scrivere Pubblicità Stampa 118, Torino.

GRUPPO MILANESE ACQUISTA in Torino, terreno fabbricabile per industria da 15.000 a 200.000 mq., comodità filotranviarie. Scrivere Pubblicità Stampa 116, Torino.

Impresa costruzioni acquista terreno residenziale costruibili 200-600 camere, possibilmente progetto approvato. Scrivere: Pubblicità Stampa 117, Torino.

SOCIETA' ASSICURAZIONI importantissima, acquista terreno centralissimo mq. 1000 - 2000, eventualmente fabbricato da abbattere. Tratta direttamente. Scrivere: Pubblicità Stampa 115, Torino.

TERRENO FABBRICABILE camere 110, mq. 1500 locali industriali piano terreno, mq. 2000 autorimessa interrata, zona corso Regina, svendesi 140.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

TERRENI INDUSTRIALI Madonna Campagna, lotti mq. 9.000, 3.500, 5.600, vendonsi ultraconvenientemente. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

TERRENO INDUSTRIALE mq. 48.000, zona Leynì, svendesi 80.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

TERRENO FABBRICABILE residenziale corso Moncalieri, mq. 2.000, adatto uffici, magazzini, laboratori, vendesi 40.000.000. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

CASCINA DODICI GIORNATE adatte pioppeto, allevamento; annesso lago 4.000 mq. vivaio tinche carpe; rustico 3 camere, cucina, bassi fabbricati, zona Poirino, tutto libero, vendesi 5 milioni. Rivolgersi Gr. Uff. Poletti.

Vendesi cascina irrigua 49 giornate, su strada asfaltata, zona Savigliano, terreno sfruttabile industrialmente. Telefonare 733-818.

SUPERMARKET autorimessa o grandi uffici magazzini con progetto su ordinazione nella spina tra corso Regina e corso San Maurizio offronsi. Scrivere: Pubblicità Stampa 3222, Torino.

BORGIOVEREZZI Riviera Ponente, vendesi terreno parco anche a lotti adatto costruzioni signorili ville albergo pensione. Casella Postale 4, Pineta, Borgioverezzi (Savona).

SARDEGNA - TERRENO sul mare Golfo Asinara mq. ottantamila località balneare già accreditata accesso da strada asfaltata già provvisto elettricità et acquedotto idoneo per quartiere residenziale o colonia cedesi. Esclusi intermediari. Per ulteriori notizie scrivere: Studio Legale Satta Branca, Sassari.

VARI

Antico immobiliare GILETTA Vendite case, terreni. Attività quarantennale onesta documentabile. Portici Barbaroux 4, telefono 547-387.

CAMPRA - TELEF. 767.514 Antico ufficio commerciale compra vendita, massima serietà, discrezione. Interpellateci fiduciosamente senza impegni.

VENDESI STABILIMENTO periferia Torino, terreno 9000 mq, coperto 2500 mq, centrale idroelettrica propria 100 kwh, telefono, cabina alta e bassa tensione, alloggi custodi e direttore, garages, acqua abbondantissima, facilità scarico acque madri e scorie, ottimi collegamenti, disponibilità maestranze locali. Adattissimo cartiere, raffineria metalli, industria chimica. Scrivere: Pubblicità Stampa 7159, Torino.

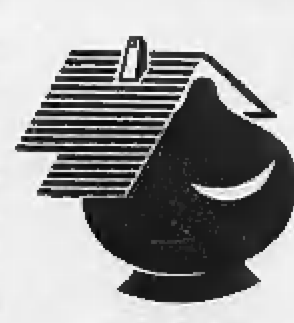
ZONA DEPRESSA km. 45 da Torino vendesi capannone industriale cemento armato metri 60x15, vie di corsa tonnellate 10, cabina elettrica allacciata linea 30.000 Volt, servizi Volt 220-380, acqua potabile e pozzo con pompa sommersa, uffici e servizi, strada internazionale, possibilità raccordo ferroviario, terreno mq. 10.000 circa. Trattasi direttamente. Scrivere: Pubblicità Stampa 7290, Torino.

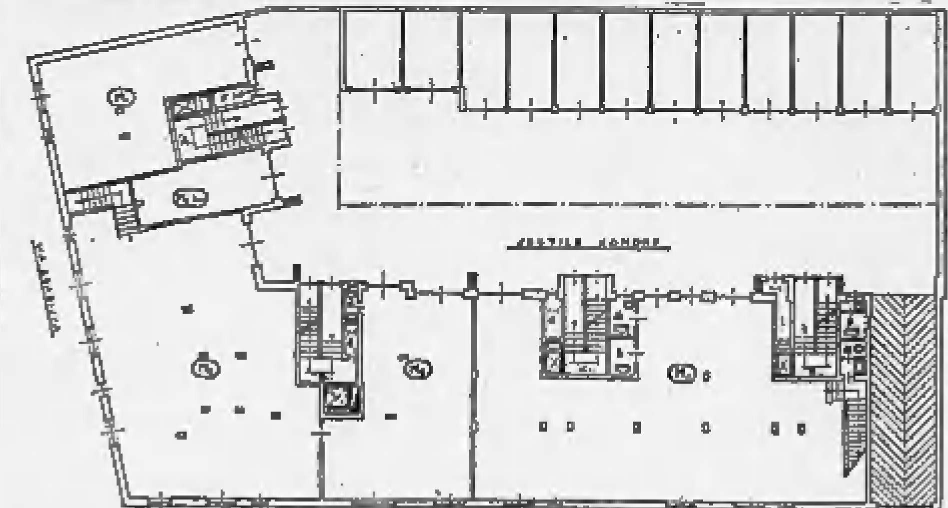
SE IL VOSTRO TEMPO È PREZIOSO .....
L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE PER L'ITALIA ED ESTERO
POLETTI
CORSO RE UMBERTO 56
TORINO
TELEFONI 596.607-597.774
VI ASSICURA: una perfetta assistenza Legale - Notarile - Fiscale - Tecnica - Commerciale
VI GARANTISCE: Rapidità - Serietà - Scrupolosità - Riservatezza - Economia
ESEGUE: perizie di ogni genere.
ESAMINA PROPOSTE di acquisto di immobili - qualsiasi entità e località - in blocco - frazionatamente anticipando il **75%**

ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI
ITALCASE
TORINO
CORSO MATTEOTTI N. 0 (ZERO)

CAPITALIZZATE IL VOSTRO AFFITTO!.....

TRASFORMATE IN PROPRIETÀ IL VOSTRO RISPARMIO!.....

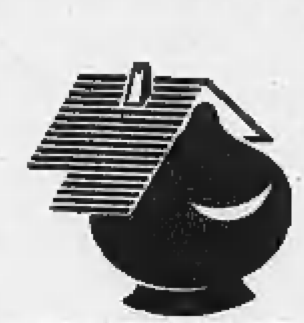




VENDESI locali seminterrati al piano cortile uso artigiano o commerciale

Via Mombarcaro N° 41 bis
ang. Via Gradisca - Torino
SUPERFICI:
M 1 = mq. 66
M 2 bis = mq. 21
M 2 = mq. 177
M 3 = mq. 81
M 4 = mq. 201
TUTTI I LOTTI SONO ABBINABILI A RICHIESTA
LOCALI MOLTO LUMINOSI
CASA DI RECENTE COSTRUZIONE
Sono ancora disponibili: ALLOGGI E BOX AUTO
Vantaggiose condizioni di pagamento

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI VENDITE RATEALI DI ALLOGGI SIGNORILI ED ECONOMICI, NEGOZI, MAGAZZINI, GARAGES, ECC. DI OGNI GRANDEZZA IN ZONE RESIDENZIALI E COMMERCIALI INTENSIVE



I PROGRESSI DELLA MEDICINA NELL'ANNO DI GRAZIA 1962

Folle di malati ogni giorno a Volvera per farsi guarire dalla contadina «santa»

Giungono da tutte le parti d'Italia - Ognuno riceve un numero e attende alcuni giorni nel cortile della cascina - Quando arriva il suo turno, entra nella stalla dove la «guaritrice» avrebbe visto la Madonna - Quindi è ammesso alla presenza di lei fra ceri ed immagini - Ne passano in media 150 dall'alba al tramonto - L'offerta è libera, ma non inferiore alle mille lire - Il padre ed i fratelli della donna assicurano l'ordine e non vogliono pagare tasse Domenica riposo: la «santa» va a Torino per pregare e per visitare le sue proprietà - Il Comune è preoccupato: circolano troppi infermi contagiosi

(Dal nostro inviato speciale)
Volvera, aprile.

Nel vasto cortile rustico, più di trecento persone attendevano mansuete il momento di entrare nella stanzina in cui Maria Sopegno, la «santa di Volvera», esercita la professione di «guaritrice». Molti erano lì da tre giorni, altri avrebbero dovuto attendere quattro giorni la scadenza del loro turno. Era giovedì, e se avessi voluto sperimentare gli effetti della «elettricità» di Maria Sopegno, avrei dovuto fare la coda fino a lunedì.

Nel cortile circolava una singolare atmosfera da sagra paesana e di attesa del miracolo; sofferenza e curiosità si mescolavano generando una mal contenuta eccitazione che prorompeva quando un «visitato» usciva dal consulto. «*Ho sentito un gran caldo*» dicevano i reduci dal colloquio con la «santa» agli accorsi, ansiosi di sapere com'era andata; oppure: «*Ho sentito un gran freddo*». Ciò accade ogni giorno, tranne le domeniche e le feste di precetto, in un cortile di Volvera, paesino di tremila abitanti a 25 chilometri da Torino.

Per le strade del villaggio risuonano tutti i dialetti d'Italia e qualche voce straniera, le targhe delle automobili e dei pullman indicano le provenienze dei pellegrini, Bari e Pescara, Bologna e Trieste, Verona e Imperia, Cuneo e Ferrara. Si calcola che ogni giorno, durante la buona stagione, almeno cinquecento persone affollino il cortile dei Sopegno; la «santa» ne riceve in media 150 al giorno. Gli altri attendono il turno, ma senza potersi allontanare.

Lungo un muro c'è una singolare rastrelliera da cui pendono dei bastoni numerati, sui quali i pellegrini fissano con puntine da disegno un biglietto col loro nome, quattro biglietti per bastone. La sera, alle 17, i quattro che la sorte ha messo insieme prendono il bastone col loro nomi e si siedono su una panca; chiamati, si spostano su un'altra panca sotto una tettoia di plastica fuori del cortile. La mattina successiva, alle sei in punto, devono trovarsi seduti su quella panca per trasferirsi ancora una volta sull'altra panca nel cortile. Da qui passano nella sala d'attesa, che è l'antica stalla in cui Maria Sopegno avrebbe avuto l'apparizione della Madonna.

La mangiatoia e l'umido odore di lettiera ingrommato sui muri ricordano le vecchie funzioni dello stanzone; i termosifoni ed i tubi fluorescenti appesi al soffitto rivelano la nuova attività della proprietaria. In quell'odore di vecchia stalla, di fiati grevi, di promiscuità malaticce, i 150 della giornata attendono il turno per sostare cinque minuti sotto le mani radianti della «guaritrice», che alle undici sospende le visite per ricevere i bambini, i religiosi, i medici. Quel mattino, c'erano molti bambini e due monache; non ho veduto sacerdoti, nè medici. Però, mi assicurano, preti e medici non mancano fra i clienti di Maria Sopegno. La attesa nella stalla è l'ultima, la porticina si apre alfine sulla camera dei consulti, immersa nell'ombra appena diradata da candelucce e lampadine sbiadite accese dinanzi a quadri della Madonna.

Ma per arrivare alla stalla, i pazienti hanno dovuto trascorrere tre giorni a Volvera, senza potersi allontanare; alle sei di mattina ed alle cinque di sera devono rispondere all'appello per non perdere il turno. Le locande e le trattorie del villaggio si sono adeguate alle necessità; già di buon mattino le strade di Volvera sono inondate dall'odore di collegio e caserma che sprigiona dai pentoloni di ragù, dalle padellate di fritture.

Gli ammalati che arrivano fin qui, sono del tipo che conservano l'appetito. Da ciò che ho potuto notare, i clienti della «santa» sono gente umile, facile a speranze e illusioni. Non sono ricchi, e ricompensano la guaritrice nella misura delle loro possibilità; tuttavia, si è stabilita una consuetudine per l'onorario: anche il più povero si vergognerebbe a dare meno di mille lire. Spesso, danno di più per timore che la «santa» gli legga nel portafogli. Mentre attendevo seduto su una panca, una paziente mi ha raccontato il caso di un malato che voleva dare solo mille lire perché, diceva, era povero; la «santa» lo fissò coi suoi occhi chiari e gli rispose: «*Tu sei ricchissimo, ma tieniti anche quelli*». Scornato e avvilito, egli provvide poi a saldare congruamente il suo debito.

La «guaritrice» riceve in media 150 persone al giorno, ma la sua attività non si limita alla presenza dei pazienti; gli intrasportabili mandano un loro indumento, di solito una maglia, sulla quale Maria Sopegno proietta il suo flusso magnetico che dovrebbe funzionare anche a distanza. Nei pacchi degli indumenti i pellegrini introducono soltanto cinquecento lire, pensando che la prestazione a distanza valga meno. A disciplinare l'afflusso dei pellegrini provvedono tre fratelli, il padre e due cognate della «santa». Gli uomini fanno l'appello, designano i posti sulle panche, vigilano sulle porte d'accesso alla camera dei consulti; le donne provvedono a ritirare i pacchi con gli indumenti degli ammalati lontani.

La grande affluenza di pellegrini da ogni regione d'Italia, ed anche dall'estero, ha venature miracolistiche: la gente spera di più nel prodigio che nelle qualità terapeutiche del «magnetismo animale» di Maria Sopegno, la quale concerta abilmente le due componenti senza impegnarsi in posizioni di taumaturga.

Dice di aver veduto la Madonna da bambina in un angolo della stalla, non smentisce che la Vergine le abbia detto: «Tu guarirai gli uomini toccandoli con le mani», si circonda di immagini sacre dinanzi alle quali accende lampade e ceri per creare una atmosfera mistica nella sua stanza di lavoro; ma evita gli slittamenti nella sfera del miracolo, per non rischiare l'ostilità delle autorità ecclesiastiche che interverrebbero sollecitamente a veder chiaro nella sua attività di taumaturga. Tuttavia, il rozzo rituale dei bastoni numerati, degli spostamenti sulle varie panche, dell'appello fatto prima dell'alba e a sera, in coincidenza dell'Ave Maria, esercitano un'efficacia psicologica notevole sui presenti, di preparazione al prodigio.

Il parroco di Volvera non ha voluto impegnarsi in una discussione sul fenomeno, limitandosi a dire che, secondo la scienza, la scarica elettrica provocata dalle mani di Maria Sopegno ha l'effetto di una buona dose di cortisone. Più perentorio è stato il medico condotto dott. Natale Andreis che mi ha detto: «*Il progresso ci ha portati a vivere a limiti incredibili, ma la nostra cultura è rimasta ad un livello medioevale per cui, mentre volano le navi spaziali, assistiamo a fenomeni di psicosi popolare di questa entità*». I medici non negano la presenza della «bioelettricità» nei corpi umani, ma dissentono sul suo valore terapeutico. Se per alcuni casi, come artriti e lombaggini, può essere innocuo, per altre malattie, soprattutto le infettive e l'epilessia, può aggravare il male irreparabilmente.

In municipio mi hanno parlato della «guaritrice» con amarezza; la grande affluenza di pellegrini crea problemi logistici gravissimi, le locande ed i ristoranti attuali non sono sufficienti alla crescente richiesta e le autorità non intendono concedere nuove licenze. Inoltre, la presenza di tanti malati, dei quali molti sono affetti da malattie infettive, genera apprensioni, mancando la assistenza di un sanitario autorizzato. Per evitare pericoli, il municipio provvede a disinfettare periodicamente i muri delle strade.

Il municipio di Volvera ha tratto qualche vantaggio dall'attività della «guaritrice» con le tasse sugli esercizi pubblici, ma non ne ha avuti dalla famiglia Sopegno che, chiamata a pagare mezzo milione di imposta per il 1961, ha rifiutato l'accertamento. «*Il nostro non è un reddito accertabile* (avrebbe detto il padre della guaritrice). *Inoltre, mia figlia fa del bene all'umanità*».

Evidentemente, egli è dell'opinione che non si possono tassare le «sante».

Assai meno rispettosi si rivelano alcuni fedeli della guaritrice; approfittano della confusione, soprattutto all'ora degli appelli, per rubare portafogli e borsellini. Per rintracciare i ladri, mi assicurava una pellegrina, non occorre la polizia; appena gli capita sotto le mani un borsaiolo, la «santa» lo inchioda con quei suoi occhi chiari, che diventano duri e freddi per lo sdegno, e lo costringe a restituire il mal tolto.

Per un giorno intero ho sentito discorrere di questi fatti misteriosi: di maglie che si conservano calde per parecchi giorni dopo che la «santa» le ha toccate con le sue mani «*soffici, delicate, come se accarezzasse con guanti di velluto contro pelo*», di ladri smascherati, di pellegrini ricchi ed avari subito identificati dagli sguardi indagatori della «santa», di guarigioni miracolose: ma sempre toccate ad altri, dei quali ognuno ha sentito soltanto parlare.

Mia compagna «di numero» era una signora di Verona, che accompagnava un maggiore dell'esercito malato di ulcera duodenale, ma piuttosto scettico sui risultati della sua gita a Volvera. Anch'egli doveva attendere fino al lunedì, rispondere a otto appelli, compreso quello di domenica mattina, anche se la «santa» non riceve nei giorni festivi, e lo inquietava il pensiero di restare così a lungo fuori di casa. «*Le dirò* (mi confidava la signora che lo accompagnava) *sono quasi lieta che ci tocchi il lunedì. Dopo una settimana di lavoro, la «santa» esaurisce la sua carica elettrica. La domenica riposa e si ricarica, il lunedì ha maggior potenza*».

Per la signora veronese, la «santa» è come una batteria che ha bisogno di essere ricaricata. La domenica, Maria Sopegno si reca in macchina a Torino per le funzioni religiose (non frequenta mai la chiesa di Volvera) e per controllare, mi dicono, le sue proprietà edilizie.

Francesco Rosso



A Volvera, paese distante da Torino soltanto venticinque chilometri, accorrono malati d'ogni genere per essere ricevuti da una contadina che esercita la professione di «guaritrice». Fanno lunghe code sulle panche del cortile, pieni di speranza e di pazienza; poi tornano a casa più stanchi e forse più gravi di prima



Nel cortile della «santa» c'è una rastrelliera con tanti bastoni numerati. Su ogni bastone sono fissati quattro biglietti con i nomi di altrettanti malati. Alle 17 i quattro che la sorte ha messo insieme prendono il bastone e attendono su una panca. Se saranno chiamati, si troveranno il mattino dopo alle 6 in punto su altre panche



Con un rito medievale e assurdo i malati vanno verso l'anticamera della «santa» reggendo un bastone numerato su cui sono infissi bigliettini recanti i loro nomi

I 2000 studenti di teologia greci rifiutano di diventare "popi"

Le violente agitazioni di venerdì si sono rinnovate ieri - Udite grida di «Viva la Repubblica» - Dimostrazioni anche per motivi sindacali

(Dal nostro corrispondente)
Atene, 14 aprile.

L'agitazione studentesca in Grecia si è calmata oggi ad Atene ma ha avuto un ritorno di fiamma nell'Università di Salonicco, dove la polizia è riuscita ad evitare gravi incidenti. Altri cortei di protesta sono programmati per lunedì nella capitale. Ad Atene negli ultimi tre giorni gli scontri fra dimostranti e forze dell'ordine hanno provocato un centinaio di contusi e feriti, fra cui allieve delle scuole medie e di ogni classe. La scorsa notte il Parlamento ellenico ha tenuto una delle sue più tese e drammatiche sedute dopo le ultime elezioni. Il capo del governo, Caramanlis, ha accusato l'opposizione di approfittare delle normali rivendicazioni degli studenti per provocare delle manifestazioni politiche di piazza. Diretto erede dell'aspro cretese Venizelos, il vecchio combattivo Papandreu, leader dei liberali e praticamente di tutta l'opposizione, ha replicato che le manifestazioni e gli slogans gridati dagli studenti rispecchiano gli umori del paese.

In effetti la clamorosa levata di scudi dei 2000 studenti, che minaccia di sconquassare la vita operosa di una Grecia senza crisi legislative e inflazioni, aderente al Mercato Comune e sulla cresta della prosperità europea, ha un'origine diremo sindacale. Gli allievi della Facoltà di teologia, incorporati nell'Università di Atene, si erano sentiti minacciati nel loro avvenire di insegnanti nei ginnasi e nei licei dalla riduzione delle ore di insegnamento della teologia (da noi le ore di religione) nelle scuole medie. Prima di inscenare delle pubbliche proteste, gli studenti di teologia inviarono una delegazione dal Primate della Chiesa ortodossa di Grecia. L'ultra-ottantenne mons. Crisostomo ruppe la rumorosa retorica bizantina dei suoi interlocutori con una proposta espressa con le seguenti parole povere: «Cari figlioli, voi siete in sostanza preoccupati per il vostro futuro impiego e cioè per il posto. Ebbene, io vi offro duemila posti oggi scoperti di "popi" (parroci) in altrettante parrocchie del nostro amato paese. Non è detto, aggiunse il venerando principe della Chiesa di Bisanzio, che gli allievi debbano tutti diventare dei professori di religione nelle scuole, con pericolose possibilità di frequentare i caffè politici di Atene e di Salonicco». La possibilità offerta dal Primate agli studenti di teologia di lasciarsi crescere senza limitazioni barba e capelli, divenendo popi in sperduti paesi della Tessaglia e dell'Epiro, non soddisfece gli esponenti della Facoltà di teologia, che seduta stante ordinarono all'inizio di questa settimana una marcia di protesta verso il ministero dell'Educazione e dei Culti, colpevole di aver concesso più ore all'insegnamento tecnico che a quello religioso.

A questo punto gli studenti di tutte le altre facoltà simpatizzanti dell'opposizione, dal centro all'estrema sinistra, approfittavano della marcia antigovernativa dei teologi, favorevoli all'insegnamento del sacro verbo in abiti civili e restii alla missione sacerdotale, per inscenare delle manifestazioni politiche. Si è assistito a vere e proprie corride per le vie di Atene fra poliziotti e studenti che gridavano addirittura «Viva la Repubblica».

Questa violenta agitazione studentesca ha già provocato serie preoccupazioni negli ambienti politici di Atene. Non a caso, e seguendo gli stessi slogans dei manifestanti, è stato ricordato che l'impiccagione di Menderes e dei suoi più fedeli ministri ebbe in sostanza origine dalle manifestazioni degli studenti di Istanbul e Ankara.

Stefano Terra

Si uccide di notte con il gas la moglie di un funzionario cecoslovacco a Milano

Aveva 41 anni ed era madre di quattro figli - Il marito è addetto alla Legazione commerciale - La signora, più volte, s'era lamentata dell'alto costo della vita

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 aprile.

La moglie di un funzionario dell'Ufficio commerciale cecoslovacco si è tolta la vita questa notte nella sua abitazione milanese asfissiandosi col gas dopo essersi recisa le vene dei polsi.

La signora Bozzeana Hlouskowa di 41 anno, madre di quattro figli, abitava in via Cardano 8 col marito, Ludwig Hlousek, un funzionario che si occupa per conto del suo paese dello scambio di macchinari e che proprio ieri mattina era partito per Roma dovendo conferire coi suoi superiori all'ambasciata. Verso le 21 di ieri alcuni inquilini dell'ottavo piano hanno sentito sulle scale odore di gas. Nel dubbio che si trattasse di una perdita, qualcuno ha chiamato col citofono il portinaio Filippo Delindati, che più tardi ha avvertito la «Edison». Non è stato difficile localizzare l'appartamento dal quale proveniva l'odore. Era quello dei coniugi cecoslovacchi.

Si è bussato ma all'interno nessuno ha risposto. Eppure il portinaio era certo che in casa doveva esserci la moglie del funzionario. L'aveva vista infatti ritornare a casa per l'ora di cena.

Filippo Delindati ha avvertito la «Volante» e gli agenti passando da un balcone attiguo sono riusciti a penetrare nel quartierino. Sul pavimento della cucina, ormai priva di vita, c'era la signora Hlouskova. Aveva aperto i rubinetti del gas e il locale era invaso dalle esalazioni. Sul pavimento c'erano chiazze di sangue. Rivoltando le mani della donna s'è scoperto che i polsi erano tagliati abbastanza professionalmente con una lametta da barba.

Un medico ha accertato che la vittima doveva essere morta da circa tre ore. Nell'appartamento non sono state trovate lettere.

Nel corso della notte la triste notizia è stata comunicata per telefono al signor Ludwig Hlousek che ha fatto subito ritorno a Milano dove è giunto stamane. Inspiegabili, per lui e per quanti lavorano nella Legazione commerciale cecoslovacca, sono i motivi del tragico gesto.

La polizia ha interrogato quanti avevano avuto modo in questi ultimi tempi di avvicinare la signora cecoslovacca. Molti hanno affermato che Bozzeana Hlouskowa si era sovente lamentata dell'alto costo della vita nella capitale lombarda ed aveva spesso manifestato il desiderio di tornare in patria dove vivono i suoi quattro figli. L'inchiesta tende ora a stabilire se potevano esistere altri moventi tali da indurre la signora al suicidio.

g. m.

Forse suicide per «simpatia» le gemelle morte alla stessa ora

(Nostro servizio particolare)
Washington, 14 aprile.

La misteriosa morte di due gemelle — decedute quasi contemporaneamente in due diversi reparti dell'ospedale di Morganton, nella Carolina del Sud, dove erano ricoverate — sta diventando uno dei più appassionanti casi medici degli ultimi anni. A due giorni di distanza dal decesso di Jean e Betty Joe Eller, due belle donne di 31 anno e «gemelle identiche», né l'autopsia eseguita sui cadaveri né l'esame degli indizi di carattere psico-patologico hanno permesso di appurare le cause del singolare decesso.

Il *coroner* della contea di Burke, ha prospettato l'ipotesi che le due donne si siano suicidate. Il medico legale è stato tuttavia molto cauto nel formulare la tesi del suicidio. Egli ha dichiarato che l'esame necroscopico condotto sulle due pazienti ha messo il punto fermo solo su di un fatto: le due donne non sono state uccise. L'autopsia ha anche appurato che i medicinali somministrati alle inferme, ambedue curate per la stessa affezione di carattere neuro-vegetativo, non possono essere messi in alcun rapporto con i decessi.

Le due donne erano state trovate senza vita in ospedale nei rispettivi lettini posti in due corsie diverse. Le sorelle Eller, che non si erano mai volute sposare per non doversi separare, erano ricorse già altre volte alle cure dell'ospedale Broughton, passandovi brevi periodi di degenza. Il loro ultimo ricovero era avvenuto ai primi di aprile. Dopo alcuni giorni di degenza nella stessa stanzetta, le gemelle erano state separate a causa dell'eccessiva influenza esercitata da una sull'altra.

Ed è su questo punto che si potrebbe trovare un indizio sul motivo della loro misteriosa morte: forse le due gemelle, profondamente legate e psichicamente depresse, si sono suicidate per sconforto, in un gesto di estrema simpatia. «Una delle due pazienti — ha detto il *coroner* — è stata trovata morta alle 12,55 di ieri. I medici dell'ospedale si sono precipitati nella corsia dove era ricoverata l'altra gemella e l'hanno trovata cadavere. Le due gemelle potrebbero essere morte nello stesso istante.

a. p.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via* **Roma 35 Torino***) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica [illegible] all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per [illegible] in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera ».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche [illegible] per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere **documenti,** *valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.* Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ARTISTA 1900 proprio offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 275-439.

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Seat cristali, esposizioni via Roccaforte 3 angolo via Fréjus, telefono 372-589, 374-749. 177

FLIPPER Gottlieb's casa francese acquista. Scrivere specificando tipi. Casella 223 A Sp. Sampierdarena.

FRIGORIFERI industriali scaffali negozio banchi vari vendo. Bodda, Cavour 28

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini, spessori fino 200 mm. Tagli su misura, via Parma 1, telefono 289-983. 253

MACCHINA Eberiant per pieghettare, forno di cottura e attrezzatura completa. Telefonare ore ufficio 767-592.

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scassa, via Giacosa 3, telefono 652-214. 1121

OCCASIONE vendo banchi [illegible] vetrine, [illegible] negozio magazzino [illegible]. Quarto, Giulio Cesare 106

OCCASIONE vendonsi sega a nastro volano 90 con refendino Nitropressa 24 telai 50 x 50, altra 23 telai 58 x 58, altra 11 telai 35 x 35, mulino Slagara, macchina semiautomatica per lavoro di ripresa minuterie metalliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7182 — Torino ».

OFFICINA artigiana accetterebbe montaggi gruppi meccanici serie anche precisione. Ritira e riconsegna lavoro ovunque. Telefonare 286-854. A35099

SEGA nastro levigatrice nastro Topi combinata Mortasa piccoli vendo. Bodda, Cavour 28 A35533

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 883-811.

TORNI paralleli nazionali, esteri, rettifiche, presse, limatrici, presse, piegatrici, ecc. Consegna pronta. Telefonare Italmac. Torino, 599-544. 226

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Aglietta, telefono 482-360, 481-012. 271

URGENTE cedesi mini prezzo latteria caffè biliardo TV. Telefonare 641-819.

VENDESI avviatissima lavanderia. Telefonare 284-233 A35102

VENDESI negozio colori. Telefonare fino 10-12 al 21-516. A34641

VENDESI negozio elettrodomestici radio tv, eventualmente muri. Telef. 350-084.

VENDESI negozio idraulica con licenza per mobili metallici e articoli sanitari. Telefonare 365-458. A36083

VENDESI tipografia avviata, oppure cercasi socio anche non del mestiere, causa malattia della titolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4376 — Torino »

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. APPARTAMENTO grandioso 8 vani doppi servizi garage più camera servizi, in villa fronteggiante Castello Medievale vendiamo 20.000.000 più mutuo 8.000.000. Comm. Anglesio, Nizza 9, telefono 682-835. 202

A.A.A. VENDIAMO alloggio via Mazzini vicinanze corso Cairoli, due camere cucina, doppi servizi, 1° piano, 6.100.000 affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9

A. ABBISOGNANDOVI riscaldare ville, case, negozi, chiedeteci cataloghi famosi termoconvettori Kerosene, Federal, Brico., corso Vittorio 86. 8

A basso prezzo vendiamo alloggi tutti comfort, nuova costruzione, camera cucina, 2 camere cucina, ottimo impiego capitali. Via Borgomanero 9 bis. Visite martedì, giovedì, sabato ore 16,30-19.

A 5 km. da piazza Castello privato vende villa libera, giardino, frutteto. Telefonare 780-698. 1299

A 13 km. da Torino vendo mq. 5000 adatti qualsiasi costruzione. Telefonare 372-549. A35496

ACQUISTA contanti privato 1-2 camere cucina nuova vecchia costruzione. Telefonare 525-534. 118

ACQUISTEREI affitterei casetta giardino moderna zona collinare, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4452 — Torino ». A35076

ACQUISTEREI alloggio due-tre camere servizi, zona Crocetta, S. Secondo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino ». A35452

ACQUISTO, anche vecchia costruzione alloggetto camera, cucina, servizi. Telefonare 831-074. 1123

ACQUISTO [illegible] villa Cavoretto o dintorni Torino 4-5 camere, servizi. Telefonare 43-693. A36046

ACQUISTO terreno fabbricabile 50 metri S. Rita, Mirafiori, Beinasco, Borgaretto. Telefonare 599-827. 176

ACQUISTO villa collinare, anche vecchia costruzione con terreno. Telef. 583-975.

ADATTO grandi piccole industrie vendo terreno periferico, tutti servizi. Telefonare 44-741. 1743

ADRIATRICO, costa San Giorgio, la nuova amena [illegible] della riviera italiana. Servizi in corso completamento: strade, acqua, luce, telefono ecc. Lotti per ville, palazzine, alberghi, attrezzature turistiche balneari: costruibili subito su nuovo piano regolatore. Eccezionale investimento comprando presto; chiedete prospetti: Ufficio Galletti, via Mazzini 78, Porto San Giorgio (Ascoli Piceno). 23728

AFFARONE: vendesi in blocco o singoli alloggi, casa nuova costruzione, modernissimo, 40 camere, 8 garages, zona collinare villeggiatura, parte affittata, pronta fine luglio. Telefonare 591-006 Torino.

AFFARONE, vendo affitto centro Mirafiori grandiosi locali con alloggio uso negozio «Supermeca» rappresentante con deposito « mobiliere » superficie mq. 260 grandiosa cantina. Telefonare 596-678.

ALBISSOLA Marina in casa-palazzina due piani, centrale, vicino mare, vendo alloggetto angolare secondo piano, prospicente piazza, entrata, due camere, cucinotta (2 x 2,50), dispensa, bagno, balcone, cantina; 3.800.000 contanti. Scrivere: Passaporto 5.247.280, Fermo Posta, Savona. [illegible]

ALLOGGI bloccati [illegible] camere servizi fine frazionamento vendonsi. Tel. 651-827 ore 15-18. A31164

ALLOGGI signorili Saluzzo, 86-88, 1-8 camere ampio soggiorno doppi servizi. Lucasa, Giusti 2. 1318

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 1 a 5 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 157. Telefonare 293-106. 60

(Continua a pag. 8)

TORNIO mt. 2 come nuovo vendesi o cambiasi con altro mt. 1. Tel. 287-470.

VENDO macchinari falegnameria: sega nastro, pialla spessore, « tahoroj », mortasa, tornio. Santi, B. Giovanni 14. Cirié. A24035

7 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termomeccanica veramente efficace. Coperture ogni stile. Cumiana 63 telefono 21-450. 85

DECORAZIONI impresa specializzata lavori lusso, industriali. Cibrario 62. Telefono 751-854. 252

ILOT impresa elettromeccanica manutenzione installazioni industriali, esegue lavori accurati. Telefonare 370-552.

ARTIGIANO accetta lavori per torni fresa revolver. Telefonare 543-449, 518-570.

MOBILIFICIO ARTIGIANO ATTREZZATISSIMO ASSUMEREBBE LAVORAZIONE IN SERIE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7226 — TORINO ».

OFFICINA artigiana stampaggio assumerebbe lavoro tranciatura piegatura minuterie anche costruzione stampi. Telefonare 592-835. A35542

RAMMENDATRICE abile cerca lavoro in privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7277 — Torino ». A25740

TUTTI lavori in cemento armato e muratura. Progetti ville e lavori vari esegue impresa piccole costruzioni. Telefonare 655-096. A35915

CAFFE' trattoria pensione bocciofila proprietà, redditissimo, cedesi motivi famiglia. Bosco, Carlo Alberto 41.

CARTOLERIA profumeria [illegible] giornaliere, cedesi 7.500.000. Affarone. Marino, Saluzzo 7. 514

CAUSA trasferimento cedesi drogheria, buon incasso, prezzo trattabile. Telefonare 780-509. A35817

CAVALLERA, Saluzzo 31. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14650

CEDESI (Collegno) ritiro commercio, avviatissimo bar ristorante esportazione. Reddito mensile controllabile elevato. Tel. 781-715. Via Martiri 30 Aprile 26. Collegno. A31196

CEDESI grandioso negozio particolarmente adatto [illegible] banche, [illegible] Sabolino. Scrivere « Pubblicità Stampa 7205 — Torino ». A56230

CEDESI negozio cartolibreria fronte nuova scuola S. Santarosa, via Mongineyro 252. A34788

CEDESI tintoria lavanderia Crocetta con alloggio conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5470 — Torino ».

CEDESI [illegible] macchinario lavorazione pasticceria licenza vendita fondi vivi altra salumeria polli conigli selvaggina. Sacco S. Tommaso 6. A32532

CEDESI zona Francia tutto nuovo latteria espresso cremeria gelateria propria meraviglioso angolare analcoolici 4 milioni 500.000. Tel. 321-626, 890-331.

CERCASI socio medio capitale società esportazione grande avvenire. Telefonare ore ufficio 40-026. A36111

CHIOSCO portici [illegible] Carlo Felice adatto pubblicità negozietti. Cedo miglior offerente. Telefonare 553-366.

COMMESTIBILE adatto famiglia, incasso 30.000 garantite, avendo 1.800.000. Telefonare 885-563. 133

COMMESTIBILE drogheria, bellissima angolare, cedesi mini pretese. Telefonare 389-887. A35799

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

CRAVENZOLA, Cernaia 40. Occasione cede avviatissimo negozio biancheria, maglierie, confezioni. 182

ELETTRODOMESTICI TV macchine cucire lampadari attività decennale 1 milione 900.000. Telefonare 20-455.

FABBRICA lavorazioni casalinghi plastica avviatissima cedo 75 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3034 — Torino ». A31073

FERRAMENTA, casalinghi ditta seria centrale, avviatissima, causa ritiro commercio cedo, [illegible] « Pubblicità Stampa 4400 — Torino ». A34524

FINANZIAMO alberghi ristoranti market ai iniziative commerciali in Sardegna località balneare turismo internazionale. Finlal, Corsica 76, Milano.

FRUTTA verdura grande passaggio, avviato, cedesi in gerenza. Telef. 692-584.

IMPORTANTE azienda ceramiche lavorazione specializzata cedesi. Tel. 613-241

IMPORTANTE negozio elettrodomestici, radiofonia, Porta Nuova, bloccasi 4 milioni 100.000, merce, pulmino, attrezzatura, avviamento. Telefonare 698-881.

LA SFAI, via Andrea Doria 13, telefoni 621-613, 512-173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 409

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 31. 181

LICENZA commestibili [illegible] demolizione casa cediamo 800.000. Scarparo, Massena 7. 139

LICENZA commestibili trasferibile vendo. Telefonare 730-251, ore 8-13.

LICENZA macelleria equina cedesi. Telefonare [illegible]. A34562

MERCERIA abbigliamento via commercialissima motivi familiari cedesi. Ferrero, Lagrange 36. 1055

OCCASIONISSIMA avviato negozio calzature, cedesi motivi salute. Telefonare 750-304. 23795

PANIFICIO periferico, forno nafta, cedesi dilazionando. Bigo, corso Matteotti 37, telefono 45-478. 347

PER piccolo capitale cediamo contratti rappresentanze nazionali ed estere articoli largo consumo esclusività mondiale. Telefonare ore ufficio 40-026.

PER ritiro commercio cedesi profumeria semicentrale 2.000.000 trattabili. Telefonare 880-101 dalle 12 alle 14.

PETTINATRICE cedo avviato negozio zona Nizza causa matrimonio. Telefonare 772-185. A35912

PROFESSORESSA cerca [illegible] signora o signore, disponente piccolo capitale, disposta associarsi sfruttamento formula impodante, redditizia. Scrivere « Pubblicità Stampa 7287 — Torino »

RIMETTESI albergo (12 camere) ristorante, posizione ottima, transito internazionale. Scrivere Casella Postale 18 Savigliano. 23735

RIVENDITA PANE, MAGNIFICA POSIZIONE, S. RITA, VENDESI, BIGO, CORSO MATTEOTTI 37, TELEF. 45-478.

SALUMERIA avviata, su corso, quarant'anni medesimo proprietario, con attiguo alimentari, drogheria, cedesi ritiro commercio. Tel. 673-858 ore 14-16.

SALUMERIA nuova [illegible] cedesi miglior offerente, magnifica posizione. Immobiliare, corso Matteotti 37, telefono 45-478 347

TABACCHERIA bar avviatissima, forte incasso giornaliero, fronte grande stabilimento cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4406 — Torino ». A36005

TABACCHERIA levata 1.300.000 settimanali, fortissima vendita bollati, ministerio, cedesi affarone 17.000.000. Franca, del Carmine 28. 883

TABACCHERIA moderna, levata 700.000 settimanali, alloggetto, cedesi occasionissima 9.500.000. Franca, del Carmine 28.

TELERIE tessuti e confezioni zona commerciale grandioso rinomato negozio annesso alloggio o laboratorio cedesi con merce per ritiro commercio. Eventuale [illegible] con alloggi. Telefonare 553-442 ore negozio. A36066

TINTOSTIRERIA avviatissima; guadagno mensile 120.000 Stroccasione 280.000. Telefonare 81-593, 665-061.

TINTOSTIRERIA zona S. [illegible] causa malattia. Telefonare 481-137.

URGE cedere panificio avviatissimo, forte lavoro [illegible] zona continuo sviluppo, per cause familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

3 Società - Capitali - Cessioni - Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. CEDIAMO istituto investigativo, informativo, forte guadagno, grande avvenire, mini pretese, affarone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9, telefono 682-835. 202

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani. Autosovvenzioni immediate concede Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI. PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili, Idma, via Mercanti 18, telefono [illegible]. 1195

A condizioni vantaggiose cedesi pasticceria moderna completa macchinari causa trasferimento, ottimo affare. Telefonare 743-916 A35961

ABBIGLIAMENTO confezioni, zona Crocetta, cedesi impellenti ragioni famiglia. Massaglia, Milano 10. 942

ABRASIVI utensilerie ditta primaria, ottima clientela, forti possibilità sviluppo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4441 — Torino ». A36165

AFFARE edicola centralissima commerciale posizione, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10. 942

AFFARONE causa espatrio si vende pasticceria zona piazza, prezzo conveniente. Per informazioni telefonare 233-948. [illegible]

AFFARONE cediamo importantissimo ufficio investigativo, guadagno sicuro, grande avvenire, mini pretese. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9, tel. 652-835

AFIA, PIETRO MICCA 15, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AGENZIA pratiche automobilistiche, vendo 200.000 causa salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 74 — Torino ».

ATTENZIONE cedo avviatissima salumeria 100.000 incasso giornaliero zona barriera Milano. Telefonare 529-522.

AUTORIMESSA capienza 200 macchine, piano unico, vendesi occasionissima. Telefonare 650-369. A35197

AVVIATA attrezzata officina costruzione stampi cedesi. Telefonare 375-263.

AVVIATISSIMO centrale negozio casalinghi, ferramenta, redditizio, cedesi. Campra, telef. 767-514. 186

BAR bellissima posizione, incasso 70.000 vendesi, malattia, rateizzando. Telefonare 80-541 A35825

BICIGTTERIA pratici, centralissima commerciale posizione, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10 942

BLOCCO decennale avviata attività elettromeccanica con alloggio arredato 3 camere 4.000.000 trattabili. Scrivere « Pubblicità Stampa 3199 — Torino »

BOUTIQUE avviatissima genere carlotti ro, posizione trasferimento estero cesserebbe proposte cessione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3191 — Torino ».

CAUSA salute cedo frutta verdura zona nuova. Telefonare 799-868 ore 14-19.

CEDESI avviata latteria causa salute. Tel. 232-055. A33835

CEDESI avviatissimo negozio [illegible]trice. Telefonare 382-570, ore 12-17.

CEDESI centralissimo signorile negozio nuovo pelletteria affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6470 — Torino ».

CEDESI confezioni maglieria senza merce, convenientissimo, ottima posizione, trattasi direttamente. Telefonare 687-114.

CEDESI negozio casalinghi giocattoli in zona signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7140 — Torino ». A35106

CEDESI negozio laboratorio motocicli, attività ventennale, posizione ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7133 — Torino » A34322

CEDESI negozio primiale frutta verdura scavolame, venticinque anni medesimo titolare. Telefonare 390-986.

CEDESI rivendita pane angolare o cambio anche con alloggetto. Telef. 382-708.

CEDO causa salute negozio tessuti teleria centrale, 12 anni unico proprietario, con o senza merce, volendo alloggio. Telefonare 619-123. A35045

CEDO drogheria, commestibili, macelleria, zona nuova minima richiesta. Telefonare 553-097. [illegible]

CERCASI socio con piccolo capitale per sviluppo brevetto novità assoluta dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ». A34974

Un difetto da eliminare nel «sistema» italiano

L'intervento su tonsille e adenoidi non dovrebbe farsi negli ambulatori

Gli specialisti sanno che è opportuno sempre il ricovero in ospedale, e lo hanno chiesto da tempo - Le operazioni negli ambulatori mutualistici, anche meglio attrezzati, non tengono conto del trauma psichico cui sono sottoposti i piccoli pazienti - Ma la responsabilità non è soltanto dei medici o delle mutue; spesso i genitori fanno pressione per interventi immediati, che si possono rinviare con qualche misura igienica ed alimentare

Nella sua lettera a "Specchio dei tempi" la mamma che chiede il ricovero per l'intervento di tonsillo-adenotomia nel bambino, pone degli interrogativi che tutti coloro che si occupano di questo difficile problema, cercano di risolvere nel migliore dei modi incontrando non poche difficoltà.

La necessità del ricovero ospedaliero od in casa di salute, è ammessa da tutti. Dai genitori degli operandi, come dimostra la lettera allo "Specchio dei tempi", dai medici in genere e dagli otorinolaringoiatri in special modo, come pure dalla direzione delle mutue stesse. Neppure le più alte autorità si estraniano dalla questione e così una lunga controversia del prof. Alfonso Trimarchi, primario otorinolaringoiatra a Bergamo, ha provocato una deliberazione del Consiglio Superiore di Sanità che nella seduta del 16 dicembre 1960 dopo aver profondamente vagliato la questione, ha espresso il parere che:

«Considerata la necessità di una sorveglianza post-operatoria qualificata di tutti i tonsillectomizzati e tonsillo-adenoidectomizzati, per gli interventi di tonsillectomia e tonsillo-adenoidectomia sia necessario il ricovero in ambiente clinico od ospedaliero per un periodo di tempo sufficiente, escludendo la possibilità che simili interventi vengano attuati ambulatoriamente».

La Società Italiana di Otorinolaringologia durante il Congresso di Sanremo del 1959, rese di pubblica conoscenza un ordine del giorno che auspicava il ricovero in ospedale od in casa di cura degli operati, ed analogo ordine del giorno venne presentato l'anno successivo dal gruppo otologi ospedalieri italiani.

I dirigenti delle mutue alla loro volta comprendono anch'essi questa necessità ed il ricovero ospedaliero viene concesso con molta larghezza ogniqualvolta venga richiesto tempestivamente e per giustificati motivi dal medico curante.

Lo specialista non subisce, da parte dell'organizzazione mutualistica, coercizione alcuna perché l'intervento venga eseguito nell'ambulatorio, e può operare il piccolo paziente in una casa di cura di sua scelta. Esiste solamente il suggerimento da parte della mutua di operare di preferenza negli ambulatori. Questi sono sempre organizzati in modo che possa venire eseguita una anestesia idonea e che sia possibile una sosta temporanea di qualche ora su lettini all'uopo attrezzati.

In base a ciò si potrebbe allora obbiettare che tutto sia risolto, che non vi sia nulla da eccepire, ma purtroppo non è così. Occorre non solamente una sorveglianza postoperatoria, ma anche una preparazione psicologica preoperatoria; esiste una innegabile relazione tra esperienze emotive e processi fisiologici; l'influenza delle variazioni emotive sulle funzioni del corpo è un problema assai interessante e ben conosciuto.

La tonsillo-adenotomia è la più comune delle esperienze operatorie dell'infanzia; in occasione di essa per la prima volta, perlopiù, il bambino varca la soglia di un ospedale. E' la prima separazione dolorosa dalla sua casa, dall'asilo che gli ispira amore e sicurezza. Occorre evitare ogni trauma psichico che potrebbe incidere in futuro sulla psiche e quindi sul destino del piccolo paziente.

Troppi bimbi, dopo un intervento di adeno-tonsillectomia eseguito senza sufficiente anestesia, presentano negativismo o fobie, ossessioni, mancanza di fiducia nei medici, negli ospedali e persino nei genitori.

Per questi fatti l'operazione di tonsillo-adenotomia nel bambino, pur rappresentando un intervento di piccola chirurgia, richiede una grande confidenza, un affiatamento tra operando ed operatore, si deve eliminare ogni inganno ed occorre cercare di giungere al convincimento del bambino all'atto operativo. Si deve sempre ricorrere alla narcosi generale, gli interventi da sveglio sono solamente un ricordo dell'epoca in cui la chirurgia si basava essenzialmente sulla velocità dell'operatore. Possibilmente è bene ricorrere alla narcosi con intubazione in modo da cancellare completamente il ricordo della fase preoperatoria e della fase immediatamente postoperatoria.

Va da sé che tutto ciò richiede l'ospedalizzazione dell'ammalato e sono da respingere tutti i sistemi di interventi ambulatoriali in serie che trascurano completamente il lato psichico dell'ammalato.

Ci si potrebbe allora chiedere: perché si continuano gli interventi ambulatoriali con tecniche veloci, ma cruente? Questo fatto è dovuto, secondo me, ad un difetto di organizzazione e ad una mentalità dei familiari ben diversa da quella che si riscontra, per esempio, nei paesi anglosassoni.

In Inghilterra si è molto rivalutato l'intervento di tonsillo-adenotomia che viene considerato una vera e propria piccola operazione chirurgica eseguita in anestesia generale e che ha una durata non inferiore ad una appendicectomia.

I pazienti vengono ricoverati ed opportunamente preparati; essi devono attendere il loro turno per essere ammessi in ospedale giacché la tonsillo-adenotomia non presenta, se non in casi del tutto eccezionali, carattere di urgenza. L'ammalato pertanto deve attendere per il suo ricovero un periodo di tempo che può variare da qualche mese fino ad un anno e più.

Basta riflettere su ciò per comprendere la differenza con i nostri sistemi; nei nostri ambulatori superaffollati si ha molte volte tendenza a dare un carattere d'urgenza all'intervento e spesso lo specialista subisce l'imposizione dei genitori che hanno deciso di fare operare il proprio figlio, e qualche volta hanno stabilito perfino la data dell'operazione!

In queste condizioni l'otorinolaringoiatra non può molte volte dilazionarla ed attendere il posto letto in ospedale, in altri casi poi cerca inutilmente di convincere i genitori che molte tonsilliti potrebbero essere risparmiate con un tenore di vita più igienico e con una alimentazione più razionale. In alcuni collegi americani è stato infatti constatato statisticamente che la morbilità tonsillare sale dopo le visite dei parenti nei giorni festivi per le conseguenti deroghe al vitto abituale.

Lo specialista allora, per accondiscendere alle esigenze dei familiari, si decide per l'intervento all'ambulatorio delle mutue che, dal canto loro, si sono organizzate in modo da poter fare eseguire interventi in serie in modo rapido e corretto per cercare di soddisfare le richieste sempre più crescenti di tonsillo-adenotomia, dato che l'operazione viene fatta per le indicazioni più svariate.

Come si vede, molte sono le ragioni per le quali si continua con questo indirizzo: per la comodità sia delle organizzazioni mutualistiche, sia per quella dei medici degli ambulatori, come anche per la comodità dei genitori, a tutto svantaggio dei piccoli ammalati.

Mi consta che in questi ultimi mesi il presidente della Società Italiana di O.R.L. ed il presidente della associazione otorinolaringoiatri ospedalieri, abbiano concordato una petizione alle mutue affinché gli interventi di adenotonsillectomia vengano eseguiti previo ricovero. Mi auguro che questa richiesta possa essere esaudita sollecitamente; essa forse costringerà ad una più severa selezione di indicazione all'atto operatorio, ma sarà certamente a tutto vantaggio degli operandi.

Emilio Liveriero
Primario otorinolaringoiatra dell'Osped. S. Giovanni di Torino

Un istituto per bambine povere intitolato a Giuseppina Saragat

Sorgerà presso Anzio a ricordo della consorte del «leader» del psdi - Ieri la posa della prima pietra



Donna Carla Gronchi posa la prima pietra del nuovo centro assistenziale che porterà il nome di Giuseppina Saragat. Nella foto si scorgono Saragat e Segni (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 aprile.

Nei pressi di Anzio, al km. 33 della Nettunese, sorgerà un «Centro permanente per l'assistenza dell'infanzia» che porterà il nome di Giuseppina Saragat, la consorte del leader del psdi, deceduta il 14 gennaio dello scorso anno. Questa mattina c'è stata la cerimonia della posa della prima pietra alla presenza del presidente del Consiglio on. Fanfani, di donna Carla Gronchi, di numerose personalità.

Il centro accoglierà 80 bambine sui sei anni e le terrà ospiti sino a che avranno compiuto i 18 anni. Darà loro un'istruzione scolastica e insegnerà una professione che potrà essere di infermiera, di stenodattilografa, di operaia chimica, di sarta.

L'on. Saragat con questa opera ha voluto ricordare la donna che gli fu moglie per 35 anni e che per diciannove divise con lui il duro esilio in Austria e in Francia.

Egli aveva conosciuto Giuseppina Bollani nel 1925 a Torino in un circolo di appassionati della montagna. Dopo un breve fidanzamento si erano sposati. Quando il primo figlio aveva appena 5 mesi, dovettero fuggire sotto la minaccia del fascismo passando come contrabbandieri in Svizzera e di qui in Austria.

Si stabilirono a Vienna. Lui faceva l'impiegato e collaborava a qualche giornale, lei si occupò come sarta. Furono anni di miseria. Da Vienna si trasferirono a Parigi, ma la situazione non migliorò. Saragat trovò un posto in una cooperativa, la moglie dovette continuare il suo lavoro.

In mezzo alle strettezze economiche, tra le sofferenze dell'esilio e la crudezza della lotta politica, che ne seguì, Giuseppina Saragat seppe sempre mantenersi serena, riservata, tutta dedita al marito e ai figli. Diceva alle amiche che era stata fortunata ad aver appreso da giovinetta un mestiere: «Quanto mi è servito a fare la sarta. Quel lavoro ha contribuito con quello di mio marito a darci il pane ogni giorno».

L'on. Saragat ha avuto presente questo suo sentimento di onesto orgoglio ed ha voluto che portasse il suo nome un istituto dove le «giovanette saranno accolte per essere preparate alla vita imparando una professione». r. s.

Arrestato dalla polizia, è accusato ufficialmente del delitto

E' un giovane disoccupato inglese l'uccisore della signora di Napoli strozzata a Londra

Dopo il crimine portò la figlia della vittima davanti a un ospedale - La donna era stata abbandonata dal marito, uno studente pakistano - Scriveva ai genitori, in Italia, dicendo che il suo padrone di casa le faceva una assidua corte



Anna Torella, la guantaia strangolata a Londra (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 14 aprile.

Il presunto assassino della signora Anna Pervais — l'italiana trovata uccisa ieri in una casa di Londra — è stato condotto oggi davanti a un magistrato e imputato ufficialmente del delitto. In sole ventiquattro ore, Scotland Yard ha così risolto il mistero. L'accusato è un inglese di 27 anni, certo Bryan George Edward Davis, un giovane privo di lavoro e di umili condizioni. La vittima aveva un anno più di lui, 28.

Davis nega di essere colpevole ma le prove sembrano schiaccianti. Dobbiamo dire «sembrano» perché, in Inghilterra, un sipario di segretezza circonda, fin dai primi istanti, il procedimento penale.

Scotland Yard non ha divulgato nessuna informazione, né sulla natura del crimine, né sui rapporti fra l'uccisa e il presunto uccisore. Sulla stampa, l'episodio è riassunto in notizie di poche righe: niente foto, niente particolari. Solo il processo disperderà le tenebre che avvolgono il dramma.

Anna Pervais giunse in Inghilterra nel '57 dalla natia Napoli. Si chiamava allora Anna Torella; Pervais è il cognome del marito, un pakistano dal quale si era separata nel '58. Da qualche tempo, Anna Torella Pervais abitava in Bramah Road, una triste via nel popolaresco rione di Brixton, nella parte meridionale di Londra. Viveva sola? Le notizie sono contrastanti; e non è neppure chiaro quale posto occupasse nella sua squallida esistenza il giovane oggi comparso sul banco degli imputati. Ma un fatto è certo: Anna Pervais teneva con sé la figlia Soraya, di due anni, trovata abbandonata davanti ad un ospedale con un bigliettino, che annunciava la morte della madre.

Non vi è dubbio ormai che Soraya fu abbandonata dall'assassino della madre: e le informazioni da lui date nel biglietto appuntato all'abito della bimba confermano le teorie secondo cui il Davis viveva insieme o vicino alla vittima. (La tesi è avvalorata pure dal recapito di Davis: Bramah Road, come la Pervais). Soraya è adesso guarita ma è tuttora degente in ospedale. Per quattro giorni, la polizia tentò invano di identificare la bimba: finalmente, una signora la riconobbe nella foto pubblicata da un giornale. Giovedì sera, due donne poliziotto si recarono a Bramah Road: trovarono Anna Pervais uccisa, giaceva seminuda sul letto, strangolata, il cranio leso da profonde ferite. Poche ore dopo, Scotland Yard iniziava gli interrogatori di Davis.

Oggi, l'ispettore Easterbrook ha chiesto al magistrato di poter trattenere Davis in stato di arresto e l'autorizzazione è stata concessa. L'imputato ha negato di aver ucciso la donna. Il processo sarà tenuto il mese prossimo. In base all'ultima legge sulla condanna a morte, l'assassino, in questo caso, potrà essere inviato al capestro solo se risulterà che il delitto fu commesso a fine di furto. **m. ci.**

Era andata in Inghilterra per lavorare come guantaia

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 14 aprile.

La tragedia di Anna Torella, la bella e giovane guantaia napoletana trovata uccisa ieri nella sua casa di Brixton, un rione di Londra, ha causato un'enorme impressione fra la gente del popolarissimo quartiere partenopeo della «Sanità».

Anna Torella abitava in via San Vincenzo 26. Di qui nel 1957 partì con altre undici compagne guantaie assunte da una ditta londinese tramite l'Ufficio regionale del lavoro. I genitori di Anna, Gesualda e il patrigno Salvatore Finizio e gli altri quattro suoi fratelli e sorelle erano però ostili al suo trasferimento in Gran Bretagna.

Dalle lettere che Anna scriveva si sapeva come aveva fatto il viaggio, qual era la paga, il lavoro, la casa in cui alloggiava, le difficoltà del clima e dell'ambiente, lo stupore delle famiglie londinesi nel sentirla cantare. Ciò che maggiormente le impressionò fu il fidanzamento di Anna con un «principe indiano». La verità è che Anna ricambiò l'affetto di uno studente pakistano di architettura, Mike Pervais. I due si sposarono col rito musulmano, stabilendosi nella casa dove Anna è stata trovata strangolata.

La vita fra il pakistano e la napoletana però non apparve felice. Dopo la nascita di una bimba, chiamata Soraya (quella che una mano ignota ha condotto al «Children Hospital»), Anna fu di nuovo in attesa di un bambino. Questa volta però venne a Napoli presso la madre (trasferitasi in via Antonio Villari) per essere assistita da lei. Giunse senza il marito. Durante quei mesi la giovane si confidò coi familiari. Le notizie date allora sono state trasmesse alla polizia che, a sua volta, le ha subito comunicate a Scotland Yard. Alla madre, Anna confidò di essere amareggiata perché il marito, secondo la consuetudine naturale dei musulmani, non le era fedele. Le disse ancora che il padrone di casa, conoscendo la sua condizione e invaghitosene, le faceva una assidua corte, proponendole di divorziare e sposare lui.

A Napoli, Anna ebbe un bambino che, essendo nato con una grave malattia, morì poco dopo. Ritornata a Londra, la guantaia si trovò dinanzi ad una dolorosa sorpresa: il marito aveva abbandonato la casa, stabilendosi con un'amante. I due decisero di dividersi di comune accordo. La piccola Soraya sarebbe rimasta con la mamma.

La notizia del dramma è stata celata alla madre della vittima, che è gravemente sofferente di cuore. La situazione è atroce. Infatti, poiché la madre voleva recarsi a visitare la figlia a Londra, essa è la sola della famiglia ad avere il passaporto, datole da poco. Ma farla partire significherebbe darle un'emozione che potrebbe essere fatale. La situazione verrà forse risolta domani, in quanto il questore concederebbe d'urgenza il passaporto ad un cognato, che si recherà a Londra anche per esporre a voce alla polizia inglese alcuni fatti e prendere in consegna la nipotina rimasta orfana della madre. I parenti della guantaia hanno già incaricato una ditta per far trasportare a Napoli la salma di Anna. **c. g.**

Treno merci piomba a Vercelli su un carrello con tre ferrovieri

Un ferito lieve - Il piccolo veicolo, per l'urto, è stato scagliato nel torrente Cervo - Il traffico non ha subito interruzioni

(Nostro servizio particolare)
Vercelli, 14 aprile.

Un treno merci ha investito stamane, sulla linea Torino-Milano, un carrello elettrico; i tre operai che si trovavano sul piccolo veicolo sono riusciti a gettarsi a terra prima dell'urto, ed uno solo di essi è rimasto ferito.

L'incidente è avvenuto tra le stazioni di Borgo Vercelli e Vercelli, sul ponte che scavalca il torrente Cervo. Il «merci», proveniente da Borgo Vercelli, si è immesso dal binario di corsa al binario sussidiario, sul quale era il carrello addetto al controllo della linea aerea.

L'urto è stato violentissimo: il carrello è stato scagliato contro il parapetto in ferro del ponte e, dopo averlo divelto per una lunghezza di tre metri, è precipitato nelle acque del sottostante torrente.

I tre operai si sono buttati giù dal carrello appena hanno scorto il treno deviare da un binario all'altro; uno di essi — Callisto Gherardi di 52 anni da Vercelli — ha dovuto essere medicato per escoriazioni al viso e alle braccia all'ospedale di Vercelli. Il movimento ferroviario non ha subito interruzioni. **r. a.**

Aggredita in casa la moglie di un assessore novarese

Domodossola, 14 aprile.

La notte scorsa, a Pieve Vergonte, un ladro è penetrato nell'abitazione di Fausto Del Ponte, assessore provinciale al turismo, e ha ferito con un coltello la moglie dell'assessore.

La signora era in attesa del marito, recatosi a Borgomanero per una riunione. Dopo aver terminato le faccende domestiche, la donna è uscita dalla cucina nel corridoio: qui si è trovata di fronte ad un uomo che la minacciava con un coltello e le faceva segno di star zitta.

In quello stesso istante arrivava in casa il Del Ponte. L'assessore s'era già accorto della presenza di uno sconosciuto e cercava di entrare da una porta laterale per sorprenderlo. Vistosi scoperto, il malvivente ha colpito la signora Del Ponte a una mano con una coltellata ed è fuggito.

Il sindaco di Londra a Milano per la «giornata delle Nazioni»

L'ospite è stato ricevuto dalle guardie di Elisabetta schierate nella Fiera - Quattrocentomila visitatori in un giorno

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 14 aprile.

Una imponente folla di visitatori ha preso letteralmente d'assalto oggi i cancelli della Fiera campionaria, nonostante il tempo cattivo. Si calcola che più di 400 mila persone siano entrate nella «cittadella dei traffici» intrattenendosi sino a tarda sera.

La terza giornata fieristica si è iniziata con la tradizionale manifestazione in onore dei Paesi ufficialmente rappresentati, che sono quarantatré. Ambasciatori, consoli, capi missione, membri di delegazioni estere hanno fatto il loro ingresso verso le 10 nella «residenza», il vasto e confortevole ambiente allestito alcuni anni or sono in un edificio che s'affaccia su piazza Italia.

Gli ospiti stranieri si sono intrattenuti a cordiale colloquio con il presidente e i dirigenti della Fiera, compiendo poi una minuziosa visita al quartiere espositivo.

Altro avvenimento di rilievo stamane è stata l'apertura ufficiale delle conferenze nel salone dell'esplorazione spaziale. E' intervenuto il professor Giovanni Polvani, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche. Nel frattempo nella nuova sala-convegno «Leonardo da Vinci» si è svolta la «Giornata medico idroclimatologica» organizzata dall'Associazione medica italiana di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica.

Nel pomeriggio si è avuta l'annunciata visita del sindaco di Westminster onorevole J. L. C. Dribbell, giunto ieri con la consorte all'aeroporto Forlanini. Davanti al padiglione dei tessuti l'ospite ha trovato schierate le guardie della regina Elisabetta e i soldati scozzesi che prestano servizio d'onore in fiera. Anche una delegazione commerciale greca, capeggiata dal ministro del Commercio Estero Panajotis, ha visitato la rassegna. **g. m.**

Grave per un incidente d'auto il deputato della dc di Mortara

E' un noto pediatra di 68 anni

(Nostro servizio particolare)
Pavia, 14 aprile.

(a.) Il deputato democristiano Giovanni Ferrari, di 68 anni, abitante a Mortara, è rimasto gravemente ferito in un incidente automobilistico.

L'on. Ferrari era partito da Mortara in auto diretto a Pavia. Poco dopo aver superato il passaggio a livello di Gropello Cairoli, la macchina è uscita di strada per cause imprecisate e si è capovolta in un prato laterale. L'on. Ferrari è stato soccorso e trasportato con un'auto di passaggio al Policlinico di Pavia.

I sanitari hanno riscontrato al deputato la commozione cerebrale, la frattura di alcune costole, di un femore e del bacino. La prognosi è riservata. L'on. Ferrari è un medico chirurgo, specialista in pediatria, molto noto a Mortara e in tutta la Lomellina.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGI 2 camere, tinello, cucinino, terzo bagno, garage, grandioso parco, vendesi. Telefonare 44-964. A35758

ALLOGGIO centralissimo via Bernardino Galliari 17, costruzione 1950, 2 camere cucina e servizi vendesi. Tel. 650-077.

ALLOGGIO signorile centralissimo via Bernardino Galliari 17, costruzione 1950, 4 camere cucina cucinino e servizi vendesi. Telefonare 650-077. A34734

ALLOGGIO signorile via Roma, trecentocinquanta mq., adatto professionista, 46.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi, levante-ponente, S. Paolo, vendo. Telefonare 377-895. A35495

ANDRACCO Varazze prezzi vantaggiosi prenota appartamenti Celle Ligure pronti dicembre. A31825

APPARTAMENTI padronali sempre sole ampio giardino, 6-14 locali, 3-5 servizi, vendo Valsalice, viale Thovez 68. Geom. Luciano (Lucasse), Giusti 2. 1316

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina. Lauro 45. Tabacchi 44. Ponteverde 9 bis, 11. 283

ARENZANO vendo appartamento 5 vani recente costruzione vicinissimo mare. Pellegrini, via Varenna 6/17 Genova Pegli, telefono 453-898. 23788

AUTOSALONE sette grandi vetrine via Ventimiglia annessa autorimessa capacità 100 vetture vendesi affittasi. Telefonare 885-386. A33893

BARRIERA Milano esercito negozio rx tre 3.350.000, redditizio. Telef. 399-417.

BORGO Vittoria, Lucento, Madonna Campagna, acquisterei terreno edificabile con nuovo progetto. Scriv.: « Pubblicità Stampa 5032 — Torino ». A35296

CAMERA cucina centralissima, 1° piano, reddito 14%, vendo 1.350.000. Telefonare 46-429. 302

CAPANNONE mq. [illegible] mq. 1800 terreno 2 alloggi, altro mq. 110 2 alloggi vendo. Telefonare 520-666.

CAPANNONI industriali, tettoie, serramenti ferro, box per autorimesse, depositi, tettoie agricole, coperture, carpenteria metallica. Ices. Re Umberto 27, telefono 534-267. 475

CASA buonissima 35 camere vendesi 30 milioni. Boero, Carlo Alberto 41.

CASCINA 12 giornate circa, ampi frutteti, libera San Martino, vendesi. Serra Giorgio, Cirzano Torinese. A34862

CASETTA nuova 12 camere, fronte Aeronautica, 20.000.000 più mutuo. Telefonare 538-827. 176

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio sette camere doppi servizi, esente, 22.000.000. Crocetta. 191

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno fabbricabile mq. 6000, bella posizione Eremo. 191

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa [illegible] 30 camere, basso fabbricato, 41.000.000. Barriera Milano. 191

CENTRALISSIMO appartamento 4 camere, cucina, doppi servizi, ottimo investimento vendo. Telefonare 43-682.

CONVENIENTISSIMI quattro garage magnifici ed alloggio 2 camere cucina. Borgo Vittoria, bloccati 4.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 248

CORSO Orbassano 268, zona sana soleggiatissima, case signorilissime originale, ultimi 1-2 camere ampi terrazzi visuale libera. Lussose, Giusti 2. 1318

CORSO Regina Margherita via Cigna pronti primavera 1963 vendonsi alloggi signorili negozi e magazzini, mutuo, autorimesse 165

GRAVENZOLA, Cernaia 40. Vendonsi lotti terreno val S. Martino Inferiore.

DITTA acquista locale 200-600 mq. uso magazzino, eventualmente solo terreno. Telefonare 651-104, 673-817.

IMPRESA cede terreno fabbricabile 100 camere. Telefonare 894-202. A34002

FINVAI vende ultimi negozi nuovissimi con sottonegozi affittati reddito mutuo fondiario. Telefonare 527-410, 527-411, Monte Pietà 2. 1181

IMPERIA. Vendesi villa panoramica, 22 vani, giardino, corso signorile. Scrivere: Ermentini, via Artallo 50. A35527

IMPRESA ing. Dercasi, vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 699-775. 476

IMPRESA vende alloggi pronti ottobre, via Pedrotti. Telef. 298-498 - [illegible]-895.

INDASSO affitti amministro stabili garanzie bancarie minime pretese. Telefonare 512.586, 661-685. A34349

IN palazzine precollinari ultimi appartamenti altamente signorili, diverse capienze, terrazzi, giardini, garages vendonsi. Strada [illegible] 18. Tel. 511-400.

[illegible] anziano e consorte cercano appartamento 4-5 camere piuttosto grandi doppi servizi e cucina, complessivi 180 mq. circa. Piani alti possibilmente doppio ascensore. Zone piuttosto centrali. Indicare affitto o condizioni per acquisto inviando piccola piantina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3226 — Torino ».

LAIGUEGLIA vendesi terreno panoramico per villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A35637

LOTTINI terreno S. Mauro posizione panoramica comodità strada servizi vendo. Telef. dalle 16 alle 20 al 40-682.

[illegible] con soprastante alloggetto centrale, forte reddito aumentabile, vendesi in blocco 9.500.000. Quirico, Garibaldi 3.

MURI negozi nuova costruzione, affittati merceria, macelleria, salumeria, frutta verdura, buon reddito, cediamo 22.600.000 più mutuo. Fassano, Novara 27, telefono 237-775. 23793

NEGOZI prossimità autostrada Milano, ottimo investimento, vendo. Telefonare 531-782. A36048

NEGOZIO con retro mq. 42 vendesi piazza S. Rita. Geom. Cantatore, telefono 553-307. 334

NEL centro commerciale Torino, via Bligny 15, rappresentativa costruzione uffici, alloggi vendonsi. Tel. 45-459.

ORBASSANO vendesi qualsiasi genere negozi con retro 2 camere servizi, nuova costruzione. Telef. 902-344. Geom. Mensa. A33814

PADRONALE due piani quattordici stanze soffitte ampio giardino rustico quattro stanze grande cortile passo carraio otto travate cantina, vendesi Fontanetto Po (Vercelli), via Marconi 3, anche uso azienda artigiana. Scrivere: Giusco, via Reno 21, Roma. 22742

PALAZZINA camere 14, termosifone, garages, zona Fiorcardo vendesi. Telefonare 383-554. 114

PANORAMICA residenza precollinare 700 metri Motovelodromo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage, ogni comfort. Mutui, rateazioni. Com. FAI, telefonare 835-831. 1009

PORTE (Pinerolo) vendo casetta 5 vani cantina solaio 2.500.000. Bruni, Mazzini- 26. 42-088. A34027

PRIVATO acquista contanti casa in costruzione 60-70 milioni. Tel. 70-078.

PRIVATO compra da privato casa centrale, contanti 100 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 112 — Torino ».

PRIVATO vende alloggio su corso Francia mq. 195 circa, due entrate, doppi servizi, tre camere letto, salone, tinello, cucina, cantina, pianerottolo particolare, eventualmente divisibili in due alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5042 — Torino ». A35877

PRIVATO vende vicinanze piazza Rivoli piccola casa possibilità sopraelevazione, sfruttamento area cortile. Telef. 772-811.

RAPALLO vendesi affittasi alloggio signorile seminuovo vista mare due camere cucina bagno. Telefonare 377-988.

SIGNORILE 6.500.000 due camere cucina servizi Sernini. Telef. pasti 784-074.

SPOSI acquistano alloggetto contanti. Telefonare 237-063. A35139

SPOTORNO vendesi villa recentissima costruzione zona collinare, ogni comfort, 8 vani, cantina, garage, terreno, frutteto. Telefonare 398-228, Torino.

SUPERGA villa recente costruzione su strada principale, 9 vani, doppi servizi, garage, riscaldamento nafta, completamente arredato, mq. 1000 giardino, libera subito. Vendo 25 milioni. Telefonare 876-802. A31181

TENUTA 50 ettari provincia San Paolo Brasile su strada grande comunicazione permuterei con proprietà agricola od edilizia in Italia. Scrivere: casella 1486 C, Sip Genova. 23788

TERRENI Leinì 2000, 8000, 10.000, 23 mila mq. Tel. 40-828, 876-788.

TERRENO industriale allaccio Pininfarina mq. 2400. Strade, servizi. Cecchinato, Cibrario 14. 282

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Telef. 619-251.

TERRENO industriale mq. 5000 ed oltre, vicinanze cavalleria Collegno vendesi. Telefonare 383-984. 114

TERRENO industriale mq. [illegible] dilazionabile, proprietario vende. Telefonare 80-225 1090

TERRENO mq. 2800 vendesi 16 km. Torino. Telefonare 792-863. A35946

TERRENO mq. 140.000 lottizzabili 1 km. dazio vendo. Telefonare 830-565

TERRENO progetto approvato, privato vende, 400 camere, S. Paolo. Scrivere « Pubblicità Stampa 79 — Torino ».

TERRENO progetto approvato 46 camere, negozi, magazzini, garages, vendesi direttamente. Telefonare 779-217.

TERRENO semicentrale, progetto approvato, quarantacinque camere, 35.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

TERRENO Strada Gerbido zona Bertone mq. 11.000, 7500 al mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3216 — Torino ».

URGE vendere S. Rita signorile alloggetto pronto giugno. Telefonare 322-306.

VALLE Lanzo vendo o permuterei con privative giornali Torino Novara casa 8 camere terreno garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ».

VENDESI a Spotorno in pineta a 400 metri dall'Aurelia, nuova villa con garage e mq. 750 di terreno. Richiesta 17 milioni, mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6487 — Torino ».

VENDESI affittasi locali industriali 1500 coperti, 1000 cortile libero, Grugliasco. Telefonare ore pasti 752-551

VENDESI affittasi nuova autorimessa via Ventimiglia capacità 100 [illegible]. Telefonare 685-888. [illegible]

VENDESI casa rurale libera 5 stanze, stalla, tettoia, mq. 600, 4.200.000 trattabili. Montabaro, via Giavarino 3.

VENDESI centralissimo stabile da demolire uso uffici, albergo [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A25092

VENDESI direttamente alloggio zona Porta Nuova moderno cottalasso 11.500.000. Telefonare 521-781. A35647

VENDESI suolo industriale, 8 km. stazione centrale Napoli, 13.872 mq. liberi lire 3500. Acqua, forza motrice, telefono. Rivolgersi: Dangelo Carlo, Pecchia 19, Napoli. Telefono 353-809.

VENDESI zona Piana S. Raffaele mq. 4000 circa terreno fabbricabile. Telefonare 281-583. [illegible]

VENDESI terreno con progetto [illegible] Parella 100 vani, zona Mirafiori 125 e 300 vani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4224 — Torino ». A35229

VENDO casa 4 alloggi garage giardino 14.000.000 zona Regina Grugliasco. Telefonare 781-405. A34712

VENDO seminterrato luminoso adatto laboratorio allendoso deposito tipografia. Telefono 683-727. A36082

VENDONSI alloggetti 1 o 2 camere con servizi terzo centrale Torino via Domodossola 20 ore visitarli 14-17 giorni feriali. A35614

VENDONSI alloggi signorili 4 e 5 camere cucina, doppi e tripli servizi pronti 1° ottobre, mutuo autorimesse. Per informazioni rivolgersi cantiere al pomeriggio, via Le Chiuse angolo via Bossi.

VENDONSI negozi nuovi con magazzini con senza licenza importante zona. Telefonare 894-224. A35661

VENDONSI nuova costruzione alloggi affittati due camere tinello servizi, Madonna di Campagna. Telefono 206-290.

VENDONSI o affittansi negozi con magazzino o laboratorio colori vernici radio TV importante zona. Tel. 894-224 ore 21. [illegible]

VIA [illegible] 263 piano 6° casa nuova vendesi alloggio 4 vani [illegible] cucinino. Telefonare ore pasti 597-322.

VILLA Monte Cappuccini panoramica moderna lussuosa giardino vendesi. Telefonare 42-775. A35479

VILLA Valsalice presso capolinea tram 13 due alloggi signorili sette vani ciascuno autorimesse giardino indipendente, vendesi affittasi. Telef. 885-356.

VILLETTA vendesi con orticello e garage zona balneare, Porto Garibaldi. Telefonare 294-228. A35728

ZONA Francia vendesi alloggio p.r. 3 vani tinello cucinino. Telefonare ore pasti 597-322. A35828

ZONA via Cigna vendesi signorile casa ottimo reddito 113.000.000. Telefonare 382-441. A34735

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziati abbisogna alloggetto comodità tram. Telefonare 658-755, 397-001. 1331

ALLOGGIO piano terreno, rialzato uso ufficio magazzino cercasi. Tel. 42-290.

AZIENDA elettromeccanica cerca locale mq. 500 preferibilmente barriera Milano. Telefonare 284-227. A35633

CERCASI alloggio quattro vani e servizi. Telefonare 304-821. A35645

CERCASI alloggio 8-10 camere più adeguati servizi, possibilmente zona Crocetta. Telefonare 581-212. A36105

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCO anche periferia due camere tinello cucinino servizi, anticipo un anno affitto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4393 — Torino ». A34898

CERCO villetta 8-10 camere zona Nichelino, Moncalieri, dintorni. Telefonare 860-825. A35839

CERCO 3 camere centrali uso ufficio rappresentanza. Telef. 687-071.

CONIUGI settentrionali senza figli con barboncino cercano una camera tinello (grande) cucinino, possibilmente terrazzo. Telef. 760-835. A35832

CONIUGI torinesi soli, referenziati, cercano alloggio 2-3 camere cucina, Francia-Parella. Telefonare 78-[illegible].

DANDO massime garanzie cerco camera tinello due tinello. Tel. 583-963.

DISTINTA pensionata sola cerca camera, tinello, servizi non periferico. Telefonare 512-796. A36059

FUNZIONARIO Banca cerca alloggio libero subito quattro camere e servizi zona non periferica. Telefonare 741-769.

IMPORTANTE industria torinese ricerca per propri dipendenti alloggi 2-3 camere in Torino e Settimo Torinese. Scrivere precisando fitto zona e vani: « Pubblicità Stampa 3218 — [illegible] ».

LOCALE mq. 100 per officina plastica et meccanica cerco affittare, zona possibilmente Mercati Nuovi. Telef. 676-589.

MEDICO cerca uso alloggio-studio ogni comfort, seminuovo, zona S. Salvario. Telefonare 884-801. A34780

NEGOZIO affitterei zona Crocetta. Referenziatissimo. Tel. ore pasti 371-775.

PITTORE affitta studio alloggio anche pagamento quadri. Telefonare 582-569, 690-788. A36159

REFERENZIATO cauzionando affitterebbe stabilmente villino, cascinotta immediati dintorni Torino. Telefonare 524-013 pasti. A35802

(Continua a pag. 10)

In molte professioni, certi anziani valgono più dei giovani

Non si è vecchi a 60 anni

In Italia ci sono già 8 milioni di pensionati; saranno 10 milioni nel 1971 - Il limite di pensionamento è tra i più bassi del mondo - Ed è giusto: molti, dopo aver faticato per decenni, desiderano godersi in pace il dolce autunno della vita - Ma è necessario consentire una proroga a chi è intollerante di riposo e vuole impegnare in un'attività produttiva le energie ancora valide

(Nostro servizio particolare) **Roma,** aprile.

In alcune isole della Polinesia, a quanto si racconta, c'è un giorno dell'anno in cui i vecchi, uno alla volta, vengono fatti salire su un'altissima palma: poi i giovani ne scuotono il tronco in modo da provocare violente oscillazioni. Se uno precipita, o muore sul colpo oppure viene finito all'istante: chi invece resiste agli scossoni, ritenterà la prova l'anno successivo. Più spietato era il metodo praticato da alcuni popoli nell'antica Grecia: nell'arida, sassosa Ceo, per esempio, in un determinato giorno tutti i sessantenni venivano adunati con rito solenne e uccisi con una tazza di cicuta. Il motivo dello sterminio degli anziani, nella Polinesia come a Ceo, è sempre lo stesso: colui che non è più in grado di produrre, chi deve essere a carico della collettività, perde il diritto alla vita.

Giustamente noi diciamo che sono procedimenti barbari, crudeli. Però, a ben considerare la situazione dei vecchi nella società contemporanea, non è proprio da dirsi che noi abbiamo risolto i loro problemi con affettuosa comprensione. Tutt'altro, mi pare: non vedo in giro nè affetto, nè comprensione per i vecchi. Nella maggior parte dei casi li condanniamo all'esilio o alla miseria. Nei piccoli appartamenti di oggidì non c'è posto per gli anziani: ciascuno aspira a vivere con la famiglia che si è formato, la moglie e i figli, di solito i vecchi o sono mal tollerati oppure messi alla porta. Quanto alle pensioni, sappiamo tutti quanto ancora resta da fare per dare agli anziani un minimo di indipendenza economica.

Esilio e miseria, dunque. E' un problema grave e che assume di anno in anno proporzioni maggiori per il fatto che la popolazione anziana è in continuo aumento. In Italia le persone in età pensionabile erano 6 milioni 700 mila nel 1951, oggi sono 8 milioni, nel 1971 saranno quasi 10 milioni. La conseguenza è che diventa sempre più pesante il carico della popolazione inattiva su quella attiva. In altre parole: coloro che lavorano, devono destinare una parte crescente dei loro guadagni a mantenere gli anziani. Sono prospettive desolanti: da una parte i lavoratori dovranno rassegnarsi a veder diminuire i loro salari, dall'altra sempre più piccola sarà la parte fatta ai pensionati.

Anche qui, tuttavia, il diavolo non è poi così nero come potrebbe apparire a prima vista. I vecchi non sono tutti merce da buttar via, come fanno nella Polinesia, o un pesante fardello, come li abbiamo resi noi in Italia. La verità sorprendente, alla quale sono arrivati esperti e studiosi in paesi più progrediti del nostro, è che gli anziani rappresentano una ricchezza da tener da conto. Prima, in base a una retorica del tutto irrazionale, si diceva: «Largo ai giovani!»; ma oggi sempre più risuona il concetto opposto: bisogna dare agli anziani un posto molto più importante di quello che hanno occupato finora.

E' questa la conclusione alla quale si arriva dopo aver letto gli atti del terzo convegno medico-sociale dell'Onpi (Opera Nazionale Pensionati d'Italia). Formano un grosso volume di quasi 900 pagine e sono raccolti sotto il titolo *L'alimentazione nell'età senile* (Editore «Il pensiero scientifico», Roma).

Per la legislazione italiana, l'età della pensione scatta automaticamente per gli uomini a 60 anni, per le donne a 55. E' un errore, hanno detto molte illustri persone intervenute a quel convegno. E' una sciocchezza soprattutto italiana. Per esempio, G. M. Baldi, docente universitario, ha ricordato che «noi siamo il solo paese non solo del Mec ma anche dell'Est, che ha limiti di pensionamento così bassi». «Tutti gli altri paesi hanno limiti che giungono a 65, a 67 a 70 e in alcuni paesi nordici a 72 anni».

Troppo sbrigativo è questo nostro sistema di allontanare indiscriminatamente tutti gli anziani dalla vita attiva. «Troppo frettoloso (ha detto il deputato F. Ferrarotti), soprattutto se noi consideriamo l'evoluzione del macchinario industriale e della tecnica produttiva, per cui il lavoro operaio sta cambiando qualitativamente e la fatica veramente fisica e muscolare sta diventando piuttosto una fatica di tipo nervoso, di attenzione, per cui anche le doti di una persona anziana potrebbero essere messe a frutto per la collettività».

Altri relatori hanno dimostrato che in alcuni lavori che chiedono una particolare diligenza e attenzione, gli anziani dànno un rendimento eguale o superiore a quello dei giovani. A 60 anni, insomma, non si è necessariamente vecchi; non si diventa inabili e inutili da un giorno all'altro. Lo dimostra chiaramente il fatto che quanti svolgono attività libere, o indipendenti in genere, continuano a lavorare a 70 e anche a 80 anni. Un Carnelutti dà ancora del filo da torcere ai suoi giovani colleghi. Raffaele Bastianelli a 90 anni restava pur sempre un valente chirurgo. Da Adenauer a Giovanni XXIII, potremmo citare a iosa altri esempi famosi. Ci piace invece soffermarci sugli umili vegliardi che tuttora attendono al lavoro nei loro negozi e nelle loro botteghe artigianali con una precisione e uno zelo che forse non avevano negli anni della spensierata gioventù.

In breve, la data di nascita non è un metro attendibile per dirci subito chi *deve* andare in pensione e chi invece *può*, se ne ha la voglia, continuare a lavorare. Con molta più esattezza potranno indicarcelo sia le condizioni di salute delle persone anziane, sia la loro volontà di restare sul posto di lavoro. Non tutti siamo fatti allo stesso modo, e per questo i medici parlano di età cronologica e di età biologica: la prima è data dall'atto di nascita, la seconda dalle condizioni fisiche. Del resto, anche nel linguaggio corrente facciamo distinzione fra le due età tutte le volte che di una persona diciamo che si «porta bene» o «male» gli anni che ha.

E' qui il punto essenziale e nuovo. E' giusto che a 60 anni un uomo, dopo 40 o magari 45 anni di lavoro, abbia il diritto di godersi in santa pace quel che gli resta della vita. La pensione per molti lavoratori è un traguardo sospirato giorno per giorno, un anno dopo l'altro: è giunto l'autunno se ne vogliono cogliere i dolci frutti. E' più che giusto, e nessuno medita di deluderli allontanando nel tempo quel traguardo.

Tuttavia, quel che per alcuni è un traguardo, un premio, per altri può rappresentare una punizione. Lo ripeto, non tutti siamo fatti allo stesso modo. Non tutti i lavoratori si sentono felici il giorno in cui devono congedarsi definitivamente dall'officina o dall'ufficio. Molto più spesso di quanto non si sospetti, avere una giornata, tutte le giornate davanti a sè, libere e inoperose, riempie gli anziani di noia e di malinconia: finiscono col sentirsi dei sopravvissuti, relitti in balìa del tempo. E rimpiangono come un bene perduto la officina con i suoi odori e rumori, i compagni di lavoro, la tuta, la paga settimanale. Nell'ozio e nella solitudine si arrovellano e logorano. In base a quale criterio si nega oggi a costoro, quando la salute li assiste, di continuare a dare il loro volontario contributo di lavoro alla società?

A questo punto, già mi pare di sentire una obiezione: «Ma come, con tutta la disoccupazione che abbiamo, vorreste ora offrire ai lavoratori la possibilità di continuare il lavoro anche dopo il 60° anno?». All'obiezione si può rispondere in due maniere. «In una società più sono coloro che producono beni, maggiore sarà il reddito e quindi migliori condizioni di vita potranno essere offerte al mondo del lavoro»: è questa la risposta di R. Cuzzaniti, presidente dell'Onpi.

La seconda risposta vien data da coloro che da anni insistono perchè l'obbligo scolastico sia elevato fino ai 18 anni. In questo modo, gli anziani avranno la possibilità di continuare a dare il loro contributo alla società, i giovani potranno accedere alla vita del lavoro in condizioni molto più efficienti di oggi. Ricordiamoci che l'epoca dei braccianti e dei manovali è finita: oggi nelle officine e nei campi occorrono lavoratori preparati come i tempi chiedono, capaci di competere con i loro colleghi della Svezia o della Germania. Le cinque classi elementari non bastano più.

Ci rendiamo conto che sono mète lontane. Tuttavia è questa la direzione giusta, e quanto prima la imboccheremo, tanto di guadagnato sarà per tutti, giovani e anziani.

Nicola Adelfi

Con la sua morte una cagnetta salva la vita alla padrona

Rovigo, 14 aprile.

Con la sua morte, una cagnetta ha salvato la vita alla propria padrona, Zaira Fusetti, di 47 anni, da Ariano Polesine.

Stamane, la signora era uscita in cortile per portare il mangime ai polli, la cagnetta, Jurka, l'aveva seguita abbaiando festosamente. A pochi metri dal pollaio, la bestiola sopravanzava la padrona e dopo aver emesso un guaito si accasciava a terra senza vita. La cagnetta aveva toccato con la zampetta un filo dell'energia elettrica, caduto dal traliccio durante la notte, ed era morta folgorata.

La signora Fusetti non si era accorta del cavo. Se non fosse stata preceduta dalla bestiola, l'avrebbe toccato con i piedi e sarebbe rimasta fulminata.

Le seconde nozze di Bourghiba



In occasione del matrimonio con Ben Ammar, che gli fu fedele compagna nella lotta per l'indipendenza, il Presidente tunisino ha concesso una amnistia (Tel. A. P.)

Scritte fasciste in un liceo di Roma

Di notte con la biacca imbrattano le aule e le lavagne Legano uno all'altro i grembiuli delle studentesse

Roma, 14 aprile.

Il custode del Liceo-ginnasio Torquato Tasso, in via Sicilia, questa mattina alle 7 ha constatato che i muri di numerose aule, particolarmente quelle del Liceo, le lavagne, i pavimenti e i vetri dei corridoi erano stati imbrattati con scritte cubitali tracciate con biacca o gesso, inneggianti all'Oas e al msi, e con espressioni sconce. Immediatamente è stato avvertito il preside prof. Marino Casotti, il quale, a sua volta, ha richiesto l'intervento del commissariato di zona e dei carabinieri.

Nel corso di un sopralluogo è stato accertato che dai cassetti di alcune cattedre erano stati sottratti i registri, che erano poi stati imbrattati. Numerosi grembiuli delle alunne erano stati legati, formando così lunghi cordoni, e posti nelle scale.

Sembra che gli autori del vandalico episodio siano penetrati nel Liceo-ginnasio attraverso il cortile dove da tempo sono in corso lavori di riparazione. Giorni or sono, al termine delle lezioni, si erano verificati alcuni tafferugli tra studenti appartenenti ad opposte fazioni politiche, tanto che fu richiesto l'intervento dell'ufficio politico della Questura.

Stamane nello studio del preside ha avuto luogo una riunione alla quale, oltre ad alcuni professori, hanno partecipato dirigenti e funzionari del commissariato Castro Pretorio. Intanto il preside e i professori del Liceo classico hanno reso noto che essi «lasciando all'opinione pubblica di giudicare come merita un simile gesto, rispondono alla provocazione e all'insulto continuando con serietà e tranquillità il loro lavoro».

Vertenza di un professore contro una scuola parificata

Risolta con un compromesso

Roma, 14 aprile.

La vicenda giudiziaria che ha visto di fronte per lungo tempo il prof. Gerardo Caruso Del Carmine, insegnante di francese, e l'Istituto parificato, presso il quale ha prestato la sua opera per cinque anni, si è definitivamente conclusa: A transazione della vertenza il prof. Del Carmine ha ottenuto la somma di 900 mila lire dall'Istituto dei padri Scolopi che non hanno atteso, per giungere ad una soluzione bonaria, nemmeno la decisione della Corte d'Appello.

La causa era giunta dinanzi ai giudici della Corte d'Appello civile dopo una sentenza del Tribunale, nella quale si affermava che la retribuzione di circa 40 mila lire mensili doveva ritenersi adeguata alle esigenze della vita.

Il prof. Del Carmine ha sempre sostenuto di aver insegnato lingua francese per venti ore settimanali e che per tale lavoro aveva percepito nell'anno scolastico 1954-56 37.740 lire mensili, nei due anni successivi 41.700, e per il '58-'59, 47.500. Tale retribuzione, a parere del docente, era insufficiente a far fronte alle esigenze primarie della vita.

Contro la sentenza di primo grado che gli aveva dato torto, egli si era rivolto alla Corte d'Appello. Ma l'Istituto Calasanzio ha ritenuto di giungere ad un accordo versando al prof. Gerardo Caruso 900 mila lire quale integrazione dello stipendio per gli anni in cui ha prestato la sua opera nella scuola dei padri Scolopi.

Al comune di Alessandria

S'intensifica la polemica fra comunisti e socialisti

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria,** 14 aprile.

Il contrasto in atto tra assessori socialisti e comunisti in seno alla Giunta comunale di Alessandria si è esteso a una aperta polemica sui quotidiani dei due partiti. *L'Avanti!* di ieri accusava gli assessori comunisti di essersi battuti per varare il bilancio preventivo 1962 in deficit, e attribuiva ai socialisti il merito di essere giunti al pareggio grazie anche alla revisione, voluta dall'assessore socialista, degli accertamenti dell'imposta di famiglia per i contribuenti con alto reddito.

Oggi il quotidiano del pci definendo l'articolo in questione una «arbitraria critica dell'*Avanti!*» rivendica il merito ai comunisti di una saggia politica amministrativa e respinge le accuse di scarso senso democratico degli amministratori comunisti. Nello stesso articolo si rinfaccia al psi di avere raccolto nelle ultime elezioni amministrative della nostra città anche voti del partito comunista, e che malgrado ciò anche se «sarebbe stato democraticamente più giusto» i comunisti non hanno preteso nè il sindaco nè la maggioranza in giunta. Va ricordato che a queste concessioni i comunisti furono «costretti» — sin da allora i rapporti non erano troppo amichevoli — per evitare che i socialisti mandassero a monte la possibilità di una Giunta di sinistra.

Naturalmente dc e socialdemocratici seguono con interesse gli sviluppi del dissidio, tenendosi pronti a un dialogo diretto con i socialisti per formare una Giunta di centro-sinistra. Senza dubbio una crisi a Palazzo Rosso avrebbe una immediata ripercussione in seno all'amministrazione provinciale. La Giunta provinciale è attualmente costituita da dc, socialdemocratici e liberali. Una Giunta comunale di centro-sinistra appare naturalmente legata a una analoga operazione in seno all'amministrazione provinciale. Il prof. Sisto, attuale presidente della provincia, fu il relatore della mozione di centro-sinistra all'ultimo congresso provinciale della democrazia cristiana.

f. m.

Richieste per la sicurezza dei minatori al Monte Bianco

Aosta, 14 aprile.

(l. r.) La Cisl, la Cgil e la Savt sono intervenute ufficialmente presso l'Ispettorato del lavoro perchè venga interrotta la ricostruzione degli alloggiamenti al traforo del Monte Bianco. I sindacati hanno anche chiesto che l'Ispettorato del lavoro diffidi l'impresa dall'alloggiare le maestranze nelle baracche investite dalle due valanghe. E' stata pure chiesta la sollecita armatura di mille metri di galleria ancora scoperti e l'installazione di impianti di aerazione.

Secondo la versione fornita da un ufficiale della Finanza di Luino

Lo svizzero sarebbe stato ucciso per caso da un colpo di pistola sfuggito ad un finanziere

Uno dei militi che inseguivano gli «spalloni» venne urtato dai contrabbandieri - La guardia cadde e lasciò partire la rivoltellata che raggiunse al cuore il commerciante elvetico - Per la gendarmeria svizzera, i finanzieri avrebbero sparato decine di raffiche di mitra - Un giornale di Lugano scrive indignato: «Non siamo a Montelepre»

(Dal nostro inviato speciale) **Luino,** 14 aprile.

A Luino e più ancora a Ponte Tresa gli echi della indignazione svizzera per l'uccisione del commerciante svizzero Rino Valsangiacomo, di Chiasso, che la notte di venerdì scorso rimase ucciso in uno scontro con le guardie di Finanza italiane, sono vivi e brucianti.

Passo la barra di confine e in uno di quei negozi che riforniscono appunto il turista italiano e alimentano il piccolo contrabbando di sigarette e cioccolato, la titolare dice con contenuto sdegno: «Ma insomma, la vita d'un uomo vale più d'una briciola di caffè». Agita un quotidiano, il Giornale del popolo di Lugano. La notizia dell'episodio è pubblicata con un titolo enorme. Un occhiello dice: «Per un misero sacco di caffè si uccide un uomo». Sotto si sviluppa il titolo su sei colonne: «Le guardie di Finanze italiane freddano un cittadino svizzero - che su territorio elvetico consegna del caffè ai contrabbandieri». Il sommario espone: «Dopo aver acceso un razzo luminoso, le guardie hanno puntato i mitra colpendo al cuore il chiassese Rino Valsangiacomo. L'attacco è avvenuto presso Madonnone di Ponte Tresa - Le nostre autorità protesteranno per via diplomatica - L'indignazione per questo atto proditorio è vivissima in tutto il paese, che non deve essere scambiato per Montelepre».

Segue il racconto dell'episodio, nel quale si insiste sul fatto che la vittima fu colpita mentre si trovava in territorio svizzero, e che pertanto non poteva essere confusa con i contrabbandieri che avevano già varcato il confine italiano. Non si esclude tuttavia che il colpo mortale sia partito accidentalmente. Questa è anche, come si vedrà, la versione del finanziere italiano Rosario Cipriani, dalla cui pistola sfuggì la pallottola fatale, e naturalmente è la versione del comando della Guardia di Finanza.

L'inchiesta della gendarmeria elvetica avrebbe assodato che tredici spalloni italiani e due svizzeri contavano di introdurre di contrabbando in Italia un carico di una trentina di quintali di merce, caffè e sigarette. La merce era stata fornita dal commerciante chiassese Rino Valsangiacomo, il quale l'aveva trasportata presso il Madonnone di Ponte Tresa, in un luogo in cui il fiume è largo una sessantina di metri, con due autocarri dello stesso commerciante. Gli spalloni avevano iniziato la prima spedizione varcando il fiume a guado, mentre i sacchi erano stati caricati su una barca. Giunti alla sponda italiana, ognuno di essi aveva caricato un sacco in spalla e la colonna si diresse verso la strada Luino-Ponte Tresa. Qui furono sorpresi da una pattuglia di finanzieri italiani, i quali servendosi di razzi illuminanti li prese sotto il fuoco dei mitra. Uno dei moltissimi proiettili sparati colpì al cuore il povero Valsangiacomo mentre si trovava in attesa accanto agli autocarri, ed egli morì durante il trasporto all'ospedale di Lugano.

La versione italiana diverge in parecchi punti. L'ho appresa direttamente da un ufficiale della compagnia di Luino, il quale non desidera essere menzionato. Come premessa l'ufficiale ha tenuto a illustrare l'attività rischiosa svolta costantemente dalla Guardia di Finanza, la durezza degli scontri con i contrabbandieri, i quali non esitano a lanciare le loro vetture contro le guardie e a travolgerle.

L'ufficiale ha precisato che nell'episodio di cui si parla le pattuglie operanti hanno sparato per intimidire i contrabbandieri, e fatalmente l'ultimo colpo, sfuggito durante una caduta del finanziere, ha ucciso il commerciante svizzero.

L'altra notte una pattuglia, formata da 5 militari comandata da un sottufficiale, dispose un appostamento lungo il confine, in regione Madonnone, suddividendosi in tre pattuglie su un fronte di circa seicento metri. Alle 3, nel buio assoluto, una pattuglia osserva a poca distanza una fila di spalloni carichi di merce. Dà l'«alt», quelli si avventano verso la strada. Accorrono gli altri finanzieri, accerchiano gli spalloni, per rafforzare l'intimazione di fermarsi vengono sparati in aria («in aria, a scopo intimidatorio, come è nostro dovere», sottolinea l'ufficiale) due colpi di pistola. Subito dopo vengono lanciati due razzi illuminanti, e altri colpi vengono sparati. In totale sette colpi di pistola e due razzi, i quali, a loro volta, producono una detonazione simile a quella di un'arma.

Continua il racconto l'ufficiale, spiegando che, vista preclusa la strada, gli spalloni tornano indietro verso il fiume, e nel buio (la durata di un razzo è di pochi secondi) il gruppo dei contrabbandieri investe la guardia Rosario Cipriani, di [illegible] anni, che si era spostata verso il fiume. Il militare rotola dalla scarpata, e dalla pistola gli sfugge un colpo. E' questo il colpo che, con una traiettoria di circa 80-100 metri, raggiunge al cuore il povero Valsangiacomo. Non può essere che questo, osserva l'ufficiale, perchè gli altri colpi, a parte che sono stati sparati in aria, data la distanza da cui partiti non potevano uccidere un uomo. Nè si può pensare, osserva l'ufficiale, che da quella distanza e alla debole e breve luce del razzo, qualcuno possa mirare un uomo e colpirlo.

L'episodio è stato rappresentato in questi termini ed è indubbiamente increscioso e deplorevolissimo. Su di esso l'autorità giudiziaria ha aperto una regolare inchiesta, e il Cipriani è stato ieri interrogato dal procuratore della Repubblica di Luino. Sembra accettabile l'accidentalità del fatto, ed è verosimile che esso si sia svolto come è stato narrato. Un uomo, comunque, ha perso la vita, ed è un dramma irreparabile.

Giuseppe Faraci



Rino Valsangiacomo, il commerciante ucciso al confine

Piange in carcere la donna che dice d'aver soffocato la bimba

Solo l'autopsia aiuterà il giudice a chiarire il dramma di Trino - La signora non è stata ancora interrogata

(Dal nostro corrispondente) **Vercelli,** 14 aprile.

Con apprensione e interesse viene seguito a Trino Vercellese il dramma di Velia Beccaria, la donna di 43 anni che si è accusata di aver ucciso sette mesi fa la propria bimba Giancarla, di appena 30 giorni. A Trino si fa sempre più strada la convinzione che la donna sia stata spinta ad accusarsi dallo *choc* subito per la perdita della bimba che, come diagnosticò il medico di famiglia, potrebbe essere morta per insufficienza cardiaca. Il racconto della Beccaria è ritenuto poco verosimile ma solo l'esame necroscopico del cadaverino potrà aiutare a risolvere il caso.

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Vercelli, dott. Arini, ha esaminato il fascicolo trasmessogli dal pretore di Trino ed ha già disposto l'autopsia. E' probabile che l'esame venga effettuato lunedì da parte del medico legale dott. Bodo. I risultati a cui giungerà il perito settore permetteranno al magistrato di veder chiaro nella pietosa vicenda. Se sarà confermata la tesi della morte naturale della piccina, è probabile che il giudice farà sottoporre la donna ad una perizia psichiatrica. Il caso, comunque, non avrà una soluzione rapida.

Velia Beccaria trascorre le sue giornate in carcere in apparente tranquillità. A tratti, la donna viene colta da crisi di pianto. Il giudice istruttore forse la interrogherà solo quando sarà reso noto l'esito della necroscopia.

v. n.

Re Saud ha fatto arrestare suo figlio per un investimento

Amman, 14 aprile.

Re Saud d'Arabia ha ordinato l'arresto di suo figlio, il principe Fawaz, che in un incidente automobilistico ha ferito due persone.

L'incidente è avvenuto giorni fa in una strada di Riyadh, la capitale del regno di Saud: la automobile del principe ha investito due giovani, uno dei quali riportava la frattura di una gamba.

Per la decisione del padre, Fawaz sarà giudicato da un normale tribunale, secondo le leggi vigenti in Arabia.

Messi in libertà due degli arrestati per lo scandalo del bacino imbrifero

Ancora in carcere l'esponente dell'Union Valdôtaine - E' sospettato di aver preparato un documento falso per mettere in crisi l'amministrazione del Consorzio

(Dal nostro corrispondente) **Aosta,** 14 aprile.

Savino Cunéaz, di 21 anni, da Gressan, e Renzo Tubère, di 27 anni, da Aosta, due dei tre arrestati per lo scandalo politico del bacino imbrifero montano della Dora Baltea, stamane sono stati posti in libertà provvisoria. L'ordinanza è stata firmata dal giudice istruttore dott. Cuzzola. Rimane ancora in carcere Luciano Salval, di 44 anni, noto esponente dell'Union Valdôtaine e consigliere comunale di Aosta, arrestato il 28 febbraio scorso. I suoi difensori hanno presentato la domanda di libertà provvisoria soltanto qualche giorno fa e la richiesta non è stata ancora esaminata.

Le indagini avevano preso l'avvio da una denuncia per corruzione presentata contro il presidente della Cooperativa dei produttori di latte e fontina, avv. Cesare Bionaz, e contro il sindaco di Gressan, Giuliano Duclos. La denuncia si riferiva all'elezione del presidente del Consorzio del bacino imbrifero montano, il cav. Albino Brun, sindaco democristiano di Pollein, che aveva ottenuto 39 voti contro i 34 del rappresentante del gruppo delle sinistre e dell'Union Valdôtaine, Luciano Salval.

Secondo la denuncia, suffragata da un documento che sarebbe stato firmato dal sindaco di Gressan, l'avv. Bionaz avrebbe consegnato a quest'ultimo otto milioni di lire perchè appoggiasse o facesse appoggiare dal delegato del suo comune in seno all'amministrazione del Consorzio, la candidatura del cav. Brun alla presidenza del «Bim».

Questo documento risultò falsificato. L'istruttoria terminò con un non luogo a procedere nei confronti del Bionaz e del Duclos e nello stesso tempo fu iniziata l'indagine per stabilire chi fossero gli autori del falso in scrittura privata e i responsabili della calunnia. Dall'inchiesta sarebbero emersi gravi indizi a carico del Salval, del Cunéaz e del Tubère. Essi erano stati tratti in arresto, i primi due il 28 febbraio scorso, e il terzo il 1° marzo.

l. r.

Contessa derubata in treno di preziosi per cinque milioni

Milano, 14 aprile.

(g. m.) L'«Interpol», la polizia italiana e quella austriaca si stanno attivamente interessando a un furto compiuto da un abilissimo ladro che sul treno Vienna-Milano, presumibilmente nel tratto tra Venezia e la capitale lombarda è riuscito ad impossessarsi di un cofanetto contenente gioielli per un valore di 5 milioni.

I preziosi appartengono alla contessa d'origine jugoslava Maria Antonietta Bosdari De Windisch Graetz, abitante a Milano in via Rossini 1. Secondo la denuncia, mercoledì scorso la Bosdari, insieme al marito, aveva lasciato Vienna dove si era recata per trascorrere una breve vacanza.

Dopo una sosta a Venezia la nobildonna era partita oggi per la capitale lombarda prendendo posto in uno scompartimento di prima classe a fianco di una coppia di turisti americani. La contessa si è accorta del furto non appena giunta alla stazione centrale.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

(Continua da pag. 8)

SOLA cerca subito vicinanze giardino reale camera con servizi. Telefonare ore pasti 374-907. A35794

SPOSI torinesi cercano 2 camere e servizi zona Gran Madre, Gabetti. Telefonare 681-310. A36673

SPOSI torinesi referenziati affitterebbero a giugno luglio camera tinello cucinino. Telefonare ore pasti 46-356.

TORINESI mamma, figlia cercano camera cucina oppure mansarda. Telefonare 526-516. A36803

ZONA CRIMEA DOMINICI CERCANO ALLOGGIO TRE CAMERE ACCESSORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7286 — TORINO». A36850

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. CORSO Galileo Ferraris centro Crocetta affittiamo alloggio sette camere doppi servizi piano rialzato, 80.000 mensili, efferone. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A. ALLOGGETTO ammobiliato precollinare, termo telefono, affittasi referenziati. Telefonare 81-225. A35919

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 46-489. 1035

ASTA, Carmela 40. Affittasi ammobiliato 3 camere, doppi servizi, garage, giardino. 182

AFFITTANSI negozi spaziosi casa nuova corso Montecucco. Telefonare 753-729.

AFFITTASI centralissimo via Sacchi 16 uso ufficio libero 1° giugno, quattro camere ingresso visibile. Tel. 586-523 ore ufficio. A36090

AFFITTASI disponibile subito alloggio signorile su corso zona Crocetta, nuovo, secondo piano, panoramico piano sole, due ingressi salotto quattro camere cucina due bagni. Telefonare 581-064 ore 8-10. A35808

AFFITTASI due camere servizi zona S. Rita 17.000 mensili rilevando mobilio nuovo, Tel. ore pasti 834-492.

AFFITTASI immobile industriale mq. 3000, zona corso Francia. Tel. 760-106

AFFITTASI locale mq. 800 uffici forza telefoni con alloggio. Telef. 783-944.

AFFITTASI locale uso officina zona Nichelino, mq. 120, Telef. 798-464.

AFFITTASI garage corso Fiume alloggio 3 camere servizi liberi 1° giugno. Telefonare mattino 683-957. A35823

AFFITTASI nuovo locale periferia mq. 80 officina magazzino. Telef. 341-103.

AFFITTASI tre camere servizi zona Apollo. Telef. 279-419 ore 18,30-19,30.

AFFITTASI ufficio un vano servizi via Cavalli 12. Telefonare 743-882.

AFFITTASI vendesi appartamento sette locali adatto abitazione ufficio magazzino, secondo piano, via Vanchiglia 16. Telefonare 882-109. A32833

AFFITTASI 1° giugno locali 200 mq.; circolo ricreativo, magazzino, uffici, ecc. Telefonare 795-843. A35347

AFFITTO locale luminoso uso deposito laboratorio silenzioso ufficio corso Montecucco angolo Tofane libero subito. Telefonare 596-310. A36630

APPARTAMENTO signorile corso Cairoli. Salone, 3 camere, camera donna, cucina, doppi servizi. Affittasi 100.000 mensili. Telefonare 553-375. 1128

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-782, Cigolari.

BARRIERA Milano locale seminterrato mq. 60 uso magazzino affittasi. Telefonare 20-130. A36653

CENTRALISSIMI locali commerciali affittansi uso magazzini rivendita via B. Galliari 16 bis. mq. 625 divisibili, con eventualmente box uffici primo piano.

CORSO Peschiera 85, signorili una-due camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO Regina affittansi 2 camere tinello cucinino nuove, 32.000, referenze. Telefonare 762-664. A35845

GRUGLIASCO affittasi alloggio signorile in villa, 4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

IVREA zona commerciale su strada grande comunicazione affittasi ottime condizioni locale mq. 35 adatto negozio esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5048 — Torino». A35348

LIBERO affittasi sei vani servizi, Vittorio Amedeo. Telefonare 526-350.

LIBERO subito affittasi negozio con retro nuova costruzione via Feletto angolo Montanaro. Telefonare 892-569.

NEGOZIO angolare pronto subito 120 mq. sei vetrine, Racconigi 212, affittasi. Telefonare 511-840. A32864

QUARANTAMILA affittasi negozio corso Peschiera 281, zona commerciale. Telefonare 500-859. A35506

SAN Bartolomeo del Cervo, affittansi alloggi ammobiliati con e senza vista mare. Telefon. 893-052 Torino ore 16-20.

SOFFITTA arredata ascensore persona sola, referenze, rilevando mobilio. Telefonare 219-563. A36662

STAMPATORI 9 affittansi piccoli magazzini deposito facilmente accessibili. Rivolgersi portinaria. A32093

SUSA affittasi vendesi locale uso industriale. Telefonare 581-110. A36057

VIA Saluzzo 1 affittasi alloggio 4 camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria. A32092

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

ALASSIO affittasi alloggio 8 letti comodità giardino. Telef. 486-783.

ALLOGGETTO ammobiliato collina torinese, affittasi stagione, libero 1 maggio. Telefonare 81-225. A35919

BORGHETTO affittasi alloggetto maggio-giugno. Telefonare pomeriggio 634-678.

BORGIOVEREZZI affittasi alloggio prospiciente mare stagione 150.000 oppure vendesi 3.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino».

CERCASI casa estiva vicinanze Torino. Telefonare 60-641. A35236

CERCASI vicinanze Torino località fresca ombrosa alloggio ammobiliato con giardino per villeggiatura. Tel. 697-788

LAIGUEGLIA affittasi maggio, giugno, settembre, 3 camere cucina, bagno, terrazzo; 50 metri mare. Telef. 765-880.

LIDO Camaiore affittasi elegante appartamento in villino vicino mare luglio agosto settembre. Tel. 654-349.

LOANO affittasi alloggio nuovo vicino spiaggia tre camere cucina servizi (cinque letti) terrazzo frigorifero. Telefonare 599-412 mattino. A35781

LOANO, affittasi grande appartamento ombrellone cabina (luglio) camere con uso cucina anche subito. Fracassi, Palazzo Valentino. A35528

MEANA affittasi luglio agosto in villa signorile due camere cucina bagno giardino vista incantevole. Telef. 690-944.

MEDITERANSEJOUR suggestivi soggiorni invernali, minimo settimanali. Sconti dopo un mese. Sul solarium elioterapico sala lettura, televisione, bar. Panorama eccezionale Costa Azzurra. Telef. 31-088; 31-066 Ventimiglia. 23787

MEDITERANSEJOUR Ventimiglia Lungomare, nuova formula residenziale per le vostre vacanze. Torino 175 km., Sanremo 18, Costa Azzurra 9. 22378

MEDITERANSEJOUR Ventimiglia non è un albergo: indipendenza, convenienza, razionalità. Ottantaquattro appartamenti con radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero, riscaldamento. 2373

SANREMO affittasi giugno luglio appartamento panoramico 8 letti garage. Telefonare 521-860, 847-436. A36847

Eccola!

bevete e direte:

PEPSI-COLA

...sei grande!

Pepsi-Cola

Un'ondata di fresca allegria
è arrivata con Pepsi-Cola,
la grande bibita
favorita sotto ogni clima
che diffonde simpatia
in tutto il mondo.

16 miliardi di bottiglie
in un anno; ogni ora
quasi 2 milioni
di bottiglie: questo è
il trionfale successo
della Pepsi-Cola!

Da un meridiano all'altro
corre la parola:
"E' meglio Pepsi-Cola!"

Imbottigliate con autorizzazione della Pepsi-Cola Co. (New York)
STIBA - Società Torinese Imbottigliamento Bevande Affini S.p.A.
Corso Giulio Cesare 380, Torino
Telefono 260.263

SAINT Vincent centro vendo alloggetto nuovo adatto persona sola arredato telefono televisione balcone servizi 2 milioni 850.000. Scrivere: Guazi Parent, Ponte Romano 17, St. Vincent.

SPOTORNO interno 5 grattacielo. Luglio-agosto pensione familiare, altri mesi affittasi camera cucina. Visibile festività pasquali. A35526

VARAZZE. Affitto appartamenti, camere mobiliate stagionali. Ribasso prezzi maggio, giugno. Vallino-Bovani. 21584

8 Alb. e Stanz. Climat. L. 130 p.p.

ALASSIO, Pensione Sandomingo, telefono 40-843, soggiorno tranquillo vicino mare. Prezzi modici A36495

BELLARIA, pensione Riva Centrale, telefono 44-103, vicinissima mare, giugno settembre 1150 complessive. Alta stagione interpellateci. 23555

HOTEL pineta riposo strada Valsalice 102, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefono 652-493. 23569

LAIGUEGLIA Pensione Giacomella, familiare, prezzi miti, ottimo trattamento, tutti comforts. 23460

LAVAGNA (Genova) albergo «Villa Rosa» aprile settembre 1500. Sconto sposi. 23767

PIETRALIGURE Villa Miriam vacanze incantevoli. Interpellateci. A35054

PIEVE Ligure, tel. 570-078, pensione Mariatella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

RIMINI. Hotel Pensione Ginaissa, completamente rinnovata, ascensore, camere con senza bagno, prezzi convenienti. Interpellateci. 22580

RIMINI mare pensione Silvana maggio giugno 1000 tutto compreso. Prenotatevi.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, vicino mare, maggio giugno 1200, tutto compreso. 23501

RIMINI Pensione Sabrina, vicino mare, maggio giugno 1200, tutto compreso.

SANGIULIANO Mare, Rimini, Hotel Giulianelli, vicino mare, modernissimo, confortevole, interpellateci. 22880

SPOSI effettuate viaggio nozze a Sanremo, prezzi speciali. Pensione Marina.

SPOTORNO, pensionato familiare: signorilità, spiaggia propria vicina. Faigenei referenze. Educatorio Provvidenza, Trento 18, Torino. 23566

VARAZZE Albergo Suella comforts buon trattamento prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE. Hotel Eden, tutte camere bagno, Pensione duemila tutto compreso.

VARAZZE, Pensione Villa Maria, centralissima, giardino, parcheggio. Sconti famiglia numerosa. A29960

VILLA Elvira, Caree (Torino) soggiorno ideale in ogni stagione per cure, convalescenza, riposo, ogni comfort. Tel. 51-80.

VIBERSA, Albergo Canasta, vicinissimo mare, confortevole, cucina genuina, bassa stagione 900-1000, alta modici. Apertura Pasqua. Telefonare 33-112. Informazioni 275-136, Torino. 23856

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. ACCADEMIA acconciature metodo insegnamento Pierolelle, creatore ondulazione aria elettropettine, via Nizza 9.

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici estetiste. Fioran's, via Po 32, telefono 82-505. Forniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

A. ISTITUTO Aurora, Via Mazzini 10. Tel. 624-746. Corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, contributi. Sistemazione impieghi.

ATTENZIONE ragazzi signorine signore senza distinzione di età, senza alcuna spesa, in soli tre mesi potete assicurarvi un avvenire redditizio, un guadagno immediato garantito dalla stessa Scuola Acconciature Elfai, Telef. 767-709.

ISTITUTO Oraglia, Carmela 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, comptometer, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 119

PETTINATRICE diventerete specialista taglio, ondulazione aria, tinture, permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, tel. 40-346.

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

DIPLOMATA spagnolo offresi traduzioni interprete, lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino».

RAGIONIERA pratica precisa occuperebbesi contabilità, lavori dattilografia proprio domicilio. Telef. 290-654.

RAGIONIERA tecnica per studenti istituto. Linea 9-52. Telefonare 283-677.

STUDIO tecnico specializzato amministrazione condominii, consulenza tecnica, progettazione costruzioni edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino».

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A persone stabili affitterei grande camera ammobiliata con 2 letti grandi, Porta Nuova. Telef. 41-204. A35834

AFFITTANSI belle silenziose ammobiliate zona centro, con vitto. Tel. 81-558.

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale pied-à-terre. Telefonare 530-653

AFFITTASI bella camera ammobiliata persona sola o due. Telefonare 279-702.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione stabile professionista. Telefonare 570-616. A35022

AFFITTO tranquillissima ammobiliata a distintissimi zona San Salvario. Telefonare 682-708. A35779

AMMOBILIATA centralissima tutti comforts, uno due letti affittasi. Tel. 536-863.

AMMOBILIATA pied-à-terre signorile libera subito. Telefonare 556-320.

TRENTACINQUENNE (genovese) solo, lavoro stabile a Torino cerca camera ammobiliata, possibilmente dintorni piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A35605

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. ABILE RAGIONIERE DOCUMENTATA PRATICA DECENNALE MODERNE TECNICHE CONTABILI AMMINISTRATIVE LIVELLO DIRETTIVO OFFRIREBBESI MEDIA GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4421 — TORINO». A35630

AUTOSCUOLA allievo istruttore desideroso conseguire abilitazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A35522

AUTOSCUOLE, allievo insegnante desideroso conseguire abilitazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A35523

BANCARIO capufficio reparto lascerebbe banca per miglioramento o occuperebbesi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5071 — Torino». A35927

CAPO officina costruzioni meccaniche lavorazioni stampi attrezzature offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7291 — Torino». A35811

CAPO OFFICINA LUNGA ESPERIENZA LAVORAZIONI MECCANICHE DI PRECISIONE, PARTICOLARI E GRUPPI AUTO, ATTREZZATURE, PREVENTIVI, CICLI LAVORAZIONE AVANZAMENTO LAVORI, OFFRESI PER MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7284 — TORINO».

CASSIERA 26enne, bella presenza, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino».

DICIOTTENNE piemontese I Ragioneria bella presenza, offresi come aiuto commesso o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino».

DIRIGENTE società internazionale, serio, attivo, veramente pratico trattazione affari nei vari aspetti del lavoro di un ufficio autonomo, referenze, esaminerebbe proposte direzione filiale o rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — Torino». 23789

(Continua a pag. 18)

LINEE E NOLEGGI
da TORINO a
CASALE
partenze ore 7 e 12,45
ritorni ore 8,45 e 18,10
POLTRONE PRENOTATE
Informazioni, PARTENZE via S. Buozzi Uffici, rimessa St. del Portone Telef. 399-801
Sadem

PROVINCIA di TORINO

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

- 4 posti di Assistente Sociale di 3ª Classe presso il Servizio di Assistenza Psico-Medico Sociale (scadenza 15 maggio 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria, n. 12 - Torino).

Il Segretario Generale Dr. A. CICOTERO

Il Presidente della Giunta Provinc.: Prof. G. GROSSO

PROVINCIA di TORINO

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

- 3 posti di Assistente Sociale di 3ª Classe presso i Servizi di Assistenza all'Infanzia (scadenza 15 maggio 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).

Il Segretario Generale Dottor A. CICOTERO

Il Presidente della Giunta Provinc.: Prof. G. GROSSU

il meglio per vedere meglio!...
OTTICA FOTO-CINE
MONTANARO
NUOVA SEDE:
VIA CIBRARIO 37
T. 766600 - TORINO

SARDI
Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Camerana, 26 - TORINO
Telefono 527-585

Contro la STITICHEZZA ed ingorghi al fegato usate le pillole depurative lassative
Frerichs-Maldifassi
PREPARATE CON ESTRATTI VEGETALI
in tutte le farmacie

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

camicia
EXPO
BATISTA
-terital-
MAKÒ
la camicia che non si stira
"SCALA D'ORO"
RHODIATOCE
in vendita presso
BRACCO
C.so Matteotti 5
C.so Vitt. Emanuele 68
Torino

[illegible] Capra e [illegible] puniti [illegible] a Guarneri, Zaglio e [illegible]

Sconcertante finale del campionato di calcio con cinque giocatori sospesi per "doping,,

Per l'invasione pacifica [illegible] Bergamo [illegible] partita [illegible]

La decisione della Lega

(Dal nostro corrispondente) Milano, 14 aprile.

In attesa del giudizio definitivo, la commissione giudicante della Lega Nazionale Calcio ha deciso [illegible] sospendere da ogni attività sportiva i giocatori [illegible], Guarneri e Zaglio (Internazionale), Capra (Bologna) e Pini (Mantova) concludendo così il primo atto [illegible] procedimento in corso per l'uso di amine psicotoniche da parte dei giocatori suddetti in occasione delle partite Internazionale-Juventus (2-2), Bologna-Catania (3-1) e Fiorentina-Mantova (1-0) disputate lo scorso [illegible] febbraio.

Per i tre calciatori nerazzurri, la «positività rilevante» è emersa in tutte e tre le analisi effettuate; [illegible] il bolognese Capra, deferito per «positività media», le risultanze sono [illegible] state piuttosto sconcertanti, perché in due analisi è emersa la «positività rilevante» mentre la terza analisi è stata negativa in senso [illegible]luto; per il mantovano Pini tutte e tre le analisi sono state positive, ma [illegible] valori modesti.

Nessun provvedimento è stato adottato a carico [illegible] altri tre incriminati — Fogli (Bologna) e Sormani (Mantova), deferiti per «positività media», e Janich (Bologna) deferito per «positività piccola» — i quali domani potranno giocare a differenza degli altri cinque colleghi, che incapperanno poi in squalifiche più o meno gravi. In quanto alle società è stato deliberato il «non luogo a procedere» in quanto la commissione giudicante [illegible] ha accettato di considerare la presunzione della responsabilità oggettiva configurata dal consiglio direttivo della Lega Nazionale nella seduta del 2 febbraio.

Da segnalare infine gli inviti telegrafici indirizzati ai medici sociali dott. Quarenghi (Inter), dott. Poggiali (Bologna) e dott. Bedulli (Mantova), i quali dovranno presentarsi lunedì prossimo alle ore 16 [illegible] cospetto del magistrato dott. Mario Campana, presidente della commissione giudicante.

Nello stesso giorno i rappresentanti dell'Inter, del Bologna [illegible] e del Mantova [illegible] la facoltà di ritirare, presso la segreteria della Lega Nazionale, tutta la documentazione che interessa i giocatori di appartenenza (verbali degli interrogatori, risultanze delle analisi, certificati, eccetera).

Il presidente della commissione giudicante [illegible] annunciato che all'inizio [illegible] prossima settimana saranno resi di [illegible]minio pubblico i nominativi del secondo gruppo [illegible] giocatori deferiti [illegible] seguito al controllo anti-doping effettuato il 4 [illegible].

Leo Cattini

Un momento difficile

Cinque giocatori non scendono oggi in campo, perché sopra[illegible] il doping; su altri pende la minaccia di un uguale provvedimento; il torneo di calcio [illegible] conclude senza che una partita sia stata effettiva[illegible] disputata (Atalanta-Milan, per cui è stato confermato dalla Caf il verdetto a tavolino); [illegible] è incertezza per l'imminente campagna acquisti-cessioni dato che non si sa [illegible] se nella prossima stagione gli oriundi utilizzati in Nazionale verranno considerati italiani, [illegible] indicherebbe la logica, o se contro la norma dei tre «provenienti da federazioni [illegible] trasferibili», [illegible] la possibilità di schierarne soltanto due per gara. Per finire [illegible] poteva mancare [illegible] [illegible] relativa a partite truccate (ne accennava ieri [illegible] giornale di Milano).

Il finale [illegible] questo campionato è davvero sconcertante, tuttavia la situazione non è [illegible] come l'elenco [illegible] tanti fattori starebbe ad indicare. L'energia [illegible] cui [illegible] Lega ha affrontato il problema del doping finirà per mettere la questione stessa [illegible] nella giusta luce; [illegible] [illegible] fatto grave [illegible] punto di vista sportivo, ma [illegible] infamante come le «droghe» di altro genere e di altri ambienti. Una manovra che deve essere sradicata [illegible] fermezza. Il clamore intorno alla sentenza di Milano, [illegible] inchieste mediche, [illegible] [illegible] ammonimento e da freno per il futuro.

La decisione della Caf per Atalanta-Milan, pone in risalto la necessità di stadi sempre più ampi ed organizzati (e bene vengano pertanto i lavori per l'aumento [illegible] capienza del Comunale di Torino) e sottolinea la necessità di una nuova norma che in caso di invasione pacifica stabilisca l'obbligo di disputare l'incontro il giorno successivo o in altra data, magari [illegible] campo neutro.

E sarebbe bene che al più presto venissero precisate [illegible] norme sul tesseramento degli stranieri e degli oriundi, senza far dipendere [illegible] nazionalizzazione [illegible] Altafini, Sivori e compagni dal [illegible]esso della [illegible]dra azzurra in Cile. Il momento è sconcertante. In tutti i settori del mondo calcistico i dirigenti devono intervenire con prontezza. g. b.

Respinto il ricorso dell'Atalanta [illegible] confermata [illegible] vittoria [illegible] Milan

Roma, 14 aprile.

La Commissione d'appello federale nella sua odierna riunione ha esaminato il ricorso dell'Atalanta, [illegible] alla [illegible]cisione della commissione giudicante [illegible] aveva dato partita vinta [illegible] Milan per 2-0, nell'incontro [illegible] Bergamo rinviato per «pacifica invasione» del campo. La Caf, com'era previsto, ha confermato la precedente sentenza assegnando definitivamente così la vittoria alla squadra [illegible].

[illegible] e Fernando in [illegible] nel Palermo contro [illegible] Torino

La squadra torinese deve vincere [illegible] guadagnare una posizione in classifica - Rientro di Panetti - Baker sottoposto [illegible] intervento chirurgico - Se egli non potrà giocare nei tornei estivi, lo sostituirà Nova dell'Atalanta

Il Torino conclude il campionato ospitando oggi il Palermo sul campo di via Filadelfia. La squadra granata ha ancora un diretto interesse di classifica [illegible] partita in quanto — vincendola — guadagnerebbe una posizione in graduatoria a danno degli stessi [illegible]saneri, che ora la precedono di un punto. Un secondo motivo di interesse è costituito dalla presenza in [illegible]po della mezz'ala torinese Ferrini e [illegible] portiere ospite Mattrel, inclusi, [illegible] è noto, nella lista [illegible] quaranta «azzurrabili» per i campionati del mondo, e dell'attaccante italo-portoghese Fernando, [illegible] dei giocatori più [illegible] all'inizio della campagna [illegible] trasferimenti.

I granata presentano oggi [illegible] formazione con qualche novità, a causa dell'indisponibilità di Vieri infortunatosi a Milano domenica scorsa, delle assenze di Lancioni, Baker (i cui progressi in [illegible]lenamento [illegible] continui), e [illegible] Denis Law, il quale ieri a Glasgow è stato [illegible] degli artefici del [illegible] per 2-0 della Scozia sull'Inghilterra. L'allenatore Santos farà rientrare Panetti in porta, confermerà Schiavo nella mediana ed affiderà a Rosato il ruolo di mezz'ala [illegible]. Il capitano [illegible] disputerà oggi la sua duecentesima partita [illegible] maglia granata.

Joe Baker è stato ieri operato d'urgenza all'Ospedale [illegible] da parte del prof. Gallenga. Il chirurgo ha provveduto alla ricostruzione del sacco delle vie lacrimali interessate dal trauma subito nell'incidente d'auto del febbraio scorso. Il calciatore sarà dimesso fra qualche giorno. [illegible] [illegible] che Baker [illegible] fosse disponibile per i tornei estivi che il Torino ha in programma, sarà sostituito da Nova dato in prestito dall'Atalanta.

Il Palermo, che ha trascorso [illegible] ultimi giorni [illegible] settimana in «ritiro» ad Asti, scenderà in campo [illegible] stessa formazione che ha pareggiato sette giorni or sono a Vicenza. Il portiere Mattrel, l'altro ex bianconero Burgnich, lo svedese (di proprietà della Juventus) Borjesson e Fernando [illegible] gli atleti rosaneri più attesi alla pr[illegible], ed hanno figurato durante tutto il campionato fra i punti di forza della squadra siciliana.

TORINO: Panetti; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Gerbaudo, Schiavo; Gualtieri, Rosato, Locatelli, Ferrini, Crippa.

PALERMO: Mattrel; Burgnich, Calvani; Prato, [illegible]detti, Sereni; Mosca, Malavasi, Borjesson, Fernando, Ferrazzi.

Arbitro: Ferrari. Inizio [illegible] 15,30 al campo di via Fila[illegible].

Fernando (a sinistra), il più pericoloso dei palermitani

Il veneziano Carantini interessa alla Juventus

Venezia, 14 aprile.

La comitiva della Juventus è giunta a Venezia [illegible] sera ed ha preso alloggio in un albergo nei pressi [illegible] Piazza San Marco. Nessun dubbio per Parola circa la formazione che domani incontrerà la squadra neroverde nell'ultima partita di campionato: Anzolin; Garzena, Leoncini; Emoli, Castano, Bercellino; Stacchini, Rosa, Nicolè, Charles, Stivanello.

L'interesse della partita verte sulla prova [illegible] centromediano veneziano Carantini, di cui si parla come possibile acquisto juventino: il difensore neroverde [illegible]à domani [illegible]tamente osservato dai tecnici bianconeri.

Nei giorni scorsi si [illegible] parlato anche di Frascoli e poi dell'ala destra Rossi, ma per il mediano l'accordo può ritenersi sfumato; per Rossi, invece, si attende la convocazione dei «trenta azzurrabili» per il ritiro di San Pellegrino. [illegible] oltre a Mora e Sivori in raduno a San Pellegrino andrà anche Nicolè, Rossi [illegible]à juventino per la Coppa Italia e per il torneo della Coppa Europa; [illegible] Nicolè invece dovesse rimanere a disposizione [illegible] Juventus, il trasferimento di Rossi diverrebbe inattuabile, in quanto i due posti disponibili sarebbero occupati da Fernando del Palermo e [illegible] Carantini del Venezia.

Si svolge oggi [illegible] prima prova per il titolo italiano

Tutti all'attacco di Carlesi [illegible] Giro ciclistico del Lazio

Ronchini, Pambianco [illegible] Defilippis pericolosi avversari per il toscano - Anche un «isolato» in gara: Sarazin

(Dal nostro inviato speciale) Frosinone, 14 aprile.

Incomincia domani, sulle strade del Giro del Lazio, la caccia alla maglia tricolore 1962 dei ciclisti professionisti. La formula del Campionato italiano quest'anno è cambiata: si ritorna al criterio delle prove multiple, con una formula tuttavia ampiamente riveduta rispetto al passato. Le tre gare valevoli per il titolo — i Giri del Lazio, della Toscana e [illegible] Piemonte — sono racchiuse infatti [illegible] breve spazio di dieci giorni e i percorsi sono stati scelti in modo da [illegible] almeno teoricamente la garanzia che siano veramente i migliori a giocarsi la vittoria finale.

Il tracciato scelto dagli organizzatori del Giro del Lazio e approvato [illegible] commissione tecnica professionistica [illegible] presta infatti ad una lotta [illegible] respiro. [illegible] tratta di un circuito dello sviluppo [illegible] qua[illegible] [illegible] chilometri, che si [illegible]da per le strade tortuose e tutte saliscendi della Ciociaria, con partenza [illegible] arrivo a Frosinone. Di salite veramente impegnative [illegible] ce [illegible] [illegible] momento che le massime punte altimetriche del tracciato sono i 670 metri di Veroli e i 680 della Madonna delle Grazie. Ma il fatto di dover ripetere questo percorso [illegible] volte fino a raggiungere un totale [illegible] 239 km., costringerà i corridori [illegible] uno sforzo ripetuto che non potrà [illegible] provocare una [illegible] selezione.

Oggi a Frosinone, durante le operazioni di punzonatura, tutti i maggiori protagonisti della [illegible] si [illegible] mostrati diremmo quasi intimiditi dalla severità insolita del percorso; «E' [illegible] tracciato [illegible] [illegible] spiro — ha detto Ronchini, uno dei favoriti —, un tracciato [illegible] in cui manca un tratto di pianura che [illegible] permetta di prender fiato e in cui [illegible] forse più le discese che le [illegible]lite a creare le prospettive per [illegible] selezione. Credo nell'arrivo [illegible] di un gruppetto di cinque [illegible] sei corridori, nel quale [illegible] to esserci anch'io».

Il favorito numero uno del Giro [illegible] Lazio è, comunque, secondo i giudizi generali, Guido Carlesi. «Coppino» è [illegible] splendide condizioni di forma, anche se diplomaticamente si lamenta di un dolore alla caviglia, ed è ricco di fiducia in se stesso. I suoi [illegible]rsari più temibili dovrebbero essere, oltre a Ronchini, Arnaldo Pambianco, il quale punta ad una vittoria per distacco, e Nino Defilippis.

I partenti sono 139, tutti, salvo uno, in rappresentanza delle undici Case [illegible] Gruppi sportivi italiani. L'unico «isolato» è Gaetano Sarazin, il ferrarese di Torino che punta ad [illegible] brillante prestazione nel Campionato italiano per trovare finalmente anche lui [illegible] stipendio [illegible].

Gianni Pignata

Il Premio Piazza Castello oggi all'ippodromo di [illegible]

Il Premio Piazza Castello (L. [illegible] m. 2100) è [illegible] prova di centro della riunione odierna all'ippodromo torinese [illegible] [illegible] trotto. Saranno alla partenza: Fauno (S. Brighenti), Falcuccio (G. Articiocco), Marzio (S. Milani), [illegible] Cinco [illegible] Pasolini), Scimitarra (M. Barbetta), Focea (F. Milani). Corsa molto aperta, [illegible] cui [illegible] mettono in evidenza Scimitarra (in un [illegible] momento di forma) e Abu Cinco. Altre sette corse completano il programma, con inizio alle 15.

Pallone elastico — Oggi allo sferisterio torinese, Sardo contro Delpiano; a Ceva (Coppa Biestro), Balestra contro Allemanni; a Pieve di Teco (Coppa Taravello), Ascheri contro Defilippi.

Dopo [illegible] anni una vittoria scozzese (2-0)

Law trascina la Scozia [illegible] sugli inglesi

Glasgow, 14 aprile.

In [illegible] incontro [illegible] calcio, valevole per il campionato britannico, la Scozia ha battuto oggi l'Inghilterra (che parteciperà ai prossimi campionati del mondo) per 2-0.

La prima rete è stata segnata al 14' del primo tempo dall'ala sinistra Bobby Wilson con un forte tiro da circa [illegible] metri; [illegible] secondo goal [illegible] venuto al 43' della ripresa [illegible] calcio di rigore realizzato dal terzino sinistro Caldow.

Con la vittoria odierna sull'Inghilterra la Scozia si [illegible] aggiudicata il campionato britannico [illegible] calcio. Erano 25 anni (dal lontano 1937) che la nazionale scozzese non riusciva a battere l'Inghilterra.

La Scozia ha dominato la partita praticamente [illegible] tutto l'arco dei novanta minuti e quando dopo 14' di gioco Wilson con un tiro da 15 metri è riuscito a battere Springett, [illegible] si [illegible] meravigliato. Incoraggiati [illegible] successo, e sospinti all'attacco [illegible] [illegible] Law in gran forma (la mezzala [illegible] del Torino [illegible] stato il miglior uomo [illegible] campo), gli scozzesi hanno quindi preso letteralmente d'assedio la porta inglese e Springett ha dovuto sfoggiare parate [illegible] gran [illegible] per evitare altre marcature.

Partite odierne [illegible] arbitri

Torneo di serie A

(2-1) Catania-Mantova. Arbitro: Lo Bello
(0-0) Fiorentina-Atalanta: Cataldo
(1-0) Inter-Lecco: Righelli
(1-3) Padova-Roma: Angelini
(1-1) Sampdoria-Lanerossi: Carminati
(1-4) Spal-Milan: Gambarotta
(0-1) Torino-Palermo: Ferrari
(2-1) Udinese - Bologna: Sbardella
(0-1) Venezia - Juventus: De Robbio

Torneo di serie B

(0-2) Alessandria - Catanzaro. Arbitro: Rancher
(0-1) Brescia-Modena: Bonetto
(0-3) Como-Cosenza: Marchese
(0-0) Lazio-Parma: De Marchi
(1-1) Messina-Simmenthal: Sebastio
(1-3) Napoli-Genoa: Roversi
(2-1) Novara - Verona: Campanati
(0-4) Prato-Bari: D'Agostini
(2-1) Pro Patria - Sambenedettese: Politano
(1-3) Reggiana - Lucchese: Rinaldi

Riaperta [illegible] pista automobilistica

Si corre oggi [illegible] Monza [illegible] particolari accorgimenti

Il pubblico [illegible] dal perimetro esterno del circuito - Guard-rails per la protezione dei piloti - Ada Pace e Peroglio tra i più veloci nelle prove

(Dal nostro inviato speciale) Monza, 14 aprile.

La [illegible] automobilistica con [illegible] l'autodromo di Monza riapre i battenti — il Gran Premio Gran Turismo — avrebbe [illegible] es[illegible] importanza abbastanza limitata se [illegible] fosse la prima a disputarsi sul circuito lombardo dopo [illegible] tragedia del settembre [illegible].

Nelle settimane successive a quella della tristissima giornata, parve che le sorti del più celebre autodromo d'Europa fossero segnate, a meno di [illegible] radicale rifacimento, che avrebbe comportato un onere finanziario forse insostenibile. Ma si sa come queste cose vanno a finire. Passata la ventata emotiva e le recriminazioni dell'opinione pubblica, esauriti i buoni propositi delle autorità, le acque si placano e le cose rimangono al punto di partenza.

Del resto, confermiamo il nostro parere, maturato all'indomani della sciagura in cui la macchina di Von Trips falciò la folla sul rettilineo che precede la curva panoramica del circuito «stradale». Che cioè [illegible] pista di Monza non è affatto meno sicura di altre; al contrario. Ma che è materialmente impossibile l'annullare, in una corsa di automobili, il margine [illegible] rischio per chi vi assiste. Basta che si verifichi un complesso di concause — probabilmente irripetibili — per creare le premesse del disastro. E questo ovunque.

Giusto, quindi, [illegible] [illegible] faccia tutto il possibile per provvedere o migliorare la sicurezza degli impianti, ma neppure la più spinta fantasia arriverebbe ad immaginare [illegible] quello che potrebbe succedere in qualsiasi punto del circuito di Monza (come in altri assai [illegible]no protetti), quando [illegible] macchine, lanciate [illegible] pieno, dovessero sfuggire al controllo del guidatore.

Nella corsa di domani, a cui partecipano vetture di categoria gran turismo, le più potenti delle quali [illegible] lontane dalle possibilità velocistiche delle macchine da Gran Premio, la commissione provinciale che si è assunta la responsabilità dell'autorizzazione (in mancanza di quella norma particolare che una commissione mista, incaricata dal governo all'indomani della disgrazia di settembre, ancora non ha fatto conoscere) ha stabilito che il pubblico non [illegible] accedere in determinate zone del percorso, e cioè lungo tutto il suo perimetro esterno — compresi i parterres delle tribune — e all'interno nel tratto compreso fra [illegible] fine del rettilineo principale e la curva di Lesmo.

L'installazione di guard-rails, a cura della direzione dell'autodromo, dovrebbe limitare i pericoli per i piloti. Di più, nelle attuali condizioni, non si potrebbe pretendere.

Ieri si sono svolte le prove. I tempi migliori sul giro nelle varie classi sono stati ottenuti da Ala (Fiat-Abarth 700) in 2'18"9, media Km. 149,088; Bigala (Abarth 1000) in 2'19"6, 148,337; Bagnasacco (Lancia Appia Sport) in 2'17"5, 150,616; Foschi (Alfa Romeo Giulietta S.Z.) in 2'2"7, 168,704; Frescobaldi (Lancia Flaminia S.Z.) in 2'5"5, 164,865; Lualdi (Ferrari 250 G.T.) in 1'55", 180,188. Ada Pace, insieme al torinese Carlo Peroglio, entrambi su Ferrari, ha ottenuto il secondo miglior tempo.

FERRUCCIO BERNABO'

Partite vendute in A?

Milano, 14 aprile.

Un giornale milanese del pomeriggio pubblica con molto rilievo una notizia col titolo «Partite vendute in serie A». In essa è detto soltanto che il capo dell'ufficio inchieste è all'opera non per partite della serie B bensì per incontri [illegible] A.

Le notizie [illegible] sport del giorno

Atletica internazionale oggi [illegible] Torino - Sulle nevi dell'Etna - Trofeo Galli di cicli[illegible] - Motocross a Bra

L'astista Balestre, uno [illegible] migliori specialisti d'Europa, è il punto di forza della squadra di atletica leggera [illegible] Paris Université Club, che affronta oggi il C. S. Fiat al campo Giovanni Agnelli in [illegible] Unione Sovietica 296. La manifestazione, maschile e femminile, avrà inizio alle ore 14.45; sono [illegible] programma le seguenti gare: ore 15: [illegible] e martello; 15,30: m 110 ostacoli; 16: m. 100 femm., giavellotto masch.; 16.15: m [illegible] masch.; 16.30: m. [illegible] maschili, alto m., triplo; 16,45: m 800 masch., giavellotto f., peso m.; 17: m 200 femm.; 17.15: m 400 ost.; 17.30: m [illegible] alto f., [illegible]sco masch.; 18: staffetta 4x100 femm.; 18.15: 4x100 maschile.

La francese Christine Goitschell ha vinto ieri la gara di slalom speciale femminile della «Tre giorni sciistica dell'Etna» davanti alle connazionali Marielle Goitschell e Cécile Prince.

L'XI trofeo Galli, importante corsa ciclistica per dilettanti, si svolgerà oggi a Torino su un percorso di 153 km. La partenza sarà data alle [illegible] [illegible] corso Casale e l'arrivo avverrà in pista.

Venticinque piloti italiani e quattro stranieri saranno i protagonisti della prima prova del campionato nazionale di motocross classe 250 in programma oggi sul campo di Bra. Alla competizione prenderà parte anche l'avigliarese Emilio Ostorero.

Una riunione nazionale ciclistica, di [illegible]nda, indetta dalla Uvi, [illegible] effettuerà oggi al Motovelodromo torinese con inizio alle ore 14,30; 40 concorrenti sono iscritti alle varie prove.

Le cestiste del C. S. Fiat ospitano oggi alla palestra di viale Dogali ([illegible] ore 17,30) lo Standa Milano in [illegible] incontro valido per il girone finale [illegible] torneo di serie A.

L'inglese Jim Clarke, su Lotus, ha vinto ieri a Snetterton (Inghilterra) il «Lombank International» per macchine di formula uno; secondo è finito Graham Hill su BRM, terzo Jo Bonnier (Svezia) su Porsche.

La Francia si è aggiudicata il torneo a cinque di rugby battendo ieri a Parigi l'Irlanda per 11-0; [illegible] torneo partecipavano anche [illegible] Scozia, Inghilterra e Galles.

Le Filippine conducono per 3-1 sul Giappone a conclusione della seconda giornata di gare della semifinale, zona orientale, di Coppa Davis: nell'incontro di doppio, svoltosi ieri, i tennisti filippini Raymundo Deyro e Johnny Jose hanno battuto i giapponesi Miyagi-Michofuji per 6-3, 6-3, 6-4.

La Coppa d'Oro, [illegible] di regolarità automobilistica organizzata dall'Automobile Club di Alessandria, [illegible] svolge [illegible] [illegible] un tracciato di 180 chilometri attraverso Alessandria, Vignale, Alessandria, Novi, Gavi, [illegible] Ovada, Casalcermelli, Alessandria.

Gli abbonamenti per il torneo calcistico giovanile del Centaia, che si svolgerà dal 21 al 23 aprile, sono in [illegible]ta da questa mattina presso la segreteria della società torinese, in via Fréjus.

L'U. S. Barcanova [illegible] per i giorni [illegible] aprile e 1 maggio, il Torneo Calcistico Nazionale «Nuova Edizione Coppa Primavera» al quale prenderanno parte [illegible] squadre giovanili, fra le migliori della scuola nazionale.

SPETTACOLI

Manca da tempo [redacted] vera e propria rivista

Alla tv non si ride

Gli spettacoli di varietà puntano solo su balletti e cantanti; [redacted] un genere che sta diventando stucchevole - Ci vorrebbe un comico autentico che divertisse [redacted] pubblico [redacted] un umorismo d'attualità

[redacted] lettore ci ha scritto protestando: «In televisione [redacted] ride troppo poco. C'è grande abbondanza di roba pesante e triste e semplicemente noiosa: e scarseggiano invece le trasmissioni umoristiche, scacciapensieri, quelle che vanno bene per chi alla [redacted] dopo una giornata [redacted] preoccupazioni e di lavoro, [redacted] mette davanti al televisore per distendere i nervi e divertirsi e non per assistere a dotte lezioni o a barbose rubriche intellettuali o intellettualistiche. Insomma, voglia[redacted] ridere!».

La protesta del lettore, pur [redacted] i suoi eccessi, ha senza dubbio un fondamento. Diamo un'occhiata ai programmi di aprile. Prima settimana: dall'1 [redacted] 7. Certo [redacted] è potuto ridere col «Giacobini» e nemmeno col quiz di Bongiorno; e [redacted] l'«Aida» e col film-fumetto «La seconda moglie»; [redacted] che meno [redacted] «Libri per tutti» e la musica [redacted] camera. Né erano in grado di [redacted] ilarità il tragico telefilm con Mickey Rooney e il balletto sovietico o il dramma «La luna è tramontata», gremito [redacted] nazisti. [redacted] sabato, unico barlume con il tenue umorismo di «Alta fedeltà» contro cui, sul «secondo», [redacted] rizzava il lugubre fanatismo del film «Lo spretato».

Stessa storia per la seconda settimana, dall'8 al 14, cioè quella che è terminata ieri. E' inutile rifare un elenco, ma chi «voleva ridere» non è rimasto soddisfatto, questo è sicuro. Lasciando stare i «Siparietti» dei quali è meglio tacere e trascurando, per la sua esiguità di tempo, l'introduzione umoristica di Foà a «Piccolo concerto», eccoci ridotti nuovamente ad «Alta fedeltà» i cui limiti sono noti e arcinoti. Ci asteniamo infine dal considerare la settimana prossima perché, sotto Pasqua, i programmi s'annunciano severi e austeri.

In effetti, dunque, il signore che protesta ha ragione. Davanti al video si ride poco, pochissimo per non dire niente del tutto. La questione è che [redacted] da un pezzo, una vera e propria rivista. Si preferisce puntare sugli spettacoli di varietà, composti esclusivamente di musica, danze ed esibizioni [redacted] cantanti: un genere che ormai sta diventando stucchevole tanto [redacted] sfruttato. La gente aspetta invece [redacted] rivi[redacted]: cioè balletti e canzoni [redacted] servano d'accompagnamento e di contorno ad [redacted] comico autentico e a scenette umoristiche in cui si faccia la parodia di fatti e personaggi di attualità. Ma è qui il punto dolente: in tv è proibito scherzare, nella «sfottitura» più blanda e bonaria si vede sempre un'offesa alle istituzioni e alle autorità costituite presenti e passate. Sono lontani i tempi felici di «Un, due, tre» [redacted] Tognazzi e Vianello e [redacted] «Canzonissima» di Garinei e Giovannini e il trio Scala-Manfredi-Panelli: dopo [redacted] allora, salvo qualche sprazzo ne «L'amico [redacted] giaguaro», la comicità televisiva s'è mantenuta ad [redacted] livello inferiore, friggendo e rifriggendo con monotonia gli [redacted] piccoli argomenti privi ormai d'interesse: di solito, stanche caricature di cantanti o stanchissime caricature di altre trasmissioni, con dialoghetti e trovatine capaci di [redacted] sorridere il pubblico più indulgente.

Ora, è chiaro, [redacted] pretendono battute audaci né tanto meno freddure arrischiate e grossolane: il video [redacted], siamo tutti d'accordo. Però una certa libertà bisognerebbe pur lasciarla a questi poveri autori di rivista: la società di oggi, il costume e la mentalità d'oggi, la [redacted] cronaca quotidiana offrono molti e facili e divertenti spunti. Perché non interpretarli in chiave d'allegria? Di cosa si ha paura? Quali fulmini si temono?

Ugo Buzzolan

[redacted] scelto [redacted] Parma la bionda attrice cecoslovacca

Partecipava al festival dei teatri universitari

Ivonna Zelenkova, la cecoslovacca [redacted] ha chiesto asilo politico [redacted] Parma (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Parma, [redacted] aprile.

Ivonna Zelenkova, una bionda cecoslovacca di [redacted] anni, interprete ufficiale [redacted] compagnia della Facoltà di Scienze [redacted] di Praga [redacted] preso parte al Festival internazionale del teatro universitario, ha chiesto asilo politico alle autorità locali. [redacted] Zelenkova la scorsa notte non è rientrata con i compagni [redacted] suo albergo: questa mattina ha telefonato alla q[redacted] e ha [redacted] nota la sua decisione di non seguire più i compagni nel ritorno in patria. Poco dopo un'auto della polizia si recava nella località indicata dalla ragazza e la prelevava, trasportandola in questura. Qui la giovane dichiarava le sue generalità e aggiungeva [redacted] abitare a Praga. E' orfana di padre e vive con la matrigna.

In giornata è giunto a Parma l'ambasciatore cecoslovacco a Roma, il [redacted] ha chiesto e ottenuto un colloquio [redacted] questore dott. Lattieri.

La compagnia [redacted] teatro della Facoltà [redacted] Scienze Musicali di Praga aveva chiesto [redacted] poter prendere [redacted] al festival, quando ormai il quadro delle compagnie e degli spettacoli era completo; la risposta [redacted] negativa. Era allora entrata in scena la Zelenkova la quale tempestò di telegrammi gli organizzatori richiedendo il consenso di partecipare alla manifestazione; non ricevendo risposta, la giovane scri[redacted] che sarebbe comunque arrivata da un giorno all'altro. E infatti il giorno 7 la donna e tutta la compagnia scendevano alla stazione di Parma. Il comitato organizzatore del Festival si vide in tal modo costretto ad approntare uno spettacolo straordinario che è andato appunto in scena nel pomeriggio [redacted] oggi e che non era previsto dal calendario ufficiale. La compagnia della Facoltà di Scienze Musicali ha portato in scena «La vita degli insetti» di Joseph e Karel Capek, riscuotendo un discreto successo.

a. c.

Cronaca televisiva

E' calato il sipario [redacted] «Alta fedeltà»

S'è chiuso ieri [redacted] il sipario [redacted] «Alta fedeltà». La puntata d'addio [redacted] stata animata dall'intervento [redacted] Domenico Modugno (che porta [redacted] nota di vitalità, di dinamica esuberanza) e di Gino Bramieri (che in ogni caso riesce sempre a strappare qualche risata al pubblico). Comunque il bilancio definitivo dello spettacolo di Kramer, se non è negativo, è certamente assai [redacted]desto. All'inizio s'era parlato di una grossa trasmissione di rivista con [redacted] partecipazione di Tognazzi e Vianello. Poi Tognazzi e Vianello si ritirarono e la rivista si trasformò in una rassegna musicale: [redacted] parte [redacted]mica fu ridotta al minimo.

Risultato? In tutte [redacted] sue puntate [redacted] spettacolo ha r[redacted]tito della scarsità di mezzi e della necessità, spesso, di dover ricorrere all'improvvisazione e al raccogliticcio. Le [redacted] buone non [redacted] mancate, ma sono state poche e quasi [redacted]sivamente dovute ai brani [redacted]chestrali eseguiti in modo impeccabile. Riconosciamo [redacted] «Alta fedeltà» è stata svantaggiata dal fatto d'essere l'unica trasmissione di varietà del momento: [redacted] cioè sulle spalle una gravosa responsabilità che per le [redacted] limitate risorse e la sua stessa struttura non poteva assolutamente sopportare.

* *

Secondo numero di RT «Rotocalco televisivo». La rubrica ha confermato [redacted] ottime doti dell'esordio [redacted] anni [redacted] va ripetendo — osservazione ovvia, [redacted] resto — che la televisione deve puntare [redacted]simo sulla vita di tutti i giorni, sulla realtà, gradevole e sgradevole, che ci circonda, e ritrarne con sincerità e immediatezza gli aspetti curiosi, appassionanti, drammatici, [redacted] interesse generale.

E' quel che fa «Rotocalco televisivo». I suoi servizi, tutti improntati [redacted] un vivo [redacted] giornalistico lontano da [redacted]occupazioni intellettualistiche o didascaliche, fissano rapidamente, [redacted] in chiave ironica ora amara, fatti e personaggi del nostro tempo. Ieri si è passati dai campi [redacted] profughi algerini in Tunisia [redacted] attendono con ansia, nella miseria, [redacted] poter tornare nel loro paese finalmente libero, alla maliziosa indagine di Gregoretti sulle raccomandazioni; da [redacted] patetico mondano incontro [redacted] Renata Tebaldi [redacted] spiritoso documentario sulle comparse dei filmoni pseudo-storici; da un'incursione a Monaco per sentire i commenti popolari su Grace che torna al cinema all'eccellente inchiesta, piena di tragicità e [redacted] commozione, sui penosi retroscena [redacted] mondo della boxe.

Non vogliamo dire che tutto sia perfetto [redacted] encomiabile. Però è una rubrica estremamente viva, autenticamente televisiva che non può [redacted] incontrare il più vasto consenso di pubblico.

u. bz.

Oggi alla TV

[redacted] NAZIONALE

10.15: La tv degli agricoltori.
11.—: S. Messa.
11.30: Introduzione alla Settimana Santa. Conversazione [redacted] Padre Ilarino da Milano e lettura della Passione secondo San Matteo
16.—: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
17.30: Per i ragazzi: a) Il nostro amico clown, a cura di Pat Ferrer. Presenta Walter Marcheselli, con la partecipazione [redacted] «Salvadori»; b) Avventure in Asia: curiosità giapponesi
18.30: Telegiornale.
18.45: Itinerario quiz. Programma [redacted] indovinelli [redacted] regioni d'Italia presentato [redacted] Edoardo Vergara.
19.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20.20: Sport.
20.30: Telegiornale.
21.05: «I Giacobini» di Federico Zardi. Sesto ed ultimo episodio. Interpreti: Serge Reggiani, Warner Bentivegna, Carlo D'Angelo, Vira Silenti, Adolfo Geri e altri. L'armata repubblicana della Sambre ha riportato la più brillante delle vittorie ed ha aperto la via del Belgio. Per i nemici, i soldati francesi sono ormai «gli uomini di Robespierre». Ma all'interno il potere dell'«[redacted] rruttibile» e [redacted] virtualmente finito: la sua intransigenza, il [redacted] senso [redacted] giustizia [redacted]o agli estremi, il suo fanatico attaccamento alle virtù repubblicane danno fastidio a quanti vorrebbero cogliere in fretta i frutti della vittoria. Le congiure si susseguono alle congiure: Robespierre, sempre validamente sostenuto da Saint Just, sembra inattaccabile: ma [redacted] la maschia azione di [redacted]llien [redacted] la meglio. Su Robespierre viene gettata [redacted] responsabilità delle frettolose esecuzioni del «Terrore»; gli [redacted] rinfacciato il [redacted] di Danton e Desmoulins, mentre [redacted] la sempre più pesante l'accusa di aspirare alla [redacted]ttatura. Robespierre si difende appena: il suo atteggiamento verso gli accusatori è d'aperto disprezzo. Si avvierà al patibolo assieme ai fedeli St. Just e Couthon, con la coscienza d'essere l'ultima vittima sacrificata per il trionfo della Rivoluzione
22.15: RT - Rotocalco televisivo. Direttore Enzo Biagi (replica del secondo programma)
23.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

[redacted] PROGRAMMA

21.10: Caccia [redacted] numero. [redacted] a premi presentato da Mike Bongiorno.
21.40: Telegiornale.
22.—: Cronaca registrata di una partita di calcio di serie A. Al termine: La domenica sportiva

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 8,55: L'informatore dei commercianti; 9,10: Armonie celesti: Santa Messa: Trasmissione per la Pasqua; 10,30: Trasmissione per le Forze armate; 11,15: Antologia di canzoni; 11,45: Circolo dei genitori; 12,20: Album musicale. 13: Giornale radio; 13,30: Canzoni dei ricordi; 14: Giornale radio; [redacted],30: Le interpretazioni di Maria Camelia; 15: Ritorno di V. Ranzato; 15,30: Musica leggera; 16,30: Secondo tempo di un incontro di calcio di Serie A. 17,30: Concerto sinfonico, diretto da [redacted] Freccia; 19: Viaggio alle Antille: Una notte a Trinidad; 19,30: La giornata sportiva; 20: Album musicale. 20,30: Giornale radio; 21: Autoritratto di Corbucci e Grimaldi; 21,40: Carteggi d'amore; 22,[redacted]: Voci dal mondo; 22,35: Concerto del violista B. Giuranna e del pianista R. Castagnone. 23,15: Giornale radio. 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 9,30: Gran gala: 10,15: I successi del mese; 10,45: I due campioni; 11,45: Sala stampa sport; 13: Rascel presenta: La vita in rosa; 13,30: Primo giornale; 14,45: Musica [redacted] pochi; [redacted]: I dischi della settimana; 16: A tutte le auto. Trasmissione per gli automobilisti. 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ciclismo: Arrivo del Giro del Lazio. Ippica: Dall'ippodromo delle Capannelle [redacted] Roma. «Premio Lazio»; [redacted]: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,30: Venti e trenta [redacted]; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 22: Notizie di fine giornata

TERZO PROGRAMMA — Ore 18: Parla il programmista; 18,15: Musiche di F. Schubert e C. M. Von Weber; 18,45: Carducci in cattedra; 17,35: Musiche di G. B. Pergolesi e R. Strauss. 18,15: Il mondo poetico di Paul Gilson; [redacted]: La rassegna; 19: Musiche di F. Poulenc; 19,15: Biblioteca; 19,45: La finanza locale in Italia; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: «Il buon soldato Svejk», di G. Turchi. Direttore N. Sanzogno. 23,25: Congedo.

Sullo schermo

"Quello che spara per primo" e "Le meraviglie di Aladino"

(Romano) I registi hanno generalmente figliuoli [redacted] vogliono fare [redacted] regista, [redacted] puniti dove hanno peccato: e il pubblico ne sopporta le [redacted]seguenze. Jean Becker, figlio di Jacques, [redacted] compianto regista di «Casque d'or», ha imbastito un giallo confuso e prolisso dove dimostra di [redacted] bene appreso il rancido del «genere» senza avervi aggiunto una stilla di originalità. Un certo mestiere, questo sì, lo possiede: il quale purtroppo ci assicura che il giovane regista non desisterà tanto presto.

Quello che spara per primo, in origine «Un nommé La Rocca», dal [redacted] «L'excommunié» di José Giovanni, è la storia di due fuorilegge, Roberto e Xavier, che si scambiano prove [redacted] amicizia combattendo il comune nemico, la società che li ha reietti. Roberto, il lesto sparatore [redacted] ti[redacted] rischia la vita per tentare di provare che il suo amico, condannato per omicidio, è innocente; condannato a sua volta dopo una sparatoria contro una banda di disertori dell'esercito americano, raggiunge l'amico nel penitenziario, e lavora [redacted] in un campo [redacted] mine da disinnescare, dove Xavier gli salva [redacted] vita rimettendoci un braccio. Restituiti a libertà, Roberto vorrebbe [redacted] la sorella dell'amico, e questi, nel tentativo di procurargliene i mezzi, commette un errore che causa [redacted] tragico epilogo: [redacted] ragazza muore, e Robert cade proprio per mano di quello Xavier per cui aveva fatto tanto. Il tutto raccontato [redacted] gravi e con [redacted] piaciuta, scoperta predilezione per [redacted] effetti violenti. Bravo il protagonista Jean Paul Belmondo, fra mediocri compagni.

* *

(Astor) *Le meraviglie [redacted] Aladino*, diretto per il grande schermo e colori dal regista americano Henry Levin con la collaborazione di Mario Bava, è uno dei tanti spettacoli ricavati dalle «Mille e una notte» per il divertimento (supposto) dei ragazzi. Ai quali specialmente è diretta la storia del giovane Aladino [redacted] la sua lampada miracolosa vive le più straordinarie avventure e si toglie tutti i [redacted] immaginabili, compresi quelli di ordine sentimentale. Inteso come campionario di ingenue stravaganze, il film non delude, anche per la ricchezza del cast, dominato dall'esagitato protagonista Donald O' Connor, e rinforzato da Vittorio De Sica, Mario Girotti, Fausto Tozzi, Raymond Bussières, Al[redacted] Fabrizi, e Noëlle Adam con altre belle donne.

l. p.

Oggi al cinema

Tre film drammatici. [redacted] settimana, in prima visione: [redacted] recensito qui accanto, gli altri sono:

Anime sporche. Da un romanzo di Nelson Algren, [redacted] la storia melodrammatica del va[redacted] tentativo di riscatto, da parte dell'antico innamorato, di [redacted] ragazza [redacted] chiusa». Ambiente: New Orleans 1930. Interpreti: Laurence Harvey, Capucine (la perduta irrecuperabile) Anne Baxter, Jane Fonda, Barbara [redacted]wyck (divent[redacted] anziana [redacted]ratterista).

Il Conte [redacted] Montecristo. Dal «feuilleton» di Dumas padre, versione ultima, per ora, delle gesta di Edmondo Dantès, campione dei vendicatori dopo esserlo stato, per 17 anni al Castello d'If, dei condannati innocenti. In tre [redacted] di professione, un abile «digest» del popolare [redacted]. Scope a [redacted]lori; Louis Jourdan romantico protagonista.

Per chi vuole ridere, una farsa e un'elegante commedia giallo rosa:

Totò Diabolicus. Sei Totò nella burlesca storia di cinque fratelli (4 maschi e una femmina) invischiati in una contesa ereditaria nella quale è un sesto congiunto a spuntarla. In parti minori, Vianello e Beatrice Altariba, stellina ispano-parigina.

Porto [redacted] misura. Cadaveri faceti, anche qui, [redacted] nel precedente; stavolta i morti fanno da... contrappunto alle [redacted] di [redacted] ladro-artista che con destrezza sottrae, da intenditore, opere d'arte. Interpreti: Rex Harrison, Rita Hayworth.

Comico, a tratti, [redacted] anche:

Arrivano i Titani. Nel risaputo filone dell'avventura mitologica, l'inedito innestamento di situazioni volutamente buffe. Il compromesso è abile [redacted]che se la lotta [redacted] Titani contro [redacted] Cadmo ribelle a Giove abbia parte preponderante. [redacted] colori.

Due film francesi a episodi:

Le parigine. Donnine [redacted]zanti in una raccolta di quattro bozzetti interpretati da attrici [redacted] e capaci. Film tipicamente «boulevardier».

I sette peccati capitali. Antologia di leggere novelle: una per ogni peccato e per ogni regista. Divertente collaborazione [redacted] «vedettes» [redacted] prima scelta.

E infine l'ormai [redacted] noto:

Mondo cane. Campionario a colori, realizzato e commentato [redacted] Gualtiero Jacopetti, delle cose (alcune fra le cose) grottesche crudeli, macabre assurde, allucinanti esistenti qua e là sul nostro pianeta.

Il cinema argentino non si interessa ai problemi politici del suo Paese

Si ballava indifferenti [redacted] Mar [redacted] Plata mentre in Argentina [redacted] la rivoluzione

Ricevimenti, feste folkloristiche, caccia agli autografi: l'atmosfera del festival rispecchiava lo stato d'animo dei registi [redacted] dei critici - Mentre Frondizi veniva arrestato, tutto l'interesse si concentrava sui problemi dei «ménages [redacted] tre» descritti dai film della «nouvelle vague» - A questa situazione cerca di opporsi un gruppetto [redacted] giovani che guardano [redacted] una visione più completa della vita

(Dal nostro inviato speciale)
Mar del Plata, aprile.

[redacted] primo f[redacted]l cinematografico della stagione, conclusosi di recente [redacted] Mar del Plata — la città balneare che gli argentini chiamano «spiaggia della felicità» — ha confermato anzitutto la crisi in cui ormai versano queste rassegne internazionali, sempre più numerose e prive [redacted] un'autentica vitalità. Mancando un'opera degna di premio, la giuria della critica, [redacted] opposizione al «Gran Jurado», si è limitata a segnalare il «prometteute sforzo» del giovani registi, e in particolare quello di Rodolfo Kuhn che, ne *I giovani vecchi*, dimostra [redacted] a sincera attenzione» per gli stati d'animo di un settore della nuova generazione del [redacted] paese (i «delfini», la «gioventù dorata»), [redacted] i problemi del linguaggio cinematografico.

Lontano spiritualmente dal corpo della nazione, incapace di circolare nelle vene dei suoi esponenti fino a trasformarsi [redacted] una loro necessità intima e quotidiana, il cinema argentino non può [redacted] ricco sul piano della tecnica, delle psicologie, della poesia: così affermava, qualche anno fa, un gruppo di critici in una rivista di Buenos Aires. Se tecnicamente questo cinema è oggi progredito, non ha raggiunto tuttavia quella maturità di cui parla uno [redacted] suoi massimi rappresentanti, Torre Nilsson: la maturità cioè necessaria per «realizzare un film come *Roma, città aperta*». Essa è legata [redacted] una lotta per una nuova cultura, [redacted] un'esperi[redacted] umana [redacted] storica estranea a quel paese. Lo stesso Nilsson è troppo suggestionato, [redacted] pari appunto di Kuhn e Kohon, da ben altri film e correnti.

Non meraviglia che *La notte* e il suo autore abbiano avuto quest'anno, in Argentina, numerosi premi; che fotografie [redacted] Antonioni [redacted] *L'avventura* appaiano addirittura in alcune inquadrature de *I giovani vecchi*. Si è già accennato, in altro contesto, come la non comunicabilità tra gli uomini, solitudine e angoscia, sfiducia e disperazione, siano temi ricorrenti anche nei registi della repubblica sudamericana. E' un fenomeno connesso alla situazione sociale di ampi strati, di larghi settori della cultura, i quali pensano che sarebbe indegno per un intellettuale di oggi prendere posizione nel mondo, nel pensiero e nell'arte. Impotenti di fronte a un accadere inteso fatalisticamente, senza senso e direzione, essi considerano il pessimismo più aristocratico, più degno dell'élite, di qualsiasi fiducia nella prospettiva e nel progresso dell'umanità. Come altrimenti spiegare l'indifferenza che questi registi in genere, dagli anziani ai più giovani, mostrano dinanzi agli avvenimenti politici del proprio paese?

La situazione non è affatto cambiata, a esempio, dal 1960 a oggi. Anche [redacted] lora, durante [redacted] nostro primo incontro [redacted] l'Argentina, tutto sembrava [redacted] le. La «spiaggia della felicità» era brulicante di bagnanti, affollate le numerose sale del casinò. Eppure i «terroristas» operava[redacted] nel centro di Mar del Plata. «Otro nido de terroristas fué descubierto», scrivevano i giornali; «Frondizi condena los atentados cuyo fin [redacted] instaurar en el País la dictadura depuesta»; «Tribunales militares juzgarán a rebeldes»; «Sublevación», abbiamo letto quest'anno, nei quotidiani. «L'esercito ha occupato città. Regna la completa anarchia». Elezioni annullate, arresto [redacted] Frondizi, Guido nuovo presidente. Ma in quella Marienbad [redacted] cui si svolgeva il festival, tutto appariva, come nel 1960, normale: ricevimenti, balli, feste folkloristiche. La folla [redacted] assiepava all'ingresso dell'Auditorium [redacted] monumentale Provincial, sede delle proiezioni ufficiali; applaudiva le dive, chiedeva autografi.

Gli interessi dei critici [redacted] volti soprattutto alla «nueva ola», alla «nouvelle vague» francese, che anch'essa ignora con estrema disinvoltura fatti non meno gravi — come [redacted] guerra d'Algeria — per sostenere, con *Jules et Jim*, il «ménage» a tre. La grande emancipazione sessuale che il film di Truffaut sembra riproporre, sulla scia di quella verificatasi dopo la prima guerra mondiale, risulta un «disperato tentativo di surrogare [redacted] più profondo sentimento d'amore con il piacere sessuale reciproco»; tentativo che si mostra di nuovo deludente.

Il festival [redacted] Mar del Plata [redacted] è svolto all'insegna dell'alienazione. E' noto cosa sia questa alienazione, fenomeno [redacted] moderno ma che solo oggi ha assunto [redacted] dimensione e un «fascino» così preponderanti. Insigni psicoanalisti hanno più volte sottolineato che essa è una forma di esperienza per la quale la persona conosce [redacted] stessa come uno straniero, appunto come [redacted] «alien». L'uomo [redacted] diventato, per così dire, estraneo a se stesso; non si riconosce quale centro del suo mondo, creatore dei suoi propri atti, ma i suoi atti e le loro conseguenze [redacted] diven'ati i suoi padroni, cui egli obbedisce [redacted] cui può persino tributare venerazione. La persona alienata ha perduto contatto non solo [redacted] se stessa, ma anche [redacted] ogni altra persona: si conosciamo [redacted] vengono conosciute le cose, [redacted] essere collegati produttivamente a noi stessi e al mondo esterno.

Questi registi dell'alienazione, sempre più numerosi, dovrebbero ricercare quale è l'origine del fenomeno che descrivono e in cui gravitano, approfondire le ragioni che portano i loro personaggi alla deformazione umana e alla mediocrità, piuttosto che soggiacere passivamente al fatalismo, a un'etica individualistica astratta, incapace di captare la complessità della vita concreta, le sue molteplici [redacted] contraddittorie forme. Dovrebbero rappresentare la disintegrazione dell'uomo ridotto a cosa, [redacted] oggetto, insorgendole contro, smascherandola, e non adeguandovisi. Non si domanda, come scriveva un noto filosofo, [redacted] l'alienazione — la non comunicabilità, la solitudine, l'angoscia — si trovi realmente nella realtà; si domanda solo: [redacted] questa tutta la realtà? Non si domanda se tutto questo non debba essere rappresentato; si domanda solo: bisogna fermarsi qui? Sono interrogativi che non rivolgiamo unicamente ai registi argentini, e al nostro Petri de *I giorni contati*, e all'Antonioni de *L'eclisse*. L'amore che Torre Nilsson, Kohon e Kuhn dimostrano per [redacted] «nouvelle vague», Bergman e Antonioni — un amore idolatrico che [redacted] si trasforma in qualcos'altro, [redacted] si converte in forme rielaborate [redacted] rimane semplice imitazione — è a sua volta [redacted] conferma di impotenza.

Di fronte a questo panorama in cui viene meno la fiducia nell'indirizzare il corso della storia, anche in Argentina opera un gruppo di critici [redacted] di giovani registi che guarda a [redacted] visione più completa della vita, che non vuole lasciarsi annegare nel magma, nella rinuncia e nel fatalismo.

Guido Aristarco

La Biennale di Venezia narrerà la sua storia

Una mostra riassuntiva [redacted] tutti gli artisti premiati traccerà un panorama [redacted] manifestazione - Le «retrospettive» di Sironi e Martini e le «personali» [redacted] Giacometti, Gorky, [redacted] Redon e Bartolini

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 14 aprile.

Il nuovo presidente della Repubblica, sia chi sia, sarà a Venezia il [redacted] giugno prossimo per inaugurare la XXXI Biennale d'arte figurativa. Tradizione voleva, in passato, che la vigilia dell'apertura della massima esposizione d'arte contemporanea fosse preceduta dal chiasso delle polemiche: si muovevano a battaglia gli umori degli esclusi, ed erano i più, e molte volte avevano davvero mille ragioni dalla loro parte, sicché il fragore della tempesta investiva tutta la fase di preparazione della Biennale, e il risultato era che alla fine il pubblico si chiedeva smarrito se non si fosse [redacted] mai al tramonto della manifestazione.

Tanti cataclismi, in verità, temuti e profetizzati da ogni angolo del mondo artistico, non si sono poi verificati. La Biennale ha resistito, e la sua formula che è la formula della massima apertura verso tutte le correnti dell'arte del nostro tempo, si può dire non abbia subito alcun logorio.

La [redacted] più inattesa della presente manifestazione, per intanto, è che nasce in acque tranquille. Come già s'è detto, gli esclusi non hanno dato battaglia preventiva, e si che gli inviti quest'anno sono stati diramati a una cerchia assai più ristretta del solito. Nelle passate edizioni si giunse ad allineare nei padiglioni italiani cento-duecento pittori. Quest'[redacted] gli inviti [redacted] una sessantina, e il fatto che non si siano levati dai loggioni e dalla platea i soliti lamenti per le esclusioni può interpretarsi in più maniere: o che gli artisti esclusi sono impegnati in altre faccende e non si sono ancora accorti d'essere stati tenuti fuori, o che la scelta è stata fatta talmente bene da mettere in crisi le ambizioni più cocenti e più sbagliate.

Due grandi retrospettive saranno dedicate, [redacted] padiglioni italiani, a Mario Sironi e [redacted] Arturo Martini. Non è nostro compito illustrare il significato di queste rassegne, che formeranno un'antologia di eccezionale interesse per la conoscenza della pittura e della scultura italiana tra le due guerre. [redacted] limitiamo soltanto a ricordare che dello scultore trevigiano qualche mostra, e piuttosto impegnativa, fu allestita negli anni scorsi; a Treviso, un gruppo di amici curò anche il suo epistolario. L'Ateneo di Padova conserva nell'atrio del Liviano — la facoltà di Lettere — un grande suo marmo che rappresenta Tito Livio solingo e pensoso; e ai piedi della scalinata che adduce al rettorato c'è un'altra statua, un Palinuro di trasognata bellezza, effigiato nell'atto di scorgere dall'alto della nave di Enea le coste [redacted] nuova patria; l'opera, che fu l'ultima uscita dallo scalpello di Arturo Martini, è dedicata agli studenti dell'università di Padova caduti nella Resistenza, quando già intravedevano l'alba d'una nuova Italia. La retrospettiva di Venezia, per la prima volta, riunirà opere disperse o poco note, tra le quali — ci auguriamo — anche quelle raccolte nella villa Ottolenghi di Acqui Terme, che non si conoscono neppure in fotografia.

Completano [redacted] una grande «personale» dello scultore e pittore elvetico Alberto Giacometti, una del surrealista americano Arshile Gorky, una dedicata a Odilon Redon e ai pittori simbolisti amici di Mallarmé, una delle incisioni di Bartolini e una vasta scelta di sculture statunitensi e canadesi da giardino.

Giunta all'epilogo del suo burrascoso dopoguerra, la Biennale si dispone al riepilogo: a Cà Pesaro a cura degli ordinatori Pallucchini, Russoli e Perocco, è in allestimento l'esposizione riassuntiva dello sforzo compiuto dall'Esposizione veneziana in questi anni e del suo contributo alla conoscenza [redacted] selezione dei valori. Anche i giovani [redacted] di vedere a chi toccarono i premi nelle passate edizioni, e così, tre opere per ciascuno, a Cà Pesaro tutti i vincitori dei massimi premi della Biennale dal 1948 in avanti saranno chiamati ad esporre nuovamente i loro lavori.

g. gh.

Il maestro Von Karajan ricoverato d'urgenza per un attacco renale

Andava a dirigere alla Scala

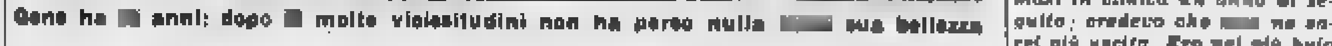
Milano, 14 aprile.

Il maestro Herbert Von Karajan, mentre oggi era in viaggio da Parigi diretto a Milano, dove [redacted] prossimi giorni avrebbe dovuto dirigere un'opera al Teatro [redacted] Scala, è stato colpito a Zurigo da un attacco renale per cui è stato immediatamente ricoverato in una clinica della città [redacted]. La prognosi è di un mese con probabile intervento chirurgico. Il maestro Von Karajan [redacted] da poco terminato una «tournée» [redacted] e nei Paesi scandinavi.

Dal 1955 l'attrice è stata quasi continuamente in casa di cura

La bella Gene Tierney tornata al cinema parla dei lunghi anni di dolore [redacted] follia

Dopo altre vicissitudini sentimentali, la rottura con Alì Khan diede un grave colpo alla psiche dell'attrice - L'odio per [redacted] stessa ed il desiderio di uccidersi - «Ora sono guarita [redacted] felice. Non vedo l'ora di girare con Sophia Loren "I sequestrati di Altona"»



Gene ha [redacted] anni: dopo [redacted] molte vicissitudini non ha perso nulla [redacted] sua bellezza

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 14 aprile.

Dopo sette lunghi, dolorosi anni di silenzio, Gene Tierney è tornata al cinema. La ricordate? Bellissima, dolcemente felina, aristocratica e seducente, circondata sempre da un alone di mistero, era stata uno dei più sensazionali «prodotti» di Hollywood. La sua carriera era stata rapida e fortunata, indimenticabili sono alcune sue interpretazioni: «La via del tabacco», «Vertigine», «Il cielo può attendere», «Il filo del rasoio». Poi improvvisamente il silenzio. Gene Tierney scomparve dalla scena del l'attualità. Nel 1955 la bella diva [redacted] entrata in una casa per alienati mentali. Le notizie si alternavano preoccupanti: Gene soffriva di un grave squilibrio psichico, era leggermente migliorata, era ricaduta...

Ora, finalmente, è guarita. «Sono equilibrata, dicono che [redacted] sia umanizzata. E' la vera felicità». Gene Tierney ha girato sotto la regia di Otto Preminger «Tempesta a Washington», uno dei film americani prescelti per il prossimo [redacted] stival di Cannes. Per questo [redacted] ritorno al [redacted] le è stata affidata la parte di un'ostessa, molto brillante, amante di uno dei senatori più influenti degli Stati Uniti (un personaggio da Walter Pidgeon). «Non è [redacted] parte molto impegnativa, ma è affascinante. E io ho quarant'anni, sono stata assente dallo schermo a lungo, ed è ben raro, quasi eccezionale, in tali condizioni, di poter fare una rentrée affascinante».

Queste confidenze la bella attrice americana le ha fatte ad un giornalista francese inviato di «Cinémonde». E' la prima intervista che ella concede da quando è riapparsa in pubblico. Con semplicità e coraggio Gene Tierney [redacted] parlato della [redacted] terribile malattia, ha narrato come è riuscita a vincere gli incubi [redacted] la [redacted] sionavano ed a ritornare in questo mondo [redacted] di una nuova serenità e fiducia: «Torno da molto lontano. Ma ora sono felice, ho capito tante cose, e soprattutto che il mondo non è così brutto come talvolta ci appare.

«Avevo raggiunto il punto in cui ci si accorge di non poter andare oltre, nella mia vita e nella mia mente c'era il caos. Non potevo scendere più in basso. Tutti i miei sforzi per salvarmi erano vani. Non mi controllavo più. In pubblico scoppiavo [redacted] improvvise risate che erano veri e propri attacchi di isteria. Credevo [redacted] essere [redacted] felice ed invece [redacted] la follia.

«Com'ero arrivata a tanto? Certo la vita sentimentale aveva contribuito moltissimo a rovinare la mia esistenza. Un angoscioso disordine che portò ad un divorzio più subito che voluto, e ad una rottura dolorosissima: il primo [redacted] il conte italiano Oleg Cassini, la [redacted] nda con Alì Khan. Oleg non [redacted] cattivo, [redacted] sono resa conto [redacted], e mi fu pure molto vicino quando ci nacque la nostra prima figlia, Daria, che [redacted] cieca e sorda. Ma la nostra vita in comune non era più sostenibile. Tutto ciò mi sconvolse.

«Credetti di ritrovare un po' di pace con Alì Khan. Conducevo con lui una vita brillante, fino allo sfinimento; [redacted] ravo la mia carriera cinematografica; per tre anni non misi quasi piede a Hollywood, trattenendomi in Europa con il principe. Ma anche qui seguì una rottura: Alì aveva paura del matrimonio. Fu il tracollo. Venne il giorno in cui non potei più guardarmi in uno specchio: mi detestavo. Mi ritenevo colpevole di tutte le mie disgrazie. Sentivo uno sfrenato desiderio di distruggermi.

«Nel 1955, finalmente, mi decisi ad andare da uno psichiatra. Tentai con il suo aiuto, per lunghi mesi, di mettere ordine nei miei pensieri e nei miei sentimenti, ma non ci riuscii. Fu allora che entrai in una clinica; eravamo nel '57. [redacted] confermarono che tutto il mio comportamento tradiva un violento, pericoloso desiderio di distruggermi. Era la spiegazione di numerosi tentativi di suicidio, come quella volta che restai parecchie ore in piedi sul davanzale della mia finestra, al dodicesimo piano (non potevo più sopportarmi, mi odiavo.

«Per non permettere a dei pensieri pericolosi di assalire il mio spirito, mi tenevano occupata con lavori facili ma che richiedevano tutta la mia attenzione: feci della ceramica, un po' [redacted] pittura, dell'acquerello. Mi sono messa a fare della maglia... Quando mi giudicavano migliorata mi permettevano di uscire. Ma poi gli incubi ricominciavano, ed io riprendevo la strada della clinica. Ciò durò degli anni, con alti e bassi. Una volta rimasi in clinica un anno di seguito; credevo che [redacted] ne sarei più uscita. Ero nel più buio del tunnel».

Poi, lentamente [redacted] sicuramente, Gene Tierney migliorò fino alla totale guarigione. Fu una lotta dura ma coronata dal [redacted]. Iniziò allora la battaglia per inserirsi nel mondo del cinema. Fu la tentative per interpretare «Tenera è la notte», la storia di una americana che cercava di rifarsi una vita dopo aver sofferto di gravi disturbi psichici, [redacted] [redacted] parte fu affidata a Jennifer Jones. Interpretò Ca[redacted] di Bambola per [redacted] televisione e poi venne la prima scrittura, questa di Preminger «E la vita che ricomincia. E' come se nascessi di nuovo» — conclude la diva. — E adesso non vedo l'ora di raggiungere l'Italia per iniziare con Sophia Loren la ripresa dei "Sequestrati di Altona" sotto la [redacted] [redacted] Sica».

l. m.

La stagione lirica del Regio

Dopo [redacted] anni la [redacted] [redacted] di nuovo a Torino

Ieri in municipio, alla presenza del sindaco Anselmetti, l'ing. A. Bruni Tedeschi, sovrintendente dell'Ente lirico del Regio, ha ufficialmente comunicato l'elenco delle opere della prossima stagione di primavera: sia nella scelta delle opere, sia nella cura della realizzazione, appare evidente l'impegno per ricondurre il nostro massimo ente lirico a quella primaria funzione artistico-culturale, che ebbe in altri tempi.

Opera d'apertura (21 aprile) sarà il *Faust* di Gounod. Ne saranno principali interpreti, oltre il maestro F. Capuana, il tenore F. Labò, il soprano F. Ligabue, il baritono G. Taddei ed il basso N. Rossi Lemeni. Il tributo all'arte italiana sarà dato dall'*Adriana Lecouvreur*, di Cilea, nell'interpretazione di Renata Tebaldi, che una decina d'anni or sono entusiasmò il pubblico torinese con [redacted] voce, giudicata la più «solare» e smagliante del teatro lirico, e che ora si presenta in una delle sue parti preferite. Le saranno compagni il tenore G. Limarilli, il mezzosoprano F. Cossotto ed il baritono G. Valdengo.

La comparsa della *Salomè* di Strauss fu uno degli avvenimenti artistici più clamorosi [redacted] primi anni del Novecento (ed al nostro Regio si ebbe la prima esecuzione italiana nel dicembre del 1906, sotto la personale direzione dell'autore). La recente ripresa dell'opera a Spoleto, [redacted] riaffermò la validità, e nell'edizione italo-americana di quel Festival sarà ora rappresentata a Torino, sotto la direzione di T. Schippers, una delle rivelazioni più significative degli ultimi anni. Essa sarà abbinata con *El retablo de maese Pedro* di M. De Falla.

La stagione si chiuderà con *I Maestri cantori di Norimberga* eseguiti nella lingua originale, valorizzando per la maggior parte, gli elementi della [redacted] di Milano.

l. a.

Convegno di [redacted] per la pace in Algeria

Una manifestazione su «La pace in Algeria» si è svolta ieri pomeriggio nella sala delle conferenze della Civica Galleria di Arte moderna, per iniziativa della Consulta giovanile comunale in collaborazione col Comitato studentesco universitario dell'interfacoltà.

Ha preso per primo la parola il dott. Lucci, presidente della Consulta [redacted] ha auspicato la necessità di un movimento internazionale affinché tutto il cosiddetto «terzo mondo», africano e asiatico, possa raggiungere la libertà politica col suo sviluppo.

Il rappresentante dell'Interfacoltà, Franco Alunno, [redacted] quindi sottolineato i nuovi obiettivi che si pongono ora in Algeria dopo la pace, sul che si pensi ai 300 mila rifugiati e ai 2 milioni e 300 mila algerini che dai campi di concentramento stanno per essere restituiti alla loro patria.

Per gli algerini che studiano a Torino, intervenuti numerosi alla manifestazione insieme ai altri colleghi francesi, ha quindi parlato l'esponente dell'Union générale étudiante musulmane algérienne Kamell A. Hani. Egli ha ricordato come la pace sia stata conseguita malgrado le sanguinose provocazioni degli avversari e che un'altra lotta attende ora il popolo algerino: [redacted] ricostruzione del paese, la costituzione dell'Algeria moderna.

Dopo che il rappresentante dell'Unef (l'Associazione universitaria francese) ha rievocato il ruolo avuto dagli studenti francesi per il raggiungimento della pace in Algeria, sull'argomento vi sono stati ancora alcuni interventi da parte del pubblico che [redacted] a testimoniato in tal modo la partecipe solidarietà degli universitari di nazioni anche diverse.

a. d.

CINEMA E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-112.
Alfieri: Festival dell'Operetta ore 16.30 e 21.15 «Scugnizza».
Carignano: 16,40 e 21,25 la Comp. del Teatro Stabile di Torino presenta «La Celestina» di Fernando De Rojas con Sarah Ferrati. Regia di Gianfranco de Bosio.
Conservatorio, ore 21 terzo Concerto Rassegna giovani pianisti. Laura de [redacted] (Napoli), Michele Scalero (Torino), Mariangela Granata (Milano).
Gianduja Marionette Lupi v. S. Teresa 5, ore 16 «Biancaneve e gli otto nani» (8° nano Gianduja).
Gobetti 15,30-21,15 la Piccola Ribalta dialettale presenta «'L ballo d'la celebrità» [redacted] Roberto. Novità.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.
Teatro Stabile di Torino: 16.40-21.25 al Teatro Carignano «La Celestina» di F. De Rojas con Sarah Ferrati. Regia G. de Bosio.

Alcione: Rivista Sbarra-Carini-Rebel ore 15 - 18 - 21.15.
Nuovo: «Torino 1.000.000» Rivista M. Ferrero-N. Colombo 15-18-21.15.

Al Bagatelle Evarisio's Club: 21-2 Whisky a gogo più, ecc. per Cavoretto 2, 673-973, estivo-invernale.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 46-222) 16.30 e 21-1 Compl. d'Andri-Boccaccio e Sergio Garigiio.
Al Nirvana: 16 e 21 River Side.
Apollo Danze: ore 21 Complesso The Five Devils.
Arlecchino: 16.30-21.15 Kingsmen.
Augustea: 16.30 e 21 Andreghetti.
Brone: 16 e 21 canta A. Vangues.
Castellino: 16.30 e 21 P. Peano.
Eden: 16.30 e 21 I Solito Ignoti.
Faro Danze 16.30-21 Guido Manzi.
Farina: 16 e 21 Five Dynamics.
Gandile: ore 16 e 21 The 4 Gio.
Gay Sala ore 16,30 e 21 complesso «I Risso del Sud».
Gay Villa: Whisky à Gogo (corso Moncalieri 60): 21, fest. 16-21.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood 16 e 21 Orch. Bavione.
La Cicala Danze Ristorante, Cavoretto, ore 16 e 21 Ferrarone.
La Perla Danze ore 16 e 21 Gualdi jr. ed i suoi Cherubini.
La serenella: 16 e 21 Spinardi.
Le Grillon Danze, Nichelino, ore 21 Orch. T 64 canta Rosangela.
Lido Whisky (c. Moncalieri 432, t. 697-016) estivo-invernale 16-21.
Messana Danze: ore 16 e 21 Orch. Lanfranco c. Genovese - Franchi.
Mirafiglio, Argentiero 4, 16 e 21.
Monkey Club Whisky à Gogo (v. Gramsci 15): ore 21, fest. 17 e 21.
Plateau Dansant Lutrario: 16-21 Ferraris. Scuola ballo gratuita.
Principe: 16 e 21 I 4 Ralf.
Samurai Whisky à Gogo p. C. Felice 60: 21-1, sab. fest. 16 e 21.
Scuola Ballo Gemma, via Nizza 3.
Trocadero: 16.30 e 21 Castellani.
Whisky Notte (v. Goito 1, 687-582) tutte sere 21, festivi 16 e 21.

Chatham Night Club: Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Emeril Club, v. Cavour 5: 22-4.
Moulin Rouge p. Carlina 1, 44-270 Attraz. intern. da tutto il mondo.
Tavernetta, t. 547-533: Attraz. int.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien, corso Matteotti, 40: A. Kaplan e incisori sovietici.
Galleria Gissi, p. Solferino 2: Mostra pers. Bruno Cassinari.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Georges Mathieu. Orario 11-13.
Galleria Narciso p. C. Felice 18 «Motivi d'Arte contemporanea».
Museo del Cinema Palazzo Chiablese alle 17 e 21.15 Omaggio a Humphrey Bogart «Solo chi cade può risorgere» (Dead reckoning) di John Cromwell, con H. Bogart, L. Scott, M. Miller (Stati Uniti 1947, versione italiana [redacted] 100).

ECHI SPETTACOLI

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21 trattenimenti
ORCH. I LUNA SKI
canta Maria Tosetti

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 brillante matinée
Ore 21 elegante trattenimento con Orch. Bravone c. Aldo e Pinuccia

LA SERENELLA
Ore 16 matinée, 21 elegante serata Spinardi e il suo complesso

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Anime sporche» Laurence Harvey, Capucine, Jane Fonda, Anne Baxter; viet. Ult. 22,10.
Astor: «Le meraviglie di Aladino» scope tech. Donald O'Connor.
Corso: «Il conte di Montecristo» L. Jourdan, Y. Furneaux, sc. col.
Cristallo: «I 7 peccati capitali» Doria: «Fuori [redacted] misura» Rita Hayworth, R. Harrison, [redacted]
Ideal: «Totò diabolicus», Totò, R. Vianello, Béatrice Altariba.
Lux: «Le parigine» Françoise Arnoul, Françoise Brion, D. Robin.
Nazionale: «Arrivano i Titani» techn. A. Lualdi, J. Sassard, G. Sety.
Romano: «Quello che spara per primo» Belmondo. Kaufman Viet.
Vittoria: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti technicolor.

Arlston: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» sc. col. G. Ford, I. Thulin.
Arlecchino: «La ciociara» Sophia Loren, Jean-Paul Belmondo.
Augustus: «La voglia matta» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi e Catherine Spaak. Viet. min.
Metropol (via Fr. Tommaso 5): «Cartouche» Claudia Cardinale, Jean Paul Belmondo, scope techn.
Nazionale: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Viet. Ult. [redacted] Ultimo giorno.
Torino: «Leoni al sole» technic. Franca Valeri, P. Le Roy. Ap. 14.

Alessandra «Il re dei re» Hunter, Mc Kenna, Gam, techn. Ult. 22.
Capitol: «Il re dei re» Hunter, Mc Kenna, Gam, techn. Ult. 22.
Faro: «Il re dei re» J. Hunter, Mc Kenna, Gam, techn. Ult. 22.
Fiamma «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Dietrich, J. Garland, Maximilian Schell, M. Clift. Oscar '62.
Hollywood: «Paris Blues» Paul Newman, J. Woodward, Poitier.
Nuovo «Torino 1.000.000» Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo 15-18 e 21.15. Film: «Legge di guerra».
Massimo: «I Briganti italiani» V. Gassman, R. Schiaffino.
Orfeo: «Paris Blues» P. Newman, J. Woodward, S. Poitier.
Principe «Paris blues» P. Newman, J. Woodward, S. Poitier.
Statuto: «Briganti italiani» Vittorio Gassman, R. Schiaffino.

Adriano: «Legioni di Cleopatra» tech. sc. G. Marchal, L. Christal.

Airlone: «Salammbò» techn. Riv. Sbarra-Carini-Rebel 15-18-21.15.
Alpi: «Giudizio universale» V. Gassman, A. Sordi, R. Rascel, S. Mangano, Vittorio De Sica.
La Perla: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, Daniella Rocca.
Regina: «La mia geisha» technic. Shirley Mac Laine, Y. Montand.

Asti: «Il mondo di notte» in tech. Vietato ai minori. Apert. ore 14.
Crescenzo: «Watusi» technic. G. Montgomery, T. Elg. Ap. 14.30.
Milano: «Amanti del deserto» e «Aquile di Stalingrado».
Olimpia: «Caccia al marito» col. e «Il coraggio e la sfida» in technic. con Dirk Bogarde.
P. Nuovo: «Giganti della Tessaglia» e «Racconti romani».
S. Felice: «Ercole alla conquista di Atlantide» technic. Apert. 14.

Esperia: «Ladro di Bagdad» tech. sc. Steve Reeves, Georgia Moll.
Giardino: «Cannoni di Navarone» tech. scope, Gregory Peck, David Niven, A. Quinn. Ap. 13.30. Ult. 22.
Madonna Rose: «I 10 comandamenti» sc. tech. Heston, Brynner.
Mirafiori: «Ercole alla conquista di Atlantide» techn. Reg Park.
S. Rita: «Maciste nella terra dei ciclopi» col. [redacted] G. Mitchell.
Vinzaglio: «Per favore non toccate le palline» sc. tech. Mc Queen.

Acaida: «I magnifici sette» col., Yul Brynner, Wallach. Ap. 13.30.
Eliseo: «Furia degli implacabili» techn. sc. R. Todd, Aubry.
Fréjus: «Il diavolo alle quattro» tech. Frank Sinatra, S. Tracy.
Nuovo: «Furia dei barbari» tech. sc. Edmund Purdom, R. Podestà.
Oratorio Operaz. Scotland Yard.
S. Paolo: «Il mantenuto» con Ugo Tognazzi. Viet. minori 16 anni.

Artisti: «Ritratto in nero» techn. Lana Turner, A. Quinn, S. Dee.
Belgio: «I magnifici tre» techn.
Carolina: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr.
Eridano «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, technic. scope.
La Salle: «I 10 Comandamenti» techn. Heston, Brynner 13-17-21.
Dropa: «Donna dei Faraoni» tech.
S. Giulia: «Tempo di vivere» col. sc. J. Gavin. 16.30 - 19 - 21.30.
S. Venere «Maciste l'uomo più forte del mondo» technicolor scope.

Astra: «I comancheros» techn. sc. John Wayne, Stuart Whitman.
Bernini: «Non mangiate le margherite» tech. D. Day, D. Niven.
Bilas: «Il federale» U. Tognazzi.
Cardra: Ultimo Comanches. col.
Excelsior: «Battaglia di Alamo» tech. Wayne, Widmark, Harvey.
Massaua «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Dietrich, J. Garland, M. Schell, M. Clift. Oscar '62.
Odeon: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, technicolor scope.
Star: «Il mantenuto» U. Tognazzi, M. Carotenuto, M. Merlini. Viet.

Adua: «Terra lontana». Varietà Comp. Orlocchi-Domina-Telma.
Aurora: «La violetera» col. Sara Montiel, Raf Vallone, F. Villard.
Barca: «Conquistatore d'Oriente» G. M. Canale, R. Battaglia.
Bresola: «Pugni, pupe e marinai» Ugo Tognazzi, Monique Just.
Châtillon: «Era notte a Roma» con Leo Genn, Giovanna Ralli.
Edelweiss: «Barabba» e Albatros J. Palance, E. Rossi Drago, tech.
Erbaluce: «Dannati e gli eroi» tech.
Falchera «Principe ladro» Curtis.
Fortino: «La cenerentola» G. Ralli, V. Moriconi, Raimondi e Nuova Compagnia di Riviste ore 15-18-21.
Lanteri: «L'ultimo dei vichinghi» sc. col. C. Mitchell, E. Purdom.
Maler «Fanny» M. Chevalier, A. Dickinson, Korgina, techn. Viet.
Nerd: «Sotto il sole rovente» in technicol. [redacted] Rock Hudson.
Palermo «Golia contro i giganti».
S. Gaetano: Avventuriero Siviglia e «I giganti della pianura».
Sociale «Due volti della vendetta» Marlon Brando, K. Malden. Viet.
Zenit: «Schiava di Roma» techn. sc. R. Podestà, Guy Madison.

Baretti: «7 strade al tramonto» technicolor, Audie Murphy.
Cabiria: «Pepe» con Cantinflas, F. Sinatra, K. Novak, techn. [redacted]
Colosseo «Per favore non toccate le palline» Steve Mc Queen, B. Balsam, cinemascope techno.
Continental: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca.
Fiore: «Canto dell'usignolo» tech. Joselito, M. Carmen, C. Alonso.
Italia: «L'ammutinamento» tech. sc. E. Purdom, A. M. Pierangeli.
Moderno: «Maciste terra dei ciclopi» e «La ragazza di provincia».
Nizza: «Nave più scassata dell'esercito» sc. col. J. Lemmon.
Piemonte: «Spartacus» Kirk Douglas, Jean Simmons, L. Olivier, J. Gavin, P. Ustinov, sc. techn.
S. Carlo: «Due volti della vendetta» tech. C. Brando, Malden.
Spezia «Dannati e gli eroi» tech. scope. Jeffrey Hunter.

Diana: «Seminole» technic. Rock Hudson, A. Quinn, B. Rale.
Flora: «Uomo nella valle dei lupi» scope color, Ed Fury, M. Orfei.
Roma: «Trionfo di Michele Strogoff» C. Jurgens, Capucine, col.
Umbria: «Annibale» Mature, col.

Alba: «Sangue e arena» technic. T. Power, A. Quinn, L. Darnell.
Ambra: «L'ammutinamento» E. Purdom, Pierangeli, scope color.
Aquila: «Sentiero degli amanti» tech. sc. L. Hayward, J. Gavin.
Celeste: «Rivolta degli schiavi» scope techn. Rhonda Fleming.
Edera: «Guerra di Troia» techn. scope, Steve Reeves, J. Maynial.
Lucento: «Golia contro i giganti» techn. scope, Haltria Brady.
Lutrario: «Romolo e Remo» tech. scope, Steve Reeves, G. Scott.
Massalia: «Grande impostore» [redacted] Tony Curtis, E. O'Brien.
Mariolda: «Figlio del corsaro rosso» Lex Barker, Sylvia Lopez e «Tamara figlia della steppa» con G. Peck, Tamara Toumanova.
Pio XI (str. Lucento 3): «Ravak schiavo di Cartagine» technicolor.
Splendor: «Maciste contro il vampiro» tech. sc. G. Scott, Canale.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale L. 20.000.000.000 - Versato L. 16.490.000.000 - Riserva L. 6.500.000.000

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Assemblea generale ordinaria del 14 aprile 1962

Presieduta dal dott. Raffaele Mattioli, [illegible] è tenuta sabato 14 aprile, in Milano, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca Commerciale Italiana per l'approvazione dei risultati del bilancio 1961.

Il Presidente dott. Mattioli ha dato lettura della seguente

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ogni volta che ci accingiamo a redigere questo commentario, [illegible] viene il dubbio che [illegible] superfluo o solo incidentalmente utile: superfluo per voi, che sapete legger benissimo un bilancio e un conto profitti e perdite, e marginalmente utile per tutti gli altri — clienti e corrispondenti —, che lo scorrono per cogliere qualche informazione di prima mano sull'andamento e le prospettive di un'azienda con cui hanno, o prevedono di poter avere, rapporti d'affari.

Ma il dubbio [illegible] attenua e svanisce di fronte alla perentoria constatazione che l'abituale eloquenza delle cifre re[illegible] sempre inadeguata alla realtà; e che non c'è ragione perché una «resa di conti» — quale è in effetti questo rito legale — si debba necessariamente ridurre a [illegible] mero scambio di risultanze contabili [illegible]tro quietanze e discarico.

Lungi da noi l'intenzione di sottovalutare bilanci e conti economici, che sono insieme [illegible] algebriche di un'infinità di rapporti e strumenti vitali di misura e [illegible] controllo o, più semplicemente, nel poetico linguaggio dei contabili, «specchi» in cui si riflette la gestione dell'azienda. Ma l'abbiamo già detto altre volte — la situazione al trentun dicembre è uno «spaccato» della realtà [illegible] un tentativo, corretto nella sua impostazione formale, ma assurdo nella sostanza, di fermare il tempo.

La vita di un'azienda non [illegible] pausa, e tanto meno sosta. La voce del «risconto a favore del nuovo esercizio» è il cerotto che maschera nel bilancio d'una banca la cicatrice dell'indispensabile operazione. Ma [illegible] vogliamo vedere come l'istituto vive, e [illegible] come appare in fotografia, ecco, le misure, le dimensioni, le distanze, i totali e i saldi «emergenti» della contabilità [illegible] bastano più, anzi ci pongono interrogativi che vogliono [illegible] altro linguaggio, [illegible] altro filo di raziocinio.

Può sembrare che tutto questo [illegible] riduca alla consueta protesi: «vediamo in quali condizioni ambientali si è svolto il nostro lavoro». Ma sarebbe questa una troppo drastica semplificazione, e forse anche una troppo comoda giustificazione [illegible] render più facile il nostro compito. Le condizioni generali dell'ambiente economico contano moltissimo, com'è ovvio. E costantemente noi ci sforziamo di interpretarle, sia per adeguare ad [illegible] la nostra azione, sia per influenzarle, rettificarle, raddrizzarle, secondo i casi e nella misura delle nostre forze. Ma questo ci dice appunto che il rapporto «lavoro ambiente» è un presupposto generico di tutto il nostro operato, e che il problema va stretto più da vicino.

Bisogna vedere, poi che [illegible] una banca, in quali specifiche — e magari specialissime — circostanze di mercato ci siamo trovati a lavorare, e perché abbiamo fatto quel che abbiamo fatto per intonarci a quel mercato e per intonarlo alla nostra azione.

Questa esigenza detta il [illegible]todo per soddisfarla. Invece di «prenderla alla larga» partendo [illegible] situazione mondiale (periplo [illegible] alta quota compresi), per [illegible] poi a quella europea in senso lato e in senso stretto (sottolineando ritualmente le vicende del MEC), e arrivare infine ai progressi economici realizzati [illegible] nostro paese e ai loro riflessi sul nostro lavoro, — dobbiamo partire proprio di qui, da casa [illegible]stra, dal nostro bilancio e dagli altri conti domestici e cercar [illegible] spiegare, a voi e a [illegible] stessi, che cosa è successo e che cosa si è fatto.

Entriamo dunque nel vivo [illegible] nostro lavoro. La raccolta complessiva è aumentata nell'esercizio da 1.198 a 1.314 miliardi, [illegible] di 116 miliardi. Se ricordiamo che [illegible] nostri sportelli sono stati sottoscritti nell'anno più di ottanta miliardi di titoli — con carico, almeno immediato, ai conti della nostra clientela —, il progresso può dirsi soddisfacente. Se guardiamo però alla situazione del mercato, turbato [illegible] subdola e palese indisciplina, pensiamo che, qualora tutti [illegible] osservato i patti [illegible], la nostra parte di raccolta avrebbe *potuto* essere maggiore. E se guardiamo all'incremento dei nostri crediti, troviamo che avrebbe dovuto esserlo. Faremo quindi tutto quanto sta in [illegible] perché la restauranda e restaurabile disciplina del mercato lo consenta nell'interesse nostro, beninteso, ma anche, senza egocentrismo e senza ipocrisia, nell'interesse [illegible] buon funzionamento del sistema.

Che [illegible] è accaduto infatti nel 1961? La cosiddetta «liquidità» del mercato è andata progressivamente riducendosi. Mentre i depositi affidati alle banche crescevano d'un 17%, gli impieghi sono saliti quasi del 20%. [illegible] conseguenza, il rapporto impieghi/depositi è aumentato dal 71,3% al 73%. In sé non sarebbero, questi, cambiamenti che ci possano impressionare, tanto più che (a) alla speciosa liquidità degli anni scorsi, noi, [illegible] sapete, non abbiamo mai «fatto credito», e che (b) la Banca d'Italia, sollecita a mantenere il grado igroscopico del sistema, ha ridotto al principio di quest'anno dal 25 al 22½% il *plafond* del deposito obbligatorio.

Ma quella leggera tensione dissipando le ultime illusioni attaccate alla vistosa e fatua «liquidità», accusandone anzi il carattere transitorio e [illegible]dico, ha avuto sul nostro mercato un effetto «moltipli[illegible]cato», incoraggiando [illegible] mano [illegible] e i maneggi per aggirare l'Accordo Interbancario, quando [illegible] gli si mancava apertamente di rispetto. Si [illegible] avute così manifestazioni di «impazienza» come le ha chiamate eufemisticamente il Governatore della Banca d'Italia, per non dire con maggior crudezza che una valutazione inadeguata della situazione aveva indotto in certi casi a violare sistematicamente l'Accordo.

Perché «valutazione inadeguata»? L'Accordo [illegible] è un «cartello» per sostenere da una parte i prezzi del credito e per deprimere dall'altra, con il blocco di un fronte unico, la remunerazione del risparmio. [illegible] ha niente a che fare con «pratiche monopolistiche» che fra l'altro non sembra siano compatibili con un mercato come quello dell'uso [illegible] denaro. Non è un tentativo di imporre al mercato [illegible] sistema [illegible] saggi fissati unilateralmente (sono ancorati al saggio ufficiale dello sconto), e nemmeno uno strumento per mantenere rigidamente aperto lo scarto fra i saggi passivi ed attivi. Da quando l'Accordo è in forza, quello scarto si è andato sempre più riducendo sotto l'[illegible]ne di forbice, continua e progressiva, di un rialzo dei saggi pagati alla raccolta e di un ribasso [illegible] quelli caricati ai debitori.

L'Accordo ha un'altra funzione, [illegible] capitale importanza anche se non appariscente ai miopi, e molesta per gli ingordi: quella di restaurare la base — una base solida ed elastica ad un tempo — del mercato, che vuol dire, in definitiva, quella [illegible] aiutare il mercato a funzionare come tale, e cioè come il luogo d'incontro [illegible] mutua convenienza di chi ha bisogno di credito e di chi aspetta ad [illegible] le proprie disponibilità monetarie. Quando la sua maieutica azione sia compiuta, l'Accordo sparirà.

Prima dell'Accordo il mercato non era nemmeno la «giungla» dell'espressione corrente, che fa pensare a colpi scambiati alla luce del sole, ma un brumoso labirinto sotterraneo che richiamava alla mente la Corte dei Miracoli. Nessuno certo si è mai illuso che bastasse stipulare un accordo per cambiar di botto le cose. Anzi tutti siamo stati e siamo persuasi che le sottaciute prove, intenzioni abbian pesato forse quanto gli espliciti buoni propositi ([illegible] come tale anche la coscienza che ebbero alcuni di dover «pagare qualcosa») nell'indurre a firmarlo. Ma, per lo meno, questo ha permesso di avere [illegible] serie di punti di riferimento, di [illegible] duli su cui misurare sì la [illegible]dotta dei singoli, ma soprattutto il comportamento dell'insieme. Ha [illegible] linea [illegible] condotta riconoscibile anche se troppo spesso sia venuta a mancare [illegible] sanzione punitiva [illegible] espiatoria.

Riprova di questa sua tendenza a incorporarsi nelle [illegible] e a favorirne l'assestamento: l'Accordo non ha fatto sorgere un «mercato nero», né ha limitato la concorrenza tra le aziende; ma ne ha indirizzato la punta direzionale dalla lotta intestina agli emuli sforzi per offrire al cliente, a tutti i clienti, inclusi i potenziali, un servizio migliore, più rapido e più completo.

In questa embrionale organizzazione di un mercato ha potuto affermarsi la tendenza per cui, in sette anni (1954-61), il costo medio del credito (ci basiamo naturalmente sulle nostre cifre) è calato di oltre un settimo, mentre la remunerazione alla raccolta, attraverso minori oscillazioni dovute in particolare al più accentuato incremento dei vincolati, saliva di un ventesimo.

Il margine tra il rendimento medio dei nostri impieghi e il costo medio della nostra raccolta si raggrinziva così ininterrottamente, registrando una contrazione di più di un quinto, che non ha lasciato traccia nel nostro conto economico, perché, parallelamente, si è andata allargando con nuovo vigore la mole delle operazioni.

Non ha lasciato traccia sul nostro utile [illegible] abbiamo [illegible] ferma fiducia, anzi possiamo dire «sicurezza», che ha lasciato [illegible] forte traccia benefica sulla economia di tutto il paese. Questo minor costo del credito lo ha reso accessibile, o [illegible] inaccessibile, a nuovi strati di imprenditori e [illegible] attività produttive con più stretti margini di profitto; ossia, in definitiva, [illegible] suscitato [illegible] più diffuso ricorso alle banche e assecondato un più vivo pullulare d'iniziative. Il numero delle facilitazioni da noi accordate è cresciuto, [illegible] il [illegible] [gen]naio [illegible] e il 31 dicembre 1961, di circa il 36%. Né si è trattato di offerte rimaste in bianco, che denunziassero cioè un fenomeno di indebita «espansione creditizia». Il numero degli utilizzi ha avuto un incremento praticamente uguale, del 37,5%. Il [illegible] importo medio unitario è andato anch'esso all'insù, — da 7,0 milioni (1954) a 11,8 milioni a fine 1960 e a [illegible] milioni a fine 1961, — [illegible] rimane comunque molto modesto. Del pari, tra i depositi, è rimasto dolcemente graduato [illegible] e apertissimo lo scaglionamento: solo due conti su mille superano i cento milioni.

Da questo complesso di cifre, e tenendo conto [illegible] fatto che le «grandi aziende» della nostra economia [illegible] clienti «da sempre», nostre o della concorrenza, si arriva diritto a concludere che lo sviluppo delle nostre facilitazioni è andato a fecondare aziende medio-grosse, medie e piccole, quelle soprattutto cui l'Accordo Interbancario vuole particolarmente offrire qualche garanzia di un mercato ordinato, e che infatti vi trovano protezione e incoraggiamento; quelle appunto che hanno moltiplicato gli impulsi [illegible] progresso economico in questi ultimi anni, e che hanno trasformato la fisionomia [illegible] intere provincie e mezze regioni.

E' tautologico, più che ingenuo, il dire che ogni fase [illegible] sviluppo civile ha per promotori i piccoli che si fan meno piccoli e i medi che si avviano a diventar grossi. [illegible] è un fatto che, a guardarci intorno, risorgono dalla memoria i versicoli dell'Aleardi «[illegible] per tutto di scuri e di martelli - una [illegible] operosa - mista d'allegro favellio risuona, - senza tregua né posa», e nella coscienza si rafforza un imperativo: fa' che la tua politica [illegible] credito aiuti quegli sforzi concordi e discordi, fa' che la norma della tua azione sia di incoraggiare gli esitanti, di assistere gli audaci, di assicurare [illegible] ogni fatica il successo che merita.

Il tono può sembrare da sermone. Ma [illegible] mete ideali [illegible] si arriva [illegible] biglietto a tariffa ridotta. E tutto quello che pretendiamo non è già di averle raggiunte, ma di esserci avviati nella giusta direzione. Alla fine dell'anno scorso le posizioni dei nostri clienti debitori erano circa sessantacinquemila, oltre il doppio del numero del 1949 (oltre il triplo del 1942). Per ogni cliente che avevamo agli inizi della ricostruzione, oggi ne abbiamo più di due. E non intendiamo fermarci a questo coefficiente.

Ma dove sono quei clienti? Anche questo merita qualche attenzione. Nella distribuzione geografica si riflettono le stesse direttive, modificate, ossia concretate, dalle particolari situazioni ambientali e dalle tendenze evolutive in atto nelle singole regioni.

Al 31 dicembre 1961 gli impieghi per cassa, lire raggiungevano [illegible] buon 74% della raccolta (Tenuto conto del deposito obbligatorio presso la Banca d'Italia, è evidente che la quasi totalità della raccolta era impiegata). Ma se, in complesso, abbiamo investito quasi i tre quarti della raccolta, ciò non vuol dire che la distribuzione del credito [illegible] uniforme e allo stesso livello ovunque. In certe regioni la percentuale è più alta, in altre più bassa. [illegible] anche il significato [illegible] questi diversi livelli è diverso da una regione all'altra: varia secondo il nostro grado d'insediamento, secondo [illegible] qualità e la mole stessa della raccolta e degli impieghi, e secondo tanti altri fattori storici e geografici, che vanno dalla nostra data di insediamento alle relazioni dell'economia regionale con quella di altre regioni, finitime e lontane. Tuttavia, non è del tutto senza interesse vedere in quali regioni la pompa ha funzionato più dell'annaffiatoio, in quali abbiamo fatto da bacino montano e in quali da acquedotto.

Una regione si stacca nettamente dalle altre: il Lazio. Roma è una gran collettrice naturale di fondi, ma Roma non è un centro industriale. Altro è il suo compito nella vita nazionale. E nel Lazio, pur essendosi mossi all'insù, gli impieghi hanno di poco superato un terzo della raccolta.

All'estremo opposto stanno tre regioni, una grossa, l'Emilia, e due minori, le Marche e l'Umbria, in cui gli impieghi sono andati oltre la totalità della raccolta al lordo del deposito obbligatorio. Notiamo che [illegible] tratta di regioni a economia molto diversificata e con un gran numero di imprese medie e piccole, poche veramente grosse. Le abbiamo «irrorate» di credito, ossia abbiamo fatto convergere su di loro le disponibilità esuberanti di altre regioni; [illegible] abbiamo fatto a ragion veduta, e continueremo a farlo.

Ma forse più significativo è che nel gruppo [illegible] regioni a sud di Roma, nel Mezzogiorno e nelle Isole, la percentuale impieghi-raccolta sale a più dell'80%: in altri termini, vi abbiamo largito credito per non pochi miliardi di più di quanto vi abbiamo racimolato (al netto del deposito obbligatorio), contribuendo così per la nostra parte allo sviluppo [illegible] Sud e, ancora una volta, date le esigue dimensioni medie delle aziende meridionali, alla diffusione capillare [illegible] credito.

Le cifre, dunque, rivendicano in pieno la nostra funzione e il nostro titolo di banca d'interesse nazionale, e, per contrasto, mettono in rilievo quanto di più, anche come distributori di disponibilità monetarie, avremmo potuto e potremmo fare se, invece [illegible] aver laggiù poche e disperse filiali, ci fosse dato d'aprire qualche nuovo sportello almeno nelle zone di più vivace e promettente sviluppo.

Nella distribuzione del credito per rami in ogni singola regione, la metalmeccanica prevale in tutte le regioni del Nord, meno l'Emilia (dove la agricoltura, con le industrie dei derivati, è al primo posto). Nel Centro, l'agricoltura prevale in Umbria, la edilizia nel Lazio e negli Abruzzi, mentre nel Sud l'agricoltura è [illegible] primo posto in tutte le regioni, meno che in Campania (lieve superiorità della metalmeccanica).

[illegible] guardiamo le stesse cifre dall'altra parte, per così dire, per vedere la distribuzione per regioni del credito globale concesso a ogni grande ramo, troviamo che la Lombardia [illegible] fa la parte più grossa in tutti i rami, agricoltura compresa, [illegible] che in quattro. Le quattro significative eccezioni sono [illegible] i trasporti (ossia l'armamento navale) che hanno il centro [illegible] gravità in Liguria, il turismo e gli enti pubblici che vedono il grosso dei crediti [illegible] loro concessi concentrato in Roma, e le opere di pubblica utilità, in Sicilia.

Se dalla ripartizione per regioni risaliamo [illegible] a quella nazionale per rami economici, constatiamo che i cambiamenti, rispetto al 1960 non [illegible] molti, ma significativi, soprattutto perché in genere [illegible] [illegible] e rafforzano le tendenze [illegible] già s'erano manifestate [illegible] 1960 rispetto [illegible] 1959: diminuiscono ulteriormente le percentuali delle facilitazioni destinate all'agricoltura, ai tessili e alla chimica (per le ragioni già dette l'anno scorso, e [illegible] lo stesso ovvio memento, valevole quest'anno più [illegible] mai, che in cifre assolute tutti i rami hanno avuto più credito che nel 1960), mentre crescono ancora quelle della edilizia e delle industrie meccaniche [illegible] estrattive. Il che, occorre appena rilevarlo, riflette con precisa fedeltà e [illegible] lente trasformazioni strutturali del nostro organismo [illegible] e il diverso comportamento nell'anno scorso [illegible] quei grandi rami della produzione.

Uno sguardo più penetrante e completo sull'andamento dei nostri crediti ci è consentito dal quadro «Movimento dei conti e velocità di rotazione degli utilizzi», che ci dà, per così dire, la terza dimensione, in profondità, in aggiunta alle altre due, per [illegible] e per rami, del nostro lavoro. Anzi, articolato com'è anch'esso analiticamente per zone e per rami, ma inarcato a coprire tutti gli affari compresi tra i punti estremi di due «31 dicembre», vale a darci almeno l'impressione anche della quarta dimensione, del tempo, che le «situazioni» invece fissano e traggono [illegible] gli spilli delle scadenze.

La prima osservazione è di una crescita quasi diremmo scattante, ma non disarmonica né forzata. L'anno 19[illegible] è stato effettivamente, di quadrimestre in quadrimestre, [illegible] anno di poderosi sviluppi in molti e decisivi settori dell'industria. Al ritmo già sostenuto [illegible]'espansione fisiologica [illegible] è sovrapposta con brio fiducioso una serie di «punte» statistiche sempre più alte, accavallantisi e incalzanti, quasi a giustificare il motto: *vires acquirit eundo*. Solo verso la fine dell'anno abbiamo avvertito un principio di rallentamento di quello slancio «extraordinario», che tende ormai a confluire, rafforzandola e consolidandola, nella ininterrotta curva ascendente [illegible] vegeta crescita organica.

Movimenti [illegible] rapidi e voluminosi non potevano non lasciar una nitida impronta sul giro dei nostri affari. L'accordato medio è cresciuto [illegible] 21,8 [per] cento e l'utilizzo medio [del] 36 per cento, il [che] vuol dire, in cifra assoluta, che sono stati fatti lavorare per tutto l'anno [illegible] miliardi di più che nel 1960. E' ovvio che il movimento dei conti non poteva tener dietro immediatamente a [illegible] impulso tanto vigoroso e lena[illegible] cresceva bensì di un 18% (ossia di più [illegible] mille miliardi, un massimo in cifre assolute), ma essendo cresciuto, come si è detto, del 36% l'utilizzo medio, la rotazione annua degli utilizzi ripiegava di qualcosa dal livello del 1960, che aveva rappresentato un record.

La flessione [illegible] preoccupa, a) perché questo indice ha cambiato significato e portata [da] quando l'abbiamo costruito (1954) per misurare la minaccia della «stagnazione»; b) perché in qualche parte essa riflette anche un congruo (e cosciente) aumento dei crediti con carattere di assistenza finanziaria, salubri e sicuri, però evidentemente «rotanti» più lentamente degli altri; c) perché, come s'è detto l'anno scorso, quando dovevamo commentare un «massimo», l'essenziale è [illegible] la velocità di rotazione sia rimasta da sette anni pressoché costante — prova che il credito da noi erogato in dosi crescenti ha lavorato sempre in pieno; [illegible] soprattutto d) perché il ripiegamento dell'indice non è certo un indizio di stagnazione: il grado medio di utilizzo delle [illegible] facilitazioni è salito [illegible] 61,44 [illegible] 65,51%, e il totale del movimento dei conti ha superato largamente i settanta mi[liardi dello] [illegible].

C'è infine da osservare [illegible] minore velocità di rotazione [illegible] è un fenomeno esteso praticamente a tutti i rami e a tutte le zone, il che riprova che non è imputabile a specifiche debolezze settoriali o locali. Le sole eccezioni, [illegible] aumenti di qualche rilievo, si trovano negli olii minerali, le comunicazioni e [illegible] gomma; mentre più sintomatica ci sembra l'eccezione «locale» [del] Mezzogiorno, dove la velocità di rotazione degli utilizzi (pari a più del 72% degli accordati!) è cresciuta, sia pure di poco, rispetto al 1960. Una conferma al quadro generale che abbiamo tracciato si ricava dal fatto che a questo più spedito movimento dei conti nel Sud hanno contribuito, esclusivamente, [le] zone a carattere più industriale (Napoli, Bari, Taranto, Reggio Calabria, Pescara, Catania, Siracusa), mentre quelle prevalentemente agricole si [illegible] uniformate al *trend* generale.

* * *

A questo punto [ci] pare opportuno tirare una sommaria conclusione, che sia insieme diagnosi, prognosi e terapia. L'economia italiana è ancora in pieno sviluppo, e non [illegible] apparsi sul nostro orizzonte quei limiti e quei freni (scarsezza [di] mano d'opera, necessità di stimoli crescenti per vincere la sazietà del consumatore, insidie inflazionistiche) che altrove minacciano di rallentare i progressi della produzione e della prosperità. Tale giudizio [illegible] ci vien dettato da un cieco ottimismo, ma anche [illegible] oculato pessimismo. Esso significa che la nostra società è [illegible] ben lungi dall'essere «affluente». Non c'è davvero tra noi un [illegible] di beni che non si arrivi a consumare. L'appetito — e diciamo appetito nella accezione più comune — è ben lungi dall'esser soddisfatto e l'appetito dell'adolescente.

E questo illustra e confuta, conferma e distrugge lo slogan fideistico del «miracolo italiano». «Miracles are ceas'd» vien voglia [di] ripetere con Shakespeare. Già l'anno [illegible] s'ebbe a sorridere di questa troppo sommaria raffigurazione di un processo lungo e complicato. E al tempo stesso si additarono certi fattori di interessata connivenza alla sua propagazione. Poiché il clamore [illegible] — e [illegible] può augurarsi che cessi il «miracolo» — vediamo di capire meglio che cosa è successo, e perché quel che è successo sia parso così straordinario da dover esser definito un «miracolo».

A nostro parere, è successo questo: il progresso fisiologico, normale, diremmo ineluttabile, di una nazione giunta ultima nel tempo, tra le europee, alla unità politica, ma portandovi tradizioni civili [di] arti e nobili tecniche non inferiori a quelle delle nazioni più antiche, vedeva il suo slancio frenato e ritardato da mali ereditari, dalla carenza di risorse fondamentali e dalla stessa esuberanza demografica del paese, e poi da un ventennio di opprimenti e dispendiose avventure politiche concluse con il disastro senza precedenti di una guerra perduta e combattuta in casa propria.

Ciononostante e sia pure sotto l'usbergo di protezioni doganali e a prezzo di gravi squilibri interni, l'Italia era riuscita a farsi una solida attrezzatura industriale che, anche se gravemente danneggiata dalla guerra, serviva di base e di schema alla ricostruzione postbellica. Cessati o attenuati i fattori negativi, ottenuti e nel complesso ben impiegati i copiosi aiuti del piano Marshall (e successori), rimessa in casa [in] ordine, e la fabbrica [in] moto, il cammino poteva e doveva esser ripreso a passo [illegible]lerato.

Come sempre accade, un moto propulsivo di nativo vigore traeva nuovo impulso anche da elementi in apparenza negativi: la perdita delle colonie, la svalutazione quasi integrale della moneta (che eliminava il debito pubblico), la limitazione degli armamenti. La mano pubblica, dapprima attraverso l'opera riorganizzatrice e restauratrice dell'IRI, poi [illegible] l'azione di altri poderosi organismi, [illegible] la Cassa del Mezzogiorno, interveniva a fiancheggiare e potenziare le iniziative particolari. La [illegible] d'Italia, a [illegible] volta, praticava al sistema tempestive iniezioni di liquidità che permettevano di proseguire l'opera incominciata senza arresti, [illegible] blocchi né bruschi rallentamenti, dando anzi nuove possibilità di sviluppo a molte medie e piccole imprese. In particolare, contro un superstite e tenace ostacolo, l'arretratezza del Mezzogiorno, si combatteva con una manovra di grossi e sostenuti investimenti, che, naturalmente, come tutti gli investimenti in zone sotto-sviluppate, procurava in una prima fase profitti e stimoli addizionali [al]le zone più industrializzate.

La strozzatura della siderurgia era rotta con il piano Sinigaglia. Quella [illegible] fonti di energia era incrinata con la scoperta [dei] giacimenti [di] metano, con lo sviluppo d'una grande industria di lavorazione [illegible] greggio, e indirettamente con la universale decadenza dell'economia del carbone.

Stimolati [da]lla tempestiva «liberalizzazione», i nostri imprenditori si [illegible] aperti a viva forza le porte del [illegible] [illegible] hanno invigorito e irrigidito le correnti d'esportazione, acquisito lavori e forniture in tutti i continenti, introdotto ovunque nuove tecniche di lavorazione. Il crescente impulso impresso alla produzione di beni durevoli, [per] ulteriori produzioni e per il [illegible]sumo, conferiva allo sviluppo generale un carattere di accentuato progresso industriale nel senso più vivo e più moderno. La trasformazione, inevitabilmente più lenta, dell'agricoltura porta pian piano allo sfruttamento più razionale del territorio nazionale, alla sostituzione di colture e di allevamenti più ricchi a quelli tradizionali, e a un più intenso e proficuo scambio di prodotti con gli altri paesi.

Tutto questo era possibile naturalmente, in primissimo luogo perché la qualità e la quantità del lavoro fornito da[gli] italiani [si] mantenevano molto alte, sia in assoluto sia in confronto al resto del mondo, ma anche perché — vogliamo ammettere qui una dose di prodigio? — il natural talento e anche il genio [del] nostro popolo manifestavano in molti campi una ripresa, [illegible] rinascita sorprendente e i brevetti italiani, i prodotti italiani, [illegible] [le] espressioni più discutibili del gusto e dell'arte italiana si imponevano di qua e di là dell'Oceano, e, finalmente, anche perché — la [illegible] non deve far velo alla verità — le nostre imprese, lav[illegible] come sempre con l'occhio aperto sul mondo, sulle [illegible] possibilità e sulle sue necessità, trovavano sicura comprensione e valido appoggio nelle banche, tra le quali la nostra è sempre stata all'avanguardia.

Con questo non vogliamo arrogarci [illegible] merito particolare [illegible] come banca, perché abbiamo fatto il nostro interesse (anche quando non a tutti era chiaro dove risiedesse), [illegible] come paese, perché siamo pronti a riconoscere che il «miracolo» [è] stato possibile in quanto la situazione internazionale [illegible] in molti modi risposto [ai] nostri stimoli e assecondato i nostri [illegible] con mercati di assorbimento prosperi e voraci, con mercati delle materie prime pletorici e ridanti, con milioni di [illegible] non troppo restii a spendere, con folle di nostri lavoratori all'estero, risparmiatori all'osso per incrementar le «rimesse», con capitalisti stranieri sempre più attratti a investire i loro denari in Italia, con accordi doganali sempre più frequenti e generosi e aree comunitarie in espansione, — e infine [illegible] un'atmosfera internazionale che, se non si può dire di pace, è tale però che ogni giorno più appare impossibile, e quasi inconcepibile, un conflitto armato su grande scala.

Le cifre che riassumono questo quadro sono, com'è noto, quelle della bilancia dei pagamenti. Contrariamente a quanto [si] sarebbe potuto credere nei primi [illegible] dell'anno la bilancia dei pagamenti del '61 è risultata, soprattutto per il deciso miglioramento nel secondo semestre, molto più attiva che [illegible].

In base alle cifre dell'UIC, la bilancia commerciale [si] è chiusa con un deficit leggermente superiore a quello del '60 (4 [illegible] milioni contro 883); ma si tratta di dati valutari, ossia delle somme effettivamente pagate e riscosse per merci importate ed esportate. I dati doganali dicono invece che c'è stata nel deficit [com]merciale una diminuzione del 2½% (847 contro 870 miliardi di lire): il che sembra indicare che son cresciute nel '61 le esportazioni a credito, [non] pagate immediatamente, ma il cui ricavo impinguerà le entrate negli anni prossimi.

Comunque, il forte incremento delle partite invisibili — quasi + 15% per i noli, nonostante il perdurare della crisi, quasi + 18% per il gettito netto del turismo e un abbondante + 31% per [le] rimesse, — insieme alle partite minori, ha portato il saldo attivo delle partite correnti, ossia di [illegible] che si è «comprato» e «venduto», da $ 366 a $ [illegible] milioni, — un aumento di più del 72 per cento.

Tra le poste del movimento dei capitali, sostanzialmente «prestiti» e «investimenti», fanno spicco l'aumento [dei] «prestiti concessi dall'estero» da $ 56 a $ 187 milioni, e quello degli «investimenti di capitali italiani» all'estero, da $ 109 a $ 198 milioni: chiaro segno dei vincoli sempre più stretti del [illegible] mercato con quelli d'altri paesi o, come suol dirsi, [illegible] crescente inserimento del nostro [illegible] nella finanza mondiale.

Tirate tutte le somme, la bilancia si è chiusa con [illegible] avanzo di $ 643 milioni (contro $ 522 milioni [illegible] 1960), [illegible] in parte han compensato variazioni nelle posizioni [illegible] debito e credito dell'UIC e [illegible] banche abilitate, e in parte maggiore hanno portato ad un aumento delle nostre disponibilità di oro e valute convertibili per ben $ 339 milioni (contro $ 127 milioni nel 1960). Tali disponibilità han [illegible] raggiunto a fine anno il livello senza precedenti di $ 3419 milioni: una bella somma, certo, ma che sarebbe sbagliato di prendere come misura della nostra capacità di contribuire allo sviluppo dei paesi arretrati.

Che cosa vuol dire, infatti, quella cifra, in ultima analisi? Vuol dire che per anni da noi è uscito più di quel che è entrato in merci e servizi, e che il di più che è uscito ci è stato regolato con rimesse [illegible] e accrediti [in] valuta. Abbiamo accumulato così un «potere d'acquisto» internazionale che senza dubbio [ci] sarà necessario negli anni venturi, come i risparmi son necessari [al] singolo nei sicuri e nei dubbi frangenti della vita. In altre parole, potranno essere [illegible] troppe le occasioni di spenderlo.

Questo non significa, ripetiamolo anche quest'anno, che [ci] dobbiamo disinteressare del problema degli aiuti ai paesi sottosviluppati. Ma dobbiamo vederlo con occhio realistico e portarlo su un piano concreto di accordi ben definiti e di trattati ben articolati con questo o quel singolo paese. E soprattutto vuol dire — e ritorniamo così alla nostra critica diffidenza — [illegible] non bisogna farsi illusioni: i problemi che ancora assillano l'Italia [illegible] tanti e tali che le risorse disponibili [illegible] inventariate e utilizzate secondo [illegible] graduata e concatenata scala di priorità. [illegible] in tal modo si arriverà a far sì che la nostra capacità di produrre e di [illegible]sumare [illegible] senza interruzione, ossia, nel linguaggio corrente, che il «miracolo» continui e diventi tanto normale e quotidiano che a nessuno venga più in mente di chiamarlo «miracolo». La condotta opposta porta [illegible]to alla [illegible]donica intimazione del cimitero di Saint-Médard: «De par le Roy, défense à Dieu - [illegible] faire miracle [illegible] ce lieu».

Per parte nostra, sappiamo qual è il nostro compito. [Se] l'Italia deve farsi più [illegible] e robusta, bisogna [illegible] tutti i [illegible] «operatori [illegible]» (come si dice oggi con neologismo [illegible]-americano) possan valersi dell'appoggio delle banche. I più grossi, ripetiamo, ne hanno forse meno bisogno degli altri: sanno [illegible] aiutarsi [da] sé e sanno anche di poter contare su di [illegible] quando [ne] richiedano. I piccoli si [van] facendo meno piccoli, e si vanno così avvicinando al momento in cui dovranno e [illegible] valersi dello strumento del credito bancario. Ma tra queste due categorie estreme crescono di [illegible] e di importanza i medi e i medio-grossi: e questi sono clienti delle banche perché [ne] han bisogno, perché solo con il loro aiuto possono realizzare in pieno le loro iniziative e raggiungere [le] dimensioni più convenienti. A costoro noi dobbiamo prestare tutto l'aiuto possibile, anche se talora travalichi di qualcosa l'ortodossia formale e il sonnolento ossequio [a] una legge sorta in diverse temperie.

Tanto maggiore [illegible] queste necessità, nell'interesse di tutti, quanto più la crescita del paese, riassorbite [le] punte, le spinte e gli sprazzi, assumerà e manterrà il carattere robustamente fisiologico che deve esserle proprio e naturale.

Ma in queste condizioni [di] rinnovata e gagliarda normalità, sarà tanto più necessario che le banche forniscano l'aiuto richiesto nella quantità occorrente, e alle condizioni più convenienti per il prenditore di credito. Ne vien di conseguenza, *porro unum necessarium*, che esse dovranno poter [illegible] tranquillamente in un mercato ordinato e stabilmente disciplinato, in cui le fonti di approvvigionamento siano costanti e scorrano con sorgiva fluidità e trasparenza, invece di essere sapiate e deviate artatamente. Solo in [un] mercato siffatto il credito potrà venir offerto normalmente al minor prezzo e senza restrizioni.

Sebbene, come s'è ricordato, [illegible] abbiamo seguito questa direttiva, riducendo anche quest'anno il tasso medio dei nostri impieghi, siamo riusciti a coprire con il solo reddito della gestione del denaro tutte le spese di amministrazione, più le imposte e [illegible] (aumentate [di] quasi [un] miliardo, a cinque miliardi e mezzo): risultato tanto più soddisfacente in quanto i proventi delle intermediazioni e diversi son rimasti molto al di sotto di quelli del 1960, che fu un anno di effervescenza in borsa. Nel 1961 la percentuale degli utili e provvigioni di borsa sul totale delle nostre rendite si è esattamente dimezzata, [illegible] il fatto era previsto e scontato, e [si] tratta [del] resto di un altro ammonitore «ritorno alla normalità».

Nel 1962, poi, per [illegible] i piani [di] sviluppo che devono assicurare la continuazione e la diffusione della prosperità, avremo sicuramente emissioni di considerevole volume, soprattutto obbligazionarie, che daranno una maggior animazione al nostro mercato finanziario. (E giova qui rammentare che il mercato monetario è la base di quello finanziario strumento essenziale d'ogni piano produttivo e d'ogni progresso economico). Nel 1961, [in] verità, il volume delle emissioni non ha superato [di] molto quello del 1960: i versamenti richiesti per emissioni azionarie [illegible] stati anzi circa 531 miliardi, contro 560 l'anno prima, [illegible] le obbligazioni offerte al pubblico, circa 430 miliardi contro 378, quelle collocate con emissioni continuative (comprese le cartelle fondiarie che hanno avuto un aumento particolarmente [sul] mercato) 585 miliardi [con]tro 414. Il Tesoro ha raccolto solo 5 miliardi, contro 134, attraverso le [illegible] dei Buoni Novennali, ma in compenso [la] circolazione dei BTO, [che] nel '60 era diminuita di 60 miliardi, è aumentata di 73 e il gettito del risparmio postale è cresciuto da [illegible] a 297 miliardi.

[Se] poi si depurano le cifre, elidendo dalle emissioni azionarie le duplicazioni interne (178 miliardi) e da quelle obbligazionarie i riscatti anticipati e gli ammortamenti (160 miliardi circa), anche meglio risulta che gli spostamenti non sono stati considerevoli e in larga misura si [sono] neutralizzati fra loro: e [illegible] più nette appaiono le caratteristiche del '61: minori aumenti [di] capitale (e non tutti effettuati al cento per cento: restano circa 100 miliardi di decimi da richiamare nel '62, ma nel '61 si sono richiesti 96 miliardi su emissioni effettuate nel '60), minor richiesta diretta da parte [illegible] Stato; forte sviluppo per contro delle emissioni obbligazionarie, aperte o quelle effettuate attraverso gli istituti speciali (le emissioni dirette [illegible] scese invece [da] 230 a 130 miliardi); prima emissione per conto dell'estero (15 miliardi della Banca Mondiale).

Nelle operazioni cui abbiamo partecipato abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti, raccogliendo fino al 20 e al 25% delle sottoscrizioni ad alcune delle emissioni più importanti — IRI, Montecatini — e quote anche più alte su alcuni aumenti di capitale — Motta, Olivetti, Rinascente, Tecnomasio Brown Boveri.

* * *

La rete delle nostre filiali all'estero e delle banche affiliate e associate ha lavorato nell'esercizio con risultati economici ancora migliori che nel 1960, e, insieme al gruppo dei nostri uffici di rappresentanza e alle centinaia di banche corrispondenti, ha assicurato agli uomini d'affari del nostro Paese un appoggio costante, sicuro e proficuo. Al tempo stesso cresceva su tutte le piazze dei due [illegible] l'antico prestigio e la cordiale considerazione del nostro Istituto.

* * *

La collaborazione con Mediobanca ha continuato a dare buoni frutti, e in più d'un campo si è sviluppata e intensificata con profitto comune.

* * *

Il lavoro del Credito Fondiario Sardo, che, com'è noto, [si] estende praticamente a tutto il paese, è aumentato in misura tanto considerevole che si è proceduto all'aumento [del] capitale da 2 a 5 miliardi; e naturalmente vi abbiamo partecipato per la quota di nostra spettanza.

* * *

La organizzazione territoriale italiana non ha subito alterazioni degne di particolare menzione, mentre si è ulteriormente progredito nella razionalizzazione e nell'adeguata meccanizzazione dei nostri servizi. Il personale d'ogni grado, spiegando la tradizionale solerzia, e [il] sincero attaccamento alla Banca, merita pienamente l'elogio che siamo lieti di tributargli in questa sede.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile netto di . . . L. 2.374.813.536 che vi proponiamo di ripartire come segue:

assegnazione alla Riserva ordinaria	»	950.000.000
	L.	1.424.813.536
5% al Capitale Sociale	»	692.875.000
	L.	731.938.536
più:		
Avanzo utili esercizi precedenti	»	30.318.353
	L.	[illegible]
Ulteriore 5% al Capitale Sociale	»	692.875.000
Riporto a nuovo	L.	69.381.889

Signori Azionisti,

Non è trascorso ancora un mese dal giorno in cui è improvvisamente scomparso il nostro Vice Presidente, prof. rag. *Ersilio Confalonieri*, integra figura [di] professionista, d'insegnante e di realizzatore — il suo nome resta legato, tra l'altro, alla costruzione degli aeroporti [di] Milano, — [illegible] aveva portato [al] nostro Consiglio il prezioso contributo della [sua] esperienza e [del]la [sua] ambrosiana saggezza. Dal [illegible] aprile [illegible] era poi succeduto come Vice Presidente [al] compianto ing. *Bernardino Nogara*. Rivolgiamo alla sua memoria un pensiero di affettuoso rimpianto e di [illegible] caduca riconoscenza.

Nel corso dell'esercizio sono altresì venuti a mancare due nostri apprezzatissimi colleghi, il conte cav. gr. croce dott. *Tullio Fossati Bellani* e il commendator dott. ing. *Giacomo Parodi*.

Il conte Fossati Bellani anch'egli nostro amministratore dal 1954 e membro della Commissione di Revisione del Bilancio dal 1950, era una delle personalità più spiccate nel mondo de[ll'in]dustria tessile italiana, e insieme un mecenate d'alta cultura e [un] uomo [di] squisita signorilità. Tutti ricordiamo il [suo] sorriso, il suo talento, il suo prestigio.

L'ing. Parodi, nostro consigliere fin dal 1946, aveva svolto la sua feconda attività nel campo armatoriale, in quello molitorio e in quello saccarifero. Autorevole esponente del gruppo Pi[illegible] portava alle nostre riunioni un accento [di] sapido realismo ligure e una attenzione scrupolosa e fattiva.

Anche ad essi si volge [il] nostro mesto pensiero e commosso ricordo.

* * *

A sostituire i Consiglieri venuti a mancare nel corso dell'esercizio abbiamo chiamato i signori:

gr. uff. rag. *Gino Baroncini*
cav. gr. croce prof. dott. *Pasquale Saraceno*
cav. lav. dott. *Antonio Ernesto Rossi*

le cui nomine siete invitati a voler ratificare.

* * *

Vogliate infine provvedere, previa determinazione della indennità loro spettante, alla nomina di tutti i componenti [il] Collegio Sindacale, e fra questi del suo Presidente, che cessano dalla carica per compiuto triennio.

* * *

L'Assemblea ha approvato [la] Relazione del Consiglio di Amministrazione nonché quella [del] Collegio Sindacale.

Ha pure approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 19[61] [e] il proposto riparto degli utili, [con] l'aumento della riserva ordinaria a 7.450.000.000 e l'assegnazione di un dividendo del 10% al capitale sociale.

Quindi ha ratificato la nomina ad Amministratori [dei] signori rag. Gino Baroncini, dott. Antonio Ernesto Rossi e prof. dott. Pasquale Saraceno, già chiamati a far parte del Consiglio, per cooptazione, in sostituzione del Vice-Presidente prof. rag. Ersilio Confalonieri e dei Consiglieri conte dott. M. Tullio Fossati Bellani e dott. ing. Giacomo Parodi.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, scaduto di carica per compiuto triennio, eleggendo Sindaci i signori: prof. dott. Ettore Boncinelli, Presidente del Collegio; prof. dott. Angelo Aldrighetti, avv. Vermondo Brugnatelli, dott. Carlo Obber, dott. Ugo Tabanelli, Sindaci effettivi; dott. Domenico Bernardi, dott. Costantino Zubbani, Sindaci supplenti.

* * *

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione, tenutasi subito dopo l'Assemblea, è stato rieletto alla carica di Presidente il dott. Raffaele Mattioli ed a quella di Vice-Presidente il dott. ing. Giovanni Folonari.

Bilancio al 31 Dicembre 1961

ATTIVO

Cassa	L.	44.923.111.097
Fondi presso l'Istituto di emissione	»	72.727.180.082
Buoni del Tesoro e Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	186.[illegible].133.230
Valori di proprietà: Azioni L. 1.324.727.007; Obbligaz. » 5.704.086.384	»	7.028.813.391
Riporti	»	8.862.816.091
Partecipazioni in [illegible] ni bancarie estere	»	[illegible]
Partecipazione «Mediobanca - Banca di Credito Finanziario»	»	1.808.430.000
Partecipazione «Credito Fondiario Sardo»	»	830.000.000
Conti Correnti e Corrispondenti debitori	»	830.420.196.362
Portafoglio	»	380.279.703.718
Azionisti Conto capitale	»	3.510.000.000
Debitori per accettazioni	»	8.725.145.022
Debitori per crediti confermati	»	29.943.943.230
Debitori per avalli e fidejussioni	»	116.886.207.196
Stabili di proprietà ad [illegible] filiali e diversi	»	100.237.000
Mobili ed impianti	»	1
	L.	1.897.222.844.[illegible]
Valori in deposito: a cauzione servizio L. 2.790.000; a garanzia » 136.886.220.287; a custodia » 647.371.965.703	»	784.043.100.990
	L.	2.681.265.945.990

PASSIVO

Capitale Sociale	L.	20.000.000.000
Riserva	»	6.500.000.000
Azionisti Conto dividendo	»	3.101.196
Depositi a risparmio, Conti Correnti e Corrispondenti creditori	»	1.314.276.926.222
Cedenti di effetti per l'incasso	»	20.847.900.263
Accettazioni commerciali	»	[illegible]
Creditori per crediti [illegible] confermati	»	29.943.943.230
Creditori per avalli e fidejussioni	»	116.886.207.196
Partite varie e transitorie	»	18.634.637.290
Assegni in circolazione	»	36.233.828.200
Risconto a favore Esercizio 1962	»	2.040.205.888
Avanzo utili Esercizi precedenti	»	30.318.353
Utile netto dell'Esercizio corrente	»	2.374.813.536
	L.	1.897.222.844.990
Depositanti di valori: a cauzione servizio L. [illegible]; a garanzia » [illegible] 886.220.287; a custodia » 647.371.965.703	»	784.043.100.990
	L.	2.681.265.945.990

Conto Profitti e Perdite

SPESE ED ONERI

Interessi sui Depositi a risparmio e Libretti [illegible] conto corrente	L.	6.417.823.220
Spese di Amministrazione	»	36.277.946.418
Imposte e Tasse	»	5.410.509.066
Ammortamento Impianti	»	471.632.068
Risconto a favore Esercizio 1962	»	2.040.205.888
Utile netto dell'Esercizio	»	2.374.813.536
	L.	53.711.412.424

RENDITE

Sconti, Interessi e Provvigioni sui Crediti e Conti Correnti	L.	38.431.811.844
Cedole su Valori e Partecipazioni	»	9.180.808.827
Utili e Provvigioni sui [illegible]vizi di intermediazione e diversi	»	5.128.490.749
Reddito immobili	»	980.303.004
	L.	53.711.412.424

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il dividendo del dieci per cento per l'esercizio 1961 sulle azioni sociali è pagabile, pro quota, a partire da lunedì 16 aprile 1962, presso tutte le filiali [illegible] Banca in Italia contro presentazione dei certificati per la stampigliatura.

Milano, 14 aprile 1962.

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale azionario è sceso da 103,85 [redacted] 100,15

Scarsità d'affari in Italia [redacted] graduale ribasso dei titoli

Domina l'apatia e [redacted] sufficienti poche vendite per deprimere l'intera quota - Relativamente [redacted] colpiti gli elettrici - Stabile il reddito fisso - La lira ritorna sui massimi assoluti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 14 aprile.

Continua l'apatia [redacted] nostri mercati finanziari e questa volta è mancato anche quel ricupero all'ultimo momento che negli ultimi tempi aveva permesso alla quota di correggere in gran parte i ribassi della settimana e [redacted] riequilibrare gli scambi. La serie delle giornate di segno negativo è stata ininterrotta ed attraverso perdite relativamente modeste siamo arrivati ad un minimo di 100,15, contro un numero [redacted] di 103,85 di venerdì 6 aprile.

Una tale successione di ribassi ha invogliato di nuovo alcuni speculatori a vendere «allo scoperto» e qualche valore, come ad esempio la Rinascente, ne ha subito le conseguenze. Scomparso l'incentivo [redacted] di tante [redacted] notizie societarie, [redacted] mercato non sa di che alimentare la fantasia ed è sensibile alle voci più pessimistiche ed alla tendenza quasi generalmente debole delle più importanti Borse internazionali.

Il volume degli scambi è talmente ridotto che sono sufficienti poche vendite per deprimere un titolo o l'intera quota. Inoltre alcune difficoltà di determinati settori [redacted] striali hanno immediate ripercussioni sul valore interessato. Tale il [redacted] dell'Edison che subisce un nuovo rovescio all'annuncio che una sua importante consociata nel ramo chimico la Sicedison, svaluterà il capitale sociale. Questo valore chiude così a 4630 lire, ossia quasi al prezzo di emissione delle nuove azioni l'anno scorso (che era di lire 4650 comprese spese e conguaglio dividendo).

Fra le maggiori variazioni della settimana balzano all'occhio quelle relative alla Motta che evidentemente sconta una battuta d'arresto da parte dei compratori esteri e della Baroni che all'annuncio di un pesante nuovo aumento di capitale abbandona una larga frazione di corso.

Più o meno, le perdite non hanno risparmiato quasi nessuno e la cattiva tendenza ha avuto la meglio anche [redacted] qualche interessante spunto che si era concentrato sulle Generali e pochi altri. Relativamente meno tartassati, dopo le cospicue precedenti perdite, gli elettrici: pesanti i siderurgici Iri, la Falck, la Centrale; controllati i telefonici. Forti perdite anche nel comparto dei titoli «a mercato ristretto» dove i beniamini dei mesi precedenti hanno fatto le spese maggiori.

Nel comparto del reddito fisso [redacted] il lavoro è di[redacted] d'intensità e si tende [redacted] ritornare a una certa apatia. [redacted] menta l'operazione reimpiego è terminata. I corsi comunque sono ad un rispettabile livello e abbastanza stabili. Occorre osservare che a parte i 2 miliardi della [redacted] P. D., già da tempo non si [redacted] effettuate offerte al pubblico [redacted] nuovo materiale.

Assai forte la lira che ritorna ai massimi assoluti, segno evidente che [redacted] stagione dei forestieri dà [redacted] i suoi positivi frutti sin dall'inizio. Continua un certo assorbimento di valuta a mercato libero. Tranquillo l'oro.

r. c.

Indice gen. 1938=1
104,47 -1 -0,8 -0,1 +1,5 103,86 -1,85 -0,25 -0,45 -0,40 -1,15 100,15
[redacted] BORSE ITALIANE IN APRILE
(Variazioni giornaliere percentuali)
106 [redacted] 104 103 [redacted] 101 100 99
[redacted] 3 4 [redacted] [redacted] 9 10 11 12 13

Andamento a Milano dei principali [redacted]

Titoli	30-3	6-4
Finsider	1.[illegible]	1.[illegible]
Centrale	[illegible]	14.[illegible]
Sip	[illegible]	[illegible]
Generali	1[illegible]	1[illegible]
Viscosa	7.[illegible]	7.[illegible] ex
Cotoni	[illegible]	3.[illegible]
Fiat	3.[illegible]	[redacted]
Edison	[illegible]	4.[illegible]
Sade	1.[illegible]	1.[illegible] ex
Sip	1.[illegible]	1.[illegible]
Olivetti priv.	11.[illegible]	10.[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Pirelli ital.	12.[illegible]	11.[illegible] ex
[redacted] variazioni in più		
Appennino C.	[redacted]	[illegible]
Binda	41.[illegible]	41.[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Maggiori [redacted] in meno		
Brasseria pr.	[illegible]	[redacted]
Italpi	[illegible]	4.[illegible]
Baroni	[illegible]	[illegible]
Monteponi	1.[illegible]	1.[illegible]
Ricotti	[illegible]	[illegible]

Dichiarazioni del presidente dell'Ania

In un [redacted] 480 [redacted] ogni mille [redacted]

L'aumento dei premi giustificato dal preoccupante andamento degli incidenti stradali - Torino, tra i grandi centri, ha le tariffe più bas[redacted]; Napoli è «la città più pericolosa d'Italia»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 14 aprile.

In [redacted] conferenza-stampa tenuta stamane, l'avv. Artom, presidente dell'Ania (Associazione nazionale fra le imprese [redacted] assicuratrici) ha chiarito la reale portata del tariffario distribuito nei giorni scorsi alle società aderenti perchè possa essere applicato a partire da domani 15 aprile. Esso contempla aumenti di una certa entità, superiori — spesso — anche al 20 [redacted]. Tuttavia, se [redacted] si rifà alla tariffa del 1959, anteriore a quella [redacted] vigore sino ad oggi, gli aumenti risultano assai più modesti.

Dopo aver ribadito che per i vecchi contratti non è passabile a «ritocchi» dei premi, l'avv. Artom ha tenuto a sottolineare che non si tratta di tariffe vincolanti la cui applicazione sia obbligatoria per le compagnie.

Poichè nel biennio 1958-'59 il rapporto fra sinistri e veicoli a motore assicurati [redacted] era mantenuto pressochè costante (425 ogni mille automezzi nel 1958 e 421 ogni mille nel 1959), l'Ania aveva ritenuto [redacted] diramare nel luglio 1961 nuove tariffe notevolmente più basse di quelle «raccomandate» nel luglio 1959. Pochi mesi di esperienza e la pubblicazione dei risultati del 1960 (480 sinistri ogni mille automezzi) sono stati sufficienti per indurre i responsabili dell'Ania a impartire direttive diverse, assai più prudenti.

Come per il passato, le nuove tariffe variano a seconda della potenza (fiscale) dell'autoveicolo e della provincia in cui gli autoveicoli [redacted] sono immatricolati. Le macchine più potenti e veloci sono coinvolte in sinistri assai più costosi per le società assicuratrici; in [redacted] penso i loro guidatori — di regola più esperti (ma regola però con molte eccezioni) — dànno luogo ad un numero minore di incidenti.

A ben guardare, assai maggiore [redacted] il divario fra provincia e provincia. Torino, per merito sia della pianta urbanistica a viali ampi e perpendicolari, sia per la più lunga pratica di macchine dei suoi abitanti, è fra le grandi città quella che paga premi più bassi. Milano oggi è al livello di Roma, mentre ancora nel 1959 godeva [redacted] tariffa più favorevole. Napoli in pochi anni si è conquistata la qualifica di città fra «le più pericolose» d'Italia.

ar. b.

Tariffe orientative dell'Ania per la responsabilità civile

(in lire, tasse escluse) *

Potenza fiscale da 8 a 10 HP

Provincia	Luglio 1959	Luglio 1961	Aprile 1962
Torino	29.1[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Potenza fisc. da 10 a 14 HP			
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Potenza fiscale oltre 18 HP			
Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* I premi indicati valgono per i massimali 10-3-1: 10 milioni in caso di «catastrofe», 3 per il singolo morto, 1 per danni alle cose e agli animali.

La settimana [redacted]

New York agitata e in forte ribasso: più colpiti i siderurgici e i tabacchi - Londra riflessiva, dopo la presentazione del nuovo bilancio ai Comuni - Parigi [redacted] Francoforte irregolari

(Nostro servizio particolare)

New York, 14 aprile.

(a.) *Protagonisti i titoli della siderurgia, la settimana al New York Stock Exchange è stata agitata e in forte ribasso; la media Dow Jones dei titoli industriali perde 12 punti e ¾ e chiude a 687,90; le imprese di pubblica utilità scendono di 2 punti a 122,22 mentre i titoli ferroviari registrano solo un ribasso di 1/3 di punto.*

L'apertura della settimana è stata debole, influenzata soprattutto dalla pesantezza dei titoli dell'acciaio (per l'annunciato aumento dei prezzi) e del tabacco (per la campagna contro il consumo delle sigarette in Inghilterra e in Italia). Una modesta reazione in senso positivo si è sviluppata nelle riunioni [redacted] martedì e di mercoledì.

Nella seconda parte [redacted] riunione di mercoledì [redacted] mercato era soprattutto in attesa delle dichiarazioni che [redacted] presidente avrebbe certamente fatto sulla questione dell'acciaio nella sua conferenza-stampa a metà pomeriggio. Le dichiarazioni vennero e furono l'espressione di quella incondizionata energica bruciante disapprovazione che ormai tutti [redacted].

La reazione in Borsa giovedì è stata immediata e di vasta portata sotto la pressione di vendite che hanno colpito in primo luogo i titoli siderurgici e praticamente tutta la quota che ha subito un vero tracollo.

La riunione [redacted] venerdì, [redacted] po un'apertura ancora molto debole, ha visto nelle ultime ore, una certa ripresa suggerita probabilmente dagli annunci di alcune acciaierie che rinunciavano agli aumenti già decisi o progettati.

Londra, 14 aprile.

(b.) *Lunedì è cominciato un nuovo periodo di conto che questa volta, a causa delle ferie pasquali, durerà tre settimane in luogo delle solite due. Attività molto vivace, con più di ventimila transazioni ufficialmente registrate e diffusi aumenti.*

Martedì la domanda manteneva buona in apertura di riunione, parevа dimostrare che la Borsa avesse accolto [redacted] molto favore il bilancio presentato il giorno prima alla Camera dei Comuni, ma l'entusiasmo ha avuto breve durata e già nel pomeriggio il movimento di acquisti rallentava.

Mercoledì il mercato accentuava il suo atteggiamento riflessivo, anche in seguito alla pubblicazione delle cifre del commercio estero per il mese di marzo, che annunciava un deficit di 42 milioni e mezzo di sterline, contro un deficit di 4½ milioni in febbraio. La quota tuttavia segnava solo modesti ribassi sul giorno precedente, per cedere però fortemente a conclusione [redacted] riunione [redacted] giovedì. Anche l'ultima riunione della settimana ha segnato un regresso malgrado qualche ripresa parziale [redacted] nell'ultima [redacted] d'affari. Per i titoli industriali l'indice Reuter scende da 401,8 a 399,5.

Parigi, [redacted] aprile.

(l.) *Nella prima riunione della settimana la Borsa non ha mostrato alcuna sorpresa per l'esito del referendum: i risultati erano previsti e già scontati. Pertanto la riunione iniziava con ottime disposizioni e andava assumendo verso la fine della giornata un andamento irregolare, man mano che si diffondevano nuove incertezze su quelle che sarebbero state [redacted] decisioni del presidente della Repubblica in merito al rimaneggiamento del governo e alle elezioni.*

Conosciute mercoledì [redacted] prime notizie sulle decisioni presidenziali, che autorizzavano a ritenere definitivamente allontanata l'eventualità [redacted] elezioni, il mercato si rinfrancava subito.

Nell'ultima riunione della settimana, tuttavia, si è fatta sentire l'influenza delle imminenti ferie pasquali e in un mercato meno attivo le vendite, per quanto ben assorbite, causavano diffusi anche se piccoli [redacted].

Francoforte, 14 aprile.

(s.) *Ancora sotto l'influenza delle dichiarazioni del ministro Erhard la Borsa [redacted] [redacted] aperta lunedì in un'atmosfera di perplessità. La prevalenza delle vendite faceva registrare diffuse tendenze cedenti solo in parte [redacted] chiusura. [redacted] riunione da una inaspettata corrente di acquisti che interessava particolarmente i titoli bancari. Le riunioni successive hanno anch'esse avuto un andamento irregolare con numerosi alti e bassi.*

La produzione negli S. U. supera ogni precedente

Washington, 14 aprile.

La produzione industriale degli Stati Uniti è aumentata in marzo ad un livello massimo di tutti i tempi, in seguito a progressi conseguiti nella maggior parte delle industrie e dei servizi. Il «Federal Reserve Board» informa infatti che il suo indice, basato sulla produzione delle miniere, delle fabbriche e [redacted] servizi di pubblica utilità, è salito a 116, fatta eguale a cento la produzione complessiva [redacted] '57. L'indice in [redacted] raio era stato di [redacted]. Anche in dicembre l'indice era stato di 115, precedente livello record.

Kennedy: "Usciamo rafforzati dalla battaglia per l'acciaio[redacted]

Una dopo l'altra, tutte le aziende siderurgiche hanno rinunciato ad aumentare i prezzi da 150,25 [redacted] 156,25 dollari la tonnellata

New York, 14 aprile.

Il presidente Kennedy ha dichiarato ieri sera a Norfolk, all'atto di imbarcarsi sull'incrociatore *Northampton* per assistere alle manovre aeronavali al largo della Carolina del Sud: «Il popolo degli Stati Uniti [redacted] felicita dell'annuncio fatto dalle compagnie siderurgiche di [redacted] re all'aumento d[redacted] [redacted] dell'acciaio. Questa iniziativa rafforzerà il nostro paese e la sua economia».

A distanza di poche ore una dall'altra, infatti, le maggiori società siderurgiche hanno revocato gli annunciati aumenti di 6 dollari alla tonnellata del prezzo dell'acciaio (da 150,25 a 156,25). Dopo i due colossi: la U. S. Steel e la Bethlehem Steel, è stata la volta della Jones and Laughlin, della Pittsburgh Steel, della National Steel, della Youngstown Sheet and Tube Company e della Republic Steel.

L'andamento dei prezzi [redacted] materie prime

COTONE — Mentre il Middling disponibile è rimasto invariato a 33,70 cents per libbra (492 lire al chilo), la consegna a termine, dopo qualche accenno di miglioramento, risultano di nuovo deboli in chiusura di settimana.

LANA — A Londra maggiore attività e in lieve aumento i Merinos. Prezzi [redacted] fine settimana: consegna maggio 100 e [redacted] pence per libbra (1617 lire al chilo), luglio 101 1/2 (1625 lire).

JUTA — Prezzi invariati per tutta la settimana. Chiusura sui livelli di venerdì 6 aprile.

RAME — Attività ridotta, mercato fiacco e in complesso pesante entro ristretta oscillazione [redacted] prezzo. Chiusura per contanti e per consegna a tre mesi [redacted] 1/4 sterline per tonnellata (40.547 lire al quintale).

STAGNO — Chiusura a Londra: contanti 965 sterline per tonnellata (165.000 lire al quintale), consegna 3 mesi 961 sterline per tonnellata (165.525 lire al quintale).

PIOMBO E ZINCO — [redacted] timana nel complesso buona. Prezzi stabili e attività limitata. Qualche flessione in chiusura: piombo contanti 59 7/8 sterline per tonnellata (10.315 lire al quintale), zinco 68 1/4 sterline per t[redacted] (11.830 lire al quintale).

GOMMA — Chiusura: consegna aprile 23 3/8 pence per libbra (375 lire al chilo), maggio 23 5/16 (374 lire).

CEREALI — Frumento 211 3/4 cents per bushel da 60 libbre (4985 lire al quintale); granoturco 111 1/8 cents per bushel da 56 libbre (2738 lire al quintale); segala 129 1/4 cents per bushel da 56 libbre (3178 lire al quintale); avena 68 5/8 cents [redacted] bushel da [redacted] libbre [redacted] lire al quintale).

l. c.

— NOTE DI AGRICOLTURA —

[redacted] concimi per mais, [redacted] riso

Forti dosi aumentano le produzioni: 100 quintali [redacted] granoturco, 40 [redacted] sorgo [redacted] [redacted] [redacted] risone per ettaro

Il granoturco risponde abbastanza bene alle esigenze delle nostre aziende, perchè fornisce alte produzioni e può essere utilizzato per l'allevamento e l'ingrassamento del b[redacted].

Con la introduzione dei mais ibridi americani, non è difficile in terreni fertili e ben irrigati, raggiungere e superare i 90-100 q.li di granella secca per ettaro, che al prezzo medio [redacted] L. 3500 il q.le dànno un valore di 315-350 [redacted] lire per ettaro.

Per arrivare a tali quantitativi — si sono anche superati i [redacted] q.li per ettaro — bisogna preparare bene il terreno, fertilizzarlo con letame nella maggior quantità possibile, nonchè incorporare alla semina concimi semplici oppure complessi, tenendo presente che nella composizione chimica del granoturco i rapporti tra i tre elementi fondamentali (azoto, anidride fosforica e potassa) sono di 2,5 : 1 : 2.

Un altro cereale che si va diffondendo da due o tre anni, preferibilmente nei terreni asciutti, è il sorgo da granella (varietà S, ed altre); si semina 10-15 giorni dopo il granoturco e [redacted] può anche seminare dopo il grano: si ottengono in media q.li [redacted] [redacted] granella e q.li 110-130 di stocchi. La granella frantumata è adatta come mangime [redacted] ha lo stesso valore nutritivo [redacted] granoturco. Come concimazione il sorgo ha le stesse esigenze del mais ed occorre anche somministrare un'abbondante [redacted] di azoto in copertura, ad esempio 130-180 Kg. di nitrato ammonico per ettaro, onde accelerare e seguire lo sviluppo erbaceo.

Pure per il riso la concimazione accresce il valore della produzione lorda, poichè se i terreni sono ben preparati si raggiungono facilmente i 54-60 q.li per ettaro di risone che, al prezzo medio, per [redacted] varietà comuni, di L. 6000 il q.le, dànno un reddito lordo di L. 324-360 000 per ettaro.

Nel risone i componenti della fertilità, azoto, anidride fosforica e potassa, sono contenuti nei rapporti di 1,2 : 1:1,1, cioè in rapporto diverso da quelli del granoturco, per cui la concimazione va orientata su tali proporzioni, [redacted] do sia [redacted] fertilizzanti semplici, [redacted] nei complessi, quantità corrispondenti a tali elementi. Con i [redacted] semplici [redacted] si [redacted] spandere i 2/3 prima della semina, [redacted] fatto del terreno arato, ed 1/3 circa dopo la monda.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato calmo. Offerte superiori al normale causa la scarsità di foraggi. Prezzi pressochè stazionari. Per la razza bovina piemontese, da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 255-345, vitelloni 290-340; vitelli comuni 440-500; vitelli della coscia 530-690; vitelli sanati 560-650; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1300; vacche da macello di 1ª cat. 240-280; vacche da produzione 155-220.000 [redacted] capo; suini grassi [redacted] al chilo.

Fossano: polli [redacted] 500-[redacted]; polli d'allevamento 380-400.

Cereali — Prezzi lievemente migliorati. Domanda stazionaria. Grano di qualità tenera buono mercantile 6550-6600 il q.le; qualità fine [redacted]; granoturco ibrido 3950-4000, risoni, a Vercelli: Pierrot 5800-6000; Maratelli [redacted] R.B. 7000-7600; Arborio 6800-7400; tutti oltre L. 1070 quale diritto di contratto.

Vini — Asti, mercato attivo, discreta [redacted] richiesta di vini da pasto e da bottiglia. Barbera [redacted] 12-13 gr. 10.250-11.500; id. [redacted] di 13-14 gr. 12.500-13.600; grignolino extra 16.500-17.500; freisa dolce 11.100-12.000; id. sup. [redacted] 10.400-11.300; nebbiolo 16.300-17.200; barolo classico produz. 1960 di 14 gr. 26.000-28.000; barbaresco produz. 1960 di 13 gr. 27.000-28.000; brachetto d'Asti 14.300-15.700; bonarda d'Asti 11.500-12.300; cortese bianco secco 11-12 gr. 10.000-11.000; dolcetto 11.500-12.600; malvasia rossa 11.500-12.800; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 [redacted] 8400-9400; moscato d'Asti 12-13 gr. 20.400-21.700.

c. s.

ISVEIMER

ISTITUTO [redacted] LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE

[redacted] BILANCIO 1961

Il giorno 13 aprile 1962 si è tenuta in Napoli l'Assemblea dei partecipanti all'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - «ISVEIMER».

Alla riunione, che si è svolta sotto la presidenza del Cav. del Lav. Marchese Dr. Domenico Battiloro Quarto, hanno partecipato, oltre [redacted] rappresentanti della Cassa per il Mezzogiorno, [redacted] Banco di Napoli, [redacted] Casse di Risparmio e delle Banche Popolari dell'Italia Meridionale, i componenti del Consiglio [redacted] Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'on. Emilio Colombo, Ministro dell'Industria e Commercio e numerose [redacted] rità.

Era presente il Direttore dell'Istituto, Avv. Giuseppe Frienani.

Il Presidente ha dato lettura della relazione per l'esercizio 1961 che inquadra l'attività svolta dall'Isveimer nel corso dell'anno, sullo sfondo dell'andamento congiunturale e della evoluzione della politica meridionalistica, venuta a determinarsi per effetto sia dei nuovi provvedimenti legislativi sia della concreta attuazione di indirizzi predisposti negli anni precedenti.

A determinare la domanda di credito nel corso dell'anno, infatti, non è stata solamente la situazione congiunturale, ma anche alcuni provvedimenti legislativi, di cui i più importanti [redacted] la proroga [redacted] 30 giugno 1965 delle agevolazioni consentite dalla legge 30 luglio 1959 n. 623; l'elevamento dal 20 al 30 per cento della quota di finanziamento da destinarsi alla provvista di scorte; la concessione della garanzia sussidiaria dello Stato, fino al limite massimo del 50 per cento, per i mutui riguardanti investimenti sino a 50 milioni.

Fra i provvedimenti legislativi precedentemente adottati e che hanno avuto ulteriore applicazione nel corso [redacted] 1961, la relazione cita la creazione delle aree di sviluppo industriale e [redacted] nuclei di industrializzazione, la costituzione dei consorzi per la redazione dei piani regolatori, la esecuzione e la gestione delle opere di attrezzatura; le disposizioni concernenti la utilizzazione di un'importante quota della produzione giornaliera nei luoghi di ritrovamento e nelle aree [redacted] sviluppo industriale contermini, dei giacimenti di metano rinvenuti nella Valle del Basento e nell'Abruzzo; la creazione o l'ampliamento di importanti unità industriali, [redacted] cui si è deliberata o iniziata la esecuzione da parte di enti parastatali o [redacted] società a partecipazione statale, riguardanti massimamente i settori siderurgico, metallurgico e meccanico, a Napoli, Taranto, Bari, Reggio Calabria, Vibo Valentia.

A conclusione della parte introduttiva la relazione esprime la certezza che la piena attuazione dei provvedimenti riguardanti la costituzione delle aree di sviluppo e dei nuclei [redacted] industrializzazione nelle regioni meridionali, la predisposizione e l'inizio di una generale programmazione dello sviluppo economico nazionale, che comporterà prevedibilmente un più vasto intervento dello Stato, particolarmente, rivolto al Mezzogiorno, e la migliore graduazione e qualificazione degli incentivi determineranno nei prossimi anni le condizioni necessarie per imprimere un moto più rapido e dimensioni molto maggiori all'incremento e alla trasformazione dell'organizzazione industriale del Mezzogiorno.

La relazione passa poi ad esaminare la fisionomia [redacted] iniziative ed i caratteri delle concessioni [redacted] credito nel 1961 per l'impianto o l'ampliamento di industrie e sottolinea la conferma della tendenza già manifestatasi negli anni decorsi, verso imprese più complesse e [redacted] maggiori dimensioni, verso settori che riguardano la produzione [redacted] beni strumentali o di beni di consumo durevoli, verso territori che, imponendo più elevati oneri d'ambientamento e di impianto, richiedono una più alta quota d'intervento creditizio, infine verso l'adozione di procedimenti tecnici sempre più perfezionati, che consentono produzioni a costi competitivi, ma che esigono [redacted] crescente impiego [redacted] capitale e, conseguentemente, di mezzi attinti al credito, per ogni unità di lavoro occupata.

Per quanto attiene alla domanda di credito si mette in luce che l'anno 1961 è contrassegnato da un incremento [redacted] domande di finanziamento [redacted] proporzioni veramente notevoli: 1.011 domande per l'importo [redacted] lire 200.177.779.000.

Il dato assume maggiore significato qualora lo si confronti con gli analoghi dati degli anni precedenti [redacted] in particolare con le risultanze del 1960 che già fu ritenuto eccezionalmente favorevole.

Nel 1961, infatti, nel [redacted] fronti [redacted] 1960, si è registrato [redacted] incremento percentuale delle domande di finanziamento pervenute pari al 56,7% rispetto al numero [redacted] al 141% rispetto all'importo.

Sul complessivo numero delle domande pervenute all'Isveimer, nel 1961, il 52,1% [redacted] riferisce all'ampliamento di industrie preesistenti ed il 47,9% alla costituzione [redacted] vi impianti industriali; per quanto riguarda l'importo delle richieste di credito, ammontanti complessivamente ad oltre 200.177 milioni di lire, il 65,2% è destinato alla creazione di nuove attività industriali ed il 34,8% all'ampliamento o all'ammodernamento di impianti già esistenti.

L'esame degli aspetti qualitativi della domanda di credito, e cioè dei settori industriali [redacted] essa ha interessato, dei territori sui quali si sono orientate [redacted] scelte degli imprenditori, della provenienza e della misura dei capitali da investirsi, della natura giuridica prescelta per [redacted] nuove imprese, permette di constatare come il complesso di iniziative manifestatosi nel 1961 rappresenti [redacted] progresso riguardevole, non soltanto per la entità, ma anche per le [redacted] ratteristiche delle iniziative stesse sulla via dell'industrializzazione del Mezzogiorno.

Per quel che attiene alle scelte settoriali, i dati più significativi sono offerti dalla forte espansione della domanda di credito per investimenti nei settori chimico e cartario e dal permanere sugli alti livelli già raggiunti nel 1960 della domanda per investimenti nel settore metallurgico e meccanico. La ubicazione prescelta per i nuovi impianti industriali progettati denota nuovi orientamenti da parte degli imprenditori che rivolgono ora, più che in passato, la loro preferenza a zone sinora investite meno intensamente dal processo [redacted] industrializzazione.

Significativo altresì appare il progressivo aumento della dimensione media dei progetti di investimento.

Esaurito l'esame dettagliato degli orientamenti e delle scelte dei privati imprenditori, la relazione passa ad illustrare l'attività svolta dagli uffici dell'Isveimer e le scelte degli indirizzi perseguiti dagli organi dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato, nel corso dell'anno, 665 domande per finanziamenti industriali, ammontanti a lire 133.776.629.000; le deliberazioni adottate possono così riassumersi: domande accolte n. 478 per lire 110.437.749.000, domande respinte n. 132 per lire 15.010.924.000, domande archiviate n. 55 per lire 8.327.956.000.

Le domande accolte rappresentano il 71,9% come numero e l'82,6% come importo sul totale delle domande prese in esame dal Consiglio di Amministrazione [redacted] hanno determinato la concessione [redacted] 478 finanziamenti per lire 91 miliardi 829 milioni [redacted] mila. L'investimento complessivo per immobilizzi e scorte, previsto in relazione [redacted] finanziamenti concessi, ammonterà a lire 152 miliardi 290 milioni 196 mila; la quota media dell'intervento creditizio [redacted] Istituto si può quindi calcolare salita nel 1961 al 60,3%, di fronte al 54,8% nel 1960, e quella a carico dei promotori ridotta dal 45,2% del 1960 al 39,7% del 1961.

Il totale [redacted] finanziamenti industriali conseguiti dal 1954, anno della trasformazione dell'Isveimer, ammonta alla data del 31 dicembre 1961 a 1.832 per lire 246.363.296.000, e ad [redacted] corrisponde un investimento globale di lire 439 miliardi [redacted] milioni 821 mila, ed una previsione di occupazione di oltre 66 mila unità lavorative.

Le principali variazioni verificatesi negli interventi creditizi del 1961, in confronto del 1960, riguardano i comparti delle industrie alimentari ed affini, dove si nota un lieve decremento dell'importo concesso, le industrie del legno, della carta, dei materiali da costruzione nonchè le industrie chimiche e metalmeccaniche per [redacted] quali si è verificato invece un notevole incremento, sia nel numero delle iniziative accolte, sia nell'importo [redacted].

Anche nella dislocazione territoriale degli investimenti deliberati nel 1961 si notano interessanti mutamenti, che riguardano l'insediamento di industrie nel basso Lazio, negli Abruzzi e Molise e nella Puglia.

Nel 1961 sono stati stipulati 390 mutui per lire 51 miliardi [redacted] milioni [redacted] mila.

Le domande per prestiti in forma cambiaria, [redacted] durata quinquennale e con decurtazione annuale, da servire alla provvista ed al rinnovo di macchine, hanno avuto un nuovo accrescimento nel 1961, salendo da numero 247 per lire 1.205.255.494 nel 1960, a numero [redacted] per lire 2 miliardo 409 milioni 215 mila nel 1961.

Dopo un'istruttoria tecnico-amministrativa che [redacted] è cercato di semplificare, nel 1961 si [redacted] approvati [redacted] prestiti per lire 1.138.750.000.

I mutui in forma cambiaria consentiti dall'inizio di questa specie [redacted] operazioni (1955) a tutto il 1961, [redacted] ammontati a [redacted] 975 per l'importo di lire 4.153.828.000.

Venne annunciato, nella precedente relazione, ha proseguito il Presidente dell'Isveimer, che la legge [redacted] settembre 1960 n. 1016 aveva disposto la concessione di finanziamenti a medio termine alle piccole e medie imprese commerciali, per la realizzazione di programmi d'apprestamento, d'ampliamento e [redacted] rinnovo delle attrezzature, e che all'Isveimer era stato affidato il compimento delle operazioni [redacted] tale [redacted] nella zona [redacted] propria competenza.

[redacted] 31 dicembre 1961 erano pervenute all'Isveimer 765 richieste, per l'importo di lire 5.283.488.000.

Alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, [redacted] 1961, sono state sottoposte 319 domande per lire 2.436.154.000. Di esse, 223 per lire 1 miliardo 876 milioni 484 mila sono state accolte, e 96 per lire 559.670.000 respinte.

La relazione, dopo [redacted] ricordato che [redacted] 31 dicembre 1961 [redacted] trovavano in [redacted] di istruttoria domande di finanziamento per l'importo [redacted] lire 104.666.209.000 e che nei primi tre mesi del 1962 sono affluite altre domande per lire 82 miliardi [redacted] milioni, espone la situazione dei fondi patrimoniali dell'Istituto, che [redacted] [redacted] lire 24.785.383.368, gli incrementi intervenuti durante l'anno nelle diverse voci [redacted] bilancio e le previsioni relative alla provvista di mezzi per far fronte alla già esistente domanda di credito ed a quella prevedibile ed auspicabile che si manifesterà nel corso del 1962. L'utile netto dell'esercizio è risultato di lire 282.912.460.

La relazione conclude [redacted] tolineando l'importanza dei passi compiuti e il lungo cammino che resta da compiere nella azione di rilevamento economico del Mezzogiorno, e affermando la volontà e la capacità dell'Istituto di servire con la propria azione la sicura ascesa delle popolazioni meridionali.

Ha quindi preso la parola il Dr. Salvatore Viaggio, Presidente [redacted] Collegio Sindacale, per dare lettura [redacted] relazione dei Sindaci.

Il ministro per l'Industria, On. Colombo, ha quindi pronunciato un importante discorso, sottolineando l'ampiezza dei risultati raggiunti e la necessità di aumentarli ed accelerarli.

L'Assemblea ha, infine, approvato all'unanimità il bilancio del 1961 ed il riparto degli utili ed ha inoltre deliberato l'aumento del fondo di dotazione [redacted] L. [redacted] a L. 5.000.000.000.

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

DISEGNATORE pubblicitario esperienza decennale offresi a importante ditta. Telefonare 284-228. A35227

ESPERIENZA produzione perito meccanico offresi lavori generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

ESPERTA direzione commerciale azienda confezioni femminili, pratica approvvigionamenti lavorazione rapporti clientela pluriennale esperienza, cerca occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4439 — Torino».

FARMACISTA 27ENNE OFFRESI COLLABORATORE FARMACIA IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7296 — TORINO». A35789

IMPIEGATO 35enne pratico ufficio mano d'opera offresi adeguatamente. Telefonare 757-898. A36154

INGEGNERE esperienza decennale cadidee serie proposte da industria per mansioni tecnico-commerciali a livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4457 — Torino». A36094

INGEGNERE meccanico trentaduenne pluriennale esperienza industria meccanica esaminerebbe proposta seria azienda, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7129 — Torino».

PENSIONATO 46enne, patente, occuperebbesi aiuto disegnatore, qualunque lavoro ufficio, anche esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 93 — Torino».

MARESCIALLO carabinieri pensionando, 50enne, piemontese, distinto, occuperebbesi impiego adeguato, incarichi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A36665

PERITO tessile 30enne esperienza decennale ciclo completo lavorazione tappeti bouclette e doppia pezza: governo personale, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7156 — Torino».

QUARANTACINQUENNE ben pratico direzione uffici buon organizzatore già direttore segreteria deputato nazionale, cerca adeguata occupazione, pronto referenze. Scrivere: Casella 370-Z, SIP, Tritone, Roma. 23741

QUARANTASETTENNE LUNGA ESPERIENZA DIREZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA INDUSTRIA AUTO, DOTI ORGANIZZATIVE, OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE INDUSTRIA FILIALE, CAUZIONE, MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5474 — TORINO». A35940

RAGIONIERA pratica lavori ufficio massime referenze, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A34716

RAGIONIERE offresi ore libere lavori contabili. Telefonare 868-032.

RAGIONIERE scopo miglioramento impiegherebbesi banca, seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino». A36151

RAGIONIERE 24enne esperienza commerciale amministrativa pluriennale, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino».

TECNICO di confezioni in serie, buona competenza nella modellatura, nella lavorazione dei capi. Telefonare alle ore 20 n. 257-775. A35270

RAGIONIERE 32enne lunga esperienza contabilità clienti solleciti crediti contenzioso sviluppo vendite studi mercato perfetto corrispondente commerciale esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4426 — Torino».

SIGNORA presenza, referenze, impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 794-472, ore 15-17. A35757

TECNICO elettronico 24enne, lunga esperienza manutenzione automatismi offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

TECNICO, istruzione universitaria esperto direzione produzione, programma, tempi e metodi, costi industriali preventivi in cartotecnica, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4450 — Torino». A36085

TECNICO ufficio offresi per organizzazione analisi metodi, tempi, cicli lavorazione, media piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4399 — Torino».

TRENTADUENNE, istruito, buone referenze, passaporto, occuperebbesi metalmi fiducia, esattore, eventuale forte cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7103 — Torino». A34510

TRENTENNE, cultura, perfetto francese scritto, parlato; dattilografo, patente, spirito iniziativa; offresi qualsiasi impiego, anche magazziniere, pratico studio, confezioni. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino».

TRENTENNE STUDI UNIVERSITARI ESPERTO UFFICIO COMMERCIALE ORGANIZZAZIONE PROMOZIONE VENDITE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7246 — TORINO».

VENTENNE presenza cultura media massima serietà referente auto propria occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3219 — Torino».

VENTUNENNE stenodattilografa corrispondente inglese, un anno permanenza Inghilterra, conoscenza anche francese, offresi. Telefonare 41-767.

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

A piemontese cerca signorina nullatenente, fiera, bella presenza, collaboratrice casa negozio tessuti, utile uguale. Scrivere: Papalio, Cesare Balbo 19, Torino.

ABBISOGNANO ambosessi aspiranti cantanti radio, televisione. Insegnamento gratuito. Radiocanto, via Montebello 19

AGRICOLTURA industria chimica, antiparassitari, fertilizzanti, specialità orto-frutticoltura, assumerebbe laureato agraria esperienza pluriennale, propaganda et vendita, possibilità future mansioni direttive organizzative. Riservatezza, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino». A35982

CERCASI aiuto commessa per nuovo negozio vendita maglieria di lusso. Presentarsi nelle ore del mattino. Vidor, via Roma 338, telefono 547-654.

CERCASI farmacista buona esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino» A36490

CAPO reparto per attrezzeria, costruzione stampi lamiera sottile praticissimo lavorazione torni, frese, trapani etc. montaggio stampi cerca importante stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino». A31160

CERCASI impiegata pratica paghe contributi e tutti lavori ufficio in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7280 — Torino». A35806

DISEGNATORE meccanico giovane cercasi subito; manoscrivere domanda referenze studi età conoscenze elettrotecnica, pretese, condizione attuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino».

ENTE Stato assume ambosessi per lavoro organizzato, ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 16-18: via Roma 101, piano 2°, rag. Crosato. 1273

FARMACIA vicinissima Torino cerca provetto collaboratore producendo curriculum, pretese. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino». A36486

FARMACISTA abile cerca farmacia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4458 — Torino». A36097

FARMACISTI anche neo laureati cercansi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

IMPORTANTE AGENZIA PUBBLICITA' CERCA SEGRETARIA STENODATTILO QUALIFICATA SETTORE. RICHIEDESI ESPERIENZA, DINAMISMO, PRESENZA. OFFRESI OTTIMO STIPENDIO. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3226 — TORINO».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca direttore corsi aziendale con adeguata preparazione tecnica, completo organizzazione sorveglianza corsi. Dettagliare età, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino». A36409

IMPORTANTE carrozzeria cerca diplomato provata esperienza ramo vendite, corrispondente, capacità organizzative, iniziativa clientela. Esigonsi curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7292 — Torino». A35766

IMPORTANTE ditta ai giusta posti della Francia impiegherebbe per servizio tecnico commerciale uomo 28-35 anni con titolo di studio ingegnere avente conoscenza perfetta, altresì del francese, inglese tedesco o italiano spagnolo. Sarà data la preferenza a chi avrà preparazione tessile. Fare offerta con curriculum vitae manoscritto e con stipendio desiderato. Indirizzare Risposta: II 923 pubblicità Olivo Biella. 23582

IMPORTANTE impresa veneta cerca giovane geometra età non superiore trent'anni, molto esperto nel settore trasporti eccezionali, autogrù, montaggi, disporto trasferirsi zona Venezia. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A36457

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI PERITI O GEOMETRI DA AVVIARE INTERESSANTI ATTIVITA' FABBRICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7274 — TORINO».

IMPORTANTE industria cerca aiuto contabile, volonteroso, preciso. Indicare età, posti occupati, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca provetta impiegata italiana o straniera per corrispondenza francese, inglese, tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3168 — Torino». A34467

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA PER PROPRIA FILIALE DI TORINO SERIO ET CAPACE ELEMENTO PREFERIBILMENTE DIPLOMATO IN RAGIONERIA, MORALITA' ET REFERENZE INECCEPIBILI, MUNITO DI AUTOMEZZO CUI AFFIDARE INCARICO ESAZIONE ET RECUPERO CREDITI. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE, REFERENZE, STUDI COMPIUTI AI «PUBBLICITA' STAMPA 109 — TORINO» 23726

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA DISEGNATORI MECCANICI II-III CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 111 — TORINO». 159

IMPORTANTE istituto scientifico cerca perito elettronico militesente per svolgimento attività varie di laboratorio ricerca. Inviare curriculum dettagliato Casella Postale 65, Frascati (Roma).

IMPORTANTE lanificio Biellese cerca abile disegnatore drapperia pettinata e cardata. Specificare posti occupati e pretese. Scrivere: Pubbliman, Casella 120 D, Biella 23683

IMPORTANTE Società assume signorina abile stenodattilografa, libera subito, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7269 — Torino».

A.A.A. IMPIEGATI ambosessi inferiori 30, residenti Torino, non diplomati scuole superiori, possibilmente con nozioni materia lavoro, paghe, contributi, ricercansi. Telefonare 553-405.

APPRENDISTE impiegate-commesse 14-16enni, licenza commerciale, cercansi. Presentarsi: Fassio, via Bertola 3.

ASSUMONSI ragioniere o geometri da importante società. Scrivere indicando età e referenze: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A36605

CERCASI apprendista commessa anni 15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A35654

ASSUMO giovane diplomato, dinamico, bella presenza, referenziatissimo, desideroso brillante carriera commerciale, periodo prova per istruzioni massimo mesi tre lire cinquantamila mensili, se confermato settantacinquemila oltre provvigioni. Presentarsi: Gorgone, XX Settembre 47, mercoledì 25 ore 9. A34799

CAPO officina media meccanica e carpenteria metallica esperto organizzazione lavoro 45 operai cerca ditta Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A34396

DATTILOGRAFA veloce cercasi. Telefonare 790-986. A36648

COMPTOMETRISTE, impiegate ed apprendiste, per contabilità paghe, assumiamo. Telefonare 653-406.

DATTILOGRAFA 15-16enne, bella calligrafia, anche 1° impiego, cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 1220

DISEGNATORE pratico attrezzature stampi importante industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino».

DITTA costruttrice macchine utensili cerca perito industriale per acquisti e impostazione commesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7203 — Torino».

GIOVANI 16-17 ANNI BUONA PREPARAZIONE TECNICA NOZIONI DISEGNO ASSUME INDUSTRIA MECCANICA PER UFFICIO TEMPI METODI PRODUZIONE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI, CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 5063 — TORINO». A35899

IMPIEGATA, signorina o signora qualsiasi età purché praticissima lavori ufficio, cerchiamo. Tel. 383-382.

IMPIEGATO fiducia serio per controllo e contabilità magazzino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Improvviso ritorno dell'inverno mentre giungono i turisti stranieri

L'Italia centrale e settentrionale investita da violenti uragani, bufere di vento e di [redacted]eve

Allagamenti [redacted] Firenze per [redacted] temporale - Abbondanti nevicate sull'Appennino tosco-emiliano - La [redacted] caduta anche [redacted] Bologna, sulle colline di Genova e in molte [redacted] del Piemonte, e a Trieste - Grandinate nell'Alessandrino [redacted] nell'Astigiano - Qualche schiarita sul Verbano - Temperature rigide - Il tempo [redacted] a migliorare

Firenze, 14 aprile.

(g. c.) Preceduto e poi accompagnato da violentissime raffiche di vento dopo [redacted] giorno si è scatenato sulla città un furioso temporale che è durato a lungo. Dopo i primi rovesci di pioggia è cominciata a cadere anche la grandine con chicchi di notevole grossezza. Contemporaneamente la temperatura ha subito un rapido abbassamento fino a divenire nelle prime [redacted] del pomeriggio addirittura rigida. La massima intensità del temporale si è registrata fra mezzogiorno e [redacted] e le tredici, quando insieme alla grandine è caduto anche qualche grosso batuffolo di neve. A causa della violenza della bufera il traffico, in quell'ora molto intenso, è stato seriamente ostacolato. La grande quantità [redacted] acqua caduta ha provocato in varie parti della città, particolarmente in quella più bassa, i consueti allagamenti e molti scantinati [redacted] stati invasi dall'acqua. Poco [redacted]opo le 13 la bufera è passata oltre scaricandosi con sordi brontolii in zone distanti da Firenze. Nevica su tutta la montagna pistoiese e tutto l'arco settentrionale tosco-emiliano. Una violenta bufera è in corso al Passo della Cisa, dove il transito è consentito agli automezzi solo se muniti di catene.

Bologna, 14 aprile.

(g. n.) Un'intensa nevicata ha investito Bologna e buo[redacted] parte della regione. A Bologna [redacted] nevicato per due ore, poi è sopraggiunta [redacted] pioggia gelata. La statale [redacted] che collega Reggio con la provincia di Massa, è rimasta interrotta [redacted] valico del Cerreto, dove lo strato bianco ha raggiunto i 60 centimetri di altezza. La temperatura, ab[redacted] notevolmente, ha fatto registrare punte minime di —6 in montagna e ha oscillato sullo 0 in città. Qualche danno si lamenta alle colture agricole.

Genova, 14 aprile.

(n. b.) Dopo la splendida giornata di ieri, improvvisamente, nel volgere di poche ore, è tornato il maltempo su Genova e l'intero [redacted] ligure con manifestazioni tipicamente invernali. Pioggia e vento gelido spazzano da stamane la costa mentre sui rilievi e nell'entroterra si sono avute precipitazioni nevose anche intense. La neve è caduta soprattutto nell'entroterra chiavarese, nell'alta val d'Aveto, dalla località Squazza fino al piano Bel, raggiungendo i 15-20 centimetri e bloccando la strada provinciale. Sul posto [redacted] squadre di operai intenti a sgomberarla. A Rezzoaglio la neve ha raggiunto i 12-15 centimetri. Anche a Torriglia e in tutta la val Trebbia sta nevicando, nonché nella vallata dei Giovi e del Turchino. L'Anas e la Provincia coordinando l'attività, stanno predisponendo i mezzi per sgomberare le strade provinciali nel caso che la neve dovesse aumentare e impedire il transito. La neve ha pure imbiancato le alture di Genova: il monte Moro e il monte Fasce, nella zona orientale della città, il monte Gazzo e le alture di Voltri su quella occidentale.

Alessandria, 14 aprile.

(f. m.) Un violento temporale, acco[redacted]gnato da forti raffiche di vento, si è avuto nelle prime ore di stamane su Alessandria e su quasi tu[redacted] il territorio della provincia. Nella zona di Cassine è caduto un leggero nevischio; nell'Acquese, invece, la pioggia si è trasformata per alcuni minuti in fitta grandinata, con danni agli alberi da frutta. Per tutta la giornata, poi, il tempo è stato più autunnale che pri[redacted]le, [redacted] raffiche di pioggia e vento freddo. La temperatura [redacted] è notevolmente abbassata e nelle prime ore del mattino la colonnina del mercurio era scesa [redacted] allo zero.

Asti, 14 aprile.

(a. m.) Un temporale si è abbattuto oggi sulla provincia astigiana. Nella val Tiglione sono caduti alcuni chicchi di grandine. Alla periferia di Asti per alcuni [redacted]ti è [redacted]ta la [redacted]. La temperatura che sta[redacted] era [redacted] 10 gradi, è [redacted] in serata a 2 gradi.

Cuneo, [redacted] aprile.

(a. m.) Neve in montagna (cinque centimetri [redacted] Colle [redacted] Tenda), pioggia [redacted] pianura e freddo invernale dappertutto: ecco le condizioni del tempo sull'intera provincia [redacted] giornata odierna. La temperatura media non ha superato i 3 gradi, mentre nelle [redacted] alpine il termometro è tornato sotto lo zero.

Si teme che nelle campagne il gelo possa compromettere i frutteti e gli orti.

Biella, 14 aprile.

(p. m.) Un violento temporale nelle prime ore del pomeriggio si è abbattuto sul Biellese. A Biella l'acqua è caduta frammista a neve compatta e gelata quasi come la grandine. Sui monti si è avuta una nuova nevicata che ha provocato un sensibile abbassamento della temperatura. Ad Oropa un fulmine [redacted] distrutto il cavo telefonico, interrompendo le comunicazioni fra Biella e il Santuario. Per riparare il guasto occorreranno alcuni giorni.

Verbania, 14 aprile.

(a. c.) Il tempo è un po' migliorato in giornata, dopo il temporale della notte scorsa e le successive bufere di vento freddo. La sensibile discesa della temperatura in montagna e nelle valli e il vento che ancora spira dovrebbero essere sintomi di bel tempo per le prossime 24 ore.

Trento, 14 aprile.

(a. n.) Il maltempo continua a imperversare [redacted] tutto il Trentino. Oggi pomeriggio la neve ha ripreso a cadere abbondante in tutte [redacted] valli come in pieno inverno. I passi delle Dolomiti [redacted] ricoperti [redacted] centimetri di neve fresca e il transito sulle strade si svolge con molta difficoltà. Alcune auto sono rimaste bloccate.

Nella località di montagna la temperatura è [redacted] fino a 5 e [redacted] gradi sotto lo zero. Anche [redacted] Trento la temperatura si [redacted] repentinamente abbassata.

Trieste, 14 aprile.

(u. s.) Da stamane la temperatura è sc[redacted] di parecchi gradi e sull'altipiano carsico è caduta anche la neve. Il termometro, [redacted] stamane [redacted]va 4 gradi, a mezzogiorno è risalito di qualche grado. Sulle alture circostanti la città è apparsa la neve. E' nevicato anche nel Goriziano e stamane [redacted] bianchi il Monte Santo, il San Gabriele.

Tormenta sul centro di Bologna

Dopo le tiepide giornate primaverili, l'improvvisa ondata di freddo ha fatto precipitare la neve a Bologna (Tel.)

Forte afflusso di viaggiatori a Bardonecchia
Sono diretti nei centri alpini ed in Riviera

Convogli affollati - Moltiplicate le [redacted] dei treni-navetta per il trasporto delle auto - Ieri [redacted] giunte da Modane [redacted] vetture - I turisti puntano verso il Sestriere, la Valle d'Aosta e [redacted] sperando di trovarvi [redacted] sole - Aperti il Colle [redacted] Tenda e il Monginevro

(Dal nostro inviato speciale)

Bardonecchia, 14 aprile.

Arriva l'ondata dei turisti pasquali. I treni giungono dalla Francia affollati di viaggiatori e i treni-navetta moltiplicano le corse fra [redacted]ane e Bardonecchia trasportando decine di autovetture, piccoli pullman e le prime «roulottes» dei campeggiatori.

A Modane e a Bardonecchia i servizi di frontiera [redacted] rinforzati da schiere di gendarmi, carabinieri, finanzieri ed agenti di polizia per sveltire i controlli. L'orario delle sette corse giornaliere dei treni-navetta è sconvolto dalle insistenze della stazione di Modane che dalle 10 del mattino fino al tardo pomeriggio chiede la partenza di convogli straordinari: decine di macchine parcheggiano sul piazzale francese portando centinaia di turisti impazienti di raggiungere l'Italia.

Il transito delle automobili nella galleria ferroviaria del Fréjus, che fino a pochi giorni fa era [redacted] 100-120 macchine al giorno, è salito a 179 mercoledì, 292 giovedì, 335 venerdì. Stasera si toccherà quota 400. Il tragitto lungo 15 chilometri viene compiuto in 25 minuti, e la tariffa è di 3000-3500 franchi per ogni macchina, compresi i passeggeri. [redacted] flusso turistico della settimana pasquale s'ingrossa come una valanga di giorno in giorno e per quattro quinti è un movimento d'ingresso in Italia; dopo Pasqua diventerà un [redacted]co di uscita per il ritorno dei turisti ai loro paesi.

Per fronteggiare il traffico eccezionale, [redacted] Ferrovie francesi hanno sospeso i lavori in corso [redacted] galleria del Fréjus, dove si sta abbassando il piano [redacted] ferro per completare l'impianto elettrico a corrente continua e hanno ripristinato il servizio a doppio binario in tutta la galleria. I treni-navetta vengono inoltrati fra le due stazioni approfittando di ogni pausa fra i convogli di passeggeri e di merci previsti dall'orario. Oggi, per esempio, fra le 10,30 e le 13 sono partiti e arrivati cinque treni-navetta straordinari. Ogni treno è composto di nove pianali, e ogni pianale può portare due o tre automobili; a capo del convoglio c'è il locomotore e alla estremità opposta un carro bagagliaio-pilota, da cui il macchinista può guidare il treno senza perdere tempo a portare, con complicate manovre, il locomotore in testa. Le formalità sono ridotte al minimo: un bollo al passaporto, un'occhiata ai bagagli, e via. Durante il transito nel traforo i viaggiatori possono restare seduti nell'automobile o prendere posto in uno scompartimento apposito del [redacted] bagagliaio-pilota. Abbiamo avvicinato qualche turista alla banchina di scarico di Bardonecchia: tutti cercano in Italia sole e tepore primaverile. «Ci vuole un bagno di sole — diceva un commerciante [redacted] Parigi — dopo lo smog dell'inverno».

La maggior parte dei viaggiatori sono di Parigi e della Francia centro-meridionale: molti infatti vengono da Lione, Grenoble, Chambéry, Valence, Bordeaux. Numerosi sciatori, con i legni sul tetto [redacted]lla macchina, [redacted]al vicino alla mèta: vanno al Sestriere, dove proprio oggi gli alberghi hanno raggiunto il gran completo con più di 2000 ospiti (oltre a quelli dei condomini), di cui 1600 francesi.

Dalla bocca del traforo ogni mezz'ora arriva una «navetta». Eccone una su cui spicca fra le autovetture la sagoma [redacted] di una roulotte (frigorifero, doccia), trainata da una grossa «Peugeot». Proviene da Parigi ed è abitata dai coniugi Raymond con tre figli: «Abbiamo seguito l'itinerario Digione-Lione-Modane — ci dice il signor Raymond — e andiamo all'Argentario, Porto San[redacted] Stefano. Ci fermeremo qualche giorno sulla spiaggia». [redacted]ue inglesi, i coniugi Wooler, vengono da Ipswich (Essex): traghetto da Folkestone a Dunkerque, Parigi, Modane, Bardonecchia. Hanno un programma preciso: vanno a Firenze e si fermeranno fino al lunedì di Pasqua.

Da Darmstadt, via Basilea-Ginevra, provengono invece il signor Lothar Fehlhaber, la moglie Erika e i figli Wolfgang e Annalise. Il signor Fehlhaber è direttore commerciale di uno stabilimento di Francoforte: «Ci fermeremo qualche giorno a Rapallo — dice, — poi vogliamo visitare la cattedrale di Parma e infine la Fiera di Milano. Torneremo in Germania passando per il Sempione». Su una «Aronde» viene in Italia per un breve soggiorno un impiegato della Simca, di origine italiana, con la moglie e due figli; un commerciante lionese, con moglie e tre figli, approfitta della sosta nella stazione di Bardonecchia per dispiegare una carta topografica sul cofano della macchina e controllare l'itinerario che li porterà a Milano, a Venezia e sulle Dolomiti.

Nell'arco alpino piemontese si aprono il Colle di Tenda che porta un certo flusso turistico a Limone (gli impianti sciistici funzionano [redacted] alle stazioni superiori [redacted] funivie [redacted] trova un metro di neve), e il valico del Monginevro, ma quello del Fréjus è [redacted] passaggio più frequentato verso la Francia.

[redacted] ruscello del traffico turistico si dirige da Bardonecchia verso la Valle d'Aosta, dove però è atteso nei prossimi giorni il grosso flusso pasquale proveniente da Torino, Milano, [redacted] Genova, Roma. Le prenotazioni alberghiere a Cervinia hanno raggiunto il completo e danno la presenza di alcune migliaia di turisti. Qualche posto disponibile si trova ancora negli alberghi di Gressoney e Champoluc. A Courmayeur funzionano le funivie dei ghiacciai e quelle del Chécrouit con un'abbondanza di neve eccezionale. Gli alberghi [redacted] affollati.

Anche il transito del Sempione segnala un imponente aumento del traffico turistico: entrano in Italia 7000 viaggiatori al giorno. La strada [redacted] valico è aperta, ma incombe la minaccia di nuove nevicate, e le macchine s'incolonnano pazientemente sulle banchine ferroviarie in attesa del treno-navetta. Il trasporto delle automobili fra Briga e Iselle costa 4000-4700 lire, e si calcola che in questo periodo entrino seicento autovetture ogni giorno. Questa fiumana di macchine si unisce [redacted] quelle provenienti [redacted] valichi lombardi e porta colonne [redacted] turisti alla Fiera di Milano, a Firenze, Venezia, Pisa, Genova.

[redacted]ore Doglio

Traffico intenso ieri fra Modane e Bardonecchia. Ecco un treno-navetta carico di autovetture con i loro proprietari, [redacted] nella stazione di frontiera [redacted]

I francesi sfidano la pioggia per varcare la frontiera a Ventimiglia

La maggior parte però viene per fare acquisti [redacted] rientra subito - Ancora pochi gli inglesi - Più numerosi i tedeschi nelle località della Riviera di Ponente

(Dal nostro inviato speciale)

Ponte S. Luigi, 14 aprile.

Eccoci a misurare la rinascita primaverile sotto forme turistiche. In osservazione al valico [redacted] frontiera che accoglie ogni [redacted] un [redacted] incredibile di stranieri, lasciando uscire un buon [redacted] italiani (complessivamente 8 milioni di passaggi, con 1 milione e 300 mila automobili, nel 1961), cerchiamo i segni premonitori dell'annata. Ma il nostro indugio a Ponte San Luigi diventa ben presto [redacted] rassegnata e paziente prova di fedeltà al dovere: piove, le automobili non sono numerose, gli stranieri passano [redacted] le facce scure, rispondono controvoglia alle consuete domande[redacted]. Un'inglese, una graziosa signora dai capelli rossi e dai pantaloni estivi, rabbrividisce in una camicetta sottile dicendo: «Siamo venuti fin qui per cercare il sole». Il vento è sempre più forte, da levante arrivano raffiche impetuose che sollevano cartacce. [redacted] mare [redacted] verde e grigio in vicinanza della costa, grigiopiombo e bianco di schiuma [redacted] il largo.

Ieri c'era un sole splendido; [redacted] filo di vento. Questa mattina le nubi sono arrivate dal golfo di Genova, verso mezzogiorno il sole è scomparso anche sulla Costa Azzurra. All'una pioveva: una pioggia sottile e fredda, con termometro [redacted] 10°. Il cattivo tempo è venuto a peggiorare una situazione già non molto brillante per quel che riguarda gli stranieri: i francesi arrivano in forze, ma sono pochini gli inglesi e gli altri diretti in Italia dopo avere attraversato la Francia. Motivo: la paura dell'Oas, del «plastico», dei disordini. Gli inglesi specialmente, a quanto pare, hanno una certa diffidenza per il viaggio al sud attraverso la Francia in questo momento: negli ultimi giorni seimila turisti d'oltre Manica hanno annullato le prenotazioni di alberghi per [redacted] settimana [redacted] Pasqua a Parigi e nelle città vicine al Canale. Molti, probabilmente, sarebbero poi [redacted] al sud, passando sulla riviera italiana. Anche g[redacted] olandesi e i belgi, almeno per ora, rinunciano alla Francia nel loro viaggio verso il Mediterraneo. Se ne vedono in riviera, assieme agli svizzeri, tutti scesi dai valichi alpini.

Un contatore segna il numero dei passaggi sul ponte che divide l'Italia dalla Francia. Un tubo di gomma attraversa la strada; il peso delle ruote fa scattare un congegno. Forse stasera arriveremo a seimila automezzi. Ieri ne sono entrati 2792, 2507 sono usciti. Il conteggio nasconde un fenomeno curioso: centinaia di automobili francesi entrano ed escono nel giro di poche ore, dopo una breve sosta a Ventimiglia o a Sanremo. La gita avviene anche [redacted] piove a dirotto: i francesi passano in Italia non soltanto per turismo, ma per fare acquisti. I negozianti della Costa Azzurra, ritenendosi danneggiati, hanno invocato maggior rigore da parte [redacted] loro doganieri. Ma il gioco [redacted] certe signore tornano in Francia indossando due sottane, tre golfini, due impermeabili.

Non calcolando questi gitanti di poche ore, il traffico internazionale di Ponte San Luigi acquista oggi proporzioni ridotte. Non è possibile fare suddivisioni precise. E' però chiarissimo che il movimento [redacted] entrata è più forte di quello di uscita: arrivano francesi, poi, a distanza, inglesi e altri. Escono soprattutto francesi, di ritorno a casa, e italiani. Questi corrono, non numerosi, verso una Costa Azzurra imbronciata. A Montecarlo passeggeranno un po' avviliti davanti al casinò, osservando gli avanzi di una epoca ormai lontana. Tutto è dignitoso e vecchiotto nel Principato, anche la folla: le statistiche informano che su 8 mila persone oltre i cinquant'anni si contano soltanto 177 bambini in tenera età.

Sulla riviera italiana molti tedeschi, ma non moltissimi. Lunga la via Aurelia si viaggia ancora con ragionevole lentezza, a meno di improvvisi intralci. Nel pomeriggio lo scoppio di alcune mine a Capo Mele ha provocato una frana e una sosta forzata del traffico, con code lunghissime. A Sanremo, Bordighera, Diano Marina, Alassio segni modesti di animazione.

Deserte le passeggiate a mare. Soltanto per giovedì si prevede grande movimento; gli alberghi dovrebbero essere completi per Pasqua, molte case private si apriranno. Se ci sarà il sole (in questa stagione il tempo cattivo dura poco) la riviera si offrirà in un momento felice. Le spiagge sono ancora libere da cabine e steccati. Fra le rocce spunta l'azzurro delle macchie di timo, i fichi d'India mostrano i primi fiori rossi e gialli; oggi la pioggia li avvilisce. Ma verso sera ha smesso, si aprono squarci [redacted] sere[redacted]. I turisti passavano in fretta, avvolti negli impermeabili.

m. f.

Auto provenienti dalla Francia e dirette [redacted] Italia sostano alla frontiera di Ponte San Luigi. [redacted] movimento [redacted] la Costa Azzurra è stato invece molto ridotto (Tel.)

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, Toscana, Umbria e Marche estesi annuvolamenti con precipitazioni anche nevose e locali temporali. Su Lazio, Abruzzi, regioni meridionali e isole cielo parzialmente nuvoloso. Temperatura: in diminuzione. Venti: *moderati.* Mari: *in prevalenza mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	3,3	12,3	L'Aquila	3	11
Bolzano	3	9	Roma	7	17
Verona	3-	5	Campob.	4	13
Trieste	4	12	Bari	6	18
Venezia	3	13	Napoli	8	17
Milano	4	9	Potenza	5	11
Genova	6	15	Catanzaro	8	16
Bologna	1	6	Reggio C.	10	18
Firenze	8	12	Messina	10	17
Pisa	8	16	Palermo	9	18
Ancona	7	14	Catania	8	20
Perugia	6	11	Alghero	10	16

BOLLETTINO delle spiagge e delle località montane — *Rapallo:* temp. 14, cielo coperto con pioggia, mare calmo, vento leggero; *Varazze:* temp. 13, cielo coperto, mare legg. mosso, vento debole; *Alassio:* t[redacted] 14, cielo coperto, mare poco mosso, vento moderato; *Sanremo:* temp. 15, cielo coperto, mare legg. mosso, vento moderato; *Capri:* temp. 14,2, cielo variabile, vento debole, mare legg. mosso; *Taormina:* temp. 8,4, cielo sereno, mare quasi calmo, vento debole.

Cervinia: temp. 2, cielo semicoperto, neve: Breuil cm. 180, Plan Maison cm. 180, Plateau Rosa cm. 200.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 15)

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE ASSUME APPR[redacted] IMPIEGATE ET IMPIEGATE 18-15ENNI. INDISPENSABILE OTTIMA CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4329 — TORINO». A33334

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA ASSUME GIOVANE [redacted] DATTILOCOMPUTISTA, PATENTE AUTO, MAN[redacted]FICIO, FIDUCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3170 — TORINO». A34477

IMPORTANTE SOCIETA' VICINANZA TORINO CERCA [redacted] NIERE PER PROGRAMMAZIONE RICHIESTE. [redacted]RIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4464 — TORINO».

IMPORTANTE SOCIETA' VICINANZA TORINO CERCA SIGNORINA PRATICA LAVORI CONTABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4156 — TORINO». A36076

IMPORTANTE stabilimento lignine cerca tecnico esperto fabbricazione quadri elettrici ed impianti in genere per analisi tempi. Pubblicità Lastood & M. Savona.

IMPORTANTE stabilimento meccanico Torino cerca tecnico pratico lavorazione carpenteria per analisi tempi e cicli lavorazione. Inviare curriculum vitae, dati anagrafici e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3159 — Torino»

IMPORTANTE stabilimento torinese cerca infermiera per ambulatorio medico interno. Richiedesi diploma Croce Rossa Italiana, esperienza, età 25-35. Inviare età, curriculum, pretese a: «Pubblicità Stampa 126 — Torino». 20369

IMPRESA costruzioni per cantiere zona Lanzo Torinese [redacted] aiuto contabile pratico tenuta libri magazzino e libri paga. Durata ingaggio anni 2. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

IMPRESA importanza internazionale cerca quattro direttori cantieri stradali con ottima conoscenza inglese. Casella 439 Z. Fip. Termo Roma. 900

INDUSTRIA assume giovane impiegata dattilografa. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A35729

INDUSTRIA langaide cerca per Torino stenodattilografa. Manoscrivere pretese, età, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino». A36092

INDUSTRIA metalmeccanica importanza nazionale offre a giovani diplomati età non superiore 26 anni, desiderosi intraprendere carriera commerciale, la possibilità di entrare nella propria organizzazione. I selezionati parteciperanno ad un breve periodo di formazione e di istruzione sui moderni principi della tecnica di vendita. Scrivere e presentarsi lunedì ore 9 in poi Eretesi, corso Vittorio Emanuele 12. A35672

INDUSTRIA TORINESE ASSUME TECNICO SPECIALIZZATO VERNICI PROTETTIVE E [redacted] CHIMICO PER RICERCHE. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

INGEGNERE giovane cercasi da importante società preferendo competenza problemi scambio di calore e [redacted] francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7096 — Torino». A33863

INGEGNERI anche periti ind. assunti ditta rappresentanze macchine utensili, strumenti di controllo, impianti industriali. Referenziare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino».

INGROSSO [redacted] CERCA IMPIEGATA PRATICA CONTABILITA' RICALCO MEZZA GIORNATA. PRESENTARSI O TELEFONARE ORE UFFICIO: C. RUSCONI & C., VIA MACERATA 5, TELEFONO 465-078. A35054

ISTITUTO immobiliare, cerca impiegate pratiche ufficio: altre primo impiego. Presentarsi o telefonare Corp.F.A.I. Giacosa 4. 283

ORGANIZZATORE vendite esperto, dinamico, cercasi da industria articolo fine per sviluppo rete distribuzione. Scrivere curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino». A34770

PER AVVIARE CARRIERA CAPI REPARTO PRODUZIONE INDUSTRIA CARATTERE NAZIONALE CERCA PER STABILIMENTO TORINO PERITI O GEOMETRI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7273 — TORINO».

PERITO INDUSTRIALE [redacted] ELETTROTECNICO CON ESPERIENZA IMPIANTI MECCANICA PESANTE, CIRCUITI ELETTROFLUIDODINAMICI, CON CONOSCENZA LINGUA INGLESE, DISPOSTO TRASFERIRSI IN LIGURIA, CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER MANSIONI CAPO MANUTENZIONE STABILIMENTO. SCRIVERE CASSETTA PUBBLIMAN 273, GENOVA. 23611

PERITO MECCANICO ELEVATA ESPERIENZA LAVORAZIONE LAMIERA, PROGETTAZIONE ATTREZZATURE, OTTIMA CONOSCENZA MACCHINE UTENSILI, SPICCATA ATTITUDINE COMANDO, CERCA INDUSTRIA PER REPARTO MECCANICA, [redacted] ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 7303 — TORINO». A36601

PERITO RADIOTECNICO ELEVATA ESPERIENZA COSTRUZIONI ELETTRONICHE INDUSTRIALI, SPICCATA ATTITUDINE COMANDO CERCA INDUSTRIA PER REPARTO MONTAGGIO. SI ASSICURA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] PR 7304 — TORINO». [redacted]

PRIMO-secondo impiego impiegata cercasi per piccola industria e ufficio rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7208 — Torino». A35234

PROGETTISTA espertissimo apparecchiature elettroautomatiche cercasi per realizzazione interessante apparecchio automatico precisione professionale con possibilità importante impiego piano stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3203 — Torino». A36458

RAGIONIERA veramente pratica lavori ufficio cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino».

RAGIONIERE primo impiego, militesente, assumesi. Avella, via Bligny 15.

SEDICENNE - diciottenne cercasi anche primo impiego per ufficio contabilità meccanizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A36456

SEDICI - diciottenne dattilografa, bella calligrafia assume studio professionale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 90 — Torino». 1120

SICAM, Grugliasco, corso Canonico Allamano 225, assume stenodattilografe et giovani periti industriali militesenti.

SIGNORINA contabile stenodattilo anche primo impiego cercasi da officina elettromeccanica zona Madonna di Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A35160

SIGNORINA stenodattilografa, pratica ufficio, cercasi per studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5073 — Torino». A35039

SIGNORINA 16-18enne dattilografa cercasi studio commerciale. Presentarsi domenica ore 10-12: Fresno, Nizzara 27.

SIGNORINA 16-18, dattilografa, piccoli lavori ufficio, cercasi. Ditta Ray Arnaudo, corso S. Maurizio 53.

SIGNORINA 18-20enne cercasi per ufficio vendita cantiere, ore 10-12. Cons. F.A.I., via Bruino 22. 283

SOCIETA' cerca giovane elemento maschile cui affidare interessante lavoro inquadrato. Si richiedono dinamicità e comunicativa trattandosi di contatto con pubblico. Telefonare 42-595.

SOCIETA' elettromeccanica in Torino cerca elemento pratico rilievo tempi, analisi lavorazioni, calcolo costi di produzione. Inviare curriculum, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino». A35639

SOCIETA' finanziaria cerca dattilografa 16-18enne, bella presenza, per segreteria. Telefonare 42-595. A34962

STABILIMENTO gomma Torino cerca perito chimico et capo reparto mescole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino». A35728

STABILIMENTO 35 Km. da Torino cerca per [redacted] stenodattilo pratica uffici. Referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Milano». 23706

STENODATTILO pratica lavoro ufficio studio professionale cerca ditta anche primo impiego. Telefonare 536-538.

STENODATTILOGRAFA cercasi veloce precisa possibilmente pratica paghe contributi. Referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5049 — Torino».

STENODATTILOGRAFA veloce et fattutista secondo impiego cercasi. Non presentarsi ma scrivere Cosma Fratelli, via Pesaro 15, Torino. A36632

STUDIO tecnico cerca giovane disegnatore anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

STUDIO professionale cerca abile dattilografa con funzioni anche segretaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4423 — Torino». A35038

STUDIO professionale cerca 16-17enne primo impiego. Telefonare 627-612.

TESSUTI ingrosso cerca aiuto commesso pratico preparazione ordini, intelligente volenteroso possibilità carriera. Scrivere: Casella Postale 63, Ferrovia, Torino.

UFFICIO rappresentanze cerca signorina pratica lavori ufficio. Telefonare 377-842. A36766

UFFICIO ACQUISTI IMPORTANTE AZIENDA TORINESE CERCA GIOVANI 22-25 ANNI, MILITESENTI. CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7273 — TORINO». A35741

[redacted] commerciale privato cerca signorina contabilità massimo 25enne. Scrivere: «[redacted] Stampa 4390 — Torino». [redacted]

VETRINISTA abilissimo, disposto trasferirsi importante città, cerca grande azienda commerciale abbigliamento, [redacted]. Specificare età. Titoli studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino». 23610

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE bobinatrice saldatrice stagno offresi. Telefonare 373-153. A33068

AUTISTA anni 27 robusto, pratico Lerapino, Tigrotto, auto propria, cerca qualsiasi lavoro presso ditta. Telefonare 880-250. A35513

AUTISTA con 600 Multipla offresi presso ditta piccoli trasporti. Tel. 770-354.

AUTISTA ventisettenne pratico camion, vetture, libero subito offresi. Telefonare 42-134 Torino. A35825

AUTISTA 35enne tutte patenti pratico linea, disposto continuare viaggi lunghi, telefonare, offresi. Tel. 234-128.

AUTISTA con 615 offresi presso ditta. Telefonare ore pasti 254-442.

COMMESSA 20enne cartoleria, profumeria o qualsiasi cerca occupazione. Telefonare 684-125. A35420

CONIUGI piemontesi 39enni cercano portineria in casa signorile, anche in costruzione, referenze, serietà, minime pretese. Telefonare 775-206, dopo le 12.

[redacted] referenziati offronsi lavori pulizia, dalle ore diciassette alle venti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7292 —

DICIANNOVENNE bella presenza offresi commessa possibilmente casalinghi. Telefonare 252-643. A35466

ELETTRICISTA capace impianti interni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino». [redacted]2

CONIUGI 40enni offronsi cuoca cameriere pratichissimi, liberi subito. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino». A34701

CONIUGI 45enni offronsi custodi anche aiutanti contadini qualunque mansioni. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino». A34700

FALEGNAME qualificato tracciatore macchinista capace pulire offresi. Telefonare 21-389. A38133

GIOVANE autista occuperebbesi ore libere saltuarie presso ditta. Tel. 872-977.

MAGLIERISTA offresi seria ditta. Telefonare 285-549. A36807

OFFRESI persona cucina per stagione mare. Telefonare 885-764 Torino.

OPERAIO 35enne piemontese offresi lavori magazziniere distribuzione utensili o altro. Telefonare 274-803.

PENSIONATO 55enne ex Finanza cerca occupazione sorvegliante magazziniere fattorino o custode. Tel. 781-859.

[redacted] offresi come [redacted] compagnia, mezzo servizio, referenze. Telefonare 291-908. A35452

QUINDICENNE torinese, presente, desideroso iniziare lavoro alberghiero offresi. Telefonare 560-994. A35136

RADIALISTA 30enne pratico disegno [redacted] Telefonare 687-880.

SIGNORA volenterosa pratica assistenza infermi giornaliera notturna offresi. Telefonare 651-269. A36482

SIGNORINA 47enne cerca occupazione pomeriggio governante o magazziniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino». A34832

SPECIALIZZATO limatore stampi attrezzature scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3221 — Torino». A35419

SPOSI cercano portineria, ottima conoscenza case signorili con referenze. Telefonare 651-220. A33447

TABORETTISTA pratico tutte le macchine segar ferro alluminio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino». A36515

TRENTASEIENNE occuperebbesi mezza giornata magazziniera commessa anche mansioni fiducia, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A33219

TUTTOFARE offresi mezza giornata. Telefonare 592-815. A33641

VENTISETTENNE, patente B, libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Lanzanio, via Millio 67. A38049

VERNICIATORE 28enne esperto verniciatura fuoco e nitro cellulosa offresi disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino».

VOLONTEROSA referenziata, tuttofare offresi ore, o giornata. Telefonare lunedì 325-634. 1[redacted]

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A. ABILISSIMA referenziata tuttofare Ivrea cercasi per piccola [redacted]glia, buon stipendio, ottimo trattamento. Telefonare 638-962. [redacted]

A. ABILI magliersita rettilinee altissima retribuzione lavoro annuo assicurato assumiamo subito. Eva, Treviso 9.

A. ASSUMIAMO abile fabbro carpentiere ferro, conoscenza disegno. Caprera 135. 325

A. ASSU[redacted] giovani saldatori elettrico, collimo, ottimo guadagno. Caprera 135. 325

ABILE bustaia [redacted] subito. Telefonare 627-991. [redacted]

ABILE tuttofare fissa referenziata, signora sola [redacted] massimo trattamento. Scrivere Pubbliman casella 194, Pinerolo. 23791

ABILI confezioniste e ricamatrici cerca Colli, via Monte di Pietà 20. Presentarsi dalle 9 alle 11. [redacted]

ABILI lavoranti ed aiutantine sarta donna desiderose migliorare posizione et retribuzione cercansi. Telefonare 687-708.

ABILI VERNICIATORI VERAMENTE QUALIFICATI ET APPRENDISTI CERCA IMPORTANTE CARROZZERIA. TE- [redacted] 660-434. A36483

ABILISSIMA lavorante [redacted], capacità taglio confezione assume Jaccod, Consolata 13 A34463

ABILISSIMA pettinatrice acconciature moderne [redacted] pagasi centralissimo. Telefonare 628-992. A36093

ABILISSIME lavoranti, aiutanti fantasia confezione cercano massima retribuzione. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

ADDETTA presse pratica cerca azienda elettromeccanica barriera Milano. Telefonare [redacted]. A38633

AFFIDIAMO proprio domicilio piacevole attività coloritura stampe. Scrivere Casa Editrice Reimondo, casella postale 36, Firenze. 29618

AGGIUSTATORE tornitore pratico costruzione stampi tranciatura, imbottitura lamiera, cercasi. Telefonare 81-022.

AGGIUSTATORI tracciatori pantografisti abili cerca industria stampi pressofusione o materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino».

AGGIUSTATORI prima e seconda cercasi. Telefonare 273-784. A35800

AGGIUSTATORI stampisti, tornitori attrezzisti I-II categoria, [redacted] industria [redacted]. Ottima retribuzione. [redacted]re. «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A34426

AGGIUSTATORI: [redacted] VERAMENTE ABILI COSTRUZIONE STAMPI LAMIERA [redacted] INDUSTRIA MEC- [redacted] ZONA [redacted] PAOLO. PRESEN- [redacted] 54. A35889

AIUTANTE o apprendista bustaia cerca Gobetti, Valeggio 11. A35157

AIUTANTI, apprendiste 14-16enni sartoria [redacted] signora [redacted]. Tel. 538-542.

AIUTO commessa [redacted] [redacted] ingrosso profumeria, 16-18 anni, possibilmente già pratica vendita al banco. Telefonare 519-352, dalle 12 alle 12,30.

ALBERGO cerca cameriera ai piani subito. Telefonare [redacted] 651-612. A36075

AMBO[redacted]SI qualificati produzione librania cercansi importanti pubblicazioni settimanale allestimento ente morale. Scrivere Papi Nerina, Cassini 57, Torino.

ALESSANDRIA et [redacted] provincia Ente Stato [redacted] personale maschile, femminile, tri domiciliato, presenza, cultura, facilità parola per lavoro propaganda organizzata, guadagno immediato. Possibilità definitiva sistemazione et carriera con stipendio, cointeressenza ecc. Scrivere: Pubbliman [redacted] 359, Alessandria. 23725

ALLOGGETTO 2 [redacted] offro, uno-due persone, lavoro assicurato, pulizia uffici e magazzini stabile. Precisare, referenziare a: «Pubblicità Stampa 310 — Torino» 105

APPRENDISTA elettricista cercasi. Presentarsi ore 19 via Bardonecchia 138, cortile. A35785

APPRENDISTA pantografista ragazzo 15enne cerca incisore [redacted], Principe Amedeo 38. A36650

APPRENDISTA verniciatore 16-17 anni cercasi. Presentarsi Morossi, Unione Sovietica 169. 47

[redacted] cercansi massimo 16anni, intelligenti, svelti, aiuto fabbro. Telefonare ore ufficio 890-396.

APPRENDISTI decoratori 17-19 anni assumiamo subito. Telefonare 651-053.

APPRENDISTI e apprendiste 15enni cercasi da industria elettromeccanica. Telefonare 353-459. A33139

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi. Officina meccanica Viberti, via Foligno 27/12. A35772

ASSISTENTE tessitura cercasi, praticissimo lavorazione seta Bemberg per azienda Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino». A38765

ASSUMESI ragazzo robusto 16-18enne per lavoro magazzino alimentari. Vacchetta, via Valprato 68, Torino.

ASSUMIAMO autista per Torino, paga mensile, idem trattorista. Presentarsi CLIET, [redacted] Vercelli 801, Torino.

ASSUMIAMO donne 25-40enni lavori leggeri industriali. Tel. 755-756.

ASSUMIAMO tessala macchinista praticissima macchine cucire a motore. Presentarsi Galli, via [redacted] 32, dalle [redacted] alle 19.

[redacted]SI [redacted] montatori impianti riscaldamento e sanitari ed aiutanti 16-17 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3201 — Torino». A35459

AUTISTI D-E pubblica abilitati guida pullman cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4397 — Torino». A34511

BARISTA, aiuto barista cercasi. Telefonare 690-433. A35034

CAMERIERA guardarobiera fissa cerca famiglia. Ottima retribuzione. Telefonare 610-315, ore 15-17. A35604

CARROZZERIA cerca abili verniciatori ottime retribuzioni. Via Sapeto 8, telefono 380-354. A36089

(Continua a pag. 21)

L'agricoltura [redacted] Paesi [redacted]

[redacted] «collettivizzare» che ottenere [redacted]

[redacted] la Polonia la produzione ha superato i programmi - E' [redacted] nazione dove la riforma agraria viene realizzata con maggior cautela - Ungheria, Bulgaria e Romania, dove le coltivazioni [redacted] a rilento, accusano Gomulka [redacted] «revisionismo»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] aprile.

Quindici anni dopo la collettivizzazione avvenuta nella Unione Sovietica (1930), il problema della trasformazione dell'agricoltura in senso socialista è stato riproposto, a partire dal '45, nelle cosiddette "democrazie popolari" dell'Europa orientale.

Essenzialmente per motivi politici il Cominform decise allora [redacted] procedere nei paesi d'oltre cortina a [redacted] massiccia espropriazione e divisione delle terre e, tre anni dopo, l'operazione ebbe inizio. L'impresa fu facilitata da buoni raccolti e gli obbiettivi fissati per il 1949 e il 1950 furono raggiunti.

[redacted] nel '51 e nel '52 si ebbero i primi segni della crisi: per una sproporzione, sempre maggiore, tra [redacted] esigenze [redacted] piano deciso dai governi e le riserve nazionali. Il tenore di vita delle popolazioni in quegli anni diminuì paurosamente e si manifestò l'ostilità dei contadini ai nuovi provvedimenti.

Nel 1960 e nel '61, la collettivizzazione è stata portata a termine e i piccoli appezzamenti [redacted] terreno [redacted] stati raggruppati [redacted] grandi unità, fornite degli strumenti tecnici [redacted] moderni: ma non si è giunti a una soluzione definitiva del problema agricolo.

Le democrazie popolari si sono ispirate al modello sovietico: dovunque fattorie di Stato occupano una parte, non molto vasta, della superficie coltivabile mentre il resto del territorio è organizzato [redacted] in cooperative. Solo la Polonia, dopo che [redacted] '56 il presidente Gomulka ha restituito agli agricoltori una certa libertà, fa eccezione alla regola. Secondo le statistiche ufficiali, la riforma è stata realizzata al 95% in Albania e in Ungheria, al 90% in Cecoslovacchia e in Romania, al 99% in Bulgaria e al 13% in Polonia.

[redacted] caso di quest'ultimo paese — lo abbiamo detto — è singolare: i dirigenti comunisti hanno capito che, per ottenere risultati positivi, è necessario procedere gradualmente, cercando il consenso dei contadini. E hanno attuato [redacted] con molta cautela la necessaria meccanizzazione dell'agricoltura, spesso boicottata dai coltivatori, che in essa vedono il primo [redacted] la collettivizzazione.

Ma, in Polonia, e assai più nelle altre repubbliche, gli ostacoli non sono mancati. Gli iscritti al partito nelle campagne non sono [redacted] mai molti tanto che i dirigenti sovietici, al XXII [redacted] hanno presentato [redacted] una grande vittoria il fatto che — finalmente — il Pcus è organizzato in quasi tutti i kolkos.

In Ungheria, ad esempio, [redacted] debolezza del partito nelle campagne preoccupa le autorità. Alla fine del gennaio scorso, [redacted] giornale *Nepszabadsag* ha organizzato una riunione consacrata [redacted] doveri dei comunisti che lavorano nelle fattorie di Stato: in quell'occasione si precisò che esistono cellule nel 93% delle cooperative, ma che il 28% di esse conta meno di 10 elementi e la presenza delle donne è quasi nulla. In molti casi, poi, il capocellula non appartiene alla cooperativa ed è considerato uno «straniero» dai contadini. Costoro, poiché finora hanno conservato una piccola azienda autonoma e non partecipano che in parte ai benefici dell'impresa collettiva, formano una classe a parte nella società socialista.

Prima della collettivizzazione, per i comunisti russi c'erano i contadini poveri, di cui si cercava l'alleanza, quelli medi, che bisognava neutralizzare, e i ricchi, da combattere con ogni mezzo.

Le democrazie popolari hanno copiato questo schema leninista. Così, in Ungheria durante la presidenza di Rakosi, l'agricoltore che possedesse più di 14,25 ettari e avesse alle sue dipendenze dei braccianti, [redacted] un *kulak*; e chi [redacted] da 5,7 a 14,25 ettari, con un'azienda di tipo familiare, era un medio coltivatore. Adesso i *kulaki* non esistono più e gli altri son dovuti entrare nelle cooperative. Soltanto ai piccoli agricoltori è stato lasciato in proprietà il minuscolo appezzamento che [redacted]

Ma le differenze esistono egualmente: i contadini si arricchiscono o vanno in miseria secondo che appartengano a un *kolkos* milionario o, invece, a un'impresa male amministrata.

Il 13 gennaio 1960, il presidente del *kolkos* Lenin a Soulinovka, in Ucraina, indirizzò una lettera aperta a Krusciov perché si occupasse dei *kolkos* «economicamente deboli». I loro dirigenti — egli scrisse — non si decidono a interessare le autorità centrali alla sorte delle fattorie: eppure non hanno piante [redacted] i frutteti, né possono disporre di crediti, mentre i presidenti delle cooperative d'avanguardia ottengono tutto quello che vogliono. E avanzò [redacted] suggerimenti: «E' necessario sottolineare [redacted] che l'appezzamento [redacted] terreno è attribuito secondo il contributo dei *kolkosiani* all'economia sociale e non per il loro utile particolare; alcuni, invece, fanno due raccolti sulla loro terra e non hanno il tempo di lavorare per la cooperativa». Inoltre: «I *kolkos* dovrebbero produrre piuttosto che darsi al commercio. E invece si premiano i presidenti che, in periodo di raccolto, trasportano in aereo i prodotti a Leningrado e si riempiono le tasche di milioni».

Queste proposte rispondevano a una esigenza sentita dai dirigenti comunisti; e qualche mese più tardi furono modificati i circuiti di distribuzione dei prodotti agricoli e i *kolkosiani* furono invitati a cedere allo Stato spontaneamente le loro piccole proprietà.

Nel complesso l'esempio dell'Urss è stato seguito persino nei particolari in Cecoslovacchia e in Bulgaria; [redacted] Romania, invece, accanto alle cooperative, si sono dovute permettere — per frenare [redacted] generale scontento — anche le semplici associazioni agricole. Ma soltanto la Polonia ha seguito la strada del tutto autonoma [redacted] aveva scelto nel '56: e i [redacted] del 1961 hanno dimostrato che, nell'Europa orientale, è stata la migliore. In Bulgaria, infatti la produzione ha eguagliato quella del '60, ma [redacted] piano prevedeva [redacted] incremento d'oltre il 10%; in Cecoslovacchia l'aumento è stato dell'1-2%, invece che del 7%. In Ungheria si è registrata addirittura una diminuzione rispetto al '60 e in Romania non ci sono state variazioni negli ultimi tre anni. Soltanto la Polonia ha raggiunto e superato (con l'8% d'incremento invece che il 4,3%) il proprio programma.

Le altre «democrazie popolari» comprenderanno la lezione [redacted] successo polacco? E' difficile poterlo dire: i dirigenti comunisti ammettono che Gomulka abbia il diritto di c[redacted] la proprietà privata, ma diffidano di una po[redacted]a che, dal più, è lacciata [redacted] di revisionismo.

Bernard Féron
[redacted] Thomas Schreiber

Premiata la giapponesina



La graziosa Keiko-Itomi, eletta «miss Air France» in Giappone, è arrivata all'aeroporto di Orly. Trascorrerà a Parigi una vacanza premio [redacted] 15 giorni (Telef. Ansa)

Aumentano da oggi le tariffe sugli aerei

Roma, 14 aprile.

Dalla mezzanotte di oggi entrano in vigore le nuove tariffe delle linee aeree nazionali (tra parentesi le vecchie):

Roma-Milano 15.000 lire (14 mila); Milano-Torino 4.000 (3 mila 100); Roma-Torino 18.000 (14.000); Firenze-Venezia 7.000 (6.800); Trieste Venezia [redacted] (2.600).

Impressionante tragedia in una delle più [redacted] famiglie di Cuorgnè

[redacted] 15 [redacted] gola tagliata cadendo dal seggiolone [redacted] vetro [redacted] finestra

La piccola era stata avvicinata al balcone: voleva salutare il padre nel cortile - Per un movimento improvviso ha perduto l'equilibrio ed [redacted] urtato con la testa nei cristalli - I frammenti appuntiti le hanno reciso la carotide - Disperata lotta dei medici per strapparla alla morte

(Dal nostro inviato speciale)

Cuorgnè, 14 aprile.

Una bimba di quindici mesi e mezzo è caduta dal seggiolone sul vetro di una finestra lasciata socchiusa e si è recisa la carotide. E' morta dissanguata all'ospedale dopo che i medici avevano invano cercato di restituirle [redacted] trasfusioni di plasma la vita che rapidamente l'abbandonava. L'impressionante tragedia ha gettato nella disperazione una delle più note famiglie di Cuorgnè. La bambina si chiamava Rosanna Falletto, [redacted] nata il 31 dicembre [redacted]. Il padre, Spirito Falletto, ha [redacted] anni e lavora come perito tessile alla Manifattura Massonia di Pont; la madre si chiama Margherita Coha e ha ventotto anni: sono sposati da due anni e mezzo.

Rosanna era la loro prima bambina, i parenti la descrivono vivace, robusta, piena di salute; non era mai stata malata. Stamattina, forse per colpa del vento, [redacted] un po' nervosa, aveva fatto qualche capriccio, poi si era calmata. [redacted] padre doveva uscire [redacted] casa poco prima di mezzogiorno per recarsi al lavoro e come tutti i giorni Rosanna era stata messa [redacted] fianco alla finestra che dà sul cortile per salutare il papà; una tenera abitudine che padre e figlia avevano preso e di cui sembravano non poter fare a meno. Anche stamattina il seggiolone della bambina era stato spostato davanti ai vetri, c'era stato il cenno della manina verso l'auto che partiva.

Poi [redacted] signora Falletto ha aperto la finestra per cambiare l'aria alla camera e si è allontanata di qualche metro per rimettere in ordine. Ro[redacted] sembrava tranquilla. La finestra di fianco alla quale era rimasta ha un doppio vetro: uno è fisso e parte da terra per [redacted] fino a una certa altezza, dove comincia il battente della finestra vera e propria. Questo battente, come abbiamo detto, [redacted] socchiuso. La bambina si muoveva sul seggiolone, forse voleva girarsi per cercare [redacted] gli occhi la madre; nessuno può dire come sia realmente accaduta la disgrazia. La signora Falletto ha udito improvvisamente un rumore di vetri che si infrangono, poi ha capito che era caduto il seggiolone. E' corsa, ha visto Rosanna con il volto insanguinato, si è precipitata a tirarla su, è uscita per le scale, è scesa [redacted] strada. Via Torino, dove la famiglia abita al numero 6 bis, era in quel momento piena di gente. La madre di Rosanna è corsa dentro il negozio del signor Carbonat[redacted] a cercare aiuto. Il figlio del proprietario, Carlo di 21 anno, ha subito capito che cosa bisognava fare: ha caricato [redacted] madre e figlia sull'auto e le ha portate all'ospedale, mentre qualcuno provvedeva ad avvertire il signor Falletto a Pont.

Rosanna perdeva molto sangue, ma la madre ha creduto in un primo momento che si fosse soltanto ferita al volto. Non ha guardato sotto il mento. Sono stati i medici dell'ospedale a capire che le condizioni della bambina erano molto più gravi, erano disperate. Dopo essere caduta in avanti e dopo che il tavolinetto del seggiolone aveva infranto il vetro, Rosanna era finita in pieno sui frammenti rimasti infissi al telaio della finestra, si era tagliata le guance, ma si era anche recisa [redacted] gola. Questa è stata la ferita che l'ha [redacted].

Attorno a lei i medici hanno lottato non più di mezz'ora, ma tutto è stato inutile. Quando il padre è arrivato, Rosanna era già morta ed era stata riportata a [redacted].

La fulmineità della tragedia è stata tale che è ora difficile accertarne con esattezza la causa. Era la prima volta che Rosanna cadeva dal seggiolone, una disavventura che capita non di rado (anche se i bambini sono solitamente [redacted] vegliati con la massima attenzione) e non ha quasi mai conseguenze tragiche; [redacted] fatalità ha voluto che Rosanna sia caduta proprio contro una finestra aperta. Il d[redacted] dei [redacted] genitori è straziante. Il signor Falletto è un fotografo dilettante; nei quindici mesi in cui l'ha avuta ha ritratto cento volte la sua bambina, poi sviluppava e stampava lui le fotografie. L'ha vista l'ultima volta stamattina, che lo salutava mentre saliva in macchina; quell'abitudine così cara gliel'ha portata via.

g. d. c.

Treni straordinari per le feste pasquali

In occasione delle prossime feste pasquali verranno effettuati i seguenti treni straordinari, [redacted] servizio di 1ª e 2ª classe:

LINEA TORINO-ROMA

20 aprile: Torino P.N. partenza 21,55, Asti p. 22,37, Alessandria p. 23,13, Genova [redacted]rignole a. 0,55, Sestri L. a. 1,50, La Spezia a. 2,43, Pisa a. 4,00, Livorno a. 4,31, Grosseto a. 6,13, Roma Termini a. 4,48. (Ferma anche a Novi L., Arquata, Ronco, Genova Sampierdarena, Genova P.P., Nervi, S. Margherita, Rapallo, Chiavari, Sarzana, [redacted]rrara, Massa, Viareggio, Rosignano, Cecina, Campiglia, Follonica, Orbetello, Tarquinia e Civitavecchia).

21 aprile: Torino P. N. partenza 16,00, Asti p. 16,41, Alessandria p. 17,18, Genova Brignole a. 19,06. (Ferma anche a Novi L., Serravalle, Arquata, Ronco, Genova Sampierdarena e Genova P.P.).

23 e 25 Aprile: Sestri Levante p. 16,50, Chiavari p. 17,00, Rapallo p. 17,12, S. Margherita p. 17,19, Nervi p. 17,36, Genova Brignole p. 18,02, Genova P.P. p. 18,13, Novi Ligure p. 19,17, Alessandria p. 19,55, Asti p. 20,23. Torino P.N. arrivo 21,10.

LINEA TORINO-BARI

[redacted] aprile: Torino P.N. partenza 21,38, Asti p. 22,21, Alessandria p. 22,56, Voghera p. 0,11, Piacenza a. 1,16, Bologna a. 3,10, Rimini a. 5,05, Pesaro a. 6,00, Ancona a. 7,05, S. Benedetto del Tronto a. 8,04, Pescara a. 10,01, Termoli a. 12,09, Foggia a. 13,31, Barletta a. 14,26, Bari a. 15,12.

LINEA TORINO-VENEZIA

20 aprile: Torino P.N. partenza 22,20, P. Susa p. 22,30, Chivasso p. 22,47, Santhià [redacted]. 23,11, Vercelli [redacted] 23,26, Novara p. 23,50, Milano Lambrate a. 0,42, Brescia a. 1,48, Desenzano a. 2,14, Verona a. [redacted],46, Vicenza a. 3,34, Padova a. 4,04, Venezia S. Lucia a. 4,46.

21 aprile: Torino P.N. partenza 14,25, P. Susa [redacted]. 14,35, Chivasso p. 14,53, Vercelli p. 15,27, Novara p. 15,49, Milano Lambrate a. 17,06, Brescia a. 17,57, Desenzano a. 18,19, Peschiera a. 18,30, Verona a. 18,51, Vicenza a. 19,35, Padova arrivo 19,59, Venezia [redacted]. Lucia arrivo 20,38.

Torino P.N. p. 17,02, P. Susa p. 17,11, Chivasso p. 17,34, Santhià p. 17,56, Vercelli p. 18,16, Novara p. 18,35, Milano Centrale a. 19,20 p. 19,57, Brescia a. 20,55, Desenzano a. 21,19, Verona a. 21,47, Vicenza arrivo 22,34, Padova a. 23,00, Venezia S. Lucia a. 23,40.

Milano Centrale p. 13,15, Novara p. 13,59, Vercelli p. 14,17, Santhià p. 14,34, Chivasso partenza 15,00, Torino P.S. a. 15,24, Torino P. Nuova a. 15,36.

Milano Centrale p. 14,30, Novara p. 15,15, Vercelli p. 15,33, Santhià p. 15,51, Livorno Ferr. p. 16,02, Chivasso p. 16,17, Torino P. Susa a. 16,41, Torino P. Nuova a. 16,52.

23 aprile: Torino P.N. partenza 21,05, P. Susa p. 21,14, Chivasso p. 21,32, Livorno Ferr. p. 21,46, Santhià [redacted]. 21,58, Vercelli p. 22,14, Novara [redacted]. 22,36, Rho p. 23,06, Milano Centrale a. [redacted].

Vicenza p. 15,39, Verona p. 16,31, Peschiera p. 16,49, Desenzano p. 17,03, Brescia p. 17,31, Treviglio p. 18,08, Milano Centrale [redacted]. 19,32, Rho p. 19,48, Novara p. 20,20, Vercelli p. 20,38, Santhià p. 20,55, Chivasso p. 21,19, Torino P.S. a. 21,44, Torino P. Nuova arrivo 21,55.

23 e 25 aprile: Milano Centrale p. 21,20, [redacted]vara p. 22,07, Vercelli p. 22,24, Santhià partenza 22,40, Chivasso p. 23,02, Torino P. Susa a. 23,20, Torino P. Nuova a. 23,30.

26 aprile: Milano Centrale p. 13,15, Novara p. 13,59, Vercelli p. 14,17, Santhià p. [redacted], Chivasso p. 15,00, Torino P. Susa a. 15,24, Torino P. [redacted]va a. 15,35.

LINEA TORINO-SAVONA-VENTIMIGLIA

20 e 21 aprile: Il treno in partenza da Torino P.N. alle ore 12,10 per Savona (a. 15,22) prosegue per Ventimiglia: Savona p. [redacted].30, Ventimiglia arrivo 18,43. (Ferma in tutte le stazioni da Savona a Ventimiglia escluso Ceriale, Andora e Cervo).

21 aprile: Torino P.N. partenza 14,53, Carmagnola partenza 15,22, Fossano p. 15,52, [redacted]ondovì p. 16,10, Ceva p. 16,32, [redacted]. Giuseppe p 17,06, Savona arrivo 17,35.

[redacted] e [redacted] aprile: Savona partenza 18,54, S. Giuseppe p. 19,28, Ceva p. 20,05, Mondovì p. [redacted]26, Fossano p 20,43, Savigliano p. 20,54, Cavallermaggiore p. 21,02, Carmagnola p. 21,23, Torino P.N. a. 21,46.

25 aprile: Savona p 16,44, San Giuseppe p. 17,[redacted], Ceva p. 18,05, Mondovì p. 18,26, Fossano p. 18,44, Savigliano p. 18,55, Carmagnola p. 19,22, Torino P.N. a. 19,44.

LINEA ARONA-TORINO

23 e 25 aprile: A[redacted] p. 20,08, Santhià p. 21,29, Chivasso p. 21,58, Torino P.S. a. 22,24, Torino P. Nuova a. 22,34. (Ferma in tutte le stazioni da Arona a Santhià).

LINEA BRA-TORINO

23 aprile: Bra p. 20,05, Torino P.N. a. 21,10. Ferma in tutte le stazioni.

LINEA ASTI-CHIVASSO

21 aprile: Asti p. 18,54, Chivasso a. 20,05. Ferma in tutte [redacted] stazioni.

Trovati intatti [redacted] frana i [redacted] delle tre vittime

Padre, madre e bimba indossavano il pigiama: [redacted] morte li ha sorpresi nel sonno - Vi è pericolo che cadano altri massi

(Nostro servizio particolare)

Pistoia, 14 aprile.

Tutta la montagna pistoiese era flagellata da una bufera di neve quando stamane le salme delle tre vittime della frana [redacted] Taviano sono state riportate alla luce. Erano trascorse [redacted] ore dalla tragedia. Dal cumulo [redacted] di detriti e [redacted] massi è stato estratto per primo il cadavere di Raffaella Mariotti, l'ostetrica di Taviano. Erano le 9,25. Mezz'ora più tardi a poca distanza dalla madre è stata trovata la bimba Carla, di 5 anni. Madre e figlia indossavano il pigiama: è la conferma che la tragedia le ha sorprese nel sonno. Poco dopo veniva riportato alla luce anche il corpo del padre, Valerio Niccolai: era sepo[redacted] da un cumulo di travi e di laterizi. Le tre salme non apparivano sfigurate.

L'opera faticosa dei vigili del fuoco e degli abitanti di Taviano è continuata [redacted] sosta per l'intera notte alla luce [redacted] riflettori, nel freddo pungente [redacted] nella neve. Prima si è provveduto ad individuare il punto in cui si trovava la camera da letto dei [redacted]iugi Niccolai e, finalmente, dopo ore e ore di lavoro estenuante, i tre cadaveri potevano essere riportati alla luce.

Il lavoro di smottamento prosegue. Rimane infatti l'urgenza di rimuovere il cumulo di macigni per impedire che qualcuno di essi precipiti sulla strada nazionale della Porretta e provochi qualche altra disgrazia.

La località in cui la f[redacted] è caduta e [redacted] sue immediate vicinanze sono sottoposte a una osservazione attenta. La gerata che sovrasta i resti della casa si estende fino alle spalle di una costruzione nuovissima, che ancora non è abitata. La roccia si sfalda con facilità. La frana di ieri ha rotto l'equilibrio dei lastroni [redacted] «calcare» e dei macigni e si teme che qualche altra grossa falda di roccia possa staccarsi e precipitare. Anche la neve, che continua a cadere, ha peggiorato la situazione, trasformando [redacted] in [redacted] (anghiglie scivolose tutto il terriccio c[redacted] si è ammassato alla base della [redacted]na.

g. c.

ULTIME NOTIZIE

L'invito anglo-americano per la tregua nucleare

Kruscev ha risposto «no» ma ha evitato ogni polemica

La ripresa degli esperimenti atomici sembra ormai «scontata» dalle due parti - Il primo ministro sovietico sarebbe più disposto [redacted] trattare sul problema tedesco

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 14 aprile.

[redacted] sostanza il messaggio [redacted] Kruscev a Macmillan, pubblicato oggi nella *Pravda*, non sposta di [redacted] millimetro la po[redacted] sovietica nei confronti [redacted] alternativa posta dalle due potenze anglosassoni all'Urss e riassunta, sinteticamente, nell'ultimo scritto [redacted] Premier britannico al [redacted]po del governo [redacted] Mosca accetta, nel quadro delle conversazioni sul disarmo di Ginevra, un accordo di compromesso sui controlli, oppure Stati Uniti e Gran Bretagna saranno costretti ad effettuare imminentemente le loro prove nucleari nell'atmosfera.

La posizione sovietica, ribattuta nella risposta di Kruscev a Macmillan, è rimasta la stessa: 1) il controllo cui gli anglosassoni desiderano sottoporre [redacted] territorio sovietico non sarebbe altro che una forma di spionaggio legalizzato che Mosca [redacted] può accettare; 2) per un controllo potrebbero essere sufficienti i mezzi di registrazione nazionali delle esplosioni, ed è su questo terreno che si dovrebbe cercare una base di accordo; 3) agli esperimenti nucleari angloamericani i sovietici dovranno rispondere con i propri.

La risposta di Kruscev è un [redacted] all'invito [redacted] Macmillan e, a questo punto, è certo ormai che gli anglosassoni porranno mano ai loro esperimenti. Ma, se la sostanza della polemica atomica non registra, con il messaggio di Kruscev, nessuna modifica positiva, a Mosca oggi si valuta non negativamente però il tono, pacato e pieno di riflessivo rammarico per la mancata intesa, che informa lo scritto sovietico.

Si sottolineano al riguardo gli insistenti inviti alla fiducia reciproca che di continuo riecheggiano nella missiva («...per [redacted] accordo su molti problemi maturi e stramaturi [redacted] tempo, è molto importante la questione della fiducia: perché non siamo finora riusciti a metterci d'accordo [redacted] a trovare la soluzione [redacted] tali problemi: perché?...»), più ancora, l'insistenza con cui il capo sovietico [redacted] ribadisce [redacted] sua politica del vertice: «Se voi foste d'accordo, sarei pronto a partire per qualsiasi località, in qualsiasi giorno e minuto, per stipulare l'accordo sul disarmo totale e universale sotto un severo controllo internazionale. Il problema degli esperimenti, allora, si risolverebbe da sé».

Tanto maggiore importanza si attribuisce a questo invito formulato [redacted] quadro negativo [redacted] un testo che rigetta le proposte [redacted]tali e che, perciò, avrebbe potuto dare facilmente a Kruscev adito ad [redacted] più incisiva polemica. Anche le parti dedicate alla Germania, trattate [redacted] un linguaggio che fa quasi capire che la politica estera sovietica non considera più il problema tedesco [redacted] vitale importanza in questo momento, mancano di [redacted] accento sensibilmente ricattatorio, quale potrebbe essere quello [redacted] minaccia [redacted] una pace separata [redacted] la Germania [redacted] Pankow. Anche per il problema berlinese Kruscev auspica l'avvento di «una maggior fiducia» tra sovietici [redacted] occidentali.

Enzo Bettiza

Macmillan è «deluso» per la nota sovietica

(Dal [redacted] corrispondente) Londra, 14 aprile.

«Il Primo Ministro è rimasto deluso delle vedute di Kruscev sulla questione degli esperimenti nucleari». Così ha dichiarato stamane il Foreign Office, poche ore dopo la pubblicazione, a Mosca, della risposta del Premier sovietico al messaggio inviatogli da Macmillan martedì scorso.

Il testo — a giudizio di Londra — non è però del tutto negativo. Lo rivela la frase conclusiva del commento ufficiale britannico. «La lettera del signor Kruscev tocca però molti altri argomenti, soprattutto Berlino, la Germania e la questione del disarmo generale. Lo studio di questi problemi prosegue nel quadro della usuale attività diplomatica».

Cosa significano queste parole? Le valutazioni [redacted] competenti sono concordi. Una frase nella risposta sovietica sembra aver suscitato l'interesse di Macmillan: è quella in cui Kruscev chiede che l'eventuale ingresso in Russia di stranieri [redacted] l'incarico di riferire sulle esplosioni atomiche sperimentali sia preceduto da [redacted] trattato di pace tedesco, da un accordo su Berlino Ovest e dal ritiro delle truppe occidentali [redacted] basi estere. Ovviamente, queste idee sovietiche sono, [redacted] gran parte, inaccettabili, ma Macmillan — dicono autorevoli informazioni — non esclude che possano additare [redacted] via a nuove esplorazioni diplomatiche. In altre parole, si potrebbe forse arrivare ad un accordo sugli esperimenti atomici risolvendo prima, ad esempio, la vertenza berlinese.

m. ci.

E' [illegible] alla sentenza



La sorella del generale Jouhaud alla lettura d[redacted] [redacted] a morte il fratello [redacted] accasciata [redacted] suolo. E' stata trasportata all'ospedale in barella (Tel.)

Minacciata una ripresa offensiva dell'Oas

Sciopero generale in Algeria per la condanna a morte di Jouhaud

La domanda di grazia, presentata dai difensori dell'ex-generale, sarà esaminata dopo Pasqua [redacted] Consiglio Superiore della Magistratura - I risultati di [redacted] sondaggio: il 45% dei francesi favorevole all'esecuzione, il 30% incerto, solo il 25% [redacted] contrario

(Nostro servizio particolare) Parigi, 14 aprile.

Verso l'una della notte scorsa gli avvocati Jacques Charpentier e Yves Perrussel, difensori dell'ex-generale Edmond Jouhaud, che l'Alto Tribunale militare aveva condannato alla pena di morte poche ore prima, si sono recati all'Eliseo per presentare domanda di udienza al Presidente della Repubblica. La legge, infatti, esclude nel caso attuale la possibilità di ricorrere in Cassazione, e soltanto la grazia del generale De Gaulle può evitare l'esecuzione del condannato. Questi ha rifiutato di firmare la domanda di grazia e i suoi avvocati hanno agito di propria iniziativa, e senza il suo consenso. Il loro passo, del resto, si è rivelato superfluo, poiché il generale De Gaulle aveva già deciso che il «caso Jouhaud», per quanto riguarda la grazia, sarebbe stato sottoposto alla procedura consueta.

Tale procedura prevede che un incartamento viene automaticamente costituito, anche se l'interessato [redacted] vuol presentare alcuna domanda, e inviato al Consiglio superiore della Magistratura, entro tre giorni da quello della condanna, con un rapporto del Procuratore Generale e [redacted] promemoria [redacted] difensori. Il Consiglio emette un parere, ma la decisione definitiva spetta al Capo dello Stato, sotto la cui presidenza esso si riunisce.

La condanna a morte di Jouhaud ha provocato viva agitazione nella città di Algeria, dove i francesi sono numerosi. La notte scorsa, non appena la radio annunciò la sentenza del Tribunale, gli oranesi uscirono di casa nonostante il coprifuoco ed invasero le strade mentre le automobili circolavano scandendo con la tromba le cinque note che significano «Algeria francese». Stamane Orano [redacted] quasi paralizzata dallo sciopero generale, [redacted] Algeri, Costantina, Bona e Philippeville, e nel pomeriggio quattro jeeps dell'Oas, [redacted]guite da una decina di automobili cariche di attivisti armati, hanno scorrazzato parecchie ore per la città strombettando in modo provocatorio. Le forze dell'ordine [redacted] intervenute.

Si prevede che ad Orano, ove Jouhaud comandava fino al 26 marzo scorso, lo sciopero dei francesi durerà parecchi giorni, e corre voce che gli impianti petroliferi del Sahara saranno sabotati se la grazia non verrà concessa al condannato.

In Francia, secondo una rapida indagine fatta tra ieri ed oggi dall'Istituto [redacted] opinione pubblica, il quale ha domandato se Jouhaud deve o no «essere fucilato», il 45 per cento degli interrogati sono favorevoli alla esecuzione della condanna, il [redacted] per cento sono contrari e gli altri non hanno opinioni. [redacted] ambienti [redacted] governativi si ritiene che la fucilazione [redacted] necessaria per far capire che il potere [redacted] deciso a non dimostrare la minima debolezza verso l'Oas, ma i partigiani della grazia sostengono che l'esecuzione della condanna aggraverebbe il malessere in seno all'Esercito, oltre a provocare reazioni pericolose dell'Oas in Algeria. C'è chi non esclude che l'Oas tenti qualche colpo spettacolare per avere la possibilità di esercitare una pressione [redacted] sul generale De Gaulle; altri fanno invece il ragionamento contrario, sostenendo che [redacted] sorte di Jouhaud è ancora nelle mani dell'Oas, e in proposito Le Monde scrive: «Altrettanto che dai giudici, tenuti a rispettare la legge, Edmond Jouhaud sarà stato perduto dai suoi compatrioti, che, sotto [redacted] cassione, sono diventati degli assassini. Spetta a loro far cessare una guerra diventata guerra civile [redacted] i francesi, e da loro dipende una eventuale misura di clemenza». Una clemenza, si osserva, che sarebbe soprattutto [redacted] atto di politica.

Nulla sarà deciso, comunque, prima [redacted] una decina di giorni. Il Consiglio superiore della magistratura infatti si riunirebbe soltanto dopo Pasqua e gli avvocati hanno [redacted] l'assicurazione che nel frattempo a Jouhaud non accadrà nulla. Essi sperano che quando il Consiglio della magistratura avrà emesso il suo parere, il gen. De Gaulle accetterà di ascoltarli prima di respingere la grazia. l. m.

Breve udienza al processo ai fratelli [redacted] di Valenza

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 14 aprile.

(f. m.) Il notaio Laguzzi ha sostituito stamane il cancelliere alla ripresa del processo contro i fratelli Guido e Pasquale Marchese, rispettivamente di [redacted] e 53 anni, gli orafi valenziani dichiarati falliti nel giugno 1958 con un deficit di 300 milioni.

I Marchese devono rispondere di bancarotta fraudolenta [redacted] 50 milioni, bancarotta semplice, ricorso abusivo al credito per 420 milioni, truffa per [redacted] milioni ai danni [redacted] «Banco Passadore» di Genova e, inoltre — in [redacted] con Vittorio Cantatore di 53 anni suocero di Pasquale, Giuseppe Ferrara di [redacted] anni da Mes[redacted] e Antonio Menchini di 44 da Tolmezzo — di falso in cambiali.

Un [redacted] imputato [redacted] Grumolato [redacted] 41 anni, da Va[redacted], già rappresentante [redacted] Marchese, imputato di appropriazione indebita di orologi per un valore di 31 milioni. I fratelli Marchese e il Grumolato, colpiti da mandato di cattura, sono latitanti dalla primavera [redacted].

Stamane, dopo la ripresa [redacted] processo, il dibattito, per impedimento del pubblico ministero, è stato aggiornato a lunedì prossimo. Il [redacted] [redacted]tinuerà poi ancora martedì, ed infine sarà rinviato per la discussione e la sentenza ad un'udienza del mese di maggio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Il governo si riunirà mercoledì per l'agricoltura

Saranno aumentate le pensioni ai medici ospedalieri
Oggi Consiglio nazionale del pli: Orsello lascia il partito

(Nostro servizio particolare) Roma, 14 aprile.

Mercoledì il governo terrà la sua quinta riunione collegiale per fare [redacted] punto sulla politica europeistica ed esaminare vari provvedimenti. Sulla politica europeistica ci sarà una relazione di Segni, che il giorno precedente parteciperà a Parigi, al Quai d'Orsay, alla riunione dei sei ministri degli esteri della Piccola Europa, destinata ad abbozzare lo schema di accordo per l'unità politica.

Tra i provvedimenti che saranno esaminati ve n'è uno che riguarda i medici ospedalieri, il cui trattamento pensionistico sarà aumentato.

Fanfani e Rumor stanno poi mettendo a punto i provvedimenti a favore dell'agricoltura ed è probabile che quello relativo al nuovo finanziamento della legge per la montagna sia esaminato [redacted] prossima riunione consiliare. Anche il disegno di legge per l'aumento dei minimi di pensione ai coltivatori diretti è stato messo allo studio: ma ci vorrà ancora un po' di tempo prima che il Consiglio possa prenderlo in esame.

Fanfani ha inoltre discusso oggi con La Malfa una delicata questione: il censimento dei progetti all'esame del Parlamento che comportano una spesa per l'Erario. I disegni di legge governativi sono circa duecento, mentre [redacted] proposte di iniziativa di deputati e senatori sono dieci volte di più: circa duemila. Si tratta evidentemente [redacted] coordinarli.

A proposito dell'assise democristiana, i lavori conclusi la notte scorsa hanno determinato una scia di commenti talvolta contrastanti. Per i socialisti e i socialdemocratici, dal Consiglio nazionale dc è venuto [redacted] pieno consenso alla validità del centro-sinistra; per [redacted] destra, invece, i pericoli e i limiti dell'appoggio dei psi hanno dominato nel rapporto di Moro e nel dibattito che ne [redacted] seguito.

[redacted] canto [redacted] il segretario politico della dc, in [redacted] intervista, [redacted] rilevato che «nel Consiglio nazionale [redacted] sono state serene discussioni, [redacted] tutti i democristiani [redacted] sono trovati concordi [redacted] compiacersi per l'iniziale feconda attività [redacted] governo e nell'auspicare che lo svolgimento del [redacted] programma [redacted] sviluppo della società italiana valga a rendere più stabili e più accette le istituzioni democratiche».

Moro ha dichiarato, in risposta a quanti accusano la dc di cedimenti sul programma e nell'azione politica, che «non vi sono stati e non vi saranno cedimenti della dc, la quale, anche in questa situazione, [redacted] muove nel [redacted] di favorire un migliore sviluppo economico sociale, ma tenendo fermi i punti basilari e veramente irrinunciabili della politica interna e di difesa democratica». Ha aggiunto che la dc resta in netta contrapposizione al comunismo.

C'è infine [redacted] dire che tutti i partiti politici si accingono ad affrontare (lo faranno forse dopo Pasqua) [redacted] problema della elezione presidenziale. Domani si insedierà [redacted] consiglio nazionale liberale per la nomina delle cariche [redacted] partito, dal quale ha [redacted] oggi le dimissioni l'avv. [redacted] Piero Orsello. v. s.

ULTIME DI CRONACA

Ucciso da un'automobile mentre [redacted] dal cimitero

Un pensionato, [redacted] ritornava dal cimitero dove era andato a portare dei fiori sulla tomba della moglie, come faceva ogni sabato da sette anni, è stato investito [redacted] un'auto ed è morto poche ore dopo all'ospedale. Si chiamava Giulio Cazzulo, 75 anni, e abitava presso la figlia Caterina Maina in [redacted] Casale 122. Verso le 14,30 attraversava il Lungodora Voghera nei [redacted] di piazza Fontanesi e, mentre si soffiava il naso, [redacted] si è accorto del sopraggiungere di un'auto guidata [redacted] Lorenzo Bartoli, 72 anni, via Valperga Caluso 30. Scaraventato a terra, ha riportato lesioni al capo, al volto, agli arti e la frattura della [redacted] sinistra: ricoverato in osservazione al Maria Adelaide, è morto alle 18,45.

— Il bambino [redacted] Cavallini, abitante [redacted] via Servais 46, mentre giocava [redacted] un grosso cane, veniva da questo urtato e gettato malamente a terra. Ha riportato [redacted] frattura del femore sinistro. E' stato ricoverato al Maria Vittoria; guarirà in sessanta giorni.

— Una bambina di un anno, Maria Grazia Ferraro, abitante a San Mauro, in via Pescatori 30, è stata ricoverata ieri pomeriggio alle 16 al Maria Adelaide [redacted] osservazione per trauma cranico e stato di «choc». La bimba era accompagnata dalla madre, Elvira Fisgo, di 29 anni. La donna ha dichiarato che poco prima la piccola Maria Grazia, [redacted] braccio al fratellino Sergio, di 10 anni, che stava attraversando il corso Torino sulle strisce pedonali, era finita a terra battendo il capo perché urtata dalla «1300» guidata [redacted] Chiaffredo Sola, abitante in via Lombroso 25, diretto verso la città.

— Verso mezzogiorno di ieri, al Maria Adelaide, è stato ricoverato in osservazione, per frattura della base cranica, l'operaio Bruno Mirto, di 30 anni, via Vanchiglia [redacted]. Il Mirto, con l'amico Calogero [redacted], via Mazzini 1, come lui [redacted] dell'im[redacted] Ferrero, stava percorrendo corso San Maurizio alla guida della sua motocicletta. Una «1100», sbucando da via Denina, era stata costretta a fermarsi in mezzo al corso; il Mirto, nel tentativo di passare infilandosi dietro la macchina, perdeva il controllo della guida e andava ad urtare contro la palina dello «stop». Anche il Cammarata rimaneva ferito, ma non [redacted] modo grave.

Stato Civile di Torino

13 aprile 1962

NATI — Mine Laura; Carri Emidio; Caseglio-Palatore Maura; Cirucci Francesco; Merere Lucia; Anfossi Laura; Gabriele Patrizia; Cerdala Marco; Pellegrino Concetta; Demarie Riccardo; Rosseco Saverio; Fagnano Oscar; Fischietti Nazareno; Careddu Alfredo; Tomeo Paolo; Bariel Enzo; Bedetti Daniela; Parola Irma; Di Giuseppe Mariuccia; Civerolo Alessandro; Levrini Fabrizio; Cerretti Maria; Santo Antonella; Barecelli Angelo; Viri Davide; Catte Marina; Ferrarese Salvatore; Grassi Anna; Scacia Ida; Bidetto Domenica; Castellazzo Alberto; Felli Antonella; Di Mauro Antonello; Quirino Anna; Ruffino Mauro; Goglio Luca; Cavallotti Mauro; Cargnino Monica; Lancetta Giuseppe; Laino Massimo; Savant-Levra Silvia; Ortolan Susi; Tanti Leonardo; Fiore Davide; Recchia Giulia; Giampetruzzi Luigi; De Cristofaro Silvana; Inerio Caterina; Greppo Michele; Marchiotti Anna.

MORTI — Cena Giuseppe in Giacosa, anni 62, nata a Colleretto, abitante in via Emilio Bruna 6; Falabrino Giovanni, a. 63, Nizza Monf.to, sellaio, v. Bogino 10; Silvestro Aquilina in Elia, a. 76, Avellino, v. Tiziano 27; Cubitta Domenica ved. Bertellino, a. 75, Balangero, v. Sobrero 17; Garetta Carlo, a. 79, Nizza Monf., v. Monti 17; Varello Giacinta ved. Bertino, a. 80, Valperga Can.se, c. Corsica 3; Vincenti Giovanni, a. 17, Castellana, stud., str. S. Margherita 136; Sacchero Francesca ved. Cerutti, a. 82, Alice Bel Colle, c. Maroncelli 41; Ferrolino Giovanni, a. 70, Migliole d'Asti, v. Belfiore 63; Dasia Giovanni, a. 27, Asti, mecc., str. della Viassa 84; Gaudino Giuseppe, a. 66, Padova, pubbl., p. Consolata 4; Pezzato Galliano, a. 43, Boitrighe, v. Scarlatti 34; Frasse Maria ved. Stanislav, a. 61, Russia, c. Toscana 153; Famiglietti Alfonso, a. 59, Gesualdo, falegn., v. Elvo 12; Donato Teresa, a. 1, Torino, c. Belgio 52; Vercina Lucia ved. Accastello, a. 80, Vinovo, p. Mad. Cristina 1; Nevrea Agostina, a. 67, S. Ambrogio di Susa, c. Re Umberto 33; Giacone Teresa ved. Carlevaris, a. 76, Nichelino, v. Sebast. Valfrè 16; Grasso Libero, a. 58, Lomello, rapprese., v. Piffetti 64; Martina Lorenzo, a. 40, Alba, manov., str. Valletta 276.

Deceduti in ospedali: Giachino Elena Donata, giorni 18, Torino; Garelli Battistina, a. 70, Garessio; Massino Battista, a. 61, S. Gillio; Mo Angela in Sobrero, a. 31, Leguin Berle; Galdo Anna in Monteraino, a. 61, S. Pietro Val Lemina; Bivellini Margherita ved. Alessio, a. 61, Torino; Zeppetelli Anna, mesi 1, Torino; Allemanno Giuseppa in Tassagnone, a. 70, Valfenera d'Asti; Pesariol Giuseppina in N[redacted], a. 74, Venezia; Sareglia Giuseppina, a. 80, Novara; Caligaris Pierina ved. Fiorio, a. 71, Vercelli; Bettera Michele, a. 36, Moroso, meccandro; Merenase Giuseppe, a. 40, Curti, marcor.; Arias; Strigi Mario, a. 64, Pretoria; Rosso Genesio, a. 24, Serra Ricca, carpent.; Dernì Pasquale, a. 61, Parenzo, agricolt.; Ghiesi Michele, a. 65, Calciano; Visconti Mario, a. [redacted] Valfenera d'Asti, oper.; Scarrone Giuseppe, a. 29, Torino.

Matrimoni 13 - Nati 50 - Morti [redacted]

Dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Silvestro
di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Caterina Pescheru, i figli: Giovanni con la moglie Gina e figlio Guido, Gina con il marito Bruno Nazzia e bimbi Simonetta e Maria, il fratello Giuseppe, la sorella Gina Cornaglia, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale Molinette, via Bassano 5.
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia Ferrando, Silvestri, Porri prendono viva parte al dolore di Giovanni per la perdita del padre
Luigi Silvestro
— Torino, 14 aprile 1962.

Tutto il Personale Dirigente e Dipendente del Cinema e Corso Fere prende viva parte al [redacted] del Comm. Melchiorre Cornaglia per la perdita del suocero
Luigi Silvestro
— Torino, 14 aprile 1962.

Remo e Vanna Chiaperglo partecipano commossi al grande dolore della cara Gina per la perdita del suo
Papà
— Torino, 14 aprile 1962.

Giovanni Rogliatti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Silvestro.

Partecipano [redacted] lutto del Rag. Giovanni Silvestro: Rinaldo Sasia e famiglia, Carlo Sasia e Tenenti, Lac. Soerra.

La Soc. in nome Collettivo Pietro Sicco - Spedizioni e Trasporti e partecipa al grave lutto che ha colpito il rag. Giovanni Silvestro per la [redacted] del suo caro papà
Luigi Silvestro
— Torino, 13 aprile 1962.

Angelo e Giacomo Verna prendono viva parte al dolore dell'amico Rag. Giovanni Silvestro per la morte del Padre
Luigi Silvestro
— Torino, 14 aprile 1962.

La S.p.A. Corrandino Ulrich, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ed il Personale tutto, prendono viva parte al dolore dell'amministratore rag. Giovanni Silvestro per la grave perdita del suo carissimo
Papà
— Torino, 15 [redacted] 1962.

Felice Mario Bosso, Gian Paolo Oderda e Luigi Sibille, partecipano al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Silvestro
— Torino, 15 aprile [redacted].

La Carrozzeria [redacted] Lavorazioni Speciali partecipa vivamente alla scomparsa del signor
Luigi Silvestro
— Torino, 15 aprile 1962.

La famiglia Carena prende parte al dolore del Rag. Giovanni Silvestro per la morte del suo caro
Papà
— Torino, 15 aprile 1962.

Pietro Sicco, Augusta Marra, Rosa Cattaneo partecipano al dolore dell'amico Rag. Silvestro per la perdita del
Padre
— Torino, 14 aprile 1962.

Collaboratori e Dipendenti della Sicco partecipano al lutto del rag. Giovanni Silvestro per la morte del
Padre

Si uniscono gli amici Carlo Falzo Am[redacted], Carlo Cerigiio, Giovanni Lanino.
— Torino, 14 aprile 1962.

I sigg. Arturo Migliazza, Valentino Tolla e famiglie si associano al profondo dolore che ha colpito il Rag. Giovanni Silvestro per la perdita del Padre
Luigi Silvestro
— Torino, 14 aprile 1962.

La Riconfor S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Rag. Giovanni [redacted] per la scomparsa del Padre
Luigi Silvestro
— Torino, 14 aprile 1962.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Silvestro
gli amici: Ermanno Gualfredo, Giuseppe Frascone.
— Torino, 14 aprile [redacted]

Giorgio Allegri e Lodovico Peccenini partecipano con [redacted] rispettive famiglie [redacted] dolore del rag. Giovanni Silvestro per la perdita del
Papà
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia [redacted] e Ciro prendono viva parte al dolore dell'amico Rag. Giovanni Silvestro per la perdita del caro Papà
Luigi Silvestro
— Torino, 14 aprile 1962.

Munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Morello nata Cuasso

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giovanni, le figlie Gete col marito Luigi Rossi e figlio Beppe; Wanda vedova Cuasso e figlia Laura, cognata Margherita vedova Berberis, nipoti Rosso e parenti tutti. I funerali lunedì 16 alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mar[illegible], via Cuneo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1962.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Cesira Tira nata [redacted]
di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giovanni, la figlia Rita col marito Giuseppe Morello e la piccola Gemy e Ira, il fratello, le sorelle, le cognate e i cognati, le zie, i nipoti, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo a Castellamonte, domenica 15 corr. alle ore 16,30, partendo da via C. Battisti n. 10.
— Castellamonte, 14 aprile 1962.

Serenamente e cristianamente come visse si è spenta la
N. O.
Contessa Concetta Curgo dei Duchi di Castelmenardo Console

Affranti l'annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti.
— Napoli, 12 aprile 1962.

Anna Sette Omodei-Salè nel ringraziare coloro che hanno onorato il suo [redacted] Papà
AVV. COMM.
Pier Attilio Omodei-Salè

conferma la sua obbligazione al Signor Sindaco, che al personale messaggio volle associare quello della Civica Amministrazione, a S. Em. il Cardinale Fossati; al Prof. Giuseppe Grosso; a S. E. Lo Sapio; a S. E. Peretti-Griva; al Prof. Avv. Mazzaga ed al Consiglio Nazionale Forense; ai Magistrati tutti, agli Onorevoli Chiaramello, Cutla, Savio, Filippo Lupano; al Prof. Valletta; alla Fiat, Maria Tettamanzi, agli Avvocati, anche di Milano, Roma, Genova; al Gr. Uff. Alberto Tosatti, al Direttore Generale dell'Assicurazioni Avv. Peschiei, ai beni Bamana, al Direttore ed ai Professori del Conservatorio, alla Sovraintendenza del Teatro Regio; al Dr. Vittorio Jaulì; all'amico Dr. Mercandino ed al Dr. Craveri; al Rev. Giuseppe Perardo. Un particolare grazie agli Avvocati Amedeo Peyron ed Edoardo Dagasso, alle amiche ed a tutti quanti lo sono stati vicino, prendendo parte al suo dolore.
— Torino, 15 aprile 1962.

La famiglia Baudo e Abbona sentitamente ringraziano quanti di presenza, con fiori e scritti hanno preso parte al [redacted] per la scomparsa della carissima
Mary Baudo Abbona

Messa trigesima 12 maggio ore 8 Chiesa Gesù Adolescente via Luserna.
— Torino, 15 aprile 1962.

La moglie Ida, la famiglia Agostino e Basticchi commossa e riconoscente ringraziano quanti con dimostrazioni di stima e affetto hanno onorato la memoria del caro ed indimenticabile
Prof. Giulio Agostino

La Messa di trigesimo verrà celebrata giovedì 3 maggio alle ore 8 in Duomo.
— Torino, 11 aprile 1962.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dr. Ing. Ettore Beraldi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rita con la figlia Mary Serena Regis e famiglia, la nipotina Barbara, la sorella Clara Ferrarsi e figli Livia e Carletto, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Galileo Ferraris 103.
— Torino, 14 aprile 1962.

Giovanni e Maria Pia Messetta e famiglia addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del caro MINO.

Presidente, Amministratori, Direttore, Personale, Allievi dell'Istituto Agrario Bonafous si uniscono al dolore della Famiglia per la morte dell'
Ing. Ettore Beraldi
da 16 anni amato ed apprezzato Consigliere dell'Ente.
— Torino, 14 aprile 1962.

Maria Franca, Mario, Andreana e Valeria Chiesiere affettuosamente unite alla cara Rita piangono la [redacted] dell'indimenticabile amico
CAV. DR. ING.
Ettore Beraldi
— Torino, 15 aprile 1962.

Gli inquilini di corso Galileo Ferraris 103 prendono viva parte al lutto della famiglia per il decesso dell'
Ing. Ettore Beraldi
— Torino, 14 aprile 1962.

Gino e Celsa Bolla si uniscono al grande dolore di Rita, Mary e Famiglia.

Il nipote Alvise [illegible] e la [redacted] Pina Bertotti e Tana Pasquariello partecipano al grande dolore per la perdita del carissimo zio
Mino
— Torino, 14 aprile [redacted].

L'affezionata nipote Mimì, unitamente al figlioletto Alberto ed al marito Piero Bollo partecipano con grande cordoglio per la scomparsa del caro padrino
Mino
— Torino, 14 aprile 1962.

L'amico fraterno Luigi [redacted] il decesso del
Dott. Ing. [redacted] Beraldi
— Torino, 14 aprile 1962.

Carlo e Maria Giordana, Tato e Sandra Sereno Regis prendono viva parte al dolore della famiglia Beraldi.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Valle
ex Commerciante

L'annunciano: il figlio Aldo, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali oggi 15 ore 10,30 da via Rovigo 8. La presente è partecipazione [redacted] e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia Guglielminetti prendono viva parte al dolore di Aldo per la dipartita del caro
Papà
— Torino, 14 aprile 1962.

I Condomini di corso Emilio 22 prendono viva parte al dolore del figlio Aldo per la scomparsa del padre Sig.
Giorgio Valle
— Torino, 14 aprile 1962.

Si associano al dolore della famiglia i Condomini di via Bogonzo n. 5.

Il 12 aprile 1962, a Quetta (Pakistan), tragico incidente ha stroncato le vite dei
Dott. Carlo Diegoli
di anni 29
Prof. Severino Ramella
di anni 33

Le famiglie [redacted] ne danno il triste annuncio.
Diegoli: via [redacted] Giusti 16, Firenze.
Ramella: via Amerigo Vespucci 33, Torino.
— Torino, 15 aprile 1962.

Gli amici partecipano al dolore per la morte di
Severino Ramella
il nonno Gaetano Perrigotti; gli zii: Gresola, Hilda e Maria Ramella, Piero e Cesare Prat, Jacopo e Gian Carlo Perrigotti; i cugini Marta Teresa e Riccardo Gasparotti e figlie, Varisco e Marco Bramboglia e figli.
— Torino, 15 aprile 1962.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia gli amici: Elisabetta Borger, Giacomo Duria.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Calosso nata Costanzo

Addolorati lo annunciano: la figlia Dora col marito Vittorio Marzetti e la piccola Tiziana, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Sergio Branca e Mamma per l'amorevole assistenza. I funerali lunedì 16, ore 9, da via [redacted] Biancamano [redacted].
— Torino, 14 aprile 1962.

La famiglia Branca prende affettuosamente parte al dolore di Dina e Vittorio.

Serenamente come visse, coi Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Calvetti

Addoloratissimi ne danno partecipazione: le sorelle Luisa, Teresa, Adele; i nipoti Renzi, Mondinelli e bimbi. I funerali avverranno nella Cattedrale di San Donato domenica 15 alle ore 15,45 partendo da via Bequero, 19.
— Pinerolo, 14 aprile 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Dario [redacted]

A funerali avvenuti ne [redacted] danno il doloroso annuncio la sorella Alida, il fratello Ing. Roberto e i parenti tutti. Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prenderà il lutto.
[redacted], corso Cavallotti, 2.
— 14 aprile 1962.

Martedì 17 aprile alle ore 8 nel trigesimo della scomparsa il marito e i figli, con i familiari tutti, faranno celebrare nella Parrocchia di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda), una S. Messa di suffragio per la loro carissima e indimenticabile
Mina Anfossi n. Leonesi
e ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 15 aprile 1962.

16-4-1961 — 16-4-1962
Nel primo anniversario della scomparsa della compianta
Maria Chiglione Bertorello
il marito, la figlia e tutti i congiunti la ricordano con immutato dolore. Ss. Messe di suffragio lunedì 16 corr. a Torino: Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) ore 8; a Rivoli: Santuario del Sacro Cuore di Gesù (Moriondo), ore 10.
— Torino, 15 aprile 1962.

14-4-61 — 14-4-62
Il fratello, la sorella, la moglie con affetto e dolore ricordano il caro
DOTT. PROF. [redacted]
Angelo Bonscini
nel primo anniversario del decesso.
— Pinerolo, 14 aprile 1962.

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Comm. Edoardo Pasquini
la moglie e figli con infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo stimarono. Santa Messa in suffragio mercoledì 18 aprile ore 7,30 parrocchia Crocetta. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 15 aprile 1962.

1959 — 1962
La moglie, il figlio, la nuora, i nipotini, nel terzo anniversario dell'immatura scomparsa, ricordano le alte virtù morali del compianto
Giovanni Olimpio Quaglino
— Torino, 15 aprile 1962.

15-4-1960 — 15-4-1962
Da due anni ha chiuso la sua [redacted] terrena
Giovanni Cibrario
La moglie, il figlio, la nuora [redacted] e parenti lo ricordano con tanta tristezza ed infinito rimpianto.
— Torino - Usseglio, 15 aprile 1962.

Nel secondo anniversario della dipartita di
Clotilde Scarafia ved. Dolza
figlie e nipoti, con immutato dolore, la ricordano a quanti l'amarono e stimarono. Messa 16 aprile ore 10 Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 15 aprile 1962.

Improvvisamente è mancato all'[redacted] dei suoi cari
Luigi Cerchio
di anni 47

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa Cravio con i figli Elena e Ambrogio, la mamma, la suocera, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 aprile alle ore 14,30 partendo da via Revello 12. Per volere dell'Estinto la famiglia non prenderà lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1962.

Maria Ferraris e Giuseppe Caterno unitamente alla Famiglia prendono viva parte al dolore per l'immatura perdita del carissimo amico
Gino Cerchio
— Torino, 14 aprile 1962.

Superiori, ex Allievi, Amici della Brigata dell'Oratorio S. Paolo partecipano al dolore della famiglia Cerchio per la perdita del caro amico
Luigi
— Torino, 14 aprile 1962.

Ha chiuso cristianamente la sua operosa vita terrena, dedicata alla famiglia e al lavoro, l'anima buona di
Clara Chibaudo in Parola
di anni [redacted]

Straziati e inconsolabili ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, le figlie Elvira col marito Aldino Albo e figli Gianfranco e Stefania, Ines col marito Arnaldo Sara e figli Gino e Beppe, Ida col marito Luigi Fanino e figli Giovetta, Luisa e Paolo; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Stefano Battistini e al dott. Luigi Capra per l'affettuosa e amorevole assistenza. I funerali avranno luogo in Tarantasca, domenica 15 aprile alle ore 16,30.
— Tarantasca, 14 aprile 1962.

Preside, Insegnanti, Segretario della Civiche Scuole «Clotilde di Savoia» prendono viva parte al dolore della Prof.ssa Elvira Albo Parola per la scomparsa della Mamma Signora
Clara Parola nata Chibaudo
— Torino, 15 aprile 1962.

Il giorno 14 aprile, munita dei conforti religiosi, è salita a mancare all'affetto dei suoi cari
Maria Bandini n. Boggio
Terziaria Domenicana

Ne danno il doloroso annunzio il genero Franco, i figli Paola con il marito Vero Roberi, Fiorenza con il marito Domenico Cardinal Silvestri, Marta, Pia con il marito Paolo Orsini, la sorella Marchesa Gina Pallavicino, la cognata Bianca Boggio, i nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria (piazza Euclide) lunedì alle ore 10. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere offerte all'Istituto delle Dame Catechiste.
— Roma, 15 aprile 1962.

Ieri, in Alba, serenamente, munito dei conforti religiosi, ha cessato di battere il cuore buono e generoso del
Conte Vittorio Caramelli [redacted] Marchesi [redacted] Clavesana

Straziati lo annunciano [redacted] figlia Enrica col marito cav. Ivo Bertozzi, le cognate, i nipoti, i parenti tutti e la famiglia Torre [redacted]. Non fiori ma eventuali offerte all'asilo di Rodello. I funerali si svolgeranno in Rodello d'Alba, lunedì 16 c. m. alle ore 15.
— Alba, 15 aprile 1962.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Giovanni Maria Pinna
ex-Maresciallo di Finanza

Lo annunciano: la figlia Margherita col marito Luigi Fabrizio, i nipoti Dante, Giovanna e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 16 ore 10,30 partendo da via Principessa Clotilde 44. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1962.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Rinaldo Mastellari
Professore Emerito

Angosciati lo piangono e lo annunciano i familiari. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 9 da corso Marconi 38/4. Indi la cara Salma verrà trasportata a Nichelino. Per Nichelino e ritorno, servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1962.

Cristianamente è mancata
Vincenza Salocco ved. Callo

Ne danno il doloroso annuncio: sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 corrente ore 15,15 dall'Ospedale San Giovanni, via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1962.

Cristianamente è mancata
[redacted] Maria Biancotto ved. Re

Affranti lo annunciano: i figli Ernesto e Alma colle rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 15 corr. alle ore 10,30 da via Ascoli 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Mirco Cautier
Agente P. S.

Lo piangono: la moglie Lidia, la figlia Giuseppina, i fratelli e parenti tutti. I funerali martedì 17 ore 10,30 dall'Ospedale S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1962.

Cristianamente è mancata
Maria Castelli ved. Biesta

Affranti lo annunciano: figlia, genero, nipoti, fratello, sorella e parenti tutti. I funerali oggi 15 corr. alle ore 10,30 da via Gubbio 99. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1962.

Cristianamente è spirato
Pietro Quaglia
A funerali avvenuti annunciano figlie e generi.
— Torino, 15 aprile 1962.

Piera Camerano n. Fornerio
16 - 4 - 1956
Vittorio Luigi Camerano
24 - 11 - 1960
Angela Camerano n. Gilardi
6 - 1 - 1960
Maddalena Giacinta Camerano ved. Moretta

Unico doloroso rimpianto, ravvivando con immutato affetto cara memoria. Santa Messa 16 aprile 1962 ore 9 parrocchia S. Giorgio, via Barditi 13, Torino.
— Torino, 15 aprile 1962.

Nel quinto anniversario della dipartita del
CAVALIERE DEL LAVORO
Crescentino Rampone
la moglie e la figlia con infinito dolore e rimpianto ne ricordano la cara memoria. Ss. Messe saranno celebrate: a Torino lunedì 16 aprile ore 11 Chiesa S. Secondo, a Roppolo martedì 17 aprile ore 11 Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 15 aprile 1962.

Nel primo anniversario della dipartita del
Cav. Alessandro Canestrari
la moglie, il figlio e parenti con grande affetto e profondo rimpianto lo ricordano agli amici. S. Messa mercoledì 18 corr. ore 9, Chiesa S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117.
— Torino, 15 aprile 1962.

15-4-1947 — 15-4-1962
Angelo Bullano
La famiglia [redacted] ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 15 aprile 1962.

1961 — 1962
Dott. Bruno Daglio
Con l'amore, il dolore, il rimpianto di allora.
— Savona, 15 aprile 1962.

Le famiglie Masala, Bianchi, Rossi, Barbero, Costantino, Pezzati, commosse per l'imponente dimostrazione di affetto e di stima tributata ai loro cari indimenticabili scomparsi
Vittorio e Pietro Masala
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti [redacted] che con presenza, scritti e preghiere hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia Cattedrale lunedì 7 maggio alle ore 8,30.
— Cuneo, 15 aprile 1962.

La Famiglia Mario Maffiodo si unisce al dolore del caro cugino Geom. Edilio Gallo e famiglie per la perdita immatura dell'amatissimo suocero
Cav. Cian Battista Ciovara
— Torino, 13 aprile [redacted].

La Famiglia Dante Basilico partecipa commossa al lutto dell'amico geom. Edilio Gallo e famiglie per la dipartita tragica del suocero
Cav. Giov. Battista Ciovara
— Torino, 13 aprile 1962.

La Famiglia Piazza partecipa al vivo dolore del Prof. Claudio Amasio e del geometra Edilio Gallo e delle rispettive famiglie per il decesso del caro suocero
Cav. Giov. Battista Ciovara
— Torino, 13 aprile 1962.

Per la dolorosa fine del
Cav. Giov. Battista Ciovara
profondamente commossi, prendono parte al dolore della moglie Maria, delle figlie Delia e Irene, dei generi Prof. Claudio Amasio e geom. Edilio Gallo:
Marco Cravino
Carlo e Rita Gallo
Margherita Sacco Gallo
Rag. Giuseppina
Geom. Barbero
Rag. Fragapane
Vittorio Mocca
Rag. Luciano Piazza
Piero ed Ines Barbero.
— Torino, 14 aprile 1962.

E' serenamente mancato ai suoi cari
Natale Fusello
di anni 66

Ne danno notizia la moglie Nella Bernero, la figlia Bruna con il marito Lodovico Molina il piccolo Valter, Candido con la fidanzata Emilia Baldi, il suocero Giuseppe Barrera, i fratelli Giuseppe, Giovanni, Attilio, Pasquale, Maria con le rispettive famiglie, i cognati Vittorina, Egidio Carretti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Gallareto di Piova Massaia, partendo da via Chivasso 13 lunedì 16 aprile 1962 alle ore 9,30. La presente serve anche di ringraziamento.
— Gallareto, 14 aprile 1962.

Prendono parte al dolore Renato, Silvia, Anna Boldi e rispettive famiglie.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi
Emma Meinardi in Baldizzone

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito, la figlia Luciana e parenti tutti.
Torino, piazza Adriano n. 11.
— 14 aprile 1962.

I parenti tutti partecipano dolorosamente la perdita del caro
Giovanni Trova
Mutilato di Guerra

I [redacted] avranno luogo lunedì [redacted] 16 c. m. alle ore 10.
— Rocca d'Arazzo, 15 aprile 1962.

I figli del compianto
Dr. Ing. Mario Quirico
profondamente commossi per le affettuose manifestazioni di cordoglio tributate al loro carissimo Papà, ringraziano sentiti, porgendo ringraziamenti alle Autorità, Società, Enti, Associazioni, parenti, amici e a quanti hanno preso parte al loro grande dolore, con un grazie particolare agli ex ferrovieri della Vercelli-Biella. La Messa di trigesima sarà celebrata il 15 maggio, alle ore 9,30 nella Parrocchia dell'Immacolata Concezione, in via San Donato.
— Torino, 14 aprile 1962.

Gli inquilini di via Berthollet 45, si uniscono dolorosamente uniti nel cordoglio colla famiglia dei Proprietari di casa, per la perdita della Loro cara Mamma
Lucia Accastelli
— Torino, 14 aprile [redacted]

I Condomini di via Sebenico 121 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Enrico Passega
— Torino, [redacted] aprile 1962.

MEDAGLIE D'ORO ALLA MEMORIA
Ettore Ruocco
Innocenzo Contini
caduti a Cairo Montenotte il 15 aprile 1944. La famiglia li ricorda ai compagni di lotta.
— Torino, 15 aprile [redacted]

Nel triste anniversario [redacted]
Giorgio Gérard
la moglie ne ricorda la cara memoria all'affetto di quanti lo conobbero.
— Torino, [redacted] aprile 1962.

1960 — 1962
Nini Rayneri
La famiglia la ricorda con immutato dolore a chi la ebbe cara. Messa martedì 17 aprile, ore 8 - 8,30, chiesa della Crocetta.
— Torino, 14 aprile 1962.

Pietro Cuniberti
vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari. Ss. Messe mercoledì 18 aprile: ore 8 Madonna delle Grazie (Crocetta); ore 18.15 Santuario della Consolata.
— Torino, 15 aprile 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 18)

CAPO operaio, operai cercasi per arredamento negozi, lav. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino». A36611

CARROZZERIA Ovi cerca operai montaggio finizione verniciatori saldatori autogeno elettrico addetti alle puntatrici discatori revisionisti a stagno, caldarai per montaggio in greggio, collaudatori finizione greggio, tracciatori, limatori, rifilatori lamiera, addetti martello pneumatico, ferratori porte sportelli cofani, radialisti, trapanatori, rettificatori. Presentarsi via Montefeltro 10. A35496

CARROZZERIA Viotti assume verniciatori specializzati e qualificati, trattamento e condizioni adeguati ad esperienza ed abilitazione. Presentarsi via Pisacane 108. A35937

CERCANSI abili apprendisti tornitori, fresatori, pialatori, saldatori, aggiustatori. Paghe massime. Telefon. 242-031.

CERCANSI apprendisti e aiutanti elettricisti per impianti civili e industriali. Età 15-18 anni. Telefonare 230-833.

CERCANSI fabbri ed apprendisti per carpenteria leggera. Telefonare [illegible].

CERCANSI provette lavoranti esterne et apprendiste interne confezioni in serie abiti signora. Flory, Palestro 20.

CERCANSI tornitori alesatori affilatori aggiustatori per manutenzione e stampi. Presentarsi Officina Castellano, via Paolo Veronese 253. A35662

CERCASI abile stiratrice, lavoro fisso, ottima retribuzione. Telef. Rivoli 95-458.

CERCASI AGGIUSTATORE II CATEGORIA. RIVOLGERSI CHIANTELASSA, CORSO FERRUCCI 100, TEL. 31-131.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare ore dei pasti. Telef. 393-248.

CERCASI apprendista meccanico. Martinelli Daniele, via Parma 24.

CERCASI apprendista meccanico 16-18 anni. Telefonare 25-608. A35459

CERCASI apprendista sartoria donna, anni 15-16. Telefonare 547-058.

CERCASI commessa pratica salumeria per giorni 45, compenso 100.000. Telefonare 683-352 ore 8-13, 16-20.

CERCASI da importante industria tornitori, fresatori, rettificatori qualificati. Trattamento ottimo. Telefonare 781-791.

CERCASI donna fissa media età governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5068 — Torino».

CERCASI donna tuttofare quattro ore mattino. Telefonare 591-114, ore pasti.

CERCASI economa per comunità femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino». A34047

CERCASI elettricista provetto pratico impianti industriali e aiutante. Telefonare 592-613. A36752

CERCASI giovane autista per autocarro ribaltabile, pratico Torino dintorni. Telefonare 380-257. A35642

CERCASI giovanissima cameriera sala presentabile, lavapiatti giovane. Telefonare 290-784. A36672

CERCASI lattoniere idraulico cognizioni anche elettricista. Telefon. 626-771.

CERCASI lattoniere idraulico I categoria ed [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7293 — Torino». A35830

CERCASI lavorante sarta donna finita, massima retribuzione. Telef. 511-290.

CERCASI levigatore pavimenti e raschiatore palchetti. Telefonare 886-396.

CERCASI manicure aiutante pettinatrice, omaggio corso completo. Delmondo. Telefono 40-348. 183

CERCASI operaio 40enne per industria. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3162 — Torino». A36749

CERCASI portinaia coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino».

CERCASI provetto operaio fabbro. Telefonare 791-050, 518-310. A35108

CERCASI ragazza tuttofare fissa anche primo servizio, massimo stipendio. Telefonare 585-849. A35787

CERCASI subito coppia domestici referenziati pratici villa zona collinare due persone trattamento primo ordine mensile centomila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A34583

CERCASI tuttofare a giornata abile, referenziata, adeguata retribuzione. Telefonare 752-851, zona Statuto.

CERCASI urgenza ragazzo per bar. Telefonare 82-369. 3

CERCASI volenteroso eventuale sub-gestione chiosco carburanti lavaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino». A35377

CERCO [illegible] pratica. Telef. [illegible].

CERCO capaci macchiniste per lavoro in serie confezioni bambini. Telefonare 257-904. A36161

CERCO cuoca piccola pensione. Amerigo Vespucci 6, Alassio, tel. 40-059.

CERCO lavorante aiutante (donna) sarta uomo. Sartoria Peraglie, Saluzzo 23.

CERCO macchinista auto tagliatrice ragazza 17-19enni. Via Bardonecchia 135.

CERCO tuttofare fissa giovane buon stipendio trattamento familiare. Telefonare 652-406. A35641

CONIUGI cercano tuttofare fissa 25-40enne referenziatissima. Tel. 695-579.

CONIUGI soli senza figli cercansi per portineria stabilimento, marito abile autista. Scrivere pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 3192 — Torino».

CONVITTO scuola cerca personale assistenza portineria segreteria mansioni domestiche con referenze civili e religiose offrendo vitto alloggio salario adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino». A32146

COPPIA cuoca cameriere autista referenziata cerca famiglia 3 adulti zona centro, ottime condizioni. Tel. 874-728 ore 13-16. A35826

DA importante industria torinese cercasi tornitore 1ª categoria disposto a fare turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino». A35390

DECORATORI provetti et apprendisti assumiamo. Telefonare 81-345. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino».

DITTA confezioni cerca stiratrice provetta. Laurent's, via Modena 41.

DITTA taglio lamiera cerca provetti tagliatori e manovali. Paga massima purchè competenti. Telefonare 280-350.

DOMESTICO cameriere [illegible] da famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5076 — Torino». A35943

DOMESTICO cameriere cercasi, pratico servizio famiglia signorile. Tel. 861-129.

DONNA lavoro sporchevole non nocivo privo umidità, alta retribuzione, cerca media industria torinese. Richiedesi almeno licenza elementare. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 7262 — Torino».

DONNE dai 14 ai 60 anni cerca fabbrica conserve per lavoro salturio pulizia verdure. Presentarsi via Belmonte 3.

DONNE giovani industria elettromeccanica cercansi. Telefonare 876-663.

ELETTRICISTA cercasi pratico manutenzione stabilimento industriale. Telefonare 200-284 ore ufficio. A36656

ELETTRICISTI pratici impianti civili, industriali ed apprendisti cercansi. Telefonare 251-082. A35524

ELETTROMECCANICA artigiana cerca apprendisti e operai. Dorig, via Cesana 44 bis. A34603

EX [illegible] per sorveglianza notturna stabilimento. Inutile presentarsi senza referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino». A35836

FABBRI specializzati et apprendisti cercansi da carpenteria metallica, favorevole trattamento economico. Metallotecnica, via Aosta, Cascina Vica. Telefonare lasciatelefono 953-595. A36757

FALEGNAMI da avviare [illegible] alluminio cercasi. Cima, via Aosta, Cascina Vica, telesezione 953-595. A36757

---

mamma mia... è un Atlantic!

il frigorifero con orologio

È la grande novità Atlantic nel campo dei frigoriferi: sulla portiera dello stupendo Atlantic-tac è inserito un perfetto orologio che può essere estratto e usato anche come un elegantissimo orologio da tavolo. D'ora in poi, in ogni casa, le ore liete della buona cucina saranno scandite dal tic-tac di Atlantic-tac.

Guardate com'è facile estrarre l'orologio dalla portiera del frigorifero! Inoltre, l'orologio di Atlantic-tac ha un sostegno speciale che lo trasforma in orologio da tavolo.

Anche Atlantic-tac, come tutti i frigoriferi Atlantic ha la famosa apertura a pedale con dispositivo ne laterale brevettata del pedale: la porta si apre senza urtare chi la fa funzionare.

Inoltre, nei frigoriferi Atlantic troverete queste caratteristiche: sbrinamento automatico - formaggera con umidificatore brevettato - griglie retrattili - termostato a pannello luminoso - silenziosità assoluta - ricchezza in ogni dettaglio - garanzia quinquennale.

Mod. 425 **Litri 120** Frigotavolo — Il frigorifero più razionale, capace come un modello normale, alto come un tavolo. *L. 64.000*

Mod. 525 **Litri 155** Congelatore rapido, nuovo termostato a pannello luminoso. *L. 83.900**

Mod. 625 **Litri 180** Supercongelatore: raggiunge temperatura bassissima molto rapidamente conservando persino i gelati. *L. 99.900**

Mod. 724 **Litri 220** Supercongelatore. Formaggera ampia con dispositivo brevettato di umidificazione interna. *L. 113.900**

Mod. 726 **Litri 220** Il frigorifero con orologio. Formaggera con dispositivo brevettato di umidificazione interna. *L. 123.900**

Mod. 728 **Litri 220** Cromorama: il frigorifero con portiere a pannelli colorati intercambiabili colori: argento, rosa antico, verde metallizzato, azzurro spaziale. *L. 123.900**

Mod. 728L **Litri 220** Cromorama Frigoluce: come il precedente con in più il cruscotto luminoso con orologio. *L. 139.900**

Mod. 828 **Litri 250** Frigoluce: il frigorifero con cruscotto luminoso e orologio incorporato. *L. 144.900** Mod. 826 **Litri 250** come il precedente senza cruscotto. *L. 129.900**

*In questi prezzi sono compresi lo sbrinamento automatico e l'apertura a pedale.

ATLANTIC

uff. pubblicità Atlantic — rosellini

FALEGNAMERIA cerca apprendisti. Strada della Pronda 8, tel. 796-412.

FALEGNAMI apprendisti cercansi. Telefonare 731-067. Tecnolegno, strada Pianezza 388. A35756

FALEGNAMI qualificati e specializzati assume importante mobilificio. Trattamento economico adeguato. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino». A34448

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa referenziata, esclusi lavori pesanti. Pratica cucina e bambini. Tel. 570-370.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare pratica cucina, fissa, quarantamila. Telefonare 597-105, ore 9-10. A34436

FAMIGLIA signorile con domestico assumerebbe cuoca tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7281 — Torino».

FAMIGLIA tre persone cerca donna fissa tuttofare pratica cucina e altra a ore mattina. Telefonare 599-592.

FATTORINO per sartoria anche anziano urge solo pomeriggio. Bresci, corso Re Umberto 48 bis. A36603

FOTO press-Torino, via Cernaia 32, cerca giovane operatore apprendista.

FRESATORE Il cerca elettromeccanica. Ghisallia, via Macerata 6. A34603

FRESATORI pantografisti aggiustatori anche giovani desiderosi specializzazione stampi materie plastiche e pressofusione cerca media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4418 — Torino».

FRIGORISTA meccanico cercasi. Presentarsi: Frigoriparazioni, via Salerno 50.

GIOVANE volenteroso dinamico, operatore presse stampaggio lamiera, assumesi. Col di Lana 43. A35855

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale assumonsi. Telefonare 80-155.

QUANTI tela cercansi macchiniste ed apprendiste interne od a domicilio. Ferrino, corso Moncalieri 58. A35793

IMPORTANTE ELETTROMECCANICA ZONA MIRAFIORI ASSUME SUBITO PROVETTI BOBINATORI DATA, MOTORI PICCOLA POTENZA, MONOFASI TRIFASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5076 — TORINO», INDICANDO TELEFONO. A35949

IMPRESA abbisogna muratori, carpentieri ferraioli. Telefonare 665-096.

INDUSTRIA a Collegno [illegible] autista massima retribuzione. Telefon. 781-471.

INDUSTRIA cerca fattorino per guida Isocarro militesente praticissimo città presentarsi ore ufficio Barone, via Pinasaco 10. A35509

INDUSTRIA metalmeccanica cerca apprendisti tornitori volonterosi 14-16enni. Scrivere referenze eventuali posti occupati titoli studio a: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A35071

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori, fresatori, [illegible], calcio, affilatori, adeguato stabile sistemazione. Condizioni particolari retributive per lavoro a turni. Scrivere dettagliando et indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».

LA Home cerca abilissimi fabbri tolagnami tappezzieri e fattorino Ape. Presentarsi strada Campagna 72. 655

CHINCHILLA Allevate in casa l'animale che vale più dell'oro. Per i vostri acquisti rivolgeteVi direttamente ad uno dei primi e più grandi allevamenti italiani. Anni di esperienza al vostro servizio. E. FARRO - Via Montanaro, 50 - Tel. 276.155 - 20.459 - TORINO

IMPORTANTE ditta cerca abile muratore lavoro duraturo. Precisare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino». A36173

IMPORTANTE industria torinese cerca conduttore caldaia vapore patente 2º grado particolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4405 — Torino». A34950

IMPORTANTE Società cerca giovane modellatore in metallo e pratico in [illegible], desideroso [illegible] a mansioni di comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino». A35391

INDUSTRIA chimica torinese assume subito operai robusti volenterosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino».

INDUSTRIA materie plastiche assume operai per presse termoplastici. Telefonare 280-315 ore ufficio. A35782

INDUSTRIA meccanica zona corso Orbassano S. Luigi assume apprendisti aggiustatori attrezzisti. Preferenza elementi già svolto lavoro analogo almeno due anni, qualifica dopo prova e perfezionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Torino». 321

LABORATORIO confezioni [illegible] cerca lavoranti aiutanti [illegible]. Telefonare 20-729. A35773

MAGLIERISTE apprendiste per rettilinee motorizzate e confezioniste cercansi. Telefonare 555-049. A35484

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, rammendatrici assumonsi paga massima. My Baby, Foscolo 23. 158

MEZZADRI cascinotta pescolinare vicinanze Torino cerco subito, forte reddito immediato, disposto affittare prati. Scrivere: Tubino, via Rocca 4, Torino.

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee-confezioniste, ottimo trattamento Corso Vinzaglio 11. 1241

MANOVALE dinamico volenteroso patente motocarro cercasi. Tel. 390-001, ore ufficio. A36071

MECCANICO generico saldatore capace referenziato azienda macchinari cerca. Telefonare 527-602. A35936

MOLATORI cristalli e manovali veramente volenterosi assume industria vetraria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A35714

OFFICINA [illegible] riparazioni Fiat cerca verniciatori seppiatori lucidatori battilastra. Telefonare [illegible].

OFFICINA meccanica cerca [illegible], tornitori e donne per lavorazione in serie. Telefonare 690-284, 690-082.

OFFICINA meccanica in Torino assume tornitori e aggiustatori. Telef. 722-453.

OPERAI generici specializzati carpenteria in ferro presentarsi via S. Ambrogio 27, Torino, dalle 7 alle 19. Tel. 793-597.

OPERAI specializzati arredamenti metallici e manovali qualificati cercansi. Telefonare 253-488, oppure presentarsi: Formica, via Pratinetto 29, Torino.

OPERAI I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori e affilatori assume grande industria metalmeccanica torinese adeguate condizioni. Scrivere dettagliando et indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio: «Pubblicità Stampa 3224 — Torino».

OPERAIO capace adoperare Yambo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7157 — Torino». A34854

PADRE e figlio cercano tuttofare referenziata fissa, zona Crocetta. Telefonare mattino 394-356. A35651

A.M.S. 1030 DEPURATIVO SAN SIMONE

DISINTOSSICA IL FEGATO - REGOLA L'INTESTINO - FAVORISCE IL RICAMBIO

OSPEDALE infantile assume personale femminile 21-30enne residente Torino, quinta elementare, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4424 — Torino». A35048

PASTICCERIA cerca aiutante pratico. Tabacchi, corso Vercelli 75. A36083

PASTICCIERE capace urgente cercasi. Telefonare ore pasti 750-049.

PENSIONATO adibire magazzino cercasi. Scrivere indicando precedente mestiere, età, pretese: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino». A35023

PERSONA SOLA CASA SIGNORILE CERCA CAMERIERA FISSA PRATICA CUCINA BELLA PRESENZA MASSIMA SERIETA', OTTIME REFERENZE. TELEFONARE 45-071 DALLE 9 ALLE 10 DALLE 14 ALLE 15 DALLE 21 ALLE 22. A36763

PERSONA sola cerca brava tuttofare fissa sana preferibilmente mezza età referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino». A36070

PERSONA sola cerca signorina cavaliere disposta trasferirsi presso Canavese, stipendio 25.000 mensili vitto alloggio trattamento familiare libertà serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4446 — Torino». A36085

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 655-320. A35827

PICCOLA famiglia commercianti cercano donna tuttofare a giornata. Telefonare 588-900. A35910

PORTINAI stabilimento, coniugati senza prole, marito autista assumonsi. Telefonare 46-366. A36479

PRATICO pulizia uffici stabilimento cercasi da importante azienda. Precisare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino». A36513

PRIMARIA società accessori cerca montatori manutentori patentati. Telefonare n. 521-336. A35830

PULIZIA serale uffici, cercasi persona fidata, anche pensionata. Telef. 527-145

RADIALISTI alesatori tornitori cerca stabilimento meccanico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

RETTIFICATORE qualificato o specializzato, giovane elemento dinamico, militesente, è richiesto da media industria torinese per l'attrezzeria meccanica. Si offre ottima paga e lavoro interessante, cinque giorni lavorativi e servizio di mensa interna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3171 — Torino». A34478

SEGHERIA assume casali, circolaristi. Telefonare 661-396. A35478

SICAM Grugliasco corso Canonico Allamano 235 assume aggiustatori attrezzisti.

SOTTOCUOCA cercasi per stagione Alassio. Telefonare 707-466, Torino.

STABILIMENTO frazione Regina Margherita assume tornitori ed alesatori 1ª e 2ª categoria ed elettricista manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino». A34876

TELEFONISTI riparatori banco, posa cavi cercansi. Telefonare 42-225.

TINTORIA cerca stiratrici finite lavoro sicuro paga massima. Telef. 652-721.

TUTTOFARE, giovane, fissa, cercano coniugi soli. Trattamento familiare. Telefonare 533-405. A36179

TUTTOFARE referenziata cercasi. Elettrodomestici. Telefonare 773-837, Vaccarino, corso Vittorio 166.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A Firenze, affermata ditta campo auto disponendo grande locale indipendente centro commerciale esamina combinazione deposito stesso ramo. Borsieri, Il Prato 50/62 R. Firenze. A35336

ALIMENTARI depositario importantissime e reclamizzate Case, affiderebbe zona Torino clientela già acquisita ad esperto articoli. Telefonare 22-143.

AGENTI assume ditta rappresentanze macchine utensili, strumenti di controllo, impianti industriali. Referenziare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7297 — Torino». A35648

ASSICURAZIONI capogruppo produttori rami danni vita cerca agenzia torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7279 — Torino». A35758

AUTORICAMBI accessori elettrici cerca viaggiatore collaboratore interessario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino». A35691

CERCANSI concessionari per la rivendita di apparato superconcentrato in tubetti già affermato, prezzo di costo con e senza omaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5080 — Torino». A35959

CERCANSI elementi aspetto giovanile per vendita prodotti alimentari largo consumo buona cultura, dinamici, con esperienza in materia o introduzione dettaglianti. Offresi allineamento sindacale, stipendio, provvigione, spese pagate d'auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5079 — Torino».

CERCASI vero piazzista volonteroso per fornire acquisita vasta clientela provincia in formaggi freschi disposto domiciliarsi zona Rivarolo. Buonissima sistemazione indipendente. Massime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino».

COLORIFICIO genovese cerca rappresentante Piemonte auto propria possibilmente pratico vendita colori. Provvigioni et rimborso spese. Indicare referenze et case rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

COMPLESSO commerciale cerca elemento pratico e profondo conoscitore vendite a domicilio per affidargli organizzazione vendita intera Italia. Inutile rispondere se non in possesso di seri requisiti e di provata esperienza. Casella Pubbliman 398 I, Bologna.

CONCESSIONARIO esclusivo per il Piemonte con ufficio et residenza capoluogo provincia cerca industria scala nazionale dadi e preparati per brodo, specializzata forniture alberghi, ristoranti, comunità. Attualmente oltre cinquecento clienti. Possibilità enorme sviluppo ed ottimo avvenire per persona qualificata. Necessitano referenze et cauzione per deposito merce. Trattative personali su invito a Milano. Società Hilde, reparto alimentari, via [illegible] 25, Milano.

DITTA liquori introdotta Piemonte organizzazione capillare drogherie, bar cerca concessioni, rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4447 — Torino».

ELETTRODOMESTICA internazionale cerca per organizzazione italiana provincie Novara, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Aosta, Torino elementi desiderosi intraprendere carriera vendita, servizio capillare, sicuro avvenire elementi con buona presenza e facile parola. Presentarsi lunedì, via Massi 57, Torino oppure indirizzare. A[illegible]

FABBRICA [illegible] tende plastica cerca viaggiatori vendita. Ditta Marco Lacitignola, Monopoli (Bari).

FARMACEUTICI importante ditta nazionale cerca collaboratori scientifici propaganda medica zone Cuneo-Asti-Alessandria dettagliando Casella 448 Z, Sip, Tritone, Roma. 23727

FARMACIE elementi già introdotti singole provincie Piemonte Liguria richiedonsi per abbinamento galenici Inam e banco. Farmaceutici Bologna, Casella Postale 207. 23683

IMPORTANTE Casa editrice cerca agenti città per Asti-Alessandria con esperienza nel campo referenziati, moralità potente: offre continuo inquadramento sindacale. P. S. Bartolomeo Fossato 91/15, GE - Sampierdarena.

IMPORTANTE industria cartotecnica a carattere nazionale ricerca abile et qualificato rappresentante già introdotto tabacchi disposto operare zona Piemonte. Stipendio et provvigioni. Casella postale 10072 Roma Eur. 23743

IMPORTANTE industria grafica, specializzata calendari pubblicitari cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provate capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Milano». 23004

INDUSTRIA lampade cerca per Torino piazzista stipendio fisso. Manoscrivere età, pretese, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino».

(Continua a pag. 24)

Sensazionale

...il modo con cui la Parker 61 si rifornisce d'inchiostro

Quello che succede di straordinario nella vignetta di cui sopra non si vede.
E' l'inchiostro che sale da solo dalla bottiglia nel serbatoio della penna. Senza bisogno di complicati meccanismi, di pompette che si guastano, per il semplice e naturale principio di capillarità, (la **PARKER 61** succhia da sè l'inchiostro dalla bottiglia) e per lo stesso principio alimenta poi il pennino nella giusta misura d'inchiostro necessario. L'uovo di Colombo, direte, ma che sensazionali vantaggi presenta questo nuovo ritrovato **PARKER**!

Il buon funzionamento della **PARKER 61** non è legato a nessuna parte destinata a guastarsi o logorarsi. Per anni ed anni, come le **PARKER** di altre generazioni tuttora in uso, la **PARKER 61** vi darà efficiente servizio e vi seguirà fedele e sicura interprete dei vostri pensieri, nei vostri studi, nei vostri affari, nella vostra vita.

La prodigiosa Parker 61

PARKER

La Penna delle Persone Importanti

Per Vostra garanzia e protezione tutte le penne Parker 45-51-61 sono fornite di Certificato d'Origine. Esigetelo dal Vostro fornitore

UN PRODOTTO DELLA THE PARKER PEN COMPANY

Concessionari esclusivi per l'Italia: A.P.I. - Via Ricasoli, 44 - FIRENZE

IMPORTANTE E REFERENZIATISSIMA INDUSTRIA MECCANICA VENETA

CEDESI PARTECIPAZIONE AZIONARIA ANCHE TOTALE

Indirizzare a **PUBBLIMAN** Casella 9/D - VICENZA

SORDITA'

APPARECCHI ACUSTICI

CORTITON GIAPPONESE

A prezzi imbattibili - Apparecchio tascabile a 4 Transistor a sole L. **41.000**

Occhiale Acustico Cortiton a L. **85.000**

Ultima creazione **TH. JOLLY**

il nuovo gioiello acustico senza alcun filo

Concessionario della K.E.I. CO.L.T.D. TOKIO

Ortopedia

LAMARCA - Via N. Fabrizi 43 - Tel. 774.586 - Torino

Tram 4-6-22-54-D - Orario: 9-12; 14-19 - Festivi: 9-12

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE **INTERNAZIONALE DI LONDRA**

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI **NYLON**

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

TORINO: tutti i giorni presso la filiale **VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500**

GENOVA: [illegible] 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore [illegible] - ROMA: via Torino 40

Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1118 del 17-2-1951

E' permesso la visita della nostra organizzazione che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne « LA STAMPA » alla fine di ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n....... Torino ». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

---

ricerca di personale **HOSTESSES E STEWARDS**

L'Alitalia vi offre un brillante impiego, ottima retribuzione e vantaggiose condizioni.

REQUISITI nazionalità italiana, bella presenza, salute ottima, vista perfetta, conversazione fluente in lingua inglese e in almeno un'altra lingua (francese o spagnolo o tedesco).

HOSTESSES DI VOLO età dai 21 ai 27 anni, altezza minima mt. 1,60, peso proporzionato, nubili, scuole medie

STEWARDS età dai 21 ai 32 anni, documentata esperienza professionale nel servizio di sala ristorante in alberghi di prima categoria, liberi da obblighi militari; grado minimo di istruzione: scuole medie inferiori.

Soltanto se possedete questi requisiti, scrivete dettagliatamente, allegando una fotografia ed indicando il numero telefonico a: ALITALIA - Direzione del Personale Viale Milo Pilsudski, 92 - Roma

ALITALIA

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

CERCA OPERAIO ELETTRICISTA pratico impianti industriali e manutenzione macchine utensili. Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 114 - TORINO, indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE CASA

specializzata abbigliamento e articoli per gestanti e neonati cerca DISTINTA E ESPERTA GERENTE preferibilmente con cauzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3233 - TORINO

GRANDE FONDERIA TORINESE

cerca
CAPO MODELLISTA
MODELLISTI
ALLIEVI MODELLISTI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3215 - TORINO

MANETTI ROBERTS
Reparto Farmaceutico cerca collaboratori

per propaganda medica a MI, NO-VC, VR-TN-BZ, SI-GR, AN-PS, CA-NU-SS. Indispensabile introduzione, giovane età e patente auto. Inviare a Manetti Roberts - Firenze - foto e curriculum dettagliato. Massima riservatezza.

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca 6 elementi con spiccata personalità, ambiziosi, desiderosi di intraprendere una interessante carriera in un'attività che richiede molto dinamismo, entusiasmo e conoscenza generale negli affari.

Gli elementi che saranno scelti riceveranno una preparazione che permetterà loro di completare la loro conoscenza tecnica. Solo coloro che sono certi di possedere i requisiti richiesti, sono pregati di inviare un completo curriculum vitae corredato da una recente fotografia a
PUBBLICITA' STAMPA 119 - MILANO.

DISEGNATORI 1ª E 2ª CATEGORIA

CERCA importante stabilimento lavorazione lamiera sottile.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7278 - TORINO

La Soc. per Az. MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO, 57 - TORINO

cerca abile PERFORATRICE "BULL"
Età massima anni 21

SOCIETÀ ITALO AMERICANA
ricerca per nuovo stabilimento nel Canavese:
- Ingegnere pratico manutenzione impianti e macchinari
- Capo officina lavorazioni meccaniche di serie
- Capo officina - capi squadra ed addetti macchina per presse e bilancieri per stampaggio a caldo metalli
- Tornitori per attrezzeria e stampi
- Aggiustatori manutenzione
- Elettricisti
- Muratori per manutenzione

Indicare età, posti occupati, pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3452 - TORINO.

STABILIMENTO COSTRUZIONI MECCANICHE
in frazione Regina Margherita (Torino)

cerca

DISEGNATORI MECCANICI, liberi da impegni militari con qualche anno di esperienza.
COLLAUDATORI MECCANICI, con perfetta conoscenza del disegno ed esperienza di lavoro.
ELETTRICISTI, con perfetta conoscenza di schemi, apparecchiature e impianti su macchine.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3217 - TORINO indicando: studi, posti occupati, pretese.

OPERAI MECCANICI

età non superiore ai 25 anni
licenza di scuola tecnica professionale
esperienza di lavoro nel settore meccanico
esenzione dagli obblighi militari

la Ing. C. **olivetti** & C., S.p.A.
assume per l'officina della filiale di Novara.

Nelle domande dovranno essere indicati gli studi fatti, l'età, la posizione militare e i precedenti di lavoro.

Scrivere a:
PUBBLICITÀ STAMPA 115 - MILANO

LA SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

assume per il proprio Stabilimento di Torino giovani operai qualificati e specializzati:
- TORNITORI
- ALESATORI
- TRAPANATORI RADIALISTI

Presentarsi al Servizio Personale della Società - Corso Mortara, 4 - Torino.

PRIMARIA CASA FARMACEUTICA

CERCA subito per provincie Novara, Vercelli, PROPAGANDISTA. Richiedesi presenza, personalità, cultura e introduzione classe medica. Presentarsi martedì 17 dalle 10,30 alle 13. Ing. Calvo, Albergo Europa, Novara.

Una brillante carriera
offre la Società **PERMAFLEX**
A GIOVANI VENDITORI VERAMENTE ABILI.

Chiediamo: età 25-30 anni, ottima presenza, obblighi militari assolti, diploma di istituto superiore o laurea, moralità ineccepibile, 2 anni minimo di esperienza di vendita, patente automobilistica, autovettura in proprietà. Offriamo: trattamento economico spettante agli impiegati di 2ª categoria, settore industria, rimborso spese macchina e diaria, premio di merito, ampie possibilità di carriera agli elementi veramente capaci e volenterosi.

L'assunzione è subordinata all'esito di un corso teorico-pratico al quale saranno ammessi i candidati che avranno superato un primo colloquio selettivo. Inviare curriculum dettagliato entro il 15 maggio a: Società PERMAFLEX - PISTOIA. Raccomandiamo di astenersi dalle visite non richieste ai nostri uffici.

Industria Elettronica Siciliana

importanza internazionale CERCA LAUREATO AUT DIPLOMATO ottima preparazione esperienza contabile amministrativa in aziende industriali. Inquadramento prima categoria, possibilità carriera, stipendio adeguato. Casella 335 A - S.I.P. - MILANO.

Vernici Smalti Idropitture

Seria Ditta ASSUME stipendio provvigione RAPPRESENTANTE per Torino et altro per provinca Piemonte, seri dinamici introdotti colorifici decoratori artigiani piccola industria. Clientela avviata. Inviare curriculum et referenze a
PUBBLICITA' STAMPA 7188 - TORINO.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

PER ASSUNZIONE A TORINO, CERCA OPERAIO ELETTRICISTA, ottima pratica manutenzione batterie stazionarie accumulatori al piombo.

Militesente. Età massima anni 40, abitante Torino o dintorni accessibili giornalmente mezzi ordinari locomozione. Assunzione prevista prossimo maggio o giugno.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 257 - TORINO.

PALMOLIVE S.p.A.
ricerca
VETRINISTI pubblicitari per TORINO

E' RICHIESTA: età inferiore agli anni 30 con obblighi militari assolti; fisico robusto e temperamento dinamico; esperienza specifica del lavoro; domicilio nella sopraindicata città.
SI OFFRE: occupazione stabile con inquadramento nella categoria impiegatizia; buona retribuzione e trattamento previdenziale di legge.

Si prega inviare domanda precisando: dati anagrafici, precedenti lavorativi, disponibilità, pretese a:
PALMOLIVE S.p.A. - Servizio del Personale (VTR) - MILANO - C.P. 3295

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA
cerca AGGIUSTATORI

capaci realizzare piccoli congegni e prototipi meccanica di precisione - offresi qualifica impiegato tecnico con vantaggiose condizioni economiche - età massima 35 anni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7157 - TORINO.

Primaria industria ramo automobilistico
RICERCA ABILI STAMPISTI
Telefonare 959-229.

CARTARIA SAN MARCO S.p.A.
Stabilimento cartotecnico

CERCA RAPPRESENTANTE per Piemonte e/o Liguria-Sardegna. Richiedesi già relazione con tipografie, grossisti, buon dettaglio. L'acquisizione di questa Casa non ostacola la continuazione di altra rappresentanza consimile.

Scrivere a Ufficio Segreteria CARTARIA SAN MARCO S.p.A. MASLIANICO (Como).

IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA LEUMANN

CERCA IMPIEGATE pratiche mano d'opera contabilità meccanizzata.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7161 - TORINO.

INDUSTRIA LIQUORI IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
ISPETTORE per TORINO e PROVINCIA
e zone limitrofe con esperienza guida collaboratori.

Inviare curriculum completo.
PUBBLICITA' STAMPA 106 - Torino

IMPORTANTE SOCIETA'
cerca

GEOMETRI ET RAGIONIERI militesenti 1-3 anni di attività. Conoscenza inglese e/o spagnolo. Dettagliare curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7300 - TORINO

Seria Ditta assumerebbe per Ufficio Torino
INGEGNERE o ABILE TECNICO

pratico impianti vari sistemi di riscaldamento e condizionamento dell'aria.
Inoltrare domanda con referenze e pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 3201 - TORINO

La magazzini standa s.p.a.

ricerca
DIPLOMATI IN RAGIONERIA
MATURITÀ CLASSICA E SCIENTIFICA

da indirizzare alla carriera di Filiale nel settore commerciale o in quello amministrativo.

REQUISITI RICHIESTI: 21-24 anni, celibi, obblighi militari assolti, ottima presenza, referenze ineccepibili, spiccate attitudini al comando; disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti seguiranno un Corso di Formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per completare la preparazione tecnico-organizzativa.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e di curriculum vitae, non oltre il 21 aprile 1962, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. **Servizio Formazione Quadri** Via Celestino IV, 6 - Milano

Ai candidati prescelti per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 30 aprile 1962.

Si prega di non sollecitare raccomandazioni, che non potranno comunque venir prese in considerazione.

GRANDE COMPLESSO ELETTROTECNICO
assume
- PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI da adibire ad ufficio progettazione impianti
- DISEGNATORI PROGETTISTI - LUCIDISTE O LUCIDISTI

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 3214 - TORINO

FABBRICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
Ascensori - Montacarichi - Scale mobili
cerca per il Piemonte
RAPPRESENTANTE ALTO LIVELLO
PREFERIBILMENTE **INGEGNERE**

Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Pubbliman, Casella 175 Z, Milano.

IMPORTANTE COMPLESSO DI VENDITA CON SISTEMA « SELF SERVICE »
per sviluppo della propria catena di negozi in Torino

assume: 9 CASSIERE
7 ASSISTENTI alle vendite (preferibilmente già pratiche di vendita in negozio)
2 OPERAIE

RICHIEDESI: serietà, buona volontà, bella presenza, cultura a livello medio
ASSICURASI: massima riservatezza

Le candidate ritenute idonee seguiranno un breve corso di addestramento retribuito prima di essere destinate a seconda delle loro attitudini, ad uno dei negozi od allo stabilimento. Presentarsi presso la sede del complesso in VIA TESTONA 22 interno - lunedì pomeriggio e martedì pomeriggio.

AVVISO DI CONCORSO

L'Amministrazione Provinciale di Cuneo bandisce pubblici concorsi per titoli ed esami a 3 posti nella carriera dei Segretari di Gruppo A.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza od equipollenti. Scadenza: 30 aprile 1962. Informazioni presso la Segreteria dell'Ente.

Importante lanificio
cerca **Rappresentante**

capace e da tempo introdotto per vendita filati per maglieria a maglifici e commercianti. Citare referenze e case rappresentate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3063 - TORINO.

Cercasi piazzista
introdotto agenti pubblicitari, disegnatori grafici, decoratori, vetrinisti, tipografi, architetti. Provvigione. Ottimo guadagno. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 120 - MILANO.

Puericultrici cercansi
per l'Istituto Provinciale Infanzia.

Rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Amministrazione Provinciale, piazza Alfieri, Asti.

IMPORTANTE SOCIETÀ
assume per lo stabilimento di Torino un
INGEGNERE

con specializzazione in termotecnica. Richiedesi effettiva capacità nella progettazione e realizzazione impianti produzione e distribuzione vapore e altri fluidi. Impianti di riscaldamento, condizionamento, aspirazione, trattamento acque, ecc. per i servizi generali di stabilimento. Trattamento normativo ed economico adeguato. Assicurata massima riservatezza.

Inviare domanda dettagliata, indicando età, lingue conosciute, studi compiuti, mansioni svolte, pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 3049 - TORINO.

VIAGGIATORI possibilmente pratici Radio TV e Elettrodomestici - max 35enni - studi media superiore.
TECNICI TV esperti per assistenza clienti possibilmente diplomati patentauto
DIMOSTRATRICI per dimostrazione e vendita elettrodomestici patentauto disposte viaggiare max 35 enni
CERCA
AZIENDA NAZIONALE RADIO TV ELETTRODOMESTICI
Indicare curriculum completo cas. 367 A, Sip, Milano

Grande Industria Torinese Costruzioni Metalliche

ASSUME PROGETTISTA DISEGNATORE carpenteria esperienza almeno quinquennale. Buone prospettive di carriera e di retribuzione.
Inviare curriculum a Pubblicità Stampa 41 - Torino

GRANDE INDUSTRIA EUROPEA
PRODOTTI DI LARGO CONSUMO ALIMENTARE

ASSUME

Tecnologi altamente qualificati per lo studio e la realizzazione di prodotti dolciari e alimentari in genere

OFFRESI:
- retribuzione e posizioni adeguate
- interessanti prospettive di affermazione

RICHIEDESI:
- solida preparazione e sicura esperienza acquisite in posizioni di responsabilità in settori di produzione e ricerca di prodotti dolciari od alimentari in genere.
- titoli preferenziali: laurea in materie tecniche; conoscenza lingue tedesca o francese.

Si prega di inviare curriculum dettagliato e fotografia a PUBBLICITA' STAMPA 7254 - TORINO

Dans le cadre du MARCHE' COMMUN
importante S.té française de Revêtements de sol (Pavimentazioni industriali) cherche pour la représenter dans la REGION DE TURIN
AGENT COMMERCIAL
exclusif - 30-45 ans
Formation technique souhaitable
Expérience de la vente nécessaire
Français indispensable

Adresser C. V. manuscrit s. Réf. 3.540 à SELE-DEGOS, 12, rue Blaise-Pascal Neuilly-sur-Seine (France)
Veuillez indiquer forme et montant de la rémunération souhaitée.
Discrétion assurée.

IMPORTANTE SOCIETÀ
assume per lo stabilimento di Torino un
DISEGNATORE PROGETTISTA

preferibilmente perito industriale, con esperienza impiantistica nel campo termotecnico e assistenza montaggi, per i servizi generali dello stabilimento. Verranno presi in considerazione solo elementi realmente pratici ramo. Assicurata massima riservatezza. Inviare domanda dettagliata, indicando età, studi compiuti, mansioni svolte, pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 3050 - TORINO

CAPI OFFICINA
PROVATA ESPERIENZA PER
CONCESSIONARIE AUTOMOBILISTICHE cercansi

Necessita corredare dettagliato curriculum vitae et richieste economiche. Assicurasi la più grande riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3166 - TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI ARREDAMENTO
assume **LAUREATI**

per potenziare la propria organizzazione di vendita negli ospedali, cliniche, case di cura. Requisiti richiesti: Età 25-30 anni. Ottima presenza. Moralità ineccepibile. Esperienza di vendita nel campo della collettività. Patente automobilistica. Autovettura in proprietà. Trattamento economico interessante, con ottima possibilità di carriera. Indirizzare curriculum dettagliato a:

MIG - CASELLA POSTALE 36 - PISTOIA.

CERCANSI
OPERAI FABBRI - CARPENTIERI 1ª e 2ª Cat.
Presentarsi:
Soc. CO.ME - Via Francesco Millio, 45 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA GENOVESE

CERCA OPERAI MONTATORI conoscenza disegno per reparto caldereria e carpenteria. Indicare età, posti occupati, referenze.
Scrivere CASSETTA 1482 B - SIP - Genova

---

4 Dattilografe
2 Stenodattilografe
ASSUME SUBITO IMPORTANTE STUDIO

Adeguati stipendi. Dettagliare precedenti, età, studi.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 3229 - TORINO

RICERCHE MOTIVAZIONALI
complesso internazionale **ASSUME** per proprio ufficio ricerche **COLLABORATORE/TRICE** 22-25enne con preparazione psicologica.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 108 - TORINO**

Italian subsidiary of American International Company requires:
ACCOUNTANT - OFFICE MANAGER
for its Milan office. Applicants must have adeguate accounting training to maintain complete Italian financial records. Facility in English required. Experience with American style financial reporting desirable.
Send curriculum vitae to:
CASELLA 385/A — SIP — MILANO

Azienda importanza nazionale cerca giovane
INGEGNERE ELETTROTECNICO
per stabile occupazione a Torino, militesente, per lavoro elaborazione dati Centro Elettronico.
Richiesta esperienza campo elettronica e organizzazione aziendale possibilmente buona conoscenza inglese.
Inviare dettagliato curriculum precisando età a PUBBLICITA' STAMPA 125 - TORINO

Importante industria chimica
produttrice gamma completa ausiliari per tessili - **CERCA RAPPRESENTANTE** introdotto zona Biella.
CASELLA 384 A - S.I.P. - MILANO.

FARMACEUTICI
rappresentante introdotto farmacie vendita prodotti di banco e cosmetici per eventuale contratto concessione cercasi da antica nota Casa farmaceutica.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7296 - TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
CERCA GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI 25/TRENTENNI - OTTIMI VENDITORI.
Requisiti indispensabili: presenza, capacità e massima serietà. Scrivere precisando posti occupati, referenze, pretese.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4449 - TORINO**

IMPORTANTE SOCIETÀ
per nuovo stabilimento di Bari **cerca**
ESPERTI CAPI TECNICI per reparti fonderia acciaio, fucinatura e stampatura a caldo, lavorazioni meccaniche, manutenzione, prove e controlli e GIOVANI PERITI INDUSTRIALI da addestrare a compiti d'officina e ufficio tecnico. Scrivere indicando curriculum, referenze, pretese PUBBLICITA' STAMPA 77 - TORINO

Gruppo Editoriale Internazionale
cerca
VENDITORI - CAPI GRUPPO - AGENTI
PER ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE IN ITALIA
OFFRESI:
— Possibilità guadagno medio 110.000 mensili (inizio carriera)
— Inquadramento Contratto Nazionale e particolare assistenza malattia.
— Corsi di qualificazione, automezzi, uffici, assistenza organizzativa a carico della Società.
RICHIEDESI:
— Spiccata attitudine a contatti umani ed alla trattazione di affari.
— Cultura idonea, preferibilmente superiore.
— Massima serietà professionale ed indirizzata all'acquisizione delle moderne tecniche di vendita.
Scrivere [illegible] dettagliando accuratamente età, studi, curriculum a **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO.**

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per incarico responsabilità
GIOVANE CAPOCANTIERE EDILE
con anzianità almeno quadriennale, possesso patente guida, residenza Torino. Assicurasi riservatezza.
Scrivere **PUBBLICITA' STAMPA 101 - TORINO**

Industria Abrasivi rigidi e flessibili
vicinanze Torino offre a tecnici con mansioni direttive posti di
TRE IMPIEGATI DI PRIMA CATEGORIA DUE CON MANSIONI DIRIGENTI.
Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum vitae e richieste contrattuali.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4411 - TORINO**

PER DIREZIONE GENERALE
TRATTEREBBE DIRIGENTE PROCURATORE media azienda industriale attivissimo competenza et preparazione commerciale e amministrativa a scopo miglioramento economico e più adeguata valorizzazione e soddisfazione personale.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4414 - TORINO**

PRIMARIO COMPLESSO INDUSTRIALE
cerca:
- **GIOVANI PERITI INDUSTRIALI** con spiccate attitudini per carriera commerciale.
- **GIOVANI IMPIEGATI** per lavoro commerciale amministrativo

possibilmente esenti servizio militare. Inviare curriculum e referenze.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3141 - TORINO**

Nuova Industria Macchine Utensili di precisione, cerca per Stabilimento in Torino
CAPO OFFICINA RESPONSABILE
REQUISITI ESSENZIALI: indiscussa competenza [illegible] costruzione di macchine utensili ad asportazione di truciolo, capacità di comando, autonomia nella conduzione dell'officina. Si assicura stipendio adeguato ed interessenza. Garantiamo assoluta riservatezza.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO**

ANNUNCI ECONOMICI

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 21)

IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI CERCA VIAGGIATORE GIA' INTRODOTTO PRESSO CLIENTELA ITALIA SETTENTRIONALE, ETA' NON SUPERIORE AI 35 ANNI. OTTIMO TRATTAMENTO. INVIARE CURRICULUM VITAE. SI GARANTISCE MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3161 — TORINO».

IMPORTANTE società cerca per filiale Torino abile venditore per macchine speciali ufficio introduttissimo. Ottime condizioni e prospettive future. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 118 — Milano».

INDUSTRIA saponi detersivi reclamizzati assume piazzista Alessandria e provincia. Stipendio provvigioni. Cassetta 1454 C, Sip, Genova. 23593

LUBRIFICANTI autotrazione, agricoltura et industria, cercansi venditori buona introduzione ramo. Offronsi ottime condizioni Agenzia. Scrivere, Cassetta Publiman 208, Genova. 23652

NOVITA' sensazionale, brevetto internazionale, indispensabile in ogni casa e famiglia, consumo giornaliero continuativo. Importante ditta licenza svizzera cerca Concessionari esclusivi in proprio zona libera. Capitale indispensabile lire 250.000 minimo, fortissimi utili immediati. Interessati saranno convocati per trattative e definizione personale nel capoluogo regionale. Case 58 Jonction, Ginevra 8 (Svizzera). 29788

OLEIFICIO Onegliese cerca collaboratori per vendita in Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. [illegible] « Pubblicità Stampa 19 — Torino ». 262

PRIMARIA industria [illegible] introdottissima su piano nazionale fortemente reclamizzata assumerebbe per Cuneo e provincia rappresentante capace attivo di comprovata introduzione presso clientela ingrosso e dettaglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4432 — Torino ».

PRIMARIA industria serramenti legno cerca agenti per provincie Alessandria, Asti, Vercelli e Cuneo introdotti e conoscitori del ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3334 — Torino ».

RADIO elettrodomestici viaggiatore abbinerebbe articoli vendita clienti attuale attività Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5008 — Torino ».

RAGIONIERI giovani 2 esperti[illegible] uno vendite e contabile, disposti esaminare interessanti proposte di concessione rappresentanza Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7181 — Torino ». A35134

SOCIETA' COMMERCIALE ASSUME ABILI VENDITORI MASSIMO 30ENNI, PREFERIBILMENTE DIPLOMATI, PER TORINO E PIEMONTE; STIPENDIO ADEGUATO ALLE SINGOLE CAPACITA', RIMBORSO SPESE, PREMIO DI PRODUZIONE, NOTEVOLI POSSIBILITA' DI CARRIERA ED ECONOMICHE PER ELEMENTI MAGGIORMENTE VOLENTEROSI E QUALIFICATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4328 — TORINO ». A33133

STABILIMENTI « Astro » cercano agenti per vendita « Cera Pinela » e prodotti per la casa, per la [illegible] di Torino. Richiedesi documentata introduzione presso clientela dettaglio e ingrosso. Fisso e provvigioni. Presentarsi presso deposito via Avigliana 15.

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

AGIATO celibe 50enne, cattolico, piemontese, presenza, azienda, sposerebbe signorina adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 138 — Torino ». 36780

CARINA, diplomata, ottimo impiego, 35enne, sposerebbe diplomato, buona posizione, sani principi morali. Reciproca sincerità, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4415 — Torino ». A36038

CINQUANTASEIENNE giovanile alloggio proprio risparmi, figlio prossimo sposarsi, sposerebbe comprensiva, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5026 — Torino ». A34016

DIPLOMATA 34enne impiego redditizio, presenza, discrezione, sposerebbesi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7264 — Torino ». A36099

DIPLOMATO piemontese, [illegible] impiego, alto 1,80, bella presenza, slanciato, residente Cuneo, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 34enne, anche se nullatenente, contadina, purché veramente buon carattere, bella, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5060 — Torino ».

DIPLOMATO possidente rendita fissa oltre azienda albergo bar sposerebbe signorina o vedova [illegible] prole giovane massimo 35enne anche nullatenente purché ottima presenza amante casa disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ». A34683

DISTINTA benestante giovane vedova risposerebbe signore pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35952

DISTINTA 40enne presenza moralità dote, casa famiglia sposerebbe distinto, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3312 — Torino ». [illegible]

DISTINTISSIMA bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio ricchissimo 48-50enne piacente, dettagliare requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4430 — Torino ». A35083

DISTINTISSIMA 42enne, alta, bella et giovanile presenza, ottimo carattere et educazione, buona cultura, pluriennale esperienza impiegata concetto, ottima conoscenza lingua inglese, signorile alloggio arredato Torino, sola, desiderosa sincero affetto et legame familiare, relazionerebbe scopo matrimonio con veramente distinto serio professionista o industriale, doti fisiche morali, elevata et sicura posizione sociale, massimo 55enne; disposta eventualmente portare contributo propria collaborazione nell'ambito attività professionale. Assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5016 — Torino ». A35279

DISTINTO, solo alto affettuoso 24enne tecnico ottimo stipendio relazionerebbe scopo matrimonio massimo 26enne indipendente bella presenza alloggio arredato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A34285

DOTTORE 39enne [illegible] ottima posizione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella casalinga moderna affettuosa, statura media, massimo 28enne. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7265 — Torino ».

[illegible] torinese 39enne, solo, sposerebbe massaia bella, 27enne, anche provincia. Scrivere: Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A32937

GIOVANE buona famiglia conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 30enne desiderosa affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7094 — Torino ». A33256

GIOVANE serio affettuoso, solo, intellettuale, ottima presenza, impiegato azienda internazionale, sposerebbe, anche presto, 23-28enne veramente seria, semplice, formosa non alta con attività in proprio o piccolo capitale. Riservatezza [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino ». A35151

IMPIEGATA 30enne piemontese conoscenza lingue sposerebbe serio distinto buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A35669

[illegible] 40enne nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio 45enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4448 — Torino ». A36054

IMPIEGATO ruolo 38enne benestante, terreni, case, sposerebbe massimo 40enne adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7802 — Torino ». [illegible]

---

nuovo straordinario sistema di lavaggio in una nuova meravigliosa lavatrice

BTH
FILTERMATIC

a doppia azione lavante più filtro

DOPPIA AZIONE LAVANTE
BTH Filtermatic lava con due diverse circolazioni d'acqua: orizzontale alternata ❶ e verticale ❷. L'acqua si muove dolcemente avanti-indietro e in più scorre dall'alto in basso: così i panni non si attorcigliano e l'acqua saponata arriva a lavarli fin nelle pieghe più minute.
E solo così, proprio con la doppia azione lavante, tutta l'acqua saponata viene a contatto coi panni per un bucato veramente impeccabile!

...E IN PIÙ IL FILTRO!
Il filtro completa meravigliosamente l'efficacia della doppia azione lavante perché trattiene le impurità: così non possono più attaccarsi alla biancheria, non possono più ingorgare lo scarico della lavatrice. Il filtro serve anche da distributore automatico del detergente.
Per questo la nuovissima BTH Filtermatic lava così bene, lava a fondo qualsiasi tessuto, tratta con dolcezza anche la biancheria più delicata.

BTH Filtermatic • è oggi la più nuova, la più efficace, la più completa lavatrice che ci sia in Italia • praticissimo pannello di comando • lava in pochi minuti 3 chili di biancheria asciutta • sciacqua meglio di ogni altra lavatrice • centrifuga a 2850 giri al minuto! • per questo lascia la biancheria quasi pronta da stirare •

FILTERMATIC È LA LAVATRICE CHE ASPETTAVATE!

IMPIEGATO disegnatore torinese [illegible] statura media relazionerebbe scopo matrimonio semplice bella piemontese possidente, discrete condizioni economiche. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ».

IMPIEGATO 31enne, solo, 1,63, sposerebbe affettuosa, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4421 — Torino ».

IMPIEGATO 40enne ottima presenza, privo conoscenze, sposerebbe signorina 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ». A33397

INDUSTRIALE laureato 42enne distinto giovanile ottima posizione residente Roma, desidererebbe conoscere scopo matrimonio signorina 28-34enne colta fine distintissima veramente interessante anche impossidente preferibilmente settentrionale assoluta serietà riservatezza. Passaporto 3628832/F, fermo posta, Roma Centro. 28744

[illegible] letere, 39 anni, media statura, giovanile, volitivo, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A33558

OPERAIO trentenne, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina 22-[illegible]. Scrivere: « [illegible] Stampa [illegible] — Torino ». A35395

[illegible] solo con casa sposerebbe 60enne provinciale o cameriera pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6006 — Torino ». A32999

PENSIONATO torinese solo attivo sposerebbe proprietaria alloggio, campagna, azienda, disposto collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ». A32878

QUARANTADUENNE operaio torinese, stipendio 80 mila mensili, conoscerebbe signorina 40enne benestante anche provinciale scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ».

[illegible] robusta, graziosa, buona, di principi religiosi morali, sposerebbe professore, professionista, impiegato di banca sano, buono, religioso, morale, 35-43enne, residente in provincia di Alessandria o che desideri trasferirvisi. Massima serietà e riservatezza da una parte e dall'altra. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

[illegible] 30enne, lavoro sicuro, sposerebbe distinta, piemontese, bruna, massimo 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7298 — Torino ». A36781

SIGNORINA benestante sposerebbe celibe anche anziano buone condizioni finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ». A35231

SIGNORINA 24enne, affettuosa, comprensiva, relazionerebbe seriamente, scopo matrimonio, solida posizione anche quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7117 — Torino ». A34263

SIGNORA sola, elegante, distinta, risposerebbe scopo affettuosa compagnia 50enne giovanile, sano, colto, fine, presenza, comprensivo, amante viaggi, auto, con ottima solida posizione finanziaria. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3779 — Torino ». A35417

SIGNORINA 35enne, presenza, con bimbo, sposerebbe anziano signore benestante, [illegible], telefono. Scrivere: « [illegible] Stampa 4840 — Torino ». A33346

SIGNORINA 39enne casalinga sposerebbe [illegible] buon carattere. Scriv. « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ».

SOLA, alloggio, carina giovanile, conoscerebbe distinto [illegible] 60-65enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5023 — Torino ». A34045

SOLO, 33enne, laureato, alloggio, ottimo impiego, sposerebbe giovane avvenente, media statura, moderna, casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A33994

TECNICO 25enne, privo conoscenze, desideroso affetto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scriv.: « Pubblicità Stampa 5010 — Torino ».

TORINESE, studi superiori, distinto, buon impiego, trentunenne, sposerebbe massimo quarantenne ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ». A35889

TRENTACINQUENNE operaio grande azienda, 75.000 mensili, sposerebbe signorina carina presenza preferibilmente attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A36453

TRENTADUENNE alto 170 contadino benestante serio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-25enne moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5070 — Torino ». A35026

TRENTADUENNE bella presenza, buon impiego, privo conoscenze, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5039 — Torino ». A35586

TRENTAQUATTRENNE bella presenza, affettuosa, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 40enne presenza buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ». A32036

TRENTASEIENNE alta 1,67 relazionerebbe scopo matrimonio con distinto 45-50enne, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4367 — Torino ».

TRENTASEIENNE, origine meridionale, impiego sicuro, alloggio arredato, relazionerebbe scopo matrimonio 25-30enne, carina, affettuosa, statura media, sani principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35676

TRENTASEIENNE torinese 1,70 bruno lavoro assicurato grande industria sposerebbe signorina 26-30enne purché trinese ma soprattutto buona, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A35935

TRENTATREENNE commerciante conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo 29enne anche povera, purché bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4446 — Torino ». A36049

TRENTENNE, torinese, presenza, stipendio, risparmi, sposerebbe buona, carina. Pregasi precisare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3195 — Torino ». A34733

TRENTUNENNE buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 28enne, anche nullatenente, purché buona, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5014 — Torino ».

VEDOVA senza figli proprietaria albergo sposerebbe 55-60enne capace condurre serio e cattolico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VEDOVO 55enne piemontese, serio, presenza, casa arredata, buone condizioni, risposerebbe 45-55enne [illegible] o signorina sola, anche nullatenente purché buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5046 — Torino ». A35343

VEDOVO 55enne, distinto, colto, posizione, fine di maniere e di sentimenti, risposerebbe gentile signora, età e condizioni adeguate; inutile intervenire senza requisiti corrispondenti; serietà, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5028 — Torino ». A34020

VENTINOVENNE, torinese, benestante, buon impiego, sposerebbe signorina, giovane, modesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5082 — Torino ». A35897

VENTISETTENNE operaio grande azienda sposerebbe signorina piemontese bella simpatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A34454

VENTOTTENNE diplomato, posizione certa, sposerebbe affettuosa, comprensiva, giovane impiegata, casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5081 — Torino ».

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

COMPENSO generoso consegnando rotolino contenente disegno smarrito Giolitti Alfieri Sollerino. [illegible] 686-068.

[illegible] riportando cane lupo nero smarrito 12 aprile strada S. Vito e vicinanze. Telefonare 641-530.

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti s'informa. Investigazioni. Informazioni private, prematrimoniali, rintracci, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II, n. 21, telef. 44-176, Torino. 1316

A. ACCERTAMENTI [illegible] investigazioni prematrimoniali, informazioni. Nuovitalia. Via Quinto 30, telef. 682-110, 652-878. 326

ABSIATE presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 878-109. Accademia Albertina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8. Telefono 521-461. 966

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol ». Madama Cristina 111, telefono 697-574.

DITTACINI Ordine dal 1870, Doria 9, Telefoni 41-100, 621-549, 624-878, indagini prematrimoniali, private, commerciali, [illegible]. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, [illegible]. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 22607

20 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 8 (tel. 26-076). Martedì, venerdì. (AP. 3304).

DOTTORESSA pediatra lunga pratica ospedaliera, cerca adeguato incarico presso ospedale, clinica privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5077 — Torino ».

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefono 518-570: autoconvenzioni, anticipazioni celerissime. 1313

A.A.A. [illegible] FINCOTEX PIAZZA STATUTO 24. TEL. 485-889; [illegible], VIA SALUZZO 1, TEL. 687-049 FINANZIAMENTI IMMEDIATI PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI COMUNQUE TARGATI.

A.A.A. [illegible] immediate a condizioni vantaggiosissime. Idma, via Mercanti 18, telefono [illegible]. 1195

A rate Bianchina panoramica settestrale 515.000. Giulietta TI, Appia 1958 560 mila. 500 '59 255.00. Carlo Felice 67.

ABBIAMO Alfa 2000 berlina, spider, Flaminia Touring, Mercedes 220 recente, 300 SL, Volkswagen berlina, Giardinetta, NSU, Appia berlina, coupé, 2100, 1800 gran luce, 1500, 1300, 1200 spider, 1100 familiare, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681. 41

[illegible] assortimento auto 1300, [illegible] familiare, 600 multipla, [illegible], 600, 500, Bianchine, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 28

ABBIAMO 615 ribaltabile, 1100 T, 103 I camioncini, Leonrino, Corso Napoli 46. A35613

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi: Aba, piazza Bodoni 1 g telefono 521-281. 23558

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini anche sinistrati. Tel. 81-932.

AFFARONE! Privato vende Fiat 1900 nera come nuova, ottima per autonoleggi, [illegible]. Telef. 799-500 ore pasti

ALFA ROMEO, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 46-312, PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE ONDINE E ROMEO TI. 222

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Fe[illegible] 8, tel. 651-801, 2300 nuovo, Volkswagen nuove, Innocenti spider nuovi, Isetta 2000, Flaminia, Appia III, II, 103 Familiare, [illegible], [illegible], 600, 500 [illegible], 500 Giardiniera, 2100 [illegible], [illegible] lusso, Giuliette TI, Spider, Aurelia B 20, 615 furgone. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, tel. 528-652, coupé 1500, assortimento 500, 600, 1100. Cambi, rateazioni. 65

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia Frasteti, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

APPIA II 1958 come nuova, 103 lusso 1959 vende permuta rateizza Scat, San Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

APPIE, 103, 600, 500, - Familiari, Bianchine panoramiche. Rateazioni, S. Anselmo 8. 43

ARDEA cinque marce perfetta vendo via Pietro Giuria 2, Torino. A33514

AURELIA spider America 185 km. orari garantiti, vendesi. Telefonare 42-894 ore 11-12 18-19. 21983

AUTO usata compro contanti pagando massimo, preventivo e ritiro domicilio. Telefonare 386-777 17

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 23)

AUTOAGENZIA Cenisia, Groscavallo 3. Telefono 774-226. Giuliette sprint, TI, 103 60 61, 500, 600, pulmino, 1800 B, Appia I serie, Dauphine, furgone Appia, furgone 615 pubblicitario. 656

AUTOAGENZIA Copti, [redacted] 116, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento occasioni, massima garanzia. 99

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO [redacted]. 1128

AUTOCARRI normali ribaltabili [redacted] N2, 680, 640, Leoncini, 615. Zeithino, Tusini 139. Telefonare 670-092. 1154

AUTOMOBILISTI, la [redacted] finanzia acquisti automezzi, [redacted] possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-613, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, revisione motori, cambi differenziali, avantreno, ammortizzatori, freni, riparazioni carrozzeria, verniciatura. Pastorino, tel. 386-777, via Monginevro 122 C. 17

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1216

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 E, [redacted], Multipla, 500. [redacted]

AUTONOLEGGIANSI il « Moderno » nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 962

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800. [redacted], tel. [redacted].

AUTONOLEGGIO RAPID NUOVE FIAT 1800, 1200, 1100, 600. VIA RUBIANA 16, TELEFONARE 779-041.

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multipla, 500 Belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 20

AUTOSALONE Brescia 16, telef. 20-806, nuovo ed usato, di ogni tipo, serietà facilitazioni, sollecite [redacted]. 29

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-535. Mercedes, Flaminia Touring, Flaminia, Appia, Giuliette, T.I., Sprint, Zagato, [redacted]. 1900 Super, Simca Monaco, Opel Rekord, Volkswagen, Bianchina, 500, 600, 103, Familiare, 1200, 1800, 2100, 615 N furgone, Spider, 1500. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE 20.000, compravendita permute, nuovo [redacted]. Facilitazioni pagamento. Rivolgetevi telefono [redacted], 30-000. 23430

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin consegna sollecita berlina combinata spider: Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

BMW [redacted] perfette vende privato. Telefonare [redacted]. A34913

BOX, autorimesse, depositi, magazzini. Solidità, economia. Icea, Umberto 27. Telefono 526-267. 475

BRUSA Sollani Nizza 125 tel. 630-128 vende permuta Flavia, Appia II-III, Giulietta TI Sprint, Spider Bianchine, 1500, 1300, 1200, 103. Occasionissime Dauphine, Vauxhall modello Victor.

CAMION Visconteo 1957 ribaltabile, perfetto ordine, 1.000.000 impresa vende. Telefonare [redacted] ufficio. 604

CAMIONCINO CORIASCO 600 T PORTATA KG. 530 c. a. L. 570.000. [redacted] BELLECITE. DIMOSTRAZIONI, RATEAZIONI. CORSO S. MAURIZIO 18, TEL. [redacted]. 1151

CAMIONCINO FIAT 600 T PASINO [redacted] MOLTI COPIATO DA NESSUNO EGUAGLIATO E' SEMPRE IL MIGLIORE. PROVATELO ALL'AGENZIA CORSO TASSONI 47. 77

CAMIONISTI per autocarri Lancia nuovi e usati rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182, Torino. 76

CAMIONISTI: vendo autocarri revisionati nuovo, 682 N2, 682 N, 690, 670, 665, 643 N2, 642 N, [redacted], 615, Esatau B, Super Esatau corto, Super Taurus lungo [redacted] q.li, Super Taurus, Leoncini, Alfa 800, 450, [redacted], Bianchi Filarete, Audax, trattore Hanomag-hens, Matador, normali e ribaltabili, rimorchi 3 assi e 2 assi per 642, Russo 10, Jumbo Brunero, Carrara, tel. 661-479 corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino.

CARROZZERIA Arcodi Romolo e C. compra autovetture sinistrate di ogni tipo. Tel. 386-931 via Spalato 88.

CARROZZERIA Lassa, via Bassano 11, ripara, verniciatura autovetture. Tel. 390-072

CAUSA decesso vendo camion 615 nuovo. Telefonare ore pasti 765-274.

CESSANDO attività commerciale privato vende furgone 1300 Ford Taunus 12 quintali 8 mesi e vettura 500 settembre 1961. Telefonare 97-712, Pancalieri.

COLLAUDATORE vende privato 500 panoramica celeste 6 mesi. Tel. 678-861.

COMPRO contanti autovetture recenti pagando massimo. Brusa Sollani, Nizza 125. 421

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 64.

DAF 750, trasmissione automatica 5 posti. Commissionario Fontanella, corso Vittorio 135, telefono 547-607.

DAUPHINE [redacted] ottimo stato vendesi. Telefonare 483-285, Le Chiuse 6.

FERRARI GT 250 perfetta: Scat, San Francesco da Paola 46, tel. 46-312.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

GIULIETTA TI 1960 ottima. Giulietta Spider 1961 occasione. Scat, San Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

INNOCENTI-AUSTIN berlina [redacted] spider, consegne sollecite, pagamento [redacted] 30 mesi, prove permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1065

ISARGOGGOMOBIL, furgone, [redacted], consumo 5-6, bollo 8750. Torricelli 39, Torino. 306

ISARGOGGOMOBIL, coupé [redacted], oltre 135 orari, consumo 6-8. Rateazioni. Prenotazioni. 308

LANCIA Autofficina S. Silvestro, telefono [redacted]. Interventi in garanzia, tagliandi e assistenza. Prebola nuovo. Occasioni: Appia III serie 930.000, Appia II serie 750.000, Appia II serie 770.000, Appia I serie 320.000, B 24 revisionata a nuovo 1.380.000, B 24 950.000, B 20 56 700.000, B 20 59 1.250.000 seminuovo, S V competizione 18 rate.

LANCIA, Autosalone usato, Appia, Flavia, Flaminia, Coupé, 6 mesi vendo, cambio, acquisto. Corso Francia 341. Telefonare 796-410. 53

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 3, telefono 41-444 e piazza Adriano 8, telefono 332-185 Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 8, telef. 31-110.

L'AUTOSALONE dell'Usato di via Vignone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 376

MORELATO Concessionario Simca dispone usati: 500 sport, 500 giardiniera, 1100 campionino, 1900 granluce, 600 Moretti, 1400, 1100 H, Opel Record, 1300.

OCCASIONE vendo 500 grigia 4000 km. L. 380.000. Telefonare 680-781.

OCCASIONISSIMA Esatau buone condizioni vendesi, lunghe rateazioni, corso Unione Sovietica 91. 1260

OCCASIONISSIMA Orione 400/E, buone condizioni, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91. 1260

PRIVATO vende a privato 500-C ottimo stato. Telefonare 322-225. [redacted]

PRIVATO vende a privato 2100 perfettissima. Telefonare 883-132 ore ufficio.

PRIVATO vende Appia Ia serie. Telefonare a 240-001 ore ufficio.

PRIVATO vende Appia II serie, unico proprietario. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende bellissima [redacted] 1959, 615 rialto. Telef. 30-770; 513-517.

PRIVATO vende belvedere 500 C 1953 ottimo stato. Telefonare [redacted].

PRIVATO vende causa partenza 500 D, [redacted].000 occasionissima. Telef. 551-296.

PRIVATO vende 600 ottimo stato 1956. Telefonare 732-918. A35813

PRIVATO vende 600 [redacted] bellissima. Telefonare 772-494. [redacted]

PRIVATO vendo 600 240.000, [redacted] 1955 235.000. Telef. 30-770; 513-517.

PRIVATO vende 1100 special mesi 11 bicolore. Telefonare 374-741. A36411

RENAULT, SCAT, [redacted] DA PAOLA 46, TELEFONO 44-831, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA DAUPHINE GORDINI, FLORIDE. 202

ROULOTTES Sprite, le più confortevoli, le più economiche, le più vendute nel mondo. Facilitazioni, [redacted] rapida. Rivolgersi Autosalone Porta Nuova, via Volta 8, telef. 46-881, Torino.

SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 46-313, 44-521, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE '60, GIULIETTA BERLINA '59, GIULIETTA SPRINT 80 HP, [redacted] NEO [redacted]. 232

SERIE 10627 PRENOTATE IN TEMPO LA VOSTRA AUTOVETTURA, LA SACAUTO, [redacted] FIAT, CORSO RACCONIGI 141, E' A VOSTRA DISPOSIZIONE. 1878

URGE vendere Simca 1300, Alfa 1900 recenti. Telefonare 393-816 sera.

VENDESI a privato 1800 dicembre '59 nuovo ottimo stato. Tel. [redacted].

VENDESI cabina velo acqua. Telefonare 386-981. 915

VENDESI Diesel 1400 6 posti ottime condizioni (1956). Giuglard, corso Moncalieri 57, S. Ambrogio. A35060

VENDO bellissima Appia I-II-III, 103 Familiare, 103 Export, 103 H, 103 diversi, 600, 500 C Belvedere, Ardea, Cigna 3. 1319

VENDO 500 C 1950 lire 115.000. Telefonare 670-381. A39114

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182, OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 584-794. 975

VOLKSWAGEN ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA, SEDE CORSO CASALE 401, TELEFONO 808-558. NEL SALONE ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 5, TELEFONO 683-381 E' PRESENTATA LA NUOVA 1500 E L'INTRAMONTABILE 1200. PER TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN-PORSCHE FACILITAZIONI, CONSEGNE, PRECISIONE, [redacted] CONCESSIONARI DIPENDENTI IN TORINO. 206

VENDESI 1300 6 mesi, 600 [redacted] seminuova, 1100 familiare, 1100 '58, Bianchina panoramica, Bianchina normale, 500 giardiniera, 600 6 mesi, vasto assortimento 600-500. C.so Palestro 4 bis.

VIA Monti 30 traversale: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. [redacted] 50, tel. 877-055. Nuova concessionaria, prenotazione tutti tipi, [redacted], rateazioni. 80

VOLTURANSI celermente 500, ottomilacinquecento, 600, dodicimila, 1100, quindicimila. XX Settembre 59 angolo Garibaldi. Telefonare 551-216 1169

VOLKSWAGEN 2 anni unico proprietario vende. Telefonare 885-965. A36471

VELTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, [redacted] Alberto 43. Telefonare 527-975. 1057

500 giardiniera verdolina come nuova, km. 3060 vendesi. Crovella, Tetti Sacheto, Scioize. A36183

500 sei mesi vendesi. Telef. 393-594.

[redacted] semestrale perfetta bianca 1000 km. Telefonare ore pasti 397-544.

500, 600, 1100, Appia, altri tipi, rateazioni. Cavalleri, via Nizza 35. 1327

600 bicolore bellissima ottimo stato vende privato, rateazioni. Vercelli 111.

600 '60 unico proprietario bollo 62 vendo, facilitando. Telefonare 321-709.

600, 1957, 1100 millemiglia, vendesi cambiasi 500. Valenti, S. Chiara [redacted] ore 18,30. A35764

615 [redacted] revisionato bellissimo [redacted] diamo corso Raffaello 2, tel. 60-508.

615 nafta, revisionato totale, garanzia, vendesi. Richiesta [redacted] Telefonare 531-124. A34454

1100 Export sei mila km. come nuova vende privato. Telefonare 591-033 ore pasti. A36569

1100 Special rosso-scuro semestrale perfetto vendo. Telefonare 485-946.

1100 Special semestrale celeste fasce bianche privato vende. Telefono. 862-023.

1800 bellissima, km. 3500 ultra perfetto, privato vende, Telefonare 863-286.

[redacted] bleu [redacted], vendesi. Telefonare 521-124.

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ACCETTIAMO vecchio moto in permuta, ultimissimi tipi moto Gilera. Carelli micromotore e motocarrini. Risico, Brescia 44, telefonare 273-519. 904

BARCA Dinghy remi vela invaso seminuova occasionissima vendesi. Telefonare 587-249. A35511

[redacted], fasciame [redacted] leggerissima occasione [redacted]. Telefonare [redacted] pasti. A35067

BMW, DKW, ultimi modelli. Prenotazioni, cambi. Agenzia Soffietti, Sant'Anselmo 8, telefono 650-183. [redacted]

BMW una classe a sé. 500, 500 S, 600, 600 S. Agenzia Soffietti, Sant'Anselmo 8. Telefonare 650-183. 115

CAVALLERI vende ciclomotori, scooter anche senza targa, [redacted] motocarri nuovi usati rateazioni. Via Nizza 35, corso Vittorio 26. 1327

CICLOMOTORI, motocarrini Vivi, [redacted] patente, rateazioni minime, consegne immediate. Concessionaria Avia, [redacted] Vercelli 84, [redacted] 21-543. 68

DA Morio, Gilera pronta consegna, nuova produzione 1962, Legnano Sachs ciclomotori di classe, circolano senza patente, Saxonette novità, rateazioni. Via Santarosa 1 angolo Boucheron 18 (piazza Statuto). 214

GHIBOR presenta il nuovo motocarro Ducati 200 cc. portata 8 q.li Concessionaria di [redacted]. Centro [redacted] specializzato autorizzato Piemonte. Ricambi originali. Corso Peschiera [redacted], Torino, tel. 383-382. [redacted]

KATAMAR come nuovo occasionissima vendesi. Telefonare 511-580. A34788

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4200, omaggio patente. Audino, [redacted] Giulio Cesare 98, tel. 272-357.

LAMBRETTA Franchino prenota nuovissimi modelli 1962, Repubblica 34, telefono 280-244. 300

LAMBRETTA Li 3a serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna maggior potenza, minor [redacted]. Prenotazione, [redacted], permuta [redacted] Torino, via [redacted] 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1095

LAMBRETTA novità 1962. Prove, permute, rateazioni. Pamar, via Giovanni da Verazzano 68, telefono 588-801.

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlinea '62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 84, telefono 21-543.

MOTOCARRO Gilera 300 consegna pronta, rateazioni, cambi, Gimca, Giulio Cesare 159, telefono 21-695. 1032

MOTOSCAFI CARINATI CRAI, [redacted] LOTTI, AGENZIA DI VENDITA, ASSISTENZA, SCAT, [redacted] DA PAOLA 46, TELEFONO [redacted].

MOTOSCAFO fuoribordo Bianchi Cocchi HP 45 seminuovo vendesi. Telefonare ore pasti [redacted]. A34816

OCCASIONE vendo Triumph 650 1960 340.000. [redacted], corso Moncalieri 279.

OCCASIONISSIMA Gilera 300 come nuova. Telefonare [redacted] dopo ore 8.

[redacted] migliore vi [redacted] prenotando nuovi modelli Vespa, gran [redacted]. Rateazioni da 4500, occasioni. Covolo, [redacted] Cesare 157, tel. 31-135.

PRIVATO vende Isocarro 150 1960 affarone, garanzia. Via Torricelli 4.

VESPA [redacted] vendita Elli via Fabro angolo via Cernaia. Nuovi modelli 1962, cambi, rateazioni. 178

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 22681

VESPIZZATEVI, novità modelli 62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, revisioni. Tros, corso S. Maurizio 31.

VOLETE vendere, volete comperare, volete cambiare. Vespa Lambretta occasioni. Cavalleri, via Nizza 35. 90

VOLETE Vespa Ape modelli 62 consegne pronte, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. FARANDA, A. ALBERTINA [redacted], TELEFONO [redacted]. SVENDE BELLISSIMA CAMERA MATRIMONIALE [redacted] MILA, PRANZO 100.000, POLTRONE, DIVANI. OCCASIONISSIME. 83

A. LAJOLO Fisarmoniche, vibrafoni, Gaudenzio Ferrari 2, [redacted] Mole Antonelliana. Tel. 576.445. 315

A. SPOSE bellissimi abiti [redacted] lunghi, corti confezionati e su misura da lire 25.000 [redacted] abiti passeggio e cerimonia. Telefonare 81-032.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 32. 916

AFFARONE artigiano svende camera letto coloniale lusso, 355.000; camera 800, 170.000. Conte, Carena 10, tel. 487-093.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI. CONSEGNA DOMICILIO TUTTA PROVINCIA. VISITATECI.

ANTICHITA' Marolla, via Accademia Albertina 36. Tel. 519-978. Vendita straordinaria tappeti persiani, pelliccie, oggetti vari, regali feste pasquali. A22871

APPLICHIAMO [redacted] macchine cucire. Revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 31080

ARMADI [redacted], camere, [redacted] ragazzi, soggiorni, liquidansi. Pagella, Mazzini 44. 800

ARREDATEVI Casa del Mobile, [redacted] angolo Battisti, camere massicce 75.000 tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni.

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Belfiore 8. [redacted]

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, [redacted] commercio, svende [redacted] sbalorditivi Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819

BARBONCINO nero cucciolo femmina vendo privatamente. Telefonare ore ufficio 547-305. A35684

BERNARDO [redacted] fondo argento. Tiepolo [redacted] Longhi privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Milano ». 23416

CAUSA trasloco vendesi [redacted] letto, pranzo, entrata. Telefonare 395-410.

COMO' 600 700 mobili stile mobili ufficio vende. [redacted] Cavour 28.

DIPINTI, quadri, stampe, cucire Singer, Olivetti 40 vendo occasione. Telefonare 653-256. A35774

FOTOGRAFICHE ottiche ingranditore smaltatrice taglierine ecc. Vendo occasione. Telefonare [redacted]. A35774

FRANCOBOLLI compro [redacted] e lotti Sagarikian, negozio XX Settembre 59 Torino. A13720

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo [redacted], 4 porte con sopralzo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-318. 178

MAGLIERISTE acquistando macchina Super Coptal, insegnamento, lavoro, lunga rateazione. Via Consolata 5. Rimagliatrici, dipanatrici, [redacted], accessori, riparazioni. 78

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro [redacted] usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio, XX Settembre 74 ang. via Palazzo di Città. 255

MOBILI svedesi: soggiorni, librerie, armadioni [redacted], matrimoniali [redacted], divaniletto 19.000, [redacted] Roma, Bertholini 16. 45

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 1, cucine Formica 80.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 85.000, mobili tubolari. 1338

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. 11042

MOBILIFICIO Orap, [redacted] rate, vendita eccezionale [redacted] propaganda, camere da [redacted] alle famose poliester 262.000, tinelli da [redacted], salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile. 255

OCCASIONE svendesi [redacted] maglieria. Telefonare 274-434. A35056

OCCASIONE [redacted] camera [redacted] stile Chippendale. Telefonare 722-686 ore pasti. A34722

ORO argento brillanti, [redacted] acquistiamo. Botero 23, tel. 44-143.

PELLICCIA visone come nuova vendesi da privato per motivi famigliari. Telefonare ore ufficio 45-093. A35365

PIANOFORTE Bechstein [redacted] originale come nuovo vendesi [redacted] ore pasti. A34491

PIANOFORTI Kawai (giapponesi) la marca del giorno, qualità, prezzo. Capitani, Po 25. A31309

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 896

PLASTICO incompleto e materiale vario treno HO privato vende. Tel. 383-578

STENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 481

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-581. 130

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 859-683. 199

TELEVISORI Philips 17" 76.000, Telemaster 17" 77.000, Dumont 21" 85.000, Philco 21" 85.000, Philips 21" 85.000, Crosar 21" 88.000, Phonola 19" 92.000, Bell 19" [redacted], Westinghouse 17" 100.000, Bell 21" 110.000, Rex 22" 110.000, Westinghouse 21" 111.000, Admiral 19" 117.000, Bell 23" 118.000, Loewe Opta avico 118.000, Phonola 23" 119.000, Irradio Kinemascopio 119.000, Emerson 19" 119.000, Voxon sincromatic 122.000, Incar automatic 126.000, Admiral 23" 128.000. Nordmende favorit 129.000, sino ad esaurimento scorte da Riva, via San Donato 40 bis.

VECCHIO trumeau olandese occasionissima vendesi privati. Telefon. 500-285.

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale azzorabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912